

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 aprile 2014

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

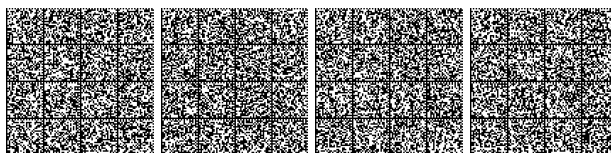
FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

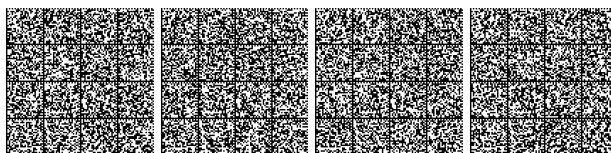
ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
2I RETE GAS S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5418)</i> Pag. 1	H.R. SOLUTION SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA <i>Avviso di rettifica (T14AAA5516)</i> Pag. 4
CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea (T14AAA5523)</i> Pag. 4	INCREMENTO ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO S.P.A. O I.A.T.LI. S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (T14AAA5464)</i> Pag. 2
CONFIDI ROMA GAFIART SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea (TS14AAA5310)</i> Pag. 7	INTESA SANPAOLO VITA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T14AAA5460)</i> Pag. 2
CONSORZIO DEI PROPRIETARI DELL'AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA BOSCHETTO Pv3 <i>Convocazione di assemblea (T14AAA5458)</i> Pag. 2	MANUTENCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (TC14AAA5281)</i> Pag. 5
COOP. CASA ISOLA S.C.R.L. <i>Convocazione di assemblea (T14AAA5463)</i> Pag. 2	MUTUA TRE ESSE - SOLUZIONI E SERVIZI PER LA SANITÀ SOC. COOP. PER AZIONI <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5466)</i> Pag. 3
DEPOSITI OLIO COSTIERI (D.O.C.) S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5492)</i> Pag. 3	MUTUA TRE ESSE - SOLUZIONI E SERVIZI PER LA SANITÀ SOC. COOP. PER AZIONI <i>Convocazione di assemblea straordinaria (T14AAA5467)</i> Pag. 3
DOMUS CARITATIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE <i>Convocazione di assemblea (TS14AAA5303)</i> Pag. 6	OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TC14AAA5295)</i> Pag. 6
FINCANTIERI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea degli azionisti (T14AAA5521)</i> Pag. 4	OSA MAYOR COOPERATIVA SOCIALE A RESPON- SABILITÀ LIMITATA <i>Convocazione assemblea dei soci (TS14AAA5301)</i> .. Pag. 6



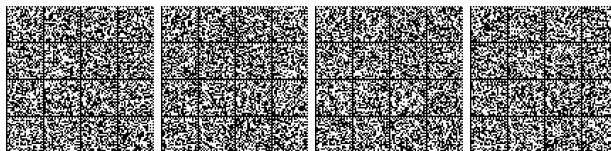
RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea generale ordinaria (T14AAA5314)</i>	Pag. 7	IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.	
S.E.C.I - SOCIETÀ ESERC. CLINICHE ITALIANE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5420)</i>	Pag. 1	IBL CQS 2013 S.R.L. <i>Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario"). (T14AAB5518) ...</i>	Pag. 14
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (T14AAA5419)</i>	Pag. 1	IBL CQS 2013 S.R.L.	
SANICAM PALERMO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5503)</i>	Pag. 4	IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario"). (T14AAB5508)</i>	Pag. 10
SE.PI SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T14AAA5432)</i>	Pag. 1	MEDIOLEASING FINANCE S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario"). (T14AAB5439)</i>	Pag. 7
SELPI S.R.L. <i>Convocazione di assemblea (T14AAA5528)</i>	Pag. 5	ZANZI ASSET MANAGEMENT INC.	
TRE FONTANE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE <i>Convocazione assemblea dei soci (T14AAA5302) ..</i>	Pag. 6	LEOGIÒ S.R.L. <i>Fusione transfrontaliera internazionale (T14AAB5445)</i>	Pag. 10
Altri annunci commerciali			
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. <i>Avviso di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 ("TUB") (T14AAB5379)</i>	Pag. 17	ANNUNZI GIUDIZIARI	
BNP PARIBAS - DUBLIN BRANCH <i>Informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali"), a seguito di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge 21 febbraio 1991, n. 52. (T14AAB5530)</i>	Pag. 15	Notifiche per pubblici proclami	
FAIRWAY S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") relativo alla cessione tra Fairway S.r.l. (la "Società") e Toscogen S.p.A. in liquidazione ed in Concordato preventivo (la "Cedente"). (T14AAB5441)</i>	Pag. 8	TAR LAZIO - ROMA <i>Atto di integrazione del contraddittorio nel giudizio R.G. n. 11415/2013 incardinato innanzi al Tar Lazio 1[^] Sez. Ter - Udienza del 16.10.2014 (T14ABA5504)</i>	Pag. 24
GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti in blocco e pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito "Legge 130") nonché dell'informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito Codice di protezione dei dati personali) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (di seguito "T.U.B."). (T14AAB5514)</i>	Pag. 12	TAR LOMBARDIA - MILANO Sezione III <i>Notifica per pubblici proclami - Ricorso R.G. 284/2014 (TC14ABA5294)</i>	Pag. 97
		TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO <i>Ricorso per usucapione (TC14ABA5306)</i>	Pag. 31
		TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO <i>Ricorso per usucapione (TC14ABA5305)</i>	Pag. 31
		TRIBUNALE CIVILE DI ORISTANO <i>Atto di citazione (T14ABA5511)</i>	Pag. 25
		TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO <i>Estratto atto di citazione per pubblici proclami - Usucapione (T14ABA5522)</i>	Pag. 26



TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO <i>Estratto atto di citazione per pubblici proclami - Usucapione (T14ABA512)</i>	<i>Pag.</i> 25	TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE Ufficio del giudice delle indagini preliminari <i>Decreto di fissazione di udienza preliminare artt. 418 e 419 c.p.p. (T14ABA5532)</i>	<i>Pag.</i> 33
TRIBUNALE CIVILE DI URBINO <i>Atto di citazione per usucapione (TC14ABA5289)</i>	<i>Pag.</i> 30	Ammortamenti	
TRIBUNALE DI BARI <i>Atto di citazione per integrazione del contraddittorio (TC14ABA5287)</i>	<i>Pag.</i> 29	TRIBUNALE DI BRESCIA <i>Ammortamento titolo azionario (TC14ABC5380)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI BARI <i>Atto di citazione (TC14ABA5285)</i>	<i>Pag.</i> 29	TRIBUNALE DI LATINA <i>Ammortamento cambiario (T14ABC5507)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI BRESCIA <i>Notifica per pubblici proclami (T14ABA5468)</i>	<i>Pag.</i> 23	TRIBUNALE DI MACERATA <i>Ammortamento certificato azionario (T14ABC5451)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI BRINDISI <i>Notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (T14ABA5524)</i>	<i>Pag.</i> 26	TRIBUNALE DI TREVISO <i>Ammortamento certificato obbligazionario (T14ABC5446)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI COMO <i>Notifica per pubblici proclami (T14ABA5421)</i>	<i>Pag.</i> 23	Nomina presentatore	
TRIBUNALE DI FOGGIA Articolazione di Lucera <i>Estratto ricorso ex art. 3 della L. 346/1976 (TC14ABA5292)</i>	<i>Pag.</i> 31	TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE <i>Nomina di presentatori (T14ABE5505)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI GROSSETO <i>Atto di citazione (TC14ABA5291)</i>	<i>Pag.</i> 30	Eredità	
TRIBUNALE DI GROSSETO <i>Notifica per pubblici proclami (TC14ABA5280)</i>	<i>Pag.</i> 29	TRIBUNALE DI PORDENONE <i>Eredità giacente di Vedana Primo (TC14ABH5271)</i>	<i>Pag.</i> 106
TRIBUNALE DI MILANO Sezione del giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare <i>Procedimento penale n. 48356/13 R.G.N.R. - N. 1748/14 R.G.GIP. Estratto del Decreto di fissazione Udienza Preliminare emesso in data 24 febbraio 2014 e del verbale d'udienza del 21.03.2014 (T14ABA5465)</i>	<i>Pag.</i> 23	TRIBUNALE DI VARESE <i>Nomina curatore eredità giacente (T14ABH5444)</i>	<i>Pag.</i> 105
TRIBUNALE DI ROMA Sezione dei giudici per l'udienza preliminare Ufficio 9° <i>Notifica per pubblici proclami - Proc. n. 37101/12 R.G.N.R. - Proc. n. 2555/13 R.G.GIP (TC14ABA5435)</i>	<i>Pag.</i> 31	TRIBUNALE DI VERCELLI (ex Casale Monferrato) <i>Eredità rilasciata ai creditori di Copeta Ferdinando Stato di gradazione dell'eredità (TC14ABH5283)</i>	<i>Pag.</i> 106
TRIBUNALE DI TRENTO <i>Atto di citazione (TC14ABA5298)</i>	<i>Pag.</i> 31	Liquidazione coatta amministrativa	
TRIBUNALE DI VERONA <i>Estratto dell'atto di citazione (TC14ABA5284)</i>	<i>Pag.</i> 29	DELTAPOL SUD SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Liquidazione coatta amministrativa (TC14ABJ5282)</i>	<i>Pag.</i> 106
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE Sezione in- dagini preliminari/Udienze preliminari <i>Decreto di fissazione di udienza preliminare - artt. 418 e 419 c.p.p. (T14ABA5531)</i>	<i>Pag.</i> 27	Riconoscimenti di proprietà	
		TRIBUNALE DI FROSINONE <i>Riconoscimento di proprietà - R.G. N. 1581/2013 (T14ABM5459)</i>	<i>Pag.</i> 106
		TRIBUNALE DI LARINO <i>Estratto ricorso ex art. 3 L. 346/76 e 1159-bis C.C. (T14ABM5525)</i>	<i>Pag.</i> 107



Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	Espropri
TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO Volontaria giurisdizione <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Castagna Carlo (TC14ABR5279)</i> Pag. 107	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione Territoriale Produzione di Palermo - S.O. Ingegneria e Tecnologie <i>Espropriazione per pubblica utilità - Lavori di soppressione del passaggio a livello posto al Km 293+096 della linea Bicocca - Messina nel Comune di Taormina. (TC14ADC5393)</i> Pag. 213
TRIBUNALE DI BRINDISI <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T14ABR5519).</i> Pag. 107	Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici
TRIBUNALE DI FERMO <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC14ABR5047)</i> Pag. 107	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5456)</i> Pag. 215
TRIBUNALE DI FIRENZE <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC14ABR4975)</i> Pag. 107	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5455)</i> Pag. 215
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5457)</i> Pag. 216
OBIETTIVO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. <i>Deposito riparto finale, bilancio finale di liquidazione e rendiconto di gestione (ex art. 213 L.F.) (T14ABS5513)</i> Pag. 108	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5454)</i> Pag. 215
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA MONVISO A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (T14ABS5570)</i> Pag. 108	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5500)</i> Pag. 221
SOCIETÀ COOPERATIVA ASTEROIDE B612 SOC. COOP. SOCIALE <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (T14ABS5443)</i> Pag. 108	ACTAVIS ITALY S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274 (T14ADD5501).</i> Pag. 222
SOCIETÀ DESYL COOP. A R.L. <i>Deposito atti finali (TC14ABS5307)</i> Pag. 108	ACTAVIS ITALY S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274 (T14ADD5497).</i> Pag. 221
TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO (BG) Sezione fallimentare <i>Liquidazione coatta amministrativa soc. coop. La Quercia a R.L. - Deposito atti finali (TS14ABS5382)</i> Pag. 108	ACTAVIS ITALY S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274 (T14ADD5484).</i> Pag. 218
ALTRI ANNUNZI	
Varie	
SO.G.I.N. SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI <i>Decreto ministeriale di autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale nucleare di Caorso, sita in via Fermi n. 5/A Fraz. Zerbio - 29012 Caorso (PC) (TX14ADA44).</i> Pag. 109	



AESCULAPIUS FARMACEUTICI S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i. (T14ADD5517)..... Pag. 223

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche. (T14ADD5509) Pag. 223

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. (T14ADD5510)..... Pag. 223

ASTRAZENECA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T14ADD5449) .. Pag. 214

ASTRAZENECA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5450)... Pag. 214

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012 (T14ADD5499)..... Pag. 221

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012 (T14ADD5498)..... Pag. 221

BB FARMA S.R.L.

Riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinale (T14ADD5515)..... Pag. 223

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008. (T14ADD5485)..... Pag. 219

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T14ADD5494)..... Pag. 220

CSL BEHRING S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T14ADD5493)..... Pag. 219

EUROSPITAL S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD5479)..... Pag. 218

EUROSPITAL S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD5480)..... Pag. 218

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lg.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T14ADD5496)..... Pag. 220

INNOVA PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i. (T14ADD5461)..... Pag. 216

KRKA D.D. NOVO MESTO

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e successivi aggiornamenti (T14ADD5526)..... Pag. 224

MALLINCKRODT ITALIA S.P.A.

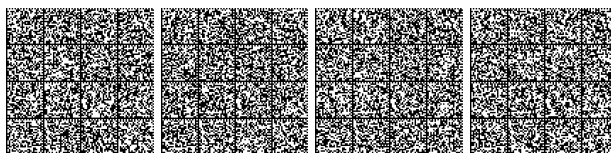
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi della determina Agenzia Italiana del Farmaco del 25 agosto 2011, relative all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (T14ADD5527)..... Pag. 224

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 (T14ADD5462)..... Pag. 216

MSD ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX14ADD43)... Pag. 225



NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T14ADD5448)... Pag. 213

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD5447)..... Pag. 213

RECORDATI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i. (T14ADD5452) Pag. 214

S.F. GROUP S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD5486)..... Pag. 219

SPECIAL PRODUCT'S LINE S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE s.m.i. (T14ADD5438) Pag. 213

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D. L.vo 29 dicembre 2007 n. 274 (T14ADD5474) Pag. 217

TEVA PHARMA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D. L.vo 29 dicembre 2007 n. 274 (T14ADD5473) Pag. 217

TUBILUX PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (T14ADD5502) Pag. 222

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA, VELLETRI E CIVITAVECCHIA

Iscrizione a ruolo del notaio Filippo Cammarano Guerritore di Ravello (TC14ADN5273)..... Pag. 225

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VITERBO E RIETI

Iscrizione a ruolo del notaio Federico Tedeschi Porceddu (TC14ADN5278)..... Pag. 225

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Cancellazione dal ruolo dei notai esercenti per la sede di Capurso della dott.ssa Eugenia Sepe (TC14ADN5304)..... Pag. 226

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato

Iscrizione a ruolo del notaio Maria Cesare Quaglia (TC14ADN5277)..... Pag. 225

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Trasferimento del notaio Flaviano Atzori (TC14ADN5276)..... Pag. 225



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

2I RETE GAS S.P.A.

Direzione e Coordinamento di F2i Reti Italia S.r.l.

Sede legale: via Paolo da Cannobio n. 33 - Milano

Capitale sociale: euro 71.949.719,84 i.v.

Registro delle imprese: Milano n. 00736240151

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00736240151

Prima convocazione: 12 maggio 2014 alle ore 10.00

Seconda convocazione: 16 maggio 2014 alle ore 10.00

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di 2i Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i Reti Italia S.r.l., è convocata presso gli uffici di F2i SGR S.p.A. siti in Roma, alla Via Sardegna 40, il giorno 12 maggio 2014 alle ore 10:00 (dieci) in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 maggio 2014, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e/o conseguenti.

2) Distribuzione parziale della riserva disponibile denominata "riserve diverse". Delibere inerenti e/o conseguenti.

3) Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

4) Varie ed eventuali.

Il presidente
arch. Paola Muratorio

T14AAA5418 (A pagamento).

SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A.

in liquidazione

Sede legale: loc. Bellaria - fraz. San Martino di Castrozza -
38054 Siror (TN)

Capitale sociale: deliberato euro 37.000.000, sottoscritto
e versato euro 2.000.220

Registro delle imprese: Trento

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02188030221

Prima convocazione: 12 maggio 2014, alle ore 23.30

Seconda convocazione: 26 maggio 2014, alle ore 15.00

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I Soci della San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Funne S.p.A. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria, indetta in prima convocazione per il giorno lunedì 12 maggio 2014 alle ore 23.30 e in seconda convocazione per il giorno lunedì 26 maggio 2014 alle ore 15.00 presso la Sala Congressi - Palazzo Sass Maor di San Martino di Castrozza - Via Passo Rolle, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Andamento della liquidazione: comunicazioni del liquidatore.

2. Presentazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2013 e relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti.

3. Determinazione del compenso del liquidatore.

San Martino di Castrozza, li 29 marzo 2014

Il liquidatore
Paolo Boschini

T14AAA5419 (A pagamento).

S.E.C.I - SOCIETÀ ESERC. CLINICHE ITALIANE S.P.A.

Sede: Sanremo (IM)

Capitale sociale: € 520.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Imperia

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00069490084

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 Maggio 2014 alle ore 9, presso lo Studio Bruna in Imperia, viale Matteotti n. 17, in prima convocazione e per il giorno 15 Maggio 2014, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. deliberazioni inerenti all' Art. 2364 del Codice Civile punti 1, 2 e 3.

Sanremo, li 15 Aprile 2014.

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Carmelo Leto

T14AAA5420 (A pagamento).

SE.P.I SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede: corso Traiano 24/10 Torino

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10212010010

Convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata l'assemblea dei soci della SE.P.I SOCIETÀ COOPERATIVA, presso la sede sita in corso Traiano 24/10 in Torino per il giorno 06 maggio 2014 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 07 maggio 2014 alle ore 14,30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

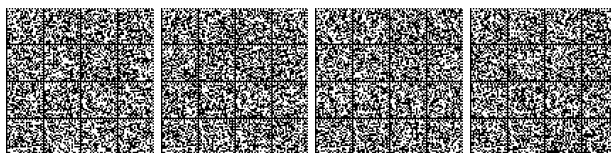
1. approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2013;

2. variazione della sede legale;

3. varie ed eventuali

Il presidente
Marco Lorenzini

T14AAA5432 (A pagamento).



**CONSORZIO DEI PROPRIETARI
DELL'AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA
BOSCHETTO Pv3**

Convocazione di assemblea

I consorzisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'abitazione del Presidente del Consorzio in 27015 Landriano (PV)

via Cascina Maiera n.1 per deliberare sul seguente ordine del giorno: Rinnovo Concessione A.F.V.

L'assemblea si terrà in prima convocazione mercoledì 14 maggio 2014 alle ore 18.00 ed in seconda convocazione giovedì 15 maggio 2014

alle ore 19.00

Pavia, 11 Aprile 2014

Il presidente del consorzio
dott.ssa Valeria Bellomi

T14AAA5458 (A pagamento).

INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

*Iscritta all'albo delle imprese di assicurazione
e riassicurazione al n.1.00066*

*Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita
Iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28*

Soggetta all'attività di direzione

e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede: corso Giulio Cesare 268 - Torino

Capitale sociale: € 320.322.508,00 i.v.

Registro delle imprese: Torino n. 02505650370

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02505650370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, a seguito del rinvio dell'assemblea del 31 marzo 2014, di cui all'avviso di convocazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 13 marzo 2014, e dell'integrazione del relativo ordine del giorno, sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 7 maggio 2014 alle ore 15.15 presso gli uffici della società in Milano, Viale Stelvio 55/57, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Approvazione delle politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nomina di un Amministratore e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 c.c. e i certificati azionari, oltre che essere presentati al momento dell'intervento in assemblea, potranno essere depositati

presso la sede sociale, presso Intesa Sanpaolo S.p.A. sede di Torino Piazza San Carlo 156 o presso Banca Fideuram S.p.A. sede di Roma Piazzale Giulio Douhet 31.

Milano, 15 aprile 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Il vice presidente
del consiglio di amministrazione
dott. Elio Fontana

T14AAA5460 (A pagamento).

COOP. CASA ISOLA S.C.R.L.

Sede: via F.lli Cervi n. 32/a - 24042 - Capriate San Gervasio (Bg)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 82006900169
- n. 00855570164

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di Amministrazione della Coop Casa Isola s.c.r.l., ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, in prima convocazione per il giorno 5 maggio 2014 alle ore 18,00 presso la sede amministrativa sita in Capriate San Gervasio Via Bizzarri n. 23 ed in seconda convocazione il giorno mercoledì 21 maggio 2014 alle ore 19,00 stesso luogo - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile:

- 1) approvazione bilancio di esercizio 1/1- 31/12/2013;
- 2) varie ed eventuali

Capriate San Gervasio, li 11 aprile 2014

Coop Casa Isola S.C.R.L. - Il presidente del consiglio di
amministrazione
dott. Mario Presezzi

T14AAA5463 (A pagamento).

**INCREMENTO ATTIVITÀ PER IL TEMPO
LIBERO S.P.A. O I.A.T.LI. S.P.A.**

Sede legale: via Sant' Ambrogio n. 16 - Casinalbo (MO)
Capitale sociale: Euro 598.858 i.v.

Registro delle imprese: Modena n. 00370380362

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00370380362

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

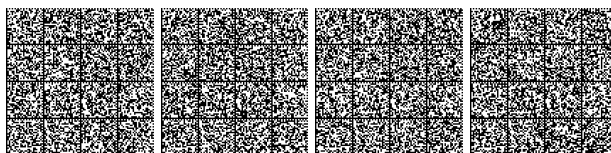
I Signori Soci della Società "I.A.T.LI. S.p.a" sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 2014, alle ore 21.15, presso la sede legale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013;

3. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 e destinazione del risultato di esercizio;



4. Acquisto azioni proprie; deliberazioni relative;
5. Inefficacia della clausola di gradimento; deliberazioni relative;

6. Relazione sugli investimenti effettuati.

Nel caso in cui l'Assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin da ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2014, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Potranno intervenire all'assemblea i Soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma di statuto, prima della riunione e/o presso il Banco Popolare di Verona e Novara e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Casinalbo di Formigine (MO), li 11 aprile 2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Paolo Zini

T14AAA5464 (A pagamento).

MUTUA TRE ESSE - SOLUZIONI E SERVIZI PER LA SANITÀ SOC. COOP. PER AZIONI

Albo soc. coop. n. A143516

Sede legale: via degli Scipioni n. 6 - Milano

Capitale sociale: € 119.760,00 versato

Registro delle imprese: n. 97139560581

R.E.A.: n. 1636776

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 97139560581

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Milano, via Carducci n. 15, alle ore 16,30 del giorno 5 maggio 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 maggio 2014, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relazioni accompagnatorie e deliberazioni relative.

2. Modifiche al Regolamento

3. Rinnovo del Collegio Sindacale

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto avranno diritto ad intervenire in assemblea i soci cui spetta il diritto di voto.

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 27 del vigente Statuto.

Milano, 15 aprile 2014

Mutua Tre Esse Soc. Coop. per Azioni - Il presidente
Francesco Ferrari Ruffino

T14AAA5466 (A pagamento).

MUTUA TRE ESSE - SOLUZIONI E SERVIZI PER LA SANITÀ SOC. COOP. PER AZIONI

Albo soc. coop. n. A143516

Sede legale: via degli Scipioni n. 6 - Milano

Capitale sociale: € 119.760,00 versato

Registro delle imprese: n. 97139560581

R.E.A.: n. 1636776

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 97139560581

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in Milano, via Carducci n. 15, alle ore 15 del giorno 5 maggio 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 maggio 2014, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica agli articoli 4, 6, 8, 9, 25, 34 dello Statuto della società.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto avranno diritto ad intervenire in assemblea i soci cui spetta il diritto di voto.

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 27 del vigente Statuto.

Milano, 15 aprile 2014

Mutua Tre Esse Soc. Coop. per Azioni - Il presidente
Francesco Ferrari Ruffino

T14AAA5467 (A pagamento).

DEPOSITI OLIO COSTIERI (D.O.C.) S.P.A.

Sede legale: via Leonardo da Vinci n. 33 - 57123 Livorno (LI)

Capitale sociale: € 156.000,00 i.v.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00087850491

R.E.A. n. 4248 - C.C.I.A.A. di Livorno

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 15/05/2014 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19/05/2014 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Livorno - Via Leonardo da Vinci n. 33, onde discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

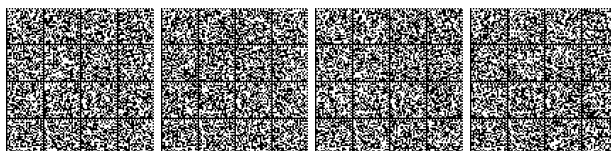
1) approvazione bilancio chiuso al 31/12/2013 e delibere consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare presso la sede della società le proprie azioni nei termini di legge.

Livorno 16/04/2014

Depositi Olio Costieri S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Piero Neri

T14AAA5492 (A pagamento).



SANICAM PALERMO S.P.A.

Sede: piazzale del Fante n.16 – Palermo
 Capitale sociale: € 100.000
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00303840821

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata per il 15 maggio 2014 alle ore 10,00 presso la sede legale in Palermo, Piazzale del Fante n.16 in prima convocazione ed occorrendo nella medesima ora e luogo per il giorno 16 maggio 2014 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione bilancio al 31 dicembre 2013;
- 2) rinnovo cariche sociali;
- 3) varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea spetta agli azionisti che hanno diritto di voto.

L'amministratore unico
 dott. Faira Camilleri

T14AAA5503 (A pagamento).

**H.R. SOLUTION SOCIETÀ COOPERATIVA
A RESPONSABILITÀ LIMITATA***Avviso di rettifica*

Relativamente all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 44 del 12-04-2014, la data è così variata: prima convocazione il 5 Maggio 2014, seconda convocazione il 7 Maggio 2014.

Amministratore unico
 Grillo Ivan

T14AAA5516 (A pagamento).

FINCANTIERI S.P.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A.

Sede sociale: via Genova n. 1 - Trieste
 Capitale sociale: Euro 633.480.725,70
 Registro delle imprese: Trieste
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00397130584

Convocazione di assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sede sociale per il giorno 5 Maggio 2014 alle ore 12.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 06 Maggio 2014, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare il seguente ordine del Giorno

Parte ordinaria:

- domanda di ammissione delle azioni della Società a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni relative e conferimento di poteri inerenti alla operazione di quotazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

- approvazione del regolamento assembleare, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla stessa Borsa Italiana S.p.A..

Parte straordinaria:

- aumento del capitale sociale per ad un importo massimo fino a Euro 600.000.000, in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione relativa all'operazione di quotazione delle azioni della Società, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla stessa Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

- modifica dello Statuto Sociale, anche per adeguarlo alle disposizioni di legge e di regolamento in vista della prospettata quotazione della Società, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla stessa Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'Assemblea presso la Sede sociale o presso i seguenti Istituti bancari: Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A.

E' ammesso l'intervento in Assemblea mediante audio/videoconferenza, così come previsto dall'art. 19 dello Statuto Sociale, collegandosi dagli uffici della Società, siti in Roma, Via Tevere 1/a.

Roma, li 16 Aprile 2014.

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Vincenzo Petrone

T14AAA5521 (A pagamento).

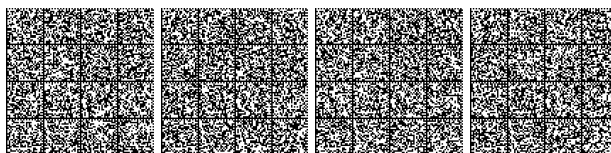
CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA S.P.A.*Avviso di convocazione di assemblea*

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Legale di Terni - Corso Tacito 49/A - per il giorno 7 maggio 2014 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 8 maggio 2014 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Relazione sulle Remunerazioni;
- 2) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- 3) Determinazione compenso Collegio Sindacale.

Intervento in Assemblea



Possono intervenire all'Assemblea, sulla base di quanto previsto all'art. 9 dello Statuto sociale, i soggetti cui spetta il diritto di voto (di seguito i "Soci" e, singolarmente, il "Socio") per i quali sia pervenuta alla Società, entro l'orario stabilito per l'inizio dell'Assemblea, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

A tal fine il Socio dovrà richiedere, all'intermediario presso il quale sono depositate le azioni, almeno due giorni non festivi antecedenti la data dell'Assemblea - ovvero nel più favorevole termine stabilito dall'intermediario medesimo - l'invio della comunicazione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento emanato con provvedimento congiunto Banca d'Italia / Consob del 22/2/2008 (come modificato con atto del 24/12/2010).

Al fine di agevolare l'ingresso in Assemblea si invitano i Soci a presentarsi con una copia della predetta comunicazione, ove rilasciata dall'intermediario.

I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta, con l'osservanza delle disposizioni di legge. Un fac-simile del modulo di delega può essere richiesto presso la sede sociale ed è inoltre disponibile nel sito internet della Società www.cassedellumbria.it

La documentazione assembleare è a disposizione presso la sede legale ai sensi di legge.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 187.657.326,00 suddiviso in nr. 181.414.838 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 ciascuna e da n. 6.242.488 azioni privilegiate sempre da nominali euro 1,0 ciascuna. Ciascuna azione ordinaria e ciascuna azione privilegiata dà diritto ad un voto.

Alla data del 19/04/2014 la società detiene n. 667.956 azioni ordinarie proprie e n. 130.219 azioni privilegiate proprie, che sono sospese dal diritto di voto.

Il presente avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet www.cassedellumbria.it.

Terni, 19 aprile 2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Alberto Cianetti

T14AAA5523 (A pagamento).

SELPI S.R.L.

in liquidazione

Sede legale: via F. Ferruccio n. 8 - 20145 Milano

Capitale sociale: € 110.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 11530430153

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 11530430153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Marco Scala Via Alberici n. 26 - Codogno per il giorno 05 maggio 2014 alle ore 19.00, in prima convocazione e per il giorno 06 maggio 2014, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio 31/12/2013 ex art. 2435 bis c.c., deliberazioni conseguenti
 - 2) Relazione del liquidatore al bilancio 31/12/2013, deliberazioni conseguenti
 - 3) Relazione finale del liquidatore e piano di riparto
 - 4) Delibere inerenti e conseguenti
- Milano, 15 aprile 2014

Il liquidatore
dott. Marco Scala

T14AAA5528 (A pagamento).

MANUTENCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscritta all'albo nazionale

delle società cooperative al n. A107080

Sezione: cooperative a mutualità prevalente -

Categoria: cooperativa di produzione e lavoro

Sede: via Poli n. 4 - 40069 Zola Predosa (Bologna)

Registro delle imprese: Bologna n. 00592240378

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00592240378

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

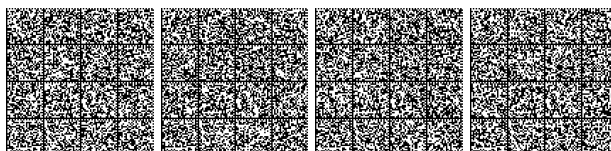
È convocata l'assemblea dei Soci presso la sede legale in via Poli n. 4 a Zola Predosa (BO), in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2014 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2014 alle ore 10, presso «Palazzo Albergati» in via Masini n. 46 a Zola Predosa (BO), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura dei lavori e determinazione del numero massimo dei voti esprimibili dai Soci sovventori in Assemblea ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale;
2. Scadenza mandato organo amministrativo: determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'art. 38 dello statuto sociale, elezione del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi per l'organo amministrativo;
3. Bilancio al 31 dicembre 2013, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e Relazione delle Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e dei relativi allegati;
4. Relazione Comitato Etico.

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Sociale hanno diritto al voto in Assemblea i Soci che risultino iscritti da almeno 90 giorni nel Libro dei Soci e che non siano in mora con la liberazione delle azioni sottoscritte.

Con riferimento al punto n. 2 dell'ordine del giorno si informano i Soci che, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di amministrazione avverrà sulla base di liste che dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima della



data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea; dalla stessa data saranno anche disponibili per la consultazione sul sito della società all'indirizzo www.manutencoop.coop.

Ai sensi dell'art. 39 dello Statuto sociale ciascuna lista può essere presentata solo da tanti soci che rappresentino almeno il 5% dei voti complessivamente esprimibili in Assemblea: alla data della presente convocazione ciascuna lista può essere presentata da tanti Soci portatori di almeno 47 voti, la cui maggioranza, comunque, deve essere obbligatoriamente portata da Soci lavoratori.

Si invitano i Soci a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione per agevolare le operazioni di registrazione delle presenze. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione inizieranno un'ora prima della stessa.

Zola Predosa, 18 aprile 2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
Claudio Levorato

TC14AAA5281 (A pagamento).

OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA S.P.A.

In liquidazione

Sede Legale: via Alfieri n.18 - 10043 Orbassano (TO)

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2014, ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 9 maggio 2014, ore 17, in seconda convocazione, presso l'Hotel Rivarolo, corso Indipendenza n. 76, Rivarolo (TO), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Il liquidatore
avv. Ilenia Mazzeo

TC14AAA5295 (A pagamento).

OSA MAYOR COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Sede: via Francesco Antolisei n. 25 - Roma
Codice fiscale n. 09542611000

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 17,00 in Roma presso gli uffici di Via Francesco Antolisei n. 25 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 maggio 2014, stesso luogo e ora, l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2013 e relazioni allegate, deliberazioni conseguenti;
3. Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione, deliberazioni conseguenti;
4. Nomina revisore legale dei conti, deliberazioni conseguenti.

Roma, 14 aprile 2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
Giulia Piergallini

TS14AAA5301 (A pagamento).

TRE FONTANE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede: via Francesco Antolisei n. 25 - Roma
Codice fiscale n. 05327851001

Convocazione assemblea dei soci

È convocata in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 17,00 in Roma presso gli uffici siti in Roma via F. Antolisei n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2014, stesso luogo e ora, l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Adozione del nuovo statuto sociale, delibere connesse e consequenziali.
- Parte ordinaria:
1. Comunicazioni;
 2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2013 e relazioni allegate, deliberazioni conseguenti;
 3. Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione, deliberazioni conseguenti.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco D'Offizi Lulli

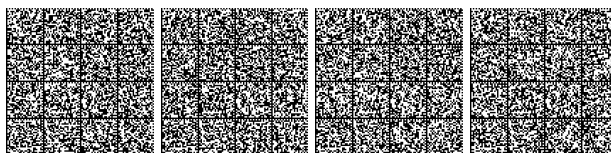
TS14AAA5302 (A pagamento).

DOMUS CARITATIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede: via Francesco Antolisei n. 25 - 00173 Roma
Codice Fiscale 05010241007

Convocazione di assemblea

È convocata l'Assemblea generale dei Soci per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 16,00 in prima convocazione presso la sala riunioni del Centro Direzionale di Roma, via F. Antolisei n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 maggio 2014, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2013 e relazioni allegare, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione, deliberazioni conseguenti.

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Cosimo Zurlo

TS14AAA5303 (A pagamento).

**CONFIDI ROMA GAFIART SOCIETÀ
COOPERATIVA**

Sede legale: viale Umberto Tupini n. 121 - Roma
Capitale sociale: al 31/12/2013 euro 464.281,85 i.v.
Registro delle imprese: R.E.A. 731533 B.I. 27028
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04090421001

Convocazione di assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria in viale Umberto Tupini n. 121, a Roma, il 7 maggio 2014 alle ore 10,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2014 alle ore 18,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale incaricato anche della revisione legale dei conti: delibere relative e conseguenti;
2. Nomina Consiglio d'Amministrazione, nomina del Presidente e relative delibere;
3. Nomina Collegio sindacale e Presidente, attribuzione della revisione legale dei conti e relative delibere.

Roma, 11 aprile 2014

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente
Danilo Cerreti

TS14AAA5310 (A pagamento).

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

Sede sociale: viale Mazzini n. 14 - Roma
Capitale sociale: Euro 242.518.100,00 interamente versato
Codice Fiscale 06382641006

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Roma, presso la Sede Sociale di Viale Mazzini, n. 14, il giorno 15 maggio 2014 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 maggio 2014 alle ore 10,00 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2013: Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e Relazione di certificazione della società PricewaterhouseCoopers;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2015-2016;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, ai sensi dello Statuto, abbiano depositato i titoli azionari almeno 2 giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della Società in Viale Mazzini n. 14, Roma o presso la Banca d'Italia.

Il presidente
Anna Maria Tarantola

TS14AAA5314 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

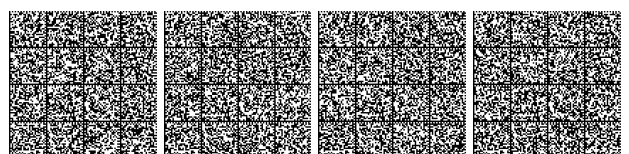
MEDIOLEASING FINANCE S.R.L.

Società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99
Sede legale: Via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Capitale sociale: Euro 12.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Treviso n. 04078140268
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04078140268

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 54 del 8 maggio 2008, Medioleasing Finance S.r.l. ("Medioleasing Finance") comunica che, con efficacia dal 23 aprile 2014, ha acquistato pro soluto da Medioleasing S.p.A. ("Medioleasing") tutti i crediti (i "Crediti") relativi a: (i) canoni; (ii) pagamenti anticipati concordati; (iii) interessi di mora e/o interessi dovuti dai debitori a fronte di dilazioni concesse da Medioleasing su tutti gli importi dovuti dai debitori stessi in relazione ai Crediti; (iv) somme dovute a titolo di penali; ed (v) eventuali incrementi dei canoni conseguenti a modifiche contrattuali, in ogni caso derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing finanziario) stipulati da Medioleasing in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che, alla data del 31 marzo 2014, presentano le caratteristiche elencate ai punti da 1 a 27 del citato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ("Criteri Generali del Portafoglio") e i seguenti Criteri Aggiuntivi:

1. prevedano un canone indicizzato all'Euribor tre mesi;
2. abbiano uno Spread superiore all'1,00% (un per cento);



3. i cui Contratti di Locazione Finanziaria abbiano un ammontare complessivo del debito residuo in linea capitale come risulta dal piano di ammortamento finanziario, al netto della quota capitale del prezzo di riscatto che non sia superiore ad Euro 4.250.000 (quattromilioni duecentocinquanta-mila);

4. i cui Canoni siano dovuti con frequenza mensile;

5. derivino da Contratti di Locazione Finanziaria il cui Utilizzatore non sia domiciliato nelle province di Bari, Campobasso, Modena, Catania, Alghero, L'Aquila, Genova o Terni;

6. i cui pagamenti siano effettuati unicamente mediante modalità RID con addebito sul conto corrente;

7. a fronte dei quali sono stati corrisposti dal relativo Utilizzatore almeno venti canoni (l'importo anticipato dall'Utilizzatore al momento della conclusione del relativo Contratto di Locazione Finanziaria non è da considerarsi come Canone);

8. non siano contratti con sottostanti beni immobiliari o auto veicoli;

9. non siano identificati dalle locazioni nr. 14726, 14779, 14855, 14930 e dalle locazioni comprese tra 14983 e 15040.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti a Medioleasing Finance ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi) ai Crediti e, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutte le garanzie ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto ad eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate.

Medioleasing Finance ha conferito incarico a Medioleasing ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei Crediti e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono. Pertanto, i debitori ceduti da Medioleasing, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Medioleasing ogni somma dovuta in relazione ai Crediti, nelle forme già previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Medioleasing, Via Menicucci, n. 4/6, Ancona.

Inoltre, a seguito della cessione, Medioleasing Finance è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, Medioleasing Finance, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/03 (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), Medioleasing Finance non tratterà dati definiti come "sensibili".

Medioleasing Finance tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti; al recupero del Credito (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, Medioleasing Finance comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede di Medioleasing Finance, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del decreto legislativo 196/03, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso Medioleasing Finance. I diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 196/03 potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", Medioleasing Finance S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015, all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Conegliano, 15 aprile 2014

p. Medioleasing Finance S.r.l. - L'amministratore unico
Claudia Calcagni

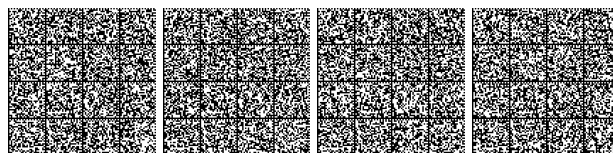
T14AAB5439 (A pagamento).

FAIRWAY S.R.L.

In corso di iscrizione all'elenco delle società veicolo tenuta dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011
Sede legale: via Gustavo Fara 26 - Milano
Registro delle imprese: Milano n. 08431330961
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 08431330961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") relativo alla cessione tra Fairway S.r.l. (la "Società") e Toscogen S.p.A. in liquidazione ed in Concordato preventivo (la "Cedente").

La Società comunica che, con atto di cessione in data 7 aprile 2014, formalizzato nel rispetto dell'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione (l'Atto di Cessione), ha



acquistato pro soluto dalla Cedente, con efficacia giuridica ed economica dalle ore 00:01 del 7 aprile 2014 (la "Data di Efficacia"), un portafoglio di crediti identificabile secondo i seguenti criteri di blocco: tutti i crediti, di titolarità di Tosco-gen S.p.A. in liquidazione ed in Concordato preventivo alla data del 7 aprile 2014:

- (a) richiesti a rimborso, esistenti ed espressi in Euro;
- (b) aventi ad oggetto il rimborso di imposte dalla stessa pagate;
- (c) vantati nei confronti del Ministero delle Finanze della Repubblica italiana - Agenzie delle Entrate (i "Crediti"). Per effetto dell'Atto di Cessione sono trasferiti alla Società il credito agli interessi maturati e non pagati alla Data di Efficacia e maturandi a partire dalla Data di Efficacia (incluso ai sensi dell'articolo 44 del Decreto del Presidente della Repubblica N. 602 del 29 settembre 1973) e ogni altra voce accessoria, unitamente a tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori agli stessi ed al loro esercizio in conformità alle previsioni delle norme agli stessi applicabili.

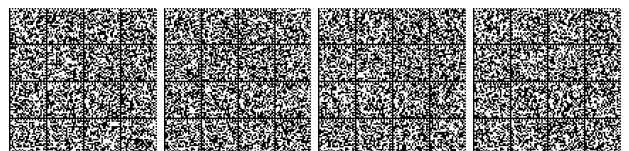
La cessione dei Crediti è finalizzata alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di crediti multi-originator, da parte della Società, mediante emissione di titoli ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione. Ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, (a) la Società conferirà l'incarico di soggetto incaricato della riscossione dei crediti a Zenith Service S.p.A., con sede legale in Roma, Via Guidubaldo del Monte, 61, iscritta al registro delle imprese di Roma al numero 02200990980 (master servicer) e (b) Zenith Service S.p.A., su istruzioni della Società, nominerà BE Finance S.r.l., con sede legale in Roma, Via Cola di Rienzo 44, iscritta al registro delle imprese di Roma al numero RM 1330285, quale soggetto delegato a procedere, in nome e per conto della Società, all'incasso e recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti (sub-servicer).

Tutti i pagamenti in relazione ai Crediti dovranno essere effettuati direttamente a favore della Società tramite bonifico bancario a favore del conto corrente no. 00-00460-826787, IBAN IT7800310401600000000826787, aperto presso Deutsche Bank S.p.A., filiale centrale, via San Prospero n. 460, Milano.

Ai fini dell'articolo 13 del Codice Privacy e secondo quanto previsto nel Provvedimento del 18 gennaio 2007 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in tema di informativa circa l'uso dei dati personali e di diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti, si comunica quanto segue. In virtù dell'acquisto dei Crediti ed in relazione all'operazione di cartolarizzazione effettuata ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, la Società diviene titolare autonomo del trattamento dei dati personali, come definiti dal Codice Privacy, eventualmente contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, al debitore ceduto e ad eventuali garanti (i "Dati"). I Dati, ove esistenti, sono stati raccolti presso terzi e saranno trattati dalla Società, da Zenith Service S.p.A. (quale corporate servicer e master servicer) e da BE

Finance S.r.l. (quale sub-servicer), in qualità di responsabili del trattamento dei Dati per conto della Società, al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e le segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, della Legge sulla Cartolarizzazione, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili alla Società o ai Crediti), (c) adempiere ad eventuali obblighi nascenti dalla documentazione relativa ai Crediti. Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati; gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti e l'adempimento degli obblighi di legge. I Dati potranno essere inoltre comunicati solo ed esclusivamente a soggetti la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) gli eventuali revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società, per la consulenza da essi prestata, (iii) le autorità di vigilanza della Società, di Zenith Service S.p.A. e di BE Finance S.r.l. e le rispettive autorità fiscali, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) il/i soggetto/i incaricato/i di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli emessi da parte della Società nel contesto dell'operazione di cartolarizzazione. Gli amministratori della Società e i dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi di Zenith Service S.p.A. o di BE Finance S.r.l. e degli altri soggetti sopra indicati potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di incaricati del trattamento ai sensi dell'articolo 30 del Codice Privacy.

Si precisa che i Dati saranno registrati e formano oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti (ipotesi in cui il consenso dell'interessato non è richiesto dalla legge). Si precisa inoltre che non verranno trattati dati sensibili di cui all'articolo 4, lettera (d), del Codice Privacy (ad esempio dati relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati) e che i Dati non saranno trasferiti verso paesi non appartenenti all'Unione Europea. Si informa, infine, che l'articolo 7 del Codice Privacy attribuisce agli interessati specifici diritti. In particolare, ciascun interessato può (a) ottenere dal titolare autonomo del trattamento e da ciascun responsabile la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o



che potranno venire a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati del trattamento, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato). Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il debitore ceduto e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice Privacy, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a: BE Finance S.r.l. Via Cola di Rienzo 44 Roma Fax 0699337542 e-mail befinance@legalmail.com

Zenith Service S.p.A. Via Gustavo Fara n. 26 Milano Fax 027788051 e-mail zenithservice_ri@pec.it, reporting@zenithservice.it

Roma, 15 aprile 2014

Fairway S.r.l. - Il presidente del C.d.A.
dott. Massimo Bosisio

T14AAB5441 (A pagamento).

ZANZI ASSET MANAGEMENT INC.

Società incorporante

LEOGIÒ S.R.L.

Società incorporanda

Fusione transfrontaliera internazionale

Si rende noto che, Zanzi Asset Management INC., la società incorporante, una società a responsabilità limitata, con sede legale: Corporation Trust Center 1209 Orange Street, Wilmington, DE, U.S.A., 19801; agente registrante: The Corporation Trust Company; ufficio operativo: 650 Island Ave., Miami, Florida, U.S.A., 33137; Iscrizione al Registro delle imprese del Delaware, R.E.A.: 4624204, il 18 Novembre 2008, codice fiscale statunitense 26-4373293, codice fiscale italiano 97576980581, domicilio fiscale italiano in Italia, Roma, Via Callimaco 24, C.A.P. 00125, avente un capitale sociale alla data del 07 Marzo 2014, come precisato nella situazione patrimoniale, pari a 1.492.788 USD, società soggetta alla legge degli Stati Uniti d'America e dello

Stato del Delaware, rappresentata legalmente da Eva Zanzi, codice fiscale italiano ZNZVEA68E62H501W, procederà ad una fusione transfrontaliera per incorporazione della Leogio' S.r.l., la società incorporanda, una società a responsabilità limitata, con sede legale in Via Appia Nuova 669, Roma, Italia, C.A.P. 00179, Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A.: RM-1172333, il 05 Luglio 2007 codice fiscale-partita IVA 09558381001, avente un capitale sociale pari a 865.764,00 EURO, i.v., società soggetta alla legge italiana, rappresentata legalmente da Virgilio Barbarella codice fiscale BRBVGL42T10H501H.

Ai sensi dell' Art. 7 lett. C del D.Lgs. 108/2008 si comunica che i creditori potranno esercitare il diritto di tutela delle proprie ragioni ai sensi dell' Art. 2503 C.C. e che le informazioni previste dalla norma sopra citata, relative alla fusione di cui sopra sia in ordine alla società Leogio' S.r.l., sia alla società Zanzi Asset Management INC. potranno essere richieste all' organo amministrativo della società Leogio' S.r.l. incorporanda corrente in Roma, Via Appia Nuova 669, C.A.P. 00179, mediante richiesta scritta con l'indicazione del richiedente e dei motivi.

p. Zanzi Asset Management INC. - Il legale rappresentante
Eva Zanzi

T14AAB5445 (A pagamento).

IBL CQS 2013 S.R.L.

Iscritta al numero 35097.5 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2

del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio 46 - 00186 Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 08394260965

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08394260965

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: via di Campo Marzio 46 - 00186 Roma (Italia)

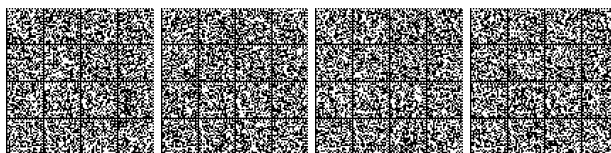
Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

IBL CQS 2013 S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 10 dicembre 2013 tra IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (il "Cedente" o "IBL") ed il Cessionario, e della successiva proposta di acquisto inviata da



IBL ed accettata da parte del Cessionario in data 16 Aprile 2014 (la "Data di Cessione"), il Cessionario ha acquistato da IBL, con effetto dalla data di cessione, i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di IBL dai relativi debitori ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi del sopra citato contratto di cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di IBL.

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 31 Marzo 2014 (la "Data di Valutazione") i seguenti criteri:

- 1) siano Mutui personali da rimborsarsi mediante Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento effettuata dal Debitore in favore di IBL e notificata al relativo Datore di Lavoro/Ente Pensionistico e da questo accettata;
- 2) siano stati concessi esclusivamente da IBL in qualità di soggetto mutuante;
- 3) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;
- 4) siano stati interamente erogati e per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;
- 5) siano stati erogati ai sensi di Contratti di Mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;
- 6) sia maturata e pagata almeno una Rata;
- 7) abbiano un T.A.N. non inferiore al 4% (quattro per cento) annuo;
- 8) siano assistiti da una Polizza Assicurativa di cui è beneficiario IBL per la copertura del rischio di decesso del Debitore e dei "rischi diversi di impiego";
- 9) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti da una impresa privata o da una pubblica amministrazione ovvero pensionati;
- 10) non siano stati erogati a amministratori o dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima Compagnia Assicurativa con la quale è stata stipulata la Polizza Assicurativa che assiste tale Mutuo ai sensi del precedente punto (8);
- 11) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da Rate mensili di ammontare fisso ed abbiano un tasso d'interesse fisso;
- 12) non abbiano più di 2 (due) Rate Insolute;
- 13) non siano stati classificati come "sofferenze" ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia ("Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi"), come successivamente modificata ed integrata;
- 14) non siano stati classificati come "partite incagliate" ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia ("Manuale per la compilazione della matrice dei conti"), come successivamente modificata ed integrata;

15) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali la Compagnia Assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo sulla base della Polizza Assicurativa di cui al precedente punto (8);

16) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 31 marzo 2024 (incluso);

17) debba maturare almeno una Rata successiva alla Data di Valutazione;

18) i cui Debitori non abbiano aperto presso IBL un conto corrente bancario o un conto di deposito;

19) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda sin dall'origine agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

20) che non siano stati oggetto di precedenti operazioni di cessione e/o cartolarizzazione a terzi, come comunicato al relativo Debitore da IBL, salvo che non siano stati successivamente riacquistati da IBL (e tale circostanza sia stata comunicata al relativo Debitore da IBL);

21) non siano Crediti per i quali il relativo Datore di Lavoro/Ente Pensionistico abbia effettuato la relativa trattenuta a carico del Debitore precedentemente alla decorrenza contrattuale del rispettivo piano di ammortamento;

22) non siano Crediti derivanti da Mutui concessi a Debitori il cui Datore di Lavoro sia parte del Gruppo Alitalia/Cai;

23) non siano Crediti derivanti da Mutui assistiti da polizza assicurativa rilasciata da:

- Ferservizi S.p.A.;
- Inpdap;
- Sasa;
- Levante Norditalia.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via Campo Marzio 46, Roma.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").



Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Campo Marzio 46, Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer"). Il Servicer è di conseguenza, divenuto ulteriore " Titolare " del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario ed il Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile pro-tempore nominato con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@iblbanca.it.

Roma, 17 aprile 2014

IBL CQS 2013 S.r.l. - Amministratore unico
Marsilio Corrado Perazzoli

T14AAB5508 (A pagamento).

GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L.

Unipersonale

Iscritta nell'elenco delle società veicolo
di cartolarizzazione - Numero di iscrizione 33172

Sede legale: via Spontini, 1 - 37131 Verona

Registro delle imprese: Verona

R.E.A.: n.352624

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04020770261

Avviso di cessione di crediti in blocco e pro soluto

ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito "Legge 130") nonché dell'informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito Codice di protezione dei dati personali) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (di seguito "T.U.B.")

Globaldrive (Italy) IV S.r.l., società costituita ai sensi della Legge 130, con sede legale in Via Spontini 1, 37131 Verona, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 04020770261, iscritta al n. 33172 dell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione tenuto presso la Banca d'Italia, (di seguito la "Società"),

comunica

che la Società, in forza di un contratto di cessione, avente ad oggetto crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 11 luglio 2007 con FCE Bank plc, succursale italiana, con sede in Roma, via Andrea Argoli 54, c.a.p 00143, (di seguito "FCE"), ha acquistato in blocco e pro soluto da FCE, tutti i crediti pecuniari da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, diritti accessori e connessi, spese, ulteriori danni e quant'altro), derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di autoveicoli e veicoli commerciali, di cui risultava titolare alle ore 24.00 del 31/03/2014 ed aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) regolati dalla legge italiana;
- (b) denominati in euro;
- (c) i cui debitori non sono enti a cui si applica il R. D. 24 novembre 1923, n. 2440;
- (d) i cui debitori sono residenti in Italia ovvero nella Repubblica di San Marino;
- (e) per finanziare l'acquisto di un'automobile, fuoristrada o veicolo commerciale (ciascuno un "Veicolo");
- (f) il cui contratto di finanziamento prevede il rimborso almeno 36 mesi prima della data del 20 gennaio 2020;
- (g) di cui almeno una rata è stata pagata dal debitore e il cui pagamento non è stato successivamente restituito;
- (h) il cui debitore non è indicato nella contabilità di FCE come essere in mora da più di giorni 30 (trenta) per il rimborso;



(i) per finanziare l'acquisto di un nuovo Veicolo la cui scadenza rimanente del credito non eccede 59 (cinquantanove) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 36 (trentasei) mesi;

(j) derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di veicoli usati la cui scadenza rimanente del credito non eccede 47 (quarantasette) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 24 (ventiquattro) mesi;

(k) con lo scopo di finanziare: (i) l'acquisto di (aa) un Veicolo nuovo di marca Ford, Jaguar, Mazda, Land Rover o Volvo, ovvero (bb) di un veicolo usato di qualsiasi marca e, se così concordato con il soggetto finanziato, (ii) il pagamento del premio assicurativo, costi di manutenzione del Veicolo e i costi relativi al finanziamento;

(l) non derivanti da contratti di leasing;

(m) derivanti dai contratti di finanziamento contrassegnati da un numero di riferimento compreso tra il numero 001252939 e il numero 001254733;

(n) derivanti da contratti di finanziamento stipulati dopo il 22 novembre 2005;

(o) il contratto di finanziamento relativo ai quali non è stipulato con un dipendente del gruppo Ford Motor Company;

inoltre, qualora il contratto di finanziamento preveda anche il pagamento della rata finale mediante consegna dell'auto-veicolo al concessionario e tale consegna sia stata effettuata, (i) i crediti nei confronti di tale concessionario relativi alla rata finale così come previsto dal relativo contratto di finanziamento ovvero (ii) ove ciò sia espressamente previsto dal relativo accordo con il concessionario, i crediti derivanti dal ricavato della vendita del veicolo consegnato.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

La Società ha inoltre conferito incarico a FCE affinché proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti a FCE.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE, nonché presso la sede della Società dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

La Società informa i debitori ceduti e i loro eventuali garanti che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche dalla Società e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti, quali autonomi titolari del trattamento.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, FCE, in qualità di "servicer" dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I Dati saranno comunicati, oltre che alla Società, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

(a) a FCE e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

(b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società per la consulenza da essi prestata;

(c) alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;

(d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

(e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

Inoltre, i Dati potranno essere comunicati ai soggetti che la Società potrà incaricare della riscossione dei crediti, in sostituzione di FCE quali nuovi Servicer. In tal caso, il nuovo incaricato della riscossione opererà quale autonomo titolare del trattamento ed in conformità con l'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali sarà data comunicazione dell'identità del nuovo titolare nelle stesse forme di cui al presente avviso.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso FCE all'indirizzo sopra indicato.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono la Società e FCE. La lista completa dei responsabili del trattamento dei Dati è disponibile presso FCE all'indirizzo sopra indicato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 7 del Codice di protezione dei dati personali tra cui il diritto di accedere ai propri Dati, cancellarli, aggiornarli, rettificarli e bloccare il trattamento per ragioni legittime.

Verona, 16/04/2014

Globaldrive (Italy) IV S.r.l. - Il presidente
Davide Soardo

T14AAB5514 (A pagamento).



**IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO
DEL LAVORO S.P.A.**

Sede legale: via di Campo Marzio 46 - 00186 Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

IBL CQS 2013 S.R.L.

Iscritta al numero 35097.5 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio 46 - 00186 Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 08394260965

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08394260965

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. ("IBL") e IBL CQS 2013 S.R.L. (la "Società") hanno sottoscritto in data 10 dicembre 2013 un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto Quadro di Cessione"), per effetto del quale IBL ha ceduto pro soluto alla Società, e la Società ha acquistato pro soluto, ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") un portafoglio iniziale di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da mutui erogati da IBL a datori di lavoro/enti pensionistici (i "Debitori") rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento a valere sulle somme dovute a titolo di stipendio e/o salario e/o pensione effettuata in favore di IBL dai relativi Debitori (i "Crediti"). Di tale cessione è stata data comunicazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario mediante pubblicazione di un avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 147 del 14 dicembre 2013 e mediante registrazione presso il registro delle imprese di Roma.

In data 16 aprile 2014 IBL, avvalendosi di una opzione di riacquisto prevista nel Contratto Quadro di Cessione, ha comunicato alla Società - mediante l'invio di una apposita comunicazione di riacquisto (la "Comunicazione di Riacquisto") - la propria intenzione di riacquistare alcuni dei Crediti che rispettino i criteri di seguito specificati (i "Crediti Riacquistati").

A seguito del ricevimento della Comunicazione di Riacquisto e alla positiva verifica delle condizioni di Riacquisto, in data 16 aprile 2014 la Società ha sottoscritto per Accettazione la comunicazione di riacquisto, ai sensi della quale la Società ha retrocesso pro-soluto a IBL, ed IBL ha riacquistato pro soluto dalla Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Banca d'Italia, con efficacia economica dalla data del

31 marzo 2014 (la "Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati"), i Crediti Riacquistati, precedentemente ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione.

In particolare, sono stati oggetto di retrocessione pro soluto ad IBL tutti i Crediti che alla Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati rispettavano i seguenti criteri:

1. siano stati ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione ad esso collegati, e

2. rispetto ai quali si sia registrato il mancato pagamento di almeno 3 (tre) Rate o che siano comunque Crediti in Sofferenza ai sensi del Contratto Quadro di cessione,

e che costituiscono una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative applicabili Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Pertanto, il riacquisto di tali Crediti Riacquistati da parte di IBL è effettuato ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

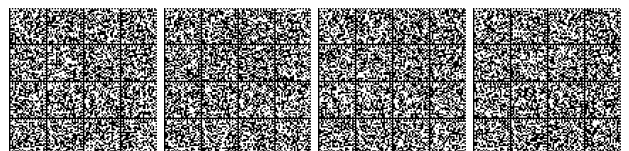
Inoltre, a seguito della retrocessione, IBL è divenuto esclusivo titolare dei Crediti Riacquistati e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), IBL non tratterà dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, IBL tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti Riacquistati, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti ed amministrazione del portafoglio sopra elencate, IBL sarà anche "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

IBL potrà comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.



In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile pro-tempore con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@iblbanca.it.

Roma, 17 aprile 2014

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. -
Amministratore delegato
dott. Mario Giordano

T14AAB5518 (A pagamento).

BNP PARIBAS - DUBLIN BRANCH

Sede legale: 5 George's Dock, IFSC, Dublin 1, Irlanda

Informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali"), a seguito di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Premesso che

1) In data 6 dicembre 2011 BNP Paribas Bank N.V., con sede in Herengracht 595, 1017 CE, Amsterdam, Paesi Bassi, (di seguito il "Cessionario Originario") ha concluso con Teva Italia S.r.l. con sede in Milano, via Messina 38, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 11654150157, (di seguito il "Cedente"), ai sensi e per gli effetti della legge 21 febbraio 1991, n. 52, un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari - nella piena titolarità e disponibilità del Cedente - individuabili in blocco (di seguito l'"Accordo Quadro di Cessione") derivanti da contratti di fornitura di medicinali (i "Contratti") che alla data del trasferimento soddisfacevano rispettivamente tutti i seguenti criteri di blocco:

a) siano denominati in euro;

b) la data di scadenza finale sia precedente il 30 dicembre 2017;

c) la data di scadenza finale sia successiva al 1° dicembre 2011;

d) la sede sociale del relativo Debitore sia in Italia;

e) si riferiscono alla vendita, da parte del Cedente, di prodotti farmaceutici, *inter alia*, a farmacie;

f) il relativo Debitore non sia un ente pubblico (un comune, una provincia, una regione, un Ministero, un'Azienda ospedaliera o un'ASL ecc.);

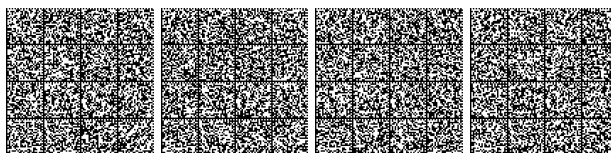
(qui di seguito, i "Crediti").

2) In data 20 dicembre 2011, a seguito della cessione di crediti *pro soluto* ai sensi della legge 21 febbraio 1991, n. 52, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146/2011 è stata pubblicata una nota informativa relativa alla decisione dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007.

3) In data 31 marzo 2014, BNP Paribas, Dublin Branch, filiale irlandese di BNP Paribas S.A., con sede in 5 George's Dock, IFSC, Dublin 1, Dublino, Irlanda, registrata nel registro esterno dell'ufficio del Registro delle imprese Irlandesi al numero 903258 - (di seguito la "Società" o il "Nuovo Cessionario" ha sottoscritto, *inter alia*, con il Cessionario Originario ed il Cedente un contratto di novazione ai sensi del quale ogni credito pecuniario derivante dai Contratti viene ceduto al Nuovo Cessionario (l'"Atto di Novazione").

4) Alla data dell'Atto di Novazione, i crediti ceduti sono conformi a tutti i criteri del blocco citati al punto 1).

Si fa presente che, per effetto dell'Accordo Quadro di Cessione e dell'Atto di Novazione, sino al verificarsi di determinati eventi espressamente previsti dall'Accordo Quadro di Cessione: (i) i dati personali inerenti i Crediti rimarranno nella esclusiva disponibilità del Cedente; (ii) il Cedente conserverà autonomo potere di gestione dei Crediti, opererà per la riscossione degli stessi e procederà all'incasso delle somme dovute; e (iii) al Cedente continueranno a competere le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali inerenti i Crediti e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; (iv) copia dei dati relativi ai Crediti è custodita in forma criptata presso Sanne Corporate Services (Ireland) Limited, con sede legale in Office G03, Fitzwilliam Business Centre, 77 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda all'uopo designato quale responsabile del trattamento dal Cedente; (v) il Nuovo Cessionario non potrà avere accesso a tali dati in forma decrittata prima del verificarsi di determinati eventi espressamente previsti dall'Accordo Quadro di Cessione e da tale momento tratterà i dati personali in qualità di titolare autonomo del trattamento.



I debitori ceduti continueranno pertanto a pagare al Cedente (direttamente, ovvero per mezzo di un agente a ciò delegato dal Cedente) ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Solo al verificarsi di uno o più degli eventi specificati nell'Accordo Quadro di Cessione i dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti saranno decrittati e trasferiti alla Società e questa, quale titolare del trattamento, avrà diritto di decidere in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento degli stessi e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza. Teva Italia S.r.l., invece, operando in qualità di servicer per la gestione dei crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di responsabile del trattamento all'uopo designato dalla società. Dell'eventuale verificarsi di uno dei suddetti eventi, verrà data tempestiva notizia ai singoli debitori ceduti mediante comunicazione scritta con la quale si indicheranno inoltre le informazioni circa l'uso che sarà effettuato dalla Società dei dati personali e dei diritti riconosciuti ai soggetti interessati.

In vista dell'eventuale trasferimento dei dati personali indicato al paragrafo precedente, e subordinatamente all'effettivo verificarsi di uno di tali eventi, BNP Paribas, Dublin Branch ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dà informazione circa l'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti:

- a) i dati personali in possesso del Cedente saranno comunicati alla, e saranno trattati anche dalla, Società;
- b) non verranno trattati dati sensibili e dati giudiziari e la Società non ne sarà titolare;
- c) i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione dei Crediti e al loro recupero, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili impartite da autorità competenti;
- d) il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici ed in relazione alle indicate finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- e) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per finalità connesse e strumentali alla gestione dei Crediti e al loro recupero in nome e per conto della Società;
- f) i dati potranno essere comunicati all'estero per dette finalità, ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione europea. In ogni caso i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

In particolare, si comunica che i suddetti dati personali potranno essere inoltre comunicati alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- a) ai soggetti incaricati della riscossione e recupero dei Crediti, inclusi i relativi soggetti delegati all'uopo, nonché i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- b) ai revisori contabili della Società;
- c) alle autorità di vigilanza della Società in ottemperanza agli obblighi di legge;
- d) ai soggetti incaricati di effettuare, nell'ambito di operazione di cartolarizzazione dei Crediti, l'analisi del portafoglio ceduto e/o attribuire merito di credito a tali titoli;
- e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei dati, subordinatamente al verificarsi di uno degli eventi indicati nell'Accordo Quadro di Cessione, saranno BNP Paribas, Dublin Branch, Nature Europe S.P.V. Limited, Matchpoint Finance PLC. mentre responsabile del trattamento, in relazione alle attività sopra indicate, salvo diversa indicazione nell'informativa che sarà fornita individualmente agli interessati, sarà Teva Italia S.r.l., cui i soggetti interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contattando il dott. Michele Bressani al seguente numero telefonico, 02-8917981, o numero di fax, 02-91390905.

A tal riguardo la BNP Paribas S.A., Dublin Branch informa che la legge attribuisce a ciascuno degli interessati, fra gli altri, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi. Allo stesso modo gli interessati potranno richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

BNP Paribas S.A. - Dublin Branch
Nicola Curry – Clive W. Christie

TS14AAB5530 (A pagamento).



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Iscritta al numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale: piazza Salimbeni n. 3 - 53100 Siena, Italia

Capitale sociale: Euro 7.484.508.171,08 i.v.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale e registro delle imprese di Siena n. 00884060526

Avviso di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 ("TUB")

Il Giudice dott. David Monti Vista la richiesta di rinvio a giudizio depositata in Cancelleria nel procedimento in epigrafe promosso nei confronti di: **1) CIMIERI Giuseppe**, nato a Cirò Marina il 28/02/1965, residente in Perugia loc. Collestrada, strada Centrale Umbra n. 46. ivi dom.to ex art 161 c.p.p. (verbale interrog Gip); Assistito e difeso dall'avv Paolo Rossi del foro di Perugia e avv. Antonio Cosco del foro di Prato (nomina del 9/4/09) **2) CIMIERI Francesco**, nato a Cirò Marina il 04/05/1963, residente in Londra, Suite 82, 28 Old Brompton Road con dimora in Italia dichiarata in Perugia via Lancillotti 66 presso Cimieri Arturo; dom.to ex art 161 c.p.p. presso lo studio dei difensori di fiducia Michele e Andrea Galasso del foro di Torino (verbale interrog. 13/9/2010) Assistito e difeso dagli avv.ti Andrea e Michele Galasso di fiducia del foro di Torino **3) CONTINI Carlo**, nato a Tula il 22/03/1962, residente in Perugia, strada Tiberina Nord n. 99 ivi domiciliato ex art 161 c.p.p. (verbale interrog Gip); assistito e difeso dall'avv Antonio Cosco del foro di Prato con studio in Prato via Pier della Francesca 29b, atto di nomina depositato il 31/3/2009 con revoca di ogni ulteriore nomina di fiducia (già nominati e revocati gli avv. Claudio Giangiacomo del foro di Roma e Alessandro Iannelli del foro di Rieti di fiducia) **4) MANCINI Piero**, nato ad Arezzo il 27/04/1948, ivi residente in via San



- alla data del 1° dicembre 2013 per i rapporti di cui infra sub (f)(**A**)(1), ovvero alla data del 1° gennaio 2014 per i rapporti di cui infra sub (f)(**A**)(2);
- alla data del 1° febbraio 2014 per i rapporti di cui infra sub (f)(**B**);
- alla data del 1° marzo 2014 per i rapporti di cui infra sub (f)(**C**);
- alla data del 1° aprile 2014 per i rapporti di cui infra sub (f)(**D**)(1), ovvero alla data del 1° maggio 2014 per i rapporti di cui infra sub (f)(**D**)(2);

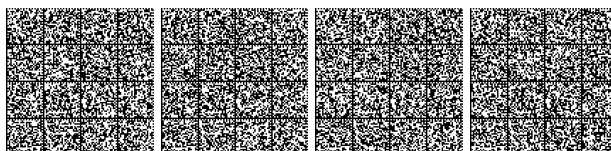
che posseggano le seguenti caratteristiche:

- (a) siano stati collocati dalla rete (dipendenti e promotori finanziari) del Gruppo MPS, e
- (b) prevedano addebito su conto bancario attualmente aperto presso BMPS, e
- (c) siano relativi a servizi di pagamento tramite carte di credito CHARGE (con addebito mensile e non, quindi, REVOLVING), e
- (d) rientrino tra i prodotti specificati nella tabella che segue, e
- (e) non siano
 - contratti relativi alle carte che al giorno precedente la data di efficacia della cessione risultino assoggettate a blocco per rinuncia del servizio con restituzione carta, revoca o recesso con recupero della carta; o
 - contratti in relazione ai quali al giorno precedente la data di efficacia della cessione risulti pervenuta a CARTASI comunicazione di recesso da parte del titolare; o
 - contratti il cui titolare al giorno precedente la data di efficacia della cessione risulti deceduto secondo le evidenze di CARTASI o di BMPS ovvero in relazione ai quali siano state registrate solo transazioni fraudolente non eseguite dai rispettivi titolari; e
- (f) riguardino:

A) (1)

(i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 30 novembre 2013 o comunque (ii) carte di credito che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 30 novembre 2013 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 1 ottobre 2013 e il 29 ottobre 2013 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata;

(2)



(i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 31 dicembre 2013 o comunque (ii) carte di credito che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 31 dicembre 2013 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 30 ottobre 2013 e il 27 novembre 2013 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata;

B)

(i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 31 gennaio 2014 o comunque (ii) carte di credito che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 31 gennaio 2014 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 28 novembre 2013 e il 29 dicembre 2013 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata;

C)

(i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 28 febbraio 2014 o comunque (ii) carte di credito che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 28 febbraio 2014 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 30 dicembre 2013 e il 29 gennaio 2014 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata;



D) (1)

a) (i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 31 marzo 2014 o comunque (ii) carte di credito (monofunzione o multifunzione) che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 31 marzo 2014 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 30 gennaio 2014 e il 26 febbraio 2014 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata; b) (i) carte di credito (multifunzione) in scadenza tra il 31 ottobre 2014 e il 31 marzo 2015 o comunque (ii) carte di credito (monofunzione o multifunzione) che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove almeno una di tali carte di credito associate sia multifunzione e sia in scadenza tra il 31 ottobre 2014 e il 31 marzo 2015;

(2)

a) (i) carte di credito (monofunzione o multifunzione) in scadenza il 30 aprile 2014 o comunque (ii) carte di credito (monofunzione o multifunzione) che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove (A) almeno una di tali carte di credito associate sia in scadenza il 30 aprile 2014 o (B) per almeno una di tali carte di credito associate sia stata richiesta, tra il 27 febbraio 2014 e il 27 marzo 2014 inclusi, una carta di credito addizionale, o una carta di credito per un familiare, o una carta di credito duplicata;

b) (i) carte di credito (multifunzione) in scadenza tra il 30 aprile 2015 e il 30 settembre 2015 o comunque (ii) carte di credito (monofunzione o multifunzione) che, pur avendo diversa scadenza, siano associate ad una stessa Posizione (per tale intendendosi il rapporto contrattuale di riferimento, sul quale viene determinata la posizione di rischio di credito di uno o più rapporti contrattuali) laddove almeno una di tali carte di credito associate sia multifunzione e sia in scadenza tra il 30 aprile 2015 e il 30 settembre 2015.

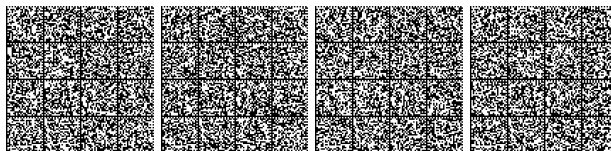


TABELLA DELLE CARTE INCLUSE NELLA CESSIONE

CARTA SI MASTERCARD INDIVIDUALE MICROCIRCUITO
 CARTA SI ORO MASTERCARD INDIVIDUALE MICRO
 CARTA SI PLATINUM MASTERCARD MICRO
 BUSINESS PLUS MASTERCARD INDIVIDUALE MICRO
 BUSINESS PLUS ORO MASTERCARD MICRO
 CORPORATE MASTERCARD INDIVIDUALE MICRO
 CORPORATE ORO MASTERCARD INDIVIDUALE MICRO
 BUSINESS PLUS MASTERCARD AZIENDALE MICRO
 BUSINESS PLUS ORO MASTERCARD AZIENDALE MICRO
 CORPORATE MASTERCARD AZIENDALE MICRO
 CORPORATE ORO MASTERCARD AZIENDALE MICRO
 CORPORATE UNIVERSITA' FIRENZE MICRO
 CARTA SI MASTERCARD INDIVIDUALE MULTI MIC
 CARTA SI MASTERCARD INDIVIDUALE MULTI
 CARTA CARATTERE MASTERCARD MULTIFUNZIONE
 CARTA PENSIONE ATTIVA MASTERCARD MULTIFUNZI
 CARTASI ORO MASTERCARD MULTI/CHIP
 CARTA SI ORO MASTERCARD INDIVIDUALE MULTIFU
 CARTA SI VISA INDIVIDUALE MICROCIRCUITO
 CARTA SI ORO VISA INDIVIDUALE MICRO
 ORO PASCHI HOME VISA INDIVIDUALE MICRO
 CARTA SI PLATINUM VISA MICRO
 BUSINESS PLUS VISA INDIVIDUALE MICRO
 BUSINESS PLUS ORO VISA MICRO
 CORPORATE VISA INDIVIDUALE MICRO
 CORPORATE ORO VISA INDIVIDUALE MICRO
 BUSINESS CONFES.INDIVID. VISA MICRO
 BUSINESS PLUS VISA AZIENDALE MICRO
 BUSINESS PLUS ORO VISA AZIENDALE MICRO
 CORPORATE VISA AZIENDALE MICRO
 CORPORATE ORO VISA AZIENDALE MICRO
 BUSINESS CONFES.AZIENDALE VISA MICRO
 WIND CORPORATE ORO VISA
 CORPORATE VISA AZ. ELICA MICRO
 DIPENDENTI REGIONE TOSCANA VISA AZ. MICRO
 CORPORATE UNIVERSITA' FIRENZE MICRO
 CORPORATE "UNIV. SIENA" VISA AZIENDALE MICR
 CARTA SI VISA INDIVIDUALE MULTIFUNZIONE MIC
 CARTA SI VISA INDIVIDUALE MULTIFUNZIONE
 CARTA CARATTERE VISA MULTIFUNZIONE
 CARTASI ORO VISA MULTI/CHIP
 CARTA SI ORO VISA INDIVIDUALE MULTIFU

La cessione ha efficacia:

- 1) (i) alle ore 00.00 del 1° dicembre 2013 per i rapporti di cui al punto (f)(A)(1), e (ii) alle ore 00.00 del 1 gennaio 2014 per i rapporti di cui al punto (f)(A)(2);
- 2) alle ore 00.00 del 1° febbraio 2014 per i rapporti di cui al punto (f)(B);
- 3) alle ore 00.00 del 1° marzo 2014 per i rapporti di cui al punto (f)(C);
- 4) (i) alle ore 00.00 del 1° aprile 2014 per i rapporti di cui al punto, (f)(D)(1), e (ii) alle ore 00.00 del 1 maggio 2014 per i rapporti di cui al punto (f)(D)(2).



Quanto sopra con le seguenti eccezioni:

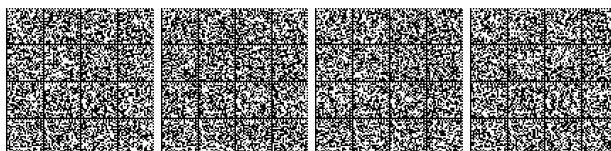
i rapporti contrattuali in corso con CARTASI relativi ad una Carta di Credito o associati ad una stessa Posizione insieme ad almeno una Carta di Credito, che, per ragioni tecnologiche, non potesse essere caricata sui sistemi informativi di CARTASI (quale provider tecnologico) nei tempi richiesti per procedere alla migrazione informatica che accompagna tali cessioni ("Posizioni Scartate"), come evidenziato da apposita comunicazione di BMPS, vengono ceduti

- con data di efficacia alle ore 00.00 del 1° giugno 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (1)(i), ed alle ore 00.00 del 1° luglio 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (1)(ii);
- con data di efficacia alle ore 00.00 del 1° agosto 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (2);
- con data di efficacia alle ore 00.00 del 1° settembre 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (3);
- con data di efficacia alle ore 00.00 del del 1° ottobre 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (4)(i), ed alle ore 00.00 del 1 novembre 2015 per quanto concerne i rapporti di cui al punto (4)(ii);

salvo ove, al momento della preparazione della migrazione relativa a tali date di efficacia, si presenti nuovamente il problema dell'impossibilità di caricamento, nel qual caso la data di efficacia sarà posticipata (per tutte le carte interessate) alle ore 00.00 del 1° novembre 2016, come sarà documentato con relativa comunicazione.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Responsabile area marketing strategico e prodotti retail
Lodovico Mazzolin

TS14AAB5379 (A pagamento).



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI COMO

Notifica per pubblici proclami

L'avv. Paola Vercellini, vrcpla68a45g388c, con studio in Olgiate C.sco - Via Matteotti 7 tel e fax 031945621 studio-vercellini@hotmail.com pec. avvpaolavercellini@cnfpec.it, procuratore e domiciliatario di Ghielmetti Pierangelo, ghlpng66b04l640y, residente a Valmorea - Via Saldarini 101,

autorizzata con decreto 21/03/2014 del Presidente del Tribunale di Como alla notifica ai sensi dell'art. 150 cpc, cita gli eredi ed aventi causa dei 23

cointestatari degli immobili siti in Valmorea sez. di Casanova Lanza mapp. 67 fog. 9 part. 67 cl. prato; mapp. 314 fog. 9 part. 314 cl. prato; mapp. 1616 fog. 9 part. 1616 cl. seminativo-arboreo; mapp. 169 fog. 9 part. 169 cl. seminativo- arboreo a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza fissata

e a comparire avanti al Tribunale di Como per l'udienza del 26 novembre 2014 ore 10.00 per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione dei terreni sopraindicati a favore di Ghielmetti Pierangelo.

avv. Paola Vercellini

T14ABA5421 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione del giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare

Procedimento penale n. 48356/13 R.G.N.R. - N. 1748/14 R.G.GIP.

Estratto del Decreto di fissazione Udiienza Preliminare emesso in data 24 febbraio 2014 e del verbale d'udienza del 21.03.2014

In data 24 febbraio 2014 il G.I.P. Alessandra Clemente ha emesso Decreto di fissazione Udiienza Preliminare nei confronti di De Filippo Giancarlo, Ligresti Salvatore, Lucchini Niccolò, per il reato di cui agli articoli 110 c.p., 185 D.L. n. 58 del 1998 (T. U.F.). All'udienza del 21.03.2014 ha rinviato disponendo la notifica nei confronti delle persone interessate nelle forme di cui all'articolo 155 c.p.p. (notificazione per pubblici annunci).

La procedura sopra indicata, di avviso alle persone interessate, avrà luogo con la pubblicazione integrale del suddetto Decreto, della richiesta di Rinvio a Giudizio del PM e del

verbale dell'udienza del 21.03.2014 sul sito Internet del Tribunale di Milano www.tribunale.milano.it, nonché sul sito del ministero della Giustizia www.giustizia.it.

Infine, essa si perfezionerà con il deposito di copia degli atti suddetti presso la Casa Comunale di Milano e di un estratto - il presente - sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 21.03.2014

Il cancelliere
Simona Cece

T14ABA5465 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Notifica per pubblici proclami

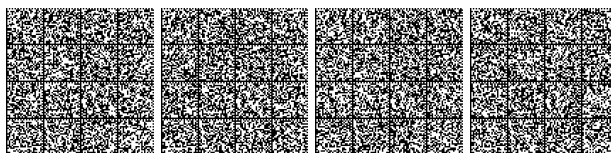
Il Presidente del Tribunale di Brescia ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della sentenza che si trascrive in estratto: Tribunale di Brescia nella persona del Giudice dott. Marina Mangosi, ha pronunciato la seguente sentenza ex art. 281 sexies c.p.c. nella causa iscritta al n. 16719/11 promossa da: - IMBERTI MILENA + 17 con l'Avv. Francesca Cavaliere contro eredi IMBERTI ANDREA convenuti contumaci. Motivi in fatto e in diritto. Con atto di citazione notificato a mezzo dei pubblici proclami gli attori convenivano in giudizio gli eredi tutti dei Signori Imberti Andrea, nato a Calcio (BG) il 3.6.1885 al fine di sentire dichiarare ai sensi dell'art. 1158 c.c. l'avvenuto acquisto per usucapione dei terreni siti in Coccaglio (BS), così come specificati nell'atto di citazione, in favore degli attori, per avere gli stessi mantenuto il possesso di detti terreni in modo continuativo, pacifico e interrotto da oltre vent'anni e conseguentemente ordinare al competente ufficio della conservatoria dei Pubblici registri immobiliari di provvedere alla consequenziale trascrizione in favore gli attori per le quote indicate in atti. (*omissis*).

La domanda formulata degli attori va accolta. PQM IL Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa 16719/11 rg, (*omissis*) così dispone: 1) dichiara che gli attori sono proprietari, per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1158 c.c. delle quote degli immobili siti a Coccaglio (BS), Via Fogliano, individuati al catasto al fg. 11 mapp. 88 sub. 1, sub. 2 e sub.3 ed al catasto terreni al fg. 11 mapp. 87, 93 e al fg. 13 mapp. 13,12, e 5 (*omissis*), per avere gli stessi mantenuto il possesso di detti terreni in modo, continuativo, pacifico e interrotto da oltre vent'anni. 2) dichiara, pertanto che gli attori sono proprietari delle seguenti quote: (*omissis*) 3) Ordina al competente Ufficio della conservatoria di provvedere alla trascrizione.

Brescia 19.12.13 Il giudice Dr.ssa Mangosi

avv. Francesca Cavaliere

T14ABA5468 (A pagamento).



TAR LAZIO - ROMA

Atto di integrazione del contraddittorio nel giudizio R.G. n. 11415/2013 incardinato innanzi al Tar Lazio 1^a Sez. Ter - Udienza del 16.10.2014

Con il ricorso in epigrafe il Comune di Napoli in persona del Sindaco legale rapp.te p.t., rapp.to e difeso, dagli avv.ti Fabio Maria Ferrari, Annalisa Cuomo e Gabriele Romano, con domicilio eletto in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 18, presso studio "soc. Grez e Associati" ha impugnato *in parte qua*, previa sospensiva, con istanza di sospensione ante causam, l'art. 1 del Decreto 27 settembre 2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Riparto tra i Comuni di somme a titolo di rimborso del minor gettito dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013", pubblicato in *G.U.* n. 233 del 04.10.2013; nonché di ogni altro atto consequenziale e/o connesso, di estremi sconosciuti se ed in quanto lesivi, contro il Ministero dell'Interno nonché contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Comune di Acqui Terme (AL).

In fatto esponeva che con D. L. 31 agosto 2013 n. 102 è stata disposta l'abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con D.L. 54/2013, attribuendo a titolo di ristoro ai comuni delle regioni a statuto ordinario e a quelli delle regioni Sicilia e Sardegna un contributo di 2.327.340.486,20 euro per l'anno 2013. In esecuzione di tale disposizione, con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2013 è stato disciplinato il "Riparto tra i Comuni di somme a titolo di rimborso del minor gettito dell'imposta municipale propria per l'anno 2013". Dall'elenco allegato sub A al suddetto decreto risulta assegnata al Comune di Napoli la somma di Euro 35.688.085,22..

In diritto il Comune ha impugnato *in parte qua* il D.M. per i seguenti motivi: violazione artt. 5-114-119 cost.- violazione legge 42/09-violazione tu enti locali (d.lvo 18 agosto 2000 n. 267) - violazione d.legge 174/2012 - violazione art. 3 d.legge 102/2013- violazione art. 3 l. 241/90 per difetto di motivazione-difetto di istruttoria-eccesso di potere per illogicità manifesta-eccesso di potere per disparità di trattamento-violazione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa-violazione del principio di affidamento-irragionevolezza.

1. Premessa Il D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo municipale ha introdotto l'IMU, nell'intento di assicurare autonomia e responsabilità impositiva ai Comuni con l'obiettivo generale di attribuire tutta l'imposizione fiscale in materia di immobili ai Comuni. 1.2 Il Comune di Napoli con Delibera di C. C. n. 16 del 21 giugno 2012 ha deliberato in merito alle aliquote IMU anno 2012, stabilendo per le abitazioni principali l'aliquota del 5 per mille, e l'aliquota del 10,6 per mille per gli altri immobili, con un gettito stimato IMU 2012

per le abitazioni principali e relative pertinenze pari circa a Euro 75.300.000. Successivamente, il Comune, trovandosi in una situazione di squilibrio strutturale del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario dell'Ente, con Delibera di C.C. n. 58 del 30.11.2012, ha deliberato di ricorrere al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.Lgs. 267/2000, così come introdotti dal D.Legge 10 ottobre 2012 n. 174. Conseguentemente, il Comune, avendo richiesto ed ottenuto l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 243 d.lvo 267/2000, ha dovuto necessariamente (ri)deliberare le aliquote e tariffe, tra cui quella relativa all'IMU per il 2013, nella misura massima consentita: 6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze con una stima di gettito IMU 2013 per le abitazioni principali (aliquota 6 per mille) e relative pertinenze pari a circa Euro 99.900.000. A seguito della sospensione del versamento della prima rata di acconto del versamento IMU 2013 disposta dal D.L. 54/2013, e della successiva definitiva eliminazione della prima rata dell'IMU (Acconto 2013), disposta dal D.L. 102/2013, il Comune di Napoli ha stimato una perdita di gettito per l'anno 2013 pari a Euro 49.500.000 per le abitazioni principali e relative pertinenze e circa Euro 2.500.000 per le altre tipologie di immobili, per un totale di Euro 52.000.000.

2. Violazione art. 3 Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 . Il decreto impugnato ha assegnato al Comune di Napoli, a titolo di ristoro per la perdita di gettito prima rata IMU 2013, un importo di Euro 35.688.085,22, inferiore di Euro 16.311.914,78 rispetto alla perdita stimata di Euro 52.000.000 iscritta in bilancio, in violazione della norma che attribuiva un rimborso integrale.

3. Violazione Decreto Legge 174/2012-Eccesso di potere per disparità di trattamento-Difetto di istruttoria e di motivazione-Illogicità manifesta-Violazione del principio di buon andamento della PA-Violazione TU enti locali D.Lgs. 267/2000-Violazione L. 42/2009 e D.Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale. Ai fini dell'individuazione del parametro della perdita del gettito IMU da parte del Comune ricorrente, il Ministero ha preso in considerazione il riscosso del gettito Imu dell'anno 2012 senza, tuttavia, considerare che in quell'anno per il Comune di Napoli l'aliquota Imu era al 5 per mille per le abitazioni principali, diversamente dall'anno 2013, allorchè, in conseguenza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis D. Lgs. 267/2000, l'aliquota deliberata per le abitazioni principali è stata incrementata al 6 per mille, il che avrebbe dovuto comportare un conseguente aumento della stima di gettito, e della relativa perdita. Tale procedimento evidenzia vizio di istruttoria e motivazione, non essendo state considerate le variazioni delle aliquote intercorse nell'arco dei due anni di riferimento, che avrebbero condotto all'assegnazione di un corretto ristoro in favore del Comune di Napoli.



4. Violazione Artt. 5-114-119 COST. Il decreto ministeriale viola l'art. 119 comma 2, in combinato disposto con gli artt. 114 e 5 Cost. laddove viene conferita autonomia finanziaria agli Enti locali, poiché ha privato di una "risorsa propria" il Comune ricorrente.

Istanza di sospensione Il Comune di Napoli, avendo deliberato le aliquote nell'ambito del massimo consentito dalla legge, non ha alcuna possibilità di coprire la quota non rimborsata con ulteriori aumenti di aliquote dei residui tributi locali: non essendo stato ristorato il totale delle risorse stimate e iscritte nel bilancio di previsione pluriennale 2013-2015 e nello stesso Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale risultano compromessi, gli equilibri di bilancio. Istanza di misure cautelari provvisorie ex art. 56 del D.Lgs. n. 104/2010 Al Comune di Napoli è stata sottratta una posta di bilancio pari a Euro 16.311.914,78 che non può essere ristorata altrimenti nell'imminente scadenza del 30/11/2013, termine ultimo per l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 175 d L.gs 267/2000, con il pericolo di immediata alterazione degli equilibri di bilancio.

Con decreto monocratico del 29.11.2013 il Presidente della 1° Sez. Tar Lazio sospendeva *in parte qua* il provvedimento impugnato. Con ordinanza n. 214 del 16/01/2014 la 1° sez. ter del TAR Lazio ha sospeso il provvedimento impugnato e ha disposto l'integrazione del contraddittorio, con notifica a mezzo P.E.C., nei confronti di tutti gli altri Comuni italiani, così come individuati nell'elenco A allegato al decreto impugnato, fissando alla pubblica udienza del 16/10/2014 la decisione nel merito.

In data 14/03/2014 su istanza del Comune di Napoli, vista la gravosità delle modalità di notifica a mezzo PEC nei confronti di oltre 7000 Amministrazioni, il Tar Lazio con ordinanza n. 2874/2014 ha autorizzato il Comune alla notifica per pubblici proclami.

Ciò premesso, valga la presente notifica, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, nei confronti dei legali rappresentanti p.t. dei Comuni di cui all'allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2013 pubblicato in G.U. n. 233 del 04.10.2013.

avv. Gabriele Romano

avv. Fabio Maria Ferrari
avv. Annalisa Cuomo

T14ABA5504 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ORISTANO

Atto di citazione

Il Presidente del Tribunale di Oristano su parere favorevole del P.M., ha autorizzato, in data 4.4.2014, la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Falconi Mariangela, n. a Fonni il 14.02.1930, c.f.: FLCMN-G30B54D665V, difesa dall'Avv. Gian Carlo Cocco, del Foro

di Nuoro, c.f.:CCCGCR55B14F979S, Pec.: avv.giancarlo.cocco@cert.ollsys.it, cita Gregu Michele, Zunnui Bottaru Antonio e Zunnui Bottaru Raffaele; eventuali eredi e/o aventi causa di Zunnui Bottaru Antonio e Zunnui Bottaru Raffaele e inoltre Durgone Caterina fu Giuseppe, Durgone Maria fu Salvatore, Durgone Rosa fu Salvatore, o loro eredi e/o aventi causa, Carroni Antonia res.te in Orgosolo, Via Della Pace, n. 57, Carroni Roberta res.te in Orgosolo, Via Della Pace, 57, nonché tutti i soggetti che vantano un interesse a contraddire alla domanda di usucapione dell'immobile sito in Fonni, distinto in catasto al F. 22, part.2363; a comparire all'udienza del 13.10.2014, ore di rito, nanti il Tribunale di Oristano, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione indicata, ovvero di quella fissata dal giudice ai sensi dell'art.168 bis c.p.c., nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., 38 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: "Voglia l'III.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, così giudicare: 1. - Dichiarare Falconi Mariangela proprietaria esclusiva dei seguenti immobili: a) fabbricato sito in Fonni, meglio distinto in catasto fabbricati, al F.22 mappale 2363 categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, sup. catastale 167, rendita Euro. 328,98; confinante con proprietà Zunnui Costantino, proprietà Mureddu Pierina, Via Mola, n. 5,(Vds. Doc. n.1). b) terreni siti in Fonni, meglio distinti in catasto terreni al F. 22 mapp. 2357, di mq.135, mapp. 2361, stesso foglio, di mq. 16, [come da Tipo particellare, ufficio Agenzia del Territorio di Nuoro, Prot. N. 118761 del 19.04.07], confinante con proprietà Mureddu Peppina, proprietà Coinu Anna, Via Mola, salvo altri, (Vds. Doc. n.2). c) unità immobiliare sita in Fonni, meglio distinta in catasto urbano al F.22 mapp. 996, sub 1, p. T-1, Z.C.: U, cat. C06, Cl. 01, Cons. 56, Sup. cat. 51, rendita Euro. 60,74, confinante a Via S. Antonio, Via Mola, con proprietà Cualbu Peppino, con proprietà eredi Cugusi Luigi, salvo altri. Ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Nuoro di provvedere alla trascrizione della sentenza, esonerando il Conservatore da ogni responsabilità, e al direttore dell'UTE di Nuoro di eseguire la voltura; 3. - Con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione.

Oristano, lì 14 marzo 2014

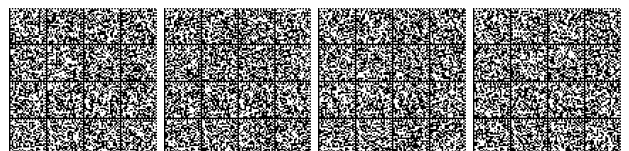
avv. Gian Carlo Cocco

T14ABA5511 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

*Estratto atto di citazione
per pubblici proclami - Usucapione*

Il signor Domenico Di Filippo (C.F. DFLDN-C40B25C311X), nato a Colledara (Te) il 25 febbraio 1940, ivi residente in frazione Pizzicato, rappresentato e difeso,



giusta procura apposta in calce al presente atto, dall'Avv. Stefano Mariano (C.F. MRNSFN73A08L103B) del foro di Teramo, ove elegge domicilio con lui alla via A. Pepe n.2/A, CITA i signori Costantini Ernesto fu Giuseppangelo e Costantini Mariagrazia fu Giuseppangelo, a comparire all'udienza del 10 luglio 2014, ore 9,30 e ss., dinanzi al Tribunale di Teramo, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 - ovvero di 10 nell'ipotesi di abbreviazione dei termini - prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 c.p.c., ed avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione si procederà nella loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: "Voglia il Tribunale adito, dichiarare l'esponente proprietario esclusivo del bene immobile sito nel Comune di Colledara (Te), con annesso fabbricato composto da 4,5 vani, identificato catastalmente al foglio di mappa n.1 del predetto Comune, particella n.123 sub 4, categoria "A/3", per intervenuta usucapione, con le ulteriori provvidenze in ordine alle trascrizioni e volturazioni con vittoria di spese, onorari e diritti in caso di opposizione". La presente pubblicazione è autorizzata dal Presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 18 marzo 2014.

Teramo li 01 aprile 2014

Il difensore e procuratore
avv. Stefano Mariano

T14ABA5512 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

*Estratto atto di citazione
er pubblici proclami - Usucapione*

Il signor Cerquone Carlo (C.F. CRQCRL67M22A345Q), nato a L'Aquila il 22 agosto 1967, residente in Basciano, Via Sant'Agostino n.15, rappresentato e difeso, giusta procura apposta in calce al presente atto, dall'Avv. Stefano Mariano (C.F. MRNSFN73A08L103B) del foro di Teramo, ove elegge domicilio con lui alla via A. Pepe n.2/A, CITA i signori Costantini Ernesto fu Giuseppangelo e Costantini Mariagrazia fu Giuseppangelo, a comparire all'udienza del 10 luglio 2014, ore 9,30 e ss., dinanzi al Tribunale di Teramo, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 - ovvero di 10 nell'ipotesi di abbreviazione dei termini - prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 c.p.c., ed avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione si procederà nella loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: "Voglia il Tribunale adito, dichiarare l'esponente proprietario esclusivo del bene immobile sito nel Comune di Colledara (Te), con annesso fabbricato composto da 3 vani, identificato catastalmente al foglio di mappa n.1 del predetto Comune, particella n.123 sub 3, categoria "A/4", per intervenuta usucapione, con

le ulteriori provvidenze in ordine alle trascrizioni e volturazioni con vittoria di spese, onorari e diritti in caso di opposizione". La presente pubblicazione è autorizzata dal Presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 18 marzo 2014.

Teramo li 01 aprile 2014

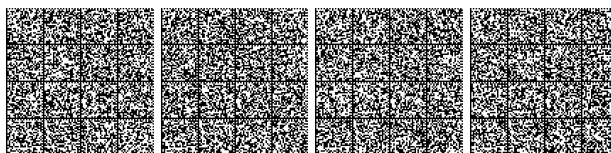
Il difensore e procuratore
avv. Stefano Mariano

T14ABA5522 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Il signor Caliano Domenico n. il 24.04.1928 in Martina Franca, res. in Pezze di Greco di Fasano al Corso Nazionale n. 70 rapp. e difeso dall'avv. Marcello Zizzi del foro di Brindisi tutti domiciliati in Pozzo faceto (BR) al Viale Stazione n. 10, Premesso che: 1) con ricorso per riconoscimento di proprietà rurale del 31.07.2012, depositato in data 14.09.2012, il sig. Caliano Domenico chiedeva al Tribunale di Brindisi - Sezione distaccata di Fasano di accertare e dichiarare il riconoscimento ex art. 1159 bis c.c. in suo favore della proprietà dei seguenti beni immobili: a) fondo rustico sito in agro di Fasano censito nel C.T. del Comune di Fasano al foglio n. 68, particella 93, seminativo, Ha 00.01.69, R.D. euro 0,44, R.A. euro 0,35; b) fondo rustico sito in agro di Fasano censito nel C.T. al foglio 68, particella 830 di Ha. 00.01.10 con annessa piccola abitazione sita in Fasano alla Via Bonghi, censita nel N.C.E.U. al foglio 68, particella 830, categoria A/4 classe 2, consistenza 3,5, rendita euro 95,80; 2) con decreto reso dal G.U. del Tribunale Brindisi -Sezione distaccata di Fasano in data 11.10.2012 nel procedimento n. 489/2012 RG. veniva disposto che si provvedesse ad effettuare tutte le attività espressamente indicate all'art. 3 della legge n. 346/76 e, dunque, anche che copia del ricorso venisse notificata a coloro che nei RR.II. figurano come titolari di diritti reali sugli immobili ed a coloro che nel ventennio antecedente la presentazione del ricorso, avessero trascritto contro il/i ricorrente/i o i suoi/loro dante/i causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi; 3) dalle risultanze delle visure catastali detti beni immobili risultano intestati alla sig.ra Palmisano Caterina, nata il 27.11.1903 in Locorotondo (Ba) e deceduta in Pezze di Greco (Br) in data 19.06.1978; 4) dal momento che la sig.ra Palmisano Caterina è deceduta più di trent'anni fa e non vi è in atti prova che detti immobili siano stati devoluti agli eredi della stessa e, di conseguenza, stante la difficoltà ad identificare i soggetti destinatari della notifica del ricorso per riconoscimento di proprietà rurale, si rende necessario ottenere l'autorizzazione alla notifica dello stesso per pubblici proclami; 5) pertanto con istanza per l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc del 24.10.2012 il sig. Caliano Domenico, a mezzo del sottoscritto procuratore giudiziale, chiedeva che il Tribunale



di Brindisi - Sezione distaccata di Fasano autorizzasse la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c. del ricorso per riconoscimento di proprietà rurale innanzi indicato; 6) che con ordinanza del 19.02.2013 il Giudice del Tribunale di Brindisi - Sezione distaccata di Fasano, ritenuto che detta autorizzazione fosse di esclusiva competenza del Presidente del Tribunale adito, rigettava l'istanza e fissava l'udienza del 19.09.2013 per il prosieguo.omissis.....Il Presidente del Tribunale visto il ricorso che precede; preso atto del visto del P.M. ritenuto che la notificazione della citazione nei modi ordinari si presenta sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti; applicato l'art.150 c.p.c. Autorizza la chiesta autorizzazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nei commi 3 e 4 del detto art. 150 c.p.c. .

Brindisi 11/03/2014

Calianno Domenico

T14ABA5524 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
Sezione indagini preliminari/Udienze preliminari

N. 1105/12 Mod. 21 DDA N. 897/13 R. GIP

*Decreto di fissazione
 di udienza preliminare - artt. 418 e 419 c.p.p.*

Il Giudice dott. Francesco Bagnai; Vista la richiesta di rinvio a giudizio depositata in Cancelleria nel procedimento penale in epigrafe promosso nei confronti di: RIINA Salvatore, n. Corleone il 16/11/1930, in atto detenuto per altra causa nella Casa di Reclusione LC.R. Opera - Milano, difeso dall'avv. Luca CIANFERONI del foro di Roma, con studio in Roma - via Cassiodoro n. 6 (fax 06 - 6893638) ed in Firenze - via Pier Capponi n. 93;

IMPUTATO

Del delitto di strage p. e p. dagli artt. 61 n. 2, 110, 112 n. 1,422 comma 1 cod. peno perché in concorso con CALO' Giuseppe, CERCOLA Guido, DI AGOSTINO Franco e SCHAUDINN Friedrich (già giudicati e condannati) ed altri da identificare, predisponavano e collocavano nella stazione di S. Maria Novella un ordigno esplosivo su una carrozza del treno rapido n. 904 Napoli-Milano, causando la morte di: ALTOBELLI Giovambattista, BRANDI Annamaria, CALVANESE Angela, CAVALLI Susanna, CERRATO Lucia, DE SIMONE Anna, DE SIMONE Giovanni, DE SIMONE Nicola, LEONI Pierfrancesco, MATARAZZO Luisella, MOCCIA Carmine, MORATELLO Valeria, MORINO Maria Luigia, TAGLIALATELA Federica, TAGLIALATELA Giocchino, VASTARELLA Abramo e provocando il ferimento delle persone indicate nell'elenco allegato delle persone offese. Il RIINA in particolare quale mandante, determinante ed istigatore della strage nella sua qualità di capo indiscusso dell'organizzazione mafiosa denominata Cosa Nostra.

In Firenze Bologna ed altre località fino al 23 dicembre 1984 Individuate le persone offese come da elenco allegato.

Rilevato che RIINA Salvatore risulta sottoposto alle misure di cui all'art. 41 bis della L. n. 354/1975 e che pertanto nei confronti dello stesso va disposta l'applicazione della partecipazione al dibattimento a distanza ai sensi dell'art. 146 bis comma 1 bis disp. att. C.P.P. con le modalità ivi previste; P.Q.M.

Visti gli articoli di legge in epigrafe fissa la camera di consiglio per il giorno 13 maggio 2014 ad h 09.30 presso l'aula bunker B2 in Firenze - via Paolieri n. 3 e dispone che a decorrere dall'udienza del 13/05/2014 h 09.30 e per tutte quelle successive (che per il momento possono indicarsi nel giorno 17/06/2014 alle h 09.30) l'imputato partecipi all'udienza preliminare a distanza con le modalità previste dall'art. 146 bis comma 1 bis disp. att. C.P.P. Avvisa l'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia; Avvisa il difensore che è sua facoltà prendere visione degli atti e delle cose trasmessi a norma dell'art. 416 co 2° C.P.P., presentare memorie e produrre documenti; Manda alla Cancelleria per la comunicazione al PM, le notifiche all'imputato ed ai difensori; Dispone che si proceda alle notificazioni nei confronti delle persone offese sopra indicate mediante pubblici annunci ovvero mediante qualsivoglia altro strumento idoneo a comprovare l'avvenuta conoscenza dell'atto da parte degli interessati; Dispone altresì che copia del presente decreto sia depositata nella Casa Comunale di Firenze e che ne sia pubblicato un estratto (contenente le indicazioni dell'imputato, del giorno, dell'ora e del luogo di celebrazione dell'udienza) sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul quotidiano "Il Corriere della Sera" nonché copia integrale sul sito ufficiale del Tribunale di Firenze www.tribunale.firenze.it e sul quotidiano telematico del Ministero della Giustizia "News on Line" consultabile sul sito internet del medesimo all'indirizzo www.giustizia.it. voce "avvisi di fissazione di udienza";

Firenze li 23.01.2014

Il giudice dell'udienza preliminare

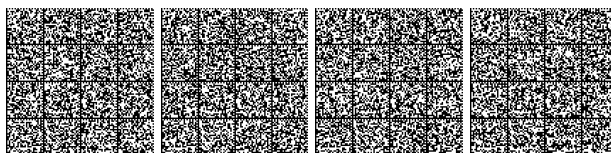
Dr. Francesco Bagnai

Depositato in Cancelleria

Oggi 24/01/2014

Il funzionario giudiziario Sandra Barbieri

1) ALAIO Eugenio, 2) ALBANESE Emilio, 3) ALBANESE Filomena, 4) ALGERI Antonio, 5) AMER Yomma 6) ANDREOLI Iride 7) ANGRISANI Maria Rosaria, 8) ANZOVINO Federica, 9) APICELLA Leonisia 10) ARENGA Ida, 11) ARCASI Rosa, 12) AVALLONE Aristide 13) BARBARINO Aniello, 14) BARBATO Angela, 15) BARBERA Giuseppa, 16) BARONI Paola, 17) BARTALI Carla, 18) BELLUTI Roberto, 19) BENASSI Mauro Giovanni, 20) BENEDETTINI Anacleto, 21) BERNI Clementina, 22) BEZZI Marina, 23) BIANCONCINI Gianclaudio, 24) BICH Angelina, 25) BIRAGHI Alessandro Carlo, 26) BONAVOGLIA Antonio, 27) BONDI Gwen, 28) BONICATTI Alessandro, 29) BONICATTI Corrado, 30) BONICATTI Marina, 31)

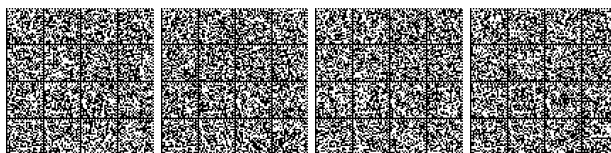


BORRELLI Teresa, 32) BOSSO Sergio, 33) BRANCACCIO Speranza, 34) BRANCATI Alfonso, 35) BRETTON Lorraine, 36) BUCCIERO Antonio, 37) BUCCINNA' Vittorio Emanuele, 38) BUNTING Teresa, 39) BUONANNO Giuseppe, 40) CALABRO' Giovanni, 41) CALABRO' Antonio Maria, 42) CALABRO' Vincenzo, 43) CALDELARI Elisa, 44) CAMASSO Palma, 45) CANNAVALE Antonio, 46) CARBI Anna, 47) CARUSO Paolo, 48) CASCELLI Pasquale, 49) CASCIELLO Rosa, 50) CASILE Diego, 52) CASTALDO Paola, 53) CASTELLI Emiliano, 54) CASTELLI Wladimiro, 55) CAVALIERO Vittorino, 56) CAVALLOTTI Anna, 57) CELARDO Antonio, 58) CENNAMO Raffaele, 59) CENNAMO Vincenzo, 60) CIAMPI Chiarina, 61) CERRANO Vincenzo, 62) CIAVATTI Stefano, 63) CILLUFFO Giovanni Battista, 64) CIVITARESE Stefania, 65) CODAZZI Pier Matteo, 66) CODAZZI Umberto, 67) COMANZO Rosa, 68) COMELLINI Mauro, 69) COPPOLA Salvatore, 70) CORCIONE Natale, 71) COSTA Giovanni, 72) CRESTA Carmelina, 73) CUOMO Michela, 74) D'ALBA Rita, 75) D'ANIELLO Giuseppe, 76) D'ANIELLO Carmela Anna, 77) DE DONATO Tiziana, 78) D'ESPOSITO Cinzia, 79) DE GUGLIELMO Anna, 80) DE LUCA Maria Luigia, 81) DE LUCA Rosa, 82) DE ROMA Immacolata, 83) DE ROSA Vincenzo, 84) DE SIMONE Ciro, 85) DE TOMMASI Maria Rosaria, 86) DE VIVO Luigi, 87) DI DONNA Giovanni, 88) DI FRAIA Giuseppe, 89) DI FRAIA Maria Rosaria, 90) DI FRAIA Scipione Vincenzo, 91) DIGENNARO Orazio, 92) DI MARINO Francesco, 93) DI MAURO Leonardo, 94) DI PUOTI Palmira, 95) DORIGO Patrizia, 96) DURACCIO Anna, 97) ERSCHIG Michael, 98) ESPOSITO Maria, 99) EVANGELISTI Lorena, 100) FABBRONI Alessandra, 101) FABIANO Santo Angelo, 102) FABRETTI Stefano, 103) FANTI Maurizio, 104) FARINELLI Angela, 105) FATTORE Paolo, 106) FAVORITO Enrico, 107) FERA Liliana, 108) FERRARI Francesco, 109) FERRARINI Gildo, 110) FICO Rosa, 111) FINELLI Gianluca, 112) FIORE Giuseppe, 113) FORMICOLA Giovanna, 114) GALANTE Delia, 115) GALASSI Mark, 116) GALLINARO Rosaria, 117) GALLO Lucia, 118) GALLONE Antonia, 119) GANDINI Silvia, 120) GARBI Anna Maria, 121) GARGIULO Nunzio, 122) GHILARDI Bernardina, 123) GIULIANI Sandro, 124) GOLISANO Salvatore, 125) GIUSTI Mario, 126) GIUSTI Patrizia, 127) GRASSO Ciro, 128) GRIMALDI Mariano, 129) GUARINO Antonio, 130) JAMES Michael Stephens, 131) LA BAGNALE Pasquale, 132) LA GRECA Anna, 133) LANDI Concetta, 134) LANDRISCINA Romualdo, 135) LAPPIN Peter, 136) LANGELLA Giuseppina, 137) LANCELLA Lorenzo, 138) LEAVEN Andreas, 139) LEMBO Sabato, 140) LEMMO Maria, 141) LENCIONI Silvana, 142) LIBERATORE Raffaele, 143) LIBERTI Nicola, 144) MADDALUNO Michele, 145) MAES Theodorus Aloysius Gerardus, 146) MAGANUCO Cristina, 147) MAGNO Giovanni, 148) MAGNO Cancellata, 149) MAGNO Serafina, 150) MAIALE Rosaria, 151) MANARI Alfonso, 152) MANFRE' Antonina, 153) MANGUZZI Elvira, 154) MARCIANO Anna, 155) MARRA Addolorata, 156) MARZOCCHI Giu-

seppe, 157) MASCHINI Riccardo, 158) MASELLA Alberto, 159) MAUGERI Alfonso, 160) MAYER Wolfgang, 161) MOLINO Antonio, 162) MONTANARI Luca, 163) MONTI Maria, 164) NACHTWEY Ingeborg, 165) NAPOLETANO Vincenza, 166) NAPOLITANO Bianchina, 167) NAPPI Eva, 168) NAPPO Angelo, 169) NAPPO Donato, 170) NASTRO Catella, 171) NUZZOLESE Rita, 172) PAGANO Giacomo, 173) PALEMA Antonella, 174) PALIASI Salvatore, 175) PALUMBO Consiglia, 176) PAPPAGALLO Lorella, 177) PALLALARDO Mariano, 178) PARENTE Rosaria, 179) PARI Giuseppe, 180) PATTI Rosario, 181) PELLECCIA Elvira, 182) PELLECCIA Raffaele, 183) PERNA Anna, 184) PETACCA Alfonso, 185) PETACCA Espedito, 186) PETACCA Vincenzo, 187) PETRIN Stefano, 188) PIAZZA Valentino, 189) PICIOCCHI Mario, 190) PIZZARELLI Giovanni, 191) PIZZI Alberto, 192) PRATI Maria Vittoria, 193) PRINCIPALLI Anna Lisa, 194) PRINCIPALLI Massimo, 195) PRODOMO Angelina, 196) RAGOSTO Francesca, 197) RAGOSTO Marianna, 198) RAGOZZINO Anna, 199) REBUZZI Ugo, 200) RIVIECCIO Anna, 201) RIZZO Anna, 202) ROCCHI Amleto, 203) ROMANO Nunzio, 204) ROMANO Pietro, 205) SALIMBENI Maria, 206) SALVATI Maria Giuseppa, 207) SAMORI' Pier Giacomo, 208) SANTORO Arcangelo, 209) SAJA Francesco, 210) SCHETTINO Catello, 211) SCHIRO' Giovanni, 212) SCIANGUETTA Angelo, 213) SCROLLAVEZZA Fiorella, 214) SERINO Alessandro, 215) SERINO Gianni Pasquale, 216) SICA Gerardo, 217) SOLA Angela, 218) SORVINO Giovanna, 219) SPAGNUOLO Antonietta, 220) STIGLIANO Laura, 221) STURARO Lorena, 222) TACCHI Ennio, 223) TAGLIALATELA Gioacchino, 224) TAGLIALATELA Gianluca, 225) TALAMO Alessandro, 226) TALAMO Antonio, 227) TALAMO Teresa, 228) TARABOTTI Fernando, 229) TALAMANCA Francesca, 230) TORO Rosa, 231) TORRE Gerarda, 232) TROIA Emilia, 233) TUMATIS Claudio, 234) TIMATIS Francesca, 235) TUMATIS Ivan, 236) TUPANO Carolina, 237) UNGARELLI Gilberto, 238) VALVA Carmelina, 239) VAN HOLK GERT Jean, 240) VENERUCCI Silvia, 241) VERNAZZANI Massimiliano, 242) VERONESI Donatella, 243) VERRONE Luigi, 244) VERRONE Nicola, 245) VERRONE Salvatore, 246) VERTUCCI Giovanna, 247) VITALE Raffaele, 248) VALONNINO Antonio, 249) VALONNINO Concetta, 250) VALONNINO Salvatore, 251) ZAMBARDI Emilia, 252) ZAMBARDI Mario, 253) ZAMBARDI Massimo, 254) ZANICHEL I Daniele, 255) ZANNINI Domenica, 256) ZENO Vincenzo, 257) MANGOZZI Elvira, 258) PELLECCIA Nicola, 259) QUAGLIUOLO Vittorio, 260) ROBERTO Concetta.

Il giudice
dott. Bagnai

T14ABA5531 (A pagamento).



TRIBUNALE DI GROSSETO*Notifica per pubblici proclami*

Il presidente del Tribunale di Grosseto ad istanza della signora Ferrari Gina Giulia (FRRGGL73C67Z112T), rappresentata e difesa dall'avv. Melania Renaioli, in data 10 ottobre 2013 autorizzava la notifica ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione con il quale l'attrice conveniva innanzi al Tribunale di Grosseto gli eredi del sig. Mucciotti (rectius Bucciotti) Bruno; Fu Rocco, per l'udienza che si terrà il giorno 27 luglio 2014 ore di rito, per ivi vedere accertare e dichiarare in suo favore l'acquisto per usucapione della piena proprietà dell'immobile sito in Pitigliano, Vicolo del Plebiscito n. 7, piano T, censito al N.C.E.U. di detto Comune al f. 32, particella 928 sub 3 cat. C/6 classe 5 cons. mq 15, rendita catastale € 27,89. Si invita i convenuti a costituirsi nei termini e nei modi di cui agli artt. 166-167 C.P.C.

Pitigliano, 3 aprile 2014

avv. Melania Renaioli

TC14ABA5280 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA*Estratto dell'atto di citazione*

Con decreto del 18 marzo 2014 il Presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione con il quale il sig. Sabaini Adolfo chiede l'acquisto per usucapione della piena proprietà dei terreni distinti al NCT del Comune di Tregnago (VR), f. 37, mapp.li n. 9-10, salvo il diverso ed aggiornato dato catastale, citando i signori Zavarise Adolfo, Zavarise Bruno Giordano, Zavarise Bianca Stella, Zavarise Gabriella Augusta, Zavarise Ferruccio Giuseppe, Veneri Giuseppina ed ogni altro eventuale comproprietario, dinnanzi al Tribunale di Verona per l'udienza del 18 dicembre 2014 - ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C. nel termine di venti giorni prima di detta udienza, con l'avviso che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze ex artt. 38 e 167 C.P.C.

Verona, 7 aprile 2014

Avv. Domenico Dal Bosco

TC14ABA5284 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Atto di citazione*

Con atto di citazione in rinnovazione del 31 marzo 2014 il sig. Sisto Antonio, difeso dall'avv. Francesco Guida, con studio legale in Locorotondo (BA) alla via Cisternino n. 193, avendo posseduto con animo domini l'immobile sito in Locorotondo (BA) alla Contrada Mavugliola, nel C.T. al f. 52, particella 863, cita Soleti Antonio, Palmisano Angelo fu Francesco, Palmisano Angelo fu Michele, Palmisano Anna fu Angelo, Palmisano Antonio fu Giovanni, Palmisano Francesco fu Giovanni, Palmisano Giuseppe fu Francesco, Palmisano Giuseppe fu Pietro, Palmisano Pietro fu Francesco, Petella Giorgio fu Angelo, Piccoli Anna fu Giorgio, Piccoli Teresa fu Giorgio e Sisto Leonardo Antonio fu Antonio, e i loro eventuali eredi, a comparire dinanzi al Tribunale di Bari, Prima Sezione Civile, G.I. dott.ssa Marisa Attollino, all'udienza del 28 novembre 2014, con invito a costituirsi ex art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima, pena le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. per ivi sentir dichiarare usucapita la proprietà del predetto immobile.

avv. Francesco Guida

TC14ABA5285 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Atto di citazione per integrazione del contraddittorio*

Il Presidente del tribunale, con provvedimento del 4.4.2014, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami: agli eredi di Ladisa Giovanni, a Pacelli Alfonso, a Di Spiridione Marco, a Di Lorenzo Antonietta, dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio, del quale si trascrive l'estratto.

I sigg. Quaranta Arcangelo, Lacalendola Maria, Losapio Iolanda Nacci Antonia e Azzena Giovanni, con atto di citazione del 10.7.1997 hanno convenuto dinanzi al Tribunale di Bari Sez. 1° R.G. n. 3845/97, G. U. dott. Francesco Caso il Condominio sito in Triggiano (BA) alla via Oberdan 59/C, in persona dell'amministratore *pro tempore*, perché il Tribunale dichiarasse l'esistenza della servitù di passaggio degli attori sulla rampa di accesso al cortile interno dei condomini 59/C e 59/B. Con ordinanza del 24.2.2012 il Giudice ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei condomini del civico 59/C. L'integrazione del contraddittorio è avvenuto nei confronti di tutti i condomini ad eccezione di quelli precisati innanzi, nei confronti dei quali, con il presente atto, viene integrato il contraddittorio, che, quindi, devono costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale Sez. 1° G.I. dr. Francesco Caso, all'udienza del 16 luglio 2014 alle ore 9,30 con il seguito.

avv. Domenico de Felice

TC14ABA5287 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE DI URBINO*Atto di citazione per usucapione*

Palleri Veronica nata a Piobbico (PU) il 12/1/37 e ivi residente in via S. Maria n. 36 c.f. PLLVNC37A52G682X e Blasi Ermes nato a Piobbico (PU) il 18/4/68 e ivi res. in loc. Il Cuppio n. 45 c.f. BLSRMS68D18G682E, entrambi rappresentati e difesi dagli avv. Mauro Gregorini e Katia Monceri del foro di Urbino autorizzati alla notificazione per pubblici proclami con provvedimento del 12.3.14 del Pres.Trib. di Urbino, cita i sigg. Blasi Agostino, Blasi Assunta, Blasi Vini-cio, Blasi Donatella, Blasi Luciana, Blasi Maria, Blasi Maria, Blasi Nadia, Blasi Pietro, Blasi Angela, Remedina Enrica, Blasi Enrico, Blasi Chiara, Ottavi Mara, Fedrighelli Maria, Blasi Adriano, Blasi Assunta, Blasi Finalba, Blasi Aldo, Blasi Benedetta, Blasi Benedetto, Blasi Annunziata, Blasi Domenica, Rovi Albina, Remedina Elisa, Blasi Armando, Blasi Alessandra, Carpineti Nardina, Blasi Finalba, Blasi Bruna, Blasi Giulio, Blasi Adamo, Blasi Agostino, Blasi Giu-seppina, Blasi Franco, Blasi Annunziata, Blasi Patrik, Remedina Rita ed eventuali eredi e/o aventi causa a qualsiasi titolo, ognuno per i diritti e/o proprie quote intestate o per quote loro pervenute in successione diretta e/o collaterale, avanti il Tribunale di Urbino per l'udienza del 17/10/2014 ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 gg prima dell'udienza con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze ex artt. 38-167 cpc e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che gli immobili siti in Piobbico (PU) loc. Il Cuppio n. 45 e contraddistinti al NCEU del predetto comune al foglio 40 rispettivamente con le particelle:

part. 331, cat. C/2, cl.1, 104 mq, rendita catastale € 128,91;

part. 85 sub/ - part. 333, cat. C/2, cl. 1, 4 mq, rendita catastale € 4,96;

part. 332, cat. F2, unità collabente;

part. 82 sub2, cat. C/2, cl. 1, 21 mq, rendita catastale € 26,03;

part. 82 sub/ - part. 334, cat. A/4, cl. 2, 4 vani, rendita catastale € 86,76;

part. 85 sub. 2, cat. C/2, cl., cons. 2 mq, rendita catastale € 2,48;

oltre che i terreni agricoli censiti nel Catasto Terreni N.C.T. del Comune di Piobbico al foglio 40, rispettivamente con le particelle:

part. 83, area rurale, Ha 00.45, RD € 0,00, RA 0,00;

part. 87, seminativo, 4, Ha 00.22, RD 0,02, RA 0,03;

part. 72, seminativo, 4, Ha 00.92, RD 0,10, RA 0,14;

part. 73, seminativo, 4, Ha 1.31, RD 1.14, RA 0.20;

part. 74, seminativo, 4, Ha 00.46, RD 0,05, RA 0.07;

part. 78, prato, 3, Ha 00.44, RD 0,03, RA 0.02;

part. 80, prato, 3, Ha 00.76, RD 0,05, RA 0.03;

part. 91, prato, 2, Ha 03.31, RD 0,34, RA 0.15 sono

divenuti pro-indiviso di piena ed esclusiva proprietà degli attori Palleri Veronica e Blasi Ermes, in virtù di intervenuta usucapione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1158 cc e ss.

Urbino, 27 marzo 2014

avv. Mauro Gregorini - avv. Katia Monceri

TC14ABA5289 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO*Atto di citazione*

Il Presidente del Tribunale di Grosseto ad istanza delle Sig.re D'Arpino Patrizia (DPRPRZ66H48H501A) e D'Arpino Maria Cristina (DRPMCRC64S59H501I), rappresentate e difese dall'Avv. Melania Renaioli, in data 10.10.2013 autorizzava la notifica ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale le attrici convenivano innanzi al Tribunale di Grosseto gli eredi delle Sig.re Fè Antonia, Papalini Assunta, Papalini Angelina, Papalini Filade, Papalini Maria, la Sig.ra Papalini Diana o suoi eventuali eredi, il Sig. Papalini Ugo o i suoi eventuali eredi ed il Sig. Papalini Ulderigo o i suoi eredi, per l'udienza che si terrà il giorno 27.7.2014 ore di rito, per ivi vedere accertare e dichiarare in loro favore l'acquisto per usucapione della piena proprietà dei seguenti immobili, tutti siti nel Comune di Castell'Azzara: fabbricato, sito in Via Garibaldi, 59, piano S 1 -T-1 censito al N.C.E.U. del predetto Comune al F. 30 part. 577, Cat. A/4 Cl 6, Cons. vani 2,5, R. C. € 129,11; terreno, Pascolo, di cl 2 censito al N.C.T. al F. 8 part. 173 di are 02 ca 40 R. D. € 0,06 e R. A. € 0,12; terreno, seminativo, di cl. 3, censito al F. 8 part. 174 di are 19 e ca 10, R. D. 1,78 e R. A. € 3,45; terreno, pascolo, di cl 1, censito al F. 9 part. 200 di are 56 e ca 00 R. D. € 6,45 e R. A. € 8,06; terreno, pascolo cesp., censito al F. 18 part n. 189 di are 39 e ca 00, R. D. e R. A. € 0,60; terreno, pascolo cesp., di cl 1 censito al F. 18 part. 190 di are 00 e ca 56 R. D. e R. A. € 0,01; terreno, seminativo, di cl 3 censito al F. 44 part. 134 di are 06 e ca 90 R. D. € 0,64 e R. A. di € 1,25; terreno, vigneto, di cl 1 censito al F. 45 part. 105 di are 04 e ca 00 R. D. € 2,38 e R. A. € 2,07; terreno, seminativo, di cl2 censito al F. 47 part. 83 di are 06 e ca 50 R. D. € 1.51 e R. A. 2,01; terreno, pascolo arboreo, di cl U censito al F. 49 part. 290 di are 15 e ca 10 R.D. € 0,62 e R. A. € 0,39; terreno, seminativo, di cl 2 censito al F. 49 part. 291 di are 08 e ca 30 R. D. € 1,93 e R.A. 2,57; terreno, pascolo cespuglioso, di cl 2, F 49 part. 292 di are 04 e ca 10 R. D. € 0,04 e R. A. 0,06. Si invita i convenuti a costituirsi nei termini e nei modi di cui agli artt. 166-167 c.p.c.

Pitigliano, 3 aprile 2014

avv. Melania Renaioli

TC14ABA5291 (A pagamento).



TRIBUNALE DI FOGGIA
Articolazione di Lucera

Estratto ricorso ex art. 3 della L. 346/1976

L'avv. Giuliano Apruzzese, per Di Maria Giuseppe (n. San Severo il 15.8.1976) ha depositato ricorso ex art. 3 della L. n. 346/1976 presso la sezione del Tribunale di Lucera-Rodi Garganico, per sentir dichiarare il ricorrente unico ed esclusivo proprietario per usucapione di un terreno in agro di Vico del Gargano (FG), alla loc. Fontanella in catasto al F. 29 p.lla n. 137. Il 17.2.14 il Presidente del Tribunale di Foggia, previo parere conforme del PM reso l'11.2.14, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso nei confronti di Miglionico Nicola (nato a Vico del Gargano il 14.1.1917) e/o suoi eredi viventi; il suddetto, e/o chi vi abbia interesse, può opporsi innanzi al Tribunale di Foggia-articolazione territoriale di Lucera nel termine di 90 giorni dall'affissione del ricorso e del decreto agli albi del Comune di Vico del Gargano e del Tribunale.

Vico del Gargano, 19 marzo 2014

avv. Giuliano Apruzzese

TC14ABA5292 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO

Atto di citazione

Si rende noto che l'Avv. Umberto Deflorian, con studio in Cavalese, quale procuratore di Gualtiero Larger, con atto di citazione del 18 febbraio 2014, in fase di notifica ex art. 150 c.p.c., ha citato Corradini Luigia in Larger (Castello Molina di Fiemme, 21 giugno 1880), Larger Cristina (Castello Molina di Fiemme, 11 maggio 1953), Larger Edda fu Silvio Bortolo, Larger Marina fu Vitale, Larger Riccardo (Castello Molina di Fiemme, 10 gennaio 1947), chiedendo al Tribunale di Trento di accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione della p.ed. 472/3 in P.T. 855 II - C.C. Castello di Fiemme; con la successiva intavolazione. La prima udienza è fissata per il 24 settembre 2014 ore 9,30 presso il Tribunale di Trento. I convenuti/proprietari, sopra meglio identificati, possono costituirsi sino a 20 giorni prima per esercitare i diritti ex art. 166 c.p.c.; la loro mancata costituzione imporrà le decadenze ex art. 167 e 38 c.p.c.

Cavalese, 27 marzo 2014

avv. Umberto Deflorian

TC14ABA5298 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Ricorso per usucapione

Il Tribunale di Catanzaro ha emesso il decreto di riconoscimento di proprietà per usucapione speciale di due terreni in Zagarise Loc. «Croce» identificati al foglio 17 part. 923 e 1049 in favore di Scorza Francesco (SCRFNC56C29H501M) ed ha disposto la pubblicazione del provvedimento per 90 giorni all'albo del Comune di Zagarise all'albo del Tribunale di Catanzaro e nella *Gazzetta Ufficiale* nonchè la notifica agli aventi diritto avvertendo che chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dall'affissione e notifica.

Il richiedente
Scorza Francesco

TC14ABA5305 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Ricorso per usucapione

L'avvocato Benito Apollo di Catanzaro ha chiesto come procuratore di Tulelli Berenice (TLLBNC49P45M140D) con ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile il riconoscimento del diritto di proprietà di due terreni in Zagarise identificati al foglio n. 14 particelle 232 e 233.

Il Giudice ha disposto la pubblicazione dell'atto e del provvedimento per 90 giorni all'albo del Comune di Zagarise all'albo del Tribunale di Catanzaro e nella *Gazzetta Ufficiale* nonchè la notifica agli aventi diritto avvertendo che chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dall'affissione e notifica.

avv. Benito Apollo

TC14ABA5306 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione dei giudici per l'udienza preliminare
Ufficio 9°

Notifica per pubblici proclami - Proc. n. 37101/12
R.G.N.R. - Proc. n. 2555/13 R.G.GIP

Il GUP, Giulia Proto;

Dato atto che all'esito dell'udienza preliminare dell'8 febbraio 2014 è stato disposto il rinvio a giudizio nell'ambito del suindicato procedimento nei confronti di Gianfranco Lande ed altri;

Rilevato che nel suindicato procedimento le persone offese non costituite parti civili sono oltre 300 sicchè, per l'elevato numero dei destinatari, le notifiche alle persone offese non



costituitesi parti civili non possono effettuarsi nelle forme ordinarie e dovranno avvenire per pubblici annunci, nell'osservanza della più complessa procedura di cui all'art. 155 C.P.P.;

Considerato ancora che, per il carattere voluminoso del decreto di rinvio a giudizio, l'annuncio dovrà necessariamente contenere solo una sintesi dello stesso, con l'indicazione dell'identità degli imputati, dei titoli dei reati a questi contestati, del giorno, dell'ora, del luogo in cui sarà tenuta l'udienza dibattimentale da parte del giudice monocratico, dott.ssa Ludovica Cirolli;

P.Q.M.

Letti gli art. 155 e 429 c.p.

Dispone:

la notifica alle persone offese, nella forma dei pubblici annunci (come già prescritto nel decreto che dispone il giudizio) con la pubblicazione sul quotidiano «Il Messaggero», il deposito di copia dell'atto presso la Casa Comunale del Comune di Roma e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del seguente estratto del decreto che dispone il giudizio:

Decreto che dispone il giudizio

Il GUP, Giulia Proto;

All'esito dell'udienza preliminare dell'8 febbraio 2014 nel procedimento sopra indicato nei confronti di:

Gianfranco Lande, nato a Roma, il 5 febbraio 1962; Gian Piero Castellacci De Villanova, nato a Roma, il 28 agosto 1947; Paolo Anselmi, nato a Genova, il 23 marzo 1961; Alessandro Calicchio, nato a Roma, il 25 giugno 1973; Gabriele De Zorzi, nato a Roma, il 21 dicembre 1961; Carlo Faberi, nato a Roma, il 28 maggio 1960; Giuseppe Gambacorta, nato a Reggio Calabria, il 15 agosto 1964; Elenita Pentinaca, nata a Roma; Micol Piperno, nata a Roma, il 13 giugno 1971; Stefano Salvini, nato a Roma, il 29 gennaio 1960; Vincenzo Aglietti, nato a Roma, il 13 dicembre 1952; Francesco Giudice, nato a Palermo, il 15 ottobre 1947; Franco Pedrotti, nato a Povo (TN), il 20 agosto 1945;

Imputati

a) dei reati di cui agli artt. 110, 81 cpv., 640, 61 n. 7 e 11 c.p. commessi in danno di clienti-investitori nell'ambito di abusiva intermediazione mobiliare gestita dalle società del gruppo E.I.M./Dharma e/o dalla succursale italiana della società regolarmente abilitata in Francia denominata E.G.P.;

b) art. 166 decreto legislativo n. 58/98, art. 2638 del Codice civile espletati attraverso la società Dharma Holding Sa e EIM;

reati meglio descritti nel decreto di rinvio a giudizio pubblicata sul sito web del Ministero della Giustizia «Giornale telematico del Ministero della Giustizia, Giustizia News On Line - Sezioni Avvisi e Notifiche»;

Visti gli artt. 429 C.P.P., 132 e 133 decreto legislativo n. 271/89;

Dispone il rinvio a giudizio dei predetti imputati per tutti i reati loro rispettivamente ascritti, con esclusione dell'aggravante di cui all'art. 4, legge n. 146/2006, dinanzi al Tribunale di Roma in composizione monocratica per l'udienza del 1° luglio 2014 ore 9, dott.ssa Ludovica Cirolli Sezione 5^ aula 12 edificio «B» del Palazzo di Giustizia di Piazzale Clodio in Roma con avvertimento che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati contumaci e alle parti civili non presenti a mezzo del difensore (vedi elenco), domiciliate *ex lege* presso il difensore.

Dispone altresì la notifica per pubblici proclami per tutte le persone offese non costituite parti civili (la cui identità è riportata nell'elenco allegato al decreto di rinvio a giudizio integralmente pubblicato, sul sito web del Ministero della Giustizia «Giornale telematico del Ministero della Giustizia, Giustizia News On Line - Sezioni Avvisi e Notifiche»).

Dispone sin da ora la traduzione dell'imputato Lande Gianfranco per l'indicata udienza ove ancora detenuto.

Roma, 8 febbraio 2014 - Il GUP f.to: Giulia Proto

Dispone

inoltre che il decreto che dispone il giudizio e l'intero elenco delle persone offese a questa allegato siano pubblicati sul sito web del Ministero della Giustizia «Giornale telematico del Ministero della Giustizia, Giustizia News On Line - Sezioni Avvisi e Notifiche».

Si dà atto che il Presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 6 marzo 2014 ha già autorizzato le pubblicazioni disposte col presente provvedimento pertanto, si dispone la trasmissione alla Presidenza del Tribunale del presente decreto per conoscenza.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti.

Roma, 7 aprile 2014

Il G.U.P.
Giulia Proto

TC14ABA5435 (A pagamento).



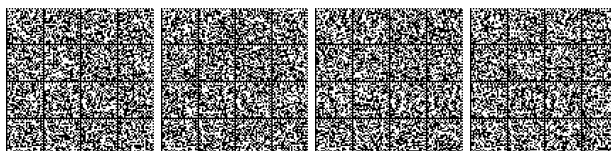
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
Ufficio del giudice delle indagini preliminari
N. 2587/08 l reg.not. reato - Mod. 21 N. 3525/07 reg. GIP

Decreto di fissazione di udienza preliminare artt. 418 e 419 c.p.p.

Il Giudice dott. David Monti Vista la richiesta di rinvio a giudizio depositata in Cancelleria nel procedimento in epigrafe promosso nei confronti di: **1) CIMIERI Giuseppe**, nato a Cirò Marina il 28/02/1965, residente in Perugia loc. Collestrada, strada Centrale Umbra n. 46. ivi dom.to ex art 161 c.p.p. (verbale interrog Gip); Assistito e difeso dall'avv Paolo Rossi del foro di Perugia e avv. Antonio Cosco del foro di Prato (nomina del 9/4/09) **2) CIMIERI Francesco**, nato a Cirò Marina il 04/05/1963, residente in Londra, Suite 82, 28 Old Brompton Road con dimora in Italia dichiarata in Perugia via Lancillotti 66 presso Cimieri Arturo; dom.to ex art 161 c.p.p. presso lo studio dei difensori di fiducia Michele e Andrea Galasso del foro di Torino (verbale interrog. 13/9/2010) Assistito e difeso dagli avv.ti Andrea e Michele Galasso di fiducia del foro di Torino **3) CONTINI Carlo**, nato a Tula il 22/03/1962, residente in Perugia, strada Tiberina Nord n. 99 ivi domiciliato ex art 161 c.p.p. (verbale interrog Gip); assistito e difeso dall'avv Antonio Cosco del foro di Prato con studio in Prato via Pier della Francesca 29b, atto di nomina depositato il 31/3/2009 con revoca di ogni ulteriore nomina di fiducia (già nominati e revocati gli avv. Claudio Giangiacomo del foro di Roma e Alessandro Iannelli del foro di Rieti di fiducia) **4) MANCINI Piero**, nato ad Arezzo il 27/04/1948, ivi residente in via San Biagio alla Rassinata n. 12; domiciliato ex art 161 c.p.p. c/o lo studio dell'avv. Antonio d'Avirro (elezione in corso di interrogatorio Gip Arezzo); Assistito e difeso dall'avv.to Nino D' Avirro del foro di Firenze di fiducia **5) CAPPIETTI Giovanni**, nato ad Arezzo il 26/05/1962,



residente in Arezzo, viale G. Matteotti n. 15, dom.to ex art 161 in via Vittorio Veneto 69 (dichiarazione 4/2/2010); Assistito e difeso dall'avv.to Giuseppe Fanfani Dei del foro di Arezzo di fiducia (con revoca precedenti difensori (4/2/2010) **6)BARTOLOMEI Mauro**, nato a Foligno (PG) il 05/04/1975, residente in Foligno (PG) vocabolo Hoffmann n. 11; dom.to ex art 161 c.p.p. via Baldassini n. 76 Gubbio (verbale elezione all'atto della scarcerazione) assistito e difeso dall'avv Angelo Alessandro Sammarco e avv Francesco Giuseppe Catullo di fiducia del foro di Roma **7)ASTORE Severino**, nato a Agropoli (SA) il 12/07/1983, residente in Capaccio (SA), via Magna Graecia n. 143; dom.to ex art 161 c.p.p. in Capaccio via Magna Graecia 143 (verbale elezione all'atto della scarcerazione) assistito e difeso dall'avv Angelo Alessandro Sammarco e avv Francesco Giuseppe Catullo di fiducia del foro di Roma **8)CORCINO ARAUJO Luisa**, nata nella Repubblica Dominicana il 18/03/1968, residente in Perugia, via F. Briganti n. 73 ivi dom.ta ex art 161 c.p.p (verbale interrogatorio Gip Perugia); assistita e difesa dagli avv.ti Grafas Luigi e avv Spina del foro di Perugia **9)ROMANO Enrico**, nato a Afragola (NA) il 06/07/1966, residente in Assisi (PG) via La Marmora n. 1, domiciliato ex art 161 c.p.p presso lo studio del difensore di fiducia (verbale interrogatorio Gip Perugia) assistito e difeso dall'avv Rossi Vincenzo del foro di Perugia di fiducia **10)MARTOCCIA Michele**, nato a Prato il 19/01/1970, residente in Assisi (PG) in via dell'Arce 48 Castel Nuovo di Assisi Perugia ivi dom.to ex art 161 c.p.p. (verbale interrogatorio Gip Perugia) assistito e difeso dall'avv Massimiliano Sirchi del foro di Perugia di fiducia **11)DE**



FRANCO Antonio, nato a Cirò Marina (KR) il 19/10/1966, residente in Assisi (PG) via Jacopa De Sottesoli n. 4 ivi dom.to ex art 161 c.p.p. (elezione domicilio del 18/12/2008) Assistito e difeso dall'avv Vincenzo Ioppoli del foro di Cosenza e Mucci Fernando del foro di Perugia

12) FELCINI Daniela, nato a Jesi (AN) il 06/06/1969, residente in Maiolati Spontini (AN) in via Bologna n. 7 ivi dom.ta ex art 161 c.p.p. (verbale interrogatorio Gip Pesaro) assistita e difesa dall'avv Giancarlo Catani del foro di Pesaro

13) VALLORANI Serafino, nato a Rimini il 18/05/1960, residente in Londra, 18 Henty Close, Battersea Bridge, dom.to ex art 161 c.p.p. in via Coriano 12 San Clemente Rimini, presso i genitori Assistito e difeso dagli avv.ti Franco Marcolini e l'avv Francesco Pisciotti, del foro di Rimini di fiducia

14) PUGLIA Valerio, nato a Avezzano (AQ) il 06/01/1982, ivi residente ' in piazza Cavour n. 2, dom.to ex art 161 c.p.p in Avezzano presso la residenza ove mi trovo in Piazza Cavour 2 Assistito e difeso dagli avv.ti Franco Marcolini e l'avv Francesco Pisciotti, del foro di Rimini

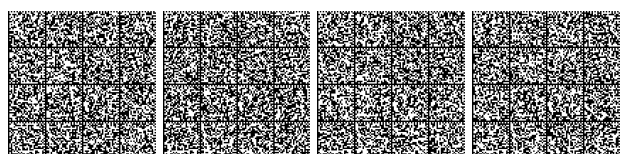
15) MONOPOLI Simone, nato a Cesena il 19/08/1971, ivi residente in via Corelli n. 16 domiciliato ex art 161 c.p.p. presso lo studio dell'avv Monteleone Antonella in Cesena piazza Guidazzi 3 Assistito e difeso dall'avv. Lorenzo Zilletti del foro di Firenze e avv Monteleone del foro di Cesana

16) FODDIS Beniamino nato a Cagliari il 15/2/1950 res all'estero in Londra Flat 4 Newtown Court and Street e ultima residenza nota in Italia Sardara (CA) via Carducci 4 Assistito e difeso dall'avv. Daiana Bernardini di ufficio del foro di Firenze

17) il legale rappresentante della società FLY Net spa, nella persona di Massimo Della Rocca, con sede in Arezzo, via Vittorio



Veneto 69 quale ente responsabile ai sensi dell'art 5 prima parte lett. A), 25 n. 2 D.Lvo 8/6/2001 n. 231 e art 11 della Legge 146/2006 per il reato transnazionale di riciclaggio e associazione a delinquere meglio descritto nelle imputazioni al capo D) ed E), commesso nel suo interesse e a suo vantaggio dagli indagati, Mancini quale socio occulto e gestore di fatto e da ultimo anche quale legale rappresentante, Cappietti quale legale Rappresentante fino al febbraio 08, Pesini e Lanari quali funzionari responsabili dell'ente predetto. Assistito e difeso dall'avv. Michele Ducci e Michele D'Avirro di fiducia (nomina de1 18/1/2012) **18)GRANINI Massimiliano** ROMA (RM) il 30/09/1982 residente nel Regno Unito, Londra (UK) 4 NEWTOWN COURT, NEWTOWN STREET assistito e difeso dall'avv. Sandro Guerra del foro di Firenze di ufficio **19)SGRÒ Massimiliano** nato a Voghera il 03/07/1968, residente nel Regno Unito, Londra (UK) 7 Ravenet Street, Battersea, London SW11 5HE, con dimora nota in Italia in Rimini via Macanno 59. assistito e difeso dall'avv. Sandro Guerra del foro di Firenze di ufficio nominato con decreto di perquisizione **20)BENZI Stefano** nato a Rimini 1/1/1970, res nella Repubblica di San Marino in Fiorentino, Strada R. di Carpegna 25 assistito e difeso dall'avv. Monica Severi del foro di Firenze di fiducia **21)BORTOLOTTI Riccardo** nato a Riva del Garda il 21/3/1985 residente in Rimini via Rosmini 65 dom.to ex art 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia avv Guerini Umberto del foro di Bologna con studio in Bologna via Strada Maggiore 24 assistito e difeso dall'avv. Guerini Umberto Del foro di Bologna di fiducia **22)BENEDETTI Patrik**, nato a Rimini il 7/7/1983 ivi res in via Ugo Cagni n. 37 dom.to ex art



161 c.p.p. presso lo studio del difensore di fiducia avv Muratori Andrea del foro di Rimini presso cui rimane peraltro domiciliazione in assenza di diversa comunicazione nonostante rinuncia al mandato depositata il 27/10/2011 assistito e difeso dall'avv. Mugnai Elena di ufficio nominata con decreto di perquisizione **23)CAGNA Giulio** nato a Roasio (VC) il 2/12/1952 res. nel Regno Unito, Londra (UK), 7 Ravenet Street, Battersea, London SW11 5HE. Dichiarato irreperibile con decreto 4/12/2012 domiciliato ex 159 c.p.p presso il difensore di ufficio assistito e difeso dall'avv. Stefano Bacci del foro di Firenze di ufficio **24)BRARDINONI Marco** nato a Urbino il 13/6/1970 res. Bologna via Boldrini 18 dom.to ex art 161 c.p.p. presso lo studio dell'avvocato di fiducia in Roma via De Rossi 32 Assistito dall'avv Leo Mercurio di fiducia del foro di Roma **25)GAGLIONE Paolo** nato a Varese il 28/9/1963 res. Vergiate via Torretta 48 dom.to ex art 161 c.p.p. presso lo studio dell'avvocato di fiducia Romano Pietro in Gallarate via Mercanti 1 Assistito dall'avv Pietro Romano di fiducia del foro di Varese **26)BOSSI Paolo** nato a Varese il 23/6/1963 res. Legnano via Cattaneo 95 dom .to ex art 161 c.p.p. presso lo studio dell'avvocato di fiducia in Roma via De Rossi 32 Assistito dall'avv Leo Mercurio di fiducia del foro di Roma.

IMPUTATI

Imputazioni Parte prima

La vicenda di Fly net - Plug Easy

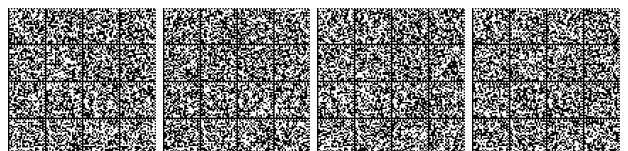


1) CIMIERI Giuseppe, nato a Cirò Marina il 28/02/1965, residente in Perugia loc. Collestrada, strada Centrale Umbra n. 46; **2) CIMIERI Francesco**, nato a Cirò Marina il 04/05/1963, residente in Londra, 28 Old Brompton Road South Kesington SW73SS; **3) CONTINI Carlo**, nato a Tula il 22/03/1962, residente in Perugia, strada Tiberina Nord n. 99; **4) MANCINI Piero**, nato ad Arezzo il 27/04/1948, ivi residente in via San Biagio alla Rassinata n. 12; **5) CAPPIETTI Giovanni**, nato ad Arezzo il 26/05/1962, residente in Arezzo, viale G. Matteotti n. 15; **6) CORCINO ARAUJO Luisa**, nata nella Repubblica Dominicana il 18/03/1968, residente in Perugia, via F. Briganti n. 73; **7) ROMANO Enrico**, nato a Afragola (NA) il 06/07/1966, residente in Assisi (PG) via La Marmora n. 1; **8) DE FRANCO Antonio**, nato a Cirò Marina (KR) il 19/10/1966, residente in Assisi (PG) via Jacopa De Sottesoli n. 4; **9) FELCINI Daniela**, nata a Jesi (AN) il 06/06/1969, residente in Maiolati Spontini (AN) in via Bologna n. 7; **10) BARTOLOMEI Mauro**, nato a Foligno (PG) il 05/04/1975, residente in Foligno (PG) vocabolo Hoffmann n. 11; **11) ASTORE Severino**, nato a Agropoli (SA) il 12/07/1983, residente in Capaccio (SA), via Magna Graecia n. 143; **12) MARTOCCIA Michele**, nato a Prato il 9/01/1970, residente in Assisi (PG) in via La Marmora n. 1; **13) MONOPOLI Simone**, nato a Cesena il 19/08/1971, ivi residente in via Corelli n. 16; **14) il legale rappresentante della società FLY Net spa**, nella persona di Massimo Della Rocca, FLY Net spa, con sede in Arezzo, via Vittorio Veneto 69 quale ente responsabile ai sensi dell'art 5 prima parte lett. A), 25 n. 2 D.Lvo 8/6/2001 n. 231 e art 11 della Legge 146/2006 per il reato transnazionale di associazione a delinquere

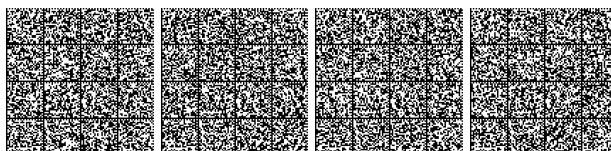


meglio descritto nelle imputazioni al capo D), commesso nel suo interesse e a suo vantaggio dagli indagati, Mancini quale socio occulto e gestore di fatto e da ultimo anche quale legale rappresentante, Cappietti quale legale rappresentante fino al febbraio 2008.

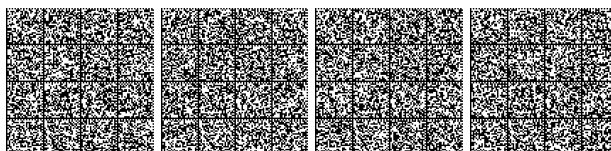
La truffa informatica: 1) CIMIERI Giuseppe, 2) CIMIERI Francesco, 3) CONTINI Carlo, 4) MANCINI Piero, 5) CAPIETTI Giovanni, 6) CORCINO ARAUJO Luisa, 7) ROMANO Enrico, 8) DE FRANCO Antonio, 9) FELCINI Daniela, 10) BARTOLOMEI Mauro, 11) ASTORE Severino, 12) MARTOCCIA Michele, 13) MONOPOLI Simone, A) per il reato di cui all'art 81 cpv, 110, 112 n. 1, 640-ter comma I, comma II, codice penale in relazione agli art 3 lett. a), b), d) e art 4 comma I della L. 16 marzo 2006 n. 146 (reato transnazionale) perché, in concorso tra loro, Mancini, Cappietti, Cimieri Francesco Cimieri Giuseppe, Contini Carlo insieme di volta in volta con ciascuno degli autori materiali delle condotte contestate, ciascuno dei quali risponde della propria condotta realizzata, alteravano in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenivano senza diritto con molteplici modalità su dati informazioni e programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, ciò facendo con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso consistite: 1- Il Mancini e Cappietti nell'ottenere quali titolari di Flynet pacchetti di numerazioni a tariffa maggiorata per erogazione di servizi telefonici dal Ministero delle Poste e telecomunicazioni; 2- nel costituire da parte di Contini, Cimieri Francesco e Cimieri Giuseppe, una società di diritto inglese avente



sede a Londra e con intestatario un nominativo inesistente o comunque del tutto estraneo alla vicenda, denominandola Plug Easy, a cui attribuire una fittizia attività quale società di servizi a cui intestare le numerazioni 899 (società di servizi definita dal Dm 145/06 lett. G) operatore titolare della numerazione); 3- nello stipulare un contratto di concessione in uso dei pacchetti di numerazioni a tariffa maggiorata 899 tra Flynet e Plug Easy, ben sapendo le parti che i reali fruitori e operatori della Plug easy non erano soggetti e società londinesi, ma cittadini italiani che agivano in modo occulto; 4- nell'operare materialmente il reclutamento dei gestori finali del servizio 899, il Contini e il Cimieri Giuseppe, avendo loro cura di selezionare soggetti che attivassero le numerazioni al solo fine di effettuare un elevato numero di contatti e di traffico telefonico, in assenza di alcun servizio erogato; 5- nel concedere Cimieri Giuseppe, Contini Carlo e Cimieri Francesco, agendo per conto della società Plug Easy i numeri a tariffazione maggiorata 899 di cui erano diventati titolari, a soggetti italiani che operavano in Italia ma che rimanevano occulti o comunque formalmente non erano noti o conoscibili in Italia, operando in via del tutto riservata attraverso un rapporto instaurato con la società inglese intestata a prestanome, così da rendere impossibile la effettiva-identificazione degli utilizzatori finali delle numerazioni 899; 6- nell'aver quindi i seguenti soggetti così reclutati effettuato con modalità artificiose e truffaldine il traffico telefonico con le numerazioni 899 concesse in uso **A1) Astore** quale tecnico informatico esperto in telecomunicazioni diffondeva messaggi SMS ingannevoli con



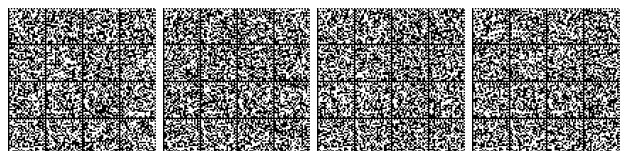
la tecnica dello spamming , ovverosia la trasmissione in modalità indifferenziata a un numero indeterminato di utenti di messaggi ingannevoli con cui inducevano i destinatari a generare traffico su utenze a valore aggiunto, invitandoli o inducendoli a effettuare un collegamento a numerazioni telefoniche in assenza di reali erogazioni di servizi richiesti dal cliente, utilizzando i seguenti numeri : 899028574 899028529 899028546 899028528 con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.1** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e limitatamente al quale l'Astore è imputato del reato contestato, ai danni di ignari utenti, fra cui sono stati identificati i seguenti cittadini residenti sul territorio fiorentino: Guidotti Silvana, Frosecchi Pierluigi, Matassini Gianluca). **A2) Bartolomei**, quale tecnico informatico esperto in telecomunicazioni diffondeva messaggi SMS ingannevoli con la tecnica dello spamming , ovverosia la trasmissione in modalità indifferenziata a un numero indeterminato di utenti di messaggi ingannevoli con cui inducevano i destinatari a generare traffico su utenze a valore aggiunto, invitandoli o inducendoli a effettuare un collegamento a numerazioni telefoniche in assenza di reali erogazioni di servizi richiesti dal cliente, utilizzando i seguenti numeri: 899028458 899028465 899028012 899028015 899028017 899028064 899028065 con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.2** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico



del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/ 10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e limitatamente al quale il Bartolomei è imputato del reato contestato, ai danni di ignari utenti, fra cui sono stati identificati i seguenti cittadini residenti sul territorio fiorentino: Papini Fabrizio, Casati Italo.

A3) De Franco Antonio quale titolare della AUTOBAZAR S.r.l., e della AUTOBAZAR DI LENDLEROVA MARKETA, generava traffico telefonico diretto alle numerazioni 899 di cui era assegnatario, manomettendo le cabine telefoniche stradali ed allacciandosi materialmente alle linee ignari abbonati ovvero gestendo traffico telefonico, attraverso i servizi fittizi e inesistenti offerti da un call center denominato Euro Gestline, utilizzando i seguenti numeri: 899028025 899028026 899028035 899028052 con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.3** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e limitatamente al quale il De Franco è imputato del reato contestato);

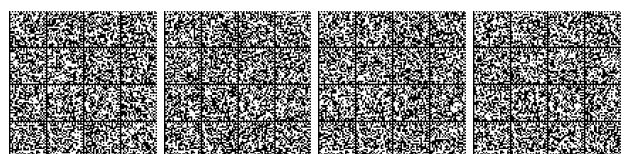
A4) CORCINO ARAUJO e Romano Enrico quali gestori di un call-center presso la sede della ITEL con cui generavano traffico su numerazioni 899 assegnategli dalla PLUG-EASY LTD di CONTINI Carlo e CIMIERI Giuseppe; l'attività illecita posta in essere da CORCINO Luisa consiste nel generare traffico diretto alle numerazioni 899 di cui la Corcino è assegnataria in concorso con ROMANO Enrico attraverso la manomissione di cabine telefoniche stradali per allacciarsi a linee telefoniche di ignari abbonati, utilizzando i seguenti numeri:



899028024 899028572 899028571 899028570 899028569 899028568
con i quali generavano il traffico abusivo di cui **all'allegato n.4 e 4 bis**
contenuti nell'annesso supporto informatico, estratto da documento
informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p.
14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e
limitatamente al quale la Corcino e Romano sono imputati del reato
contestato; **A5) Felicini Daniela** quale titolare della HAIR DI FELCINI
DANIELA & C. S.a.s., e della ditta NONSOLOCASA DI FELCINI DANIELA,
generava traffico telefonico diretto alle numerazioni 899 di cui era
assegnataria in assenza di erogazione di alcun servizio effettivo,
attirando gli utenti per mezzo di promessi servizi di cartomanzia
attraverso il proprio call-center denominato "Nonsolocasa" o tramite
pubblicità ingannevole su internet, utilizzando i seguenti numeri:
899028097 899028094 899028093 899028092 899028091 899028067
con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.5** contenuto
nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico
del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931
volume 25), costituente parte integrante della imputazione e
limitatamente al quale la Felcini è imputata del reato contestato **A6)**
Martoccia Michele quale titolare della ASTRI DI MARTOCCIA MICHELE,
e della ASTRYLINE S.r.l., utilizzava numerazioni 899 a lui assegnate da
PLUG-EASY sulle quali generava traffico per mezzo di trasmissioni
televisive satellitari nelle quali offriva servizi di astrologia/cartomanzia;
il traffico telefonico veniva generato in modo fraudolento poiché
all'utente finale il costo della telefonata viene addebitato dopo appena



3 secondi e quindi senza che lo stesso potesse manifestare la propria volontà di accettare o rifiutare il costo del servizio, utilizzando i seguenti numeri: 899028584 899028583 899028582 899028581 899028580 899028579 con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.6** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e limitatamente al quale il Martocchia è imputato del reato contestato ai danni di ignari utenti, fra cui sono stati identificati i seguenti cittadini residenti sul territorio fiorentino: Benvenuti Piero, Poggiali Pietro, Calzolari Alberto, Luchi Simona, Panerai Guido, Nuti Alessandro, Secreti Giuseppe. **A7) Il Monopoli** operava attraverso una massiccia diffusione di programmi informatici denominati dialer, con cui generava illecitamente traffico telefonico diretto a numerazioni a valore aggiunto (899, ecc.) utilizzando i seguenti numeri: 899028544 899028543 899028542 899028541 899028539 899028538 899028537 899028536 899028535 899028534 899028531 con i quali generava il traffico abusivo di cui **all'allegato n.7** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione e limitatamente al quale il Monopoli è imputato del reato contestato; segnatamente Monopoli veniva sorpreso in possesso di un software dialer per la connessione occulta alla numerazione 899 contenente la indicazione numerica del numero 899028539 899028536 899028534 di cui



all'elenco sopra indicato che risultavano avere prodotto un ingentissimo traffico illecito a danni di ignari utenti, fra cui sono stati identificati i seguenti cittadini residenti sul territorio fiorentino: Scotto di Luzio Anita Elena, Iori Giuseppe, Agenzia L'investigativa, Vannini Franco, Moffa Giovanna, Petrucci Enzo; 7- nell'aver quindi tutti costoro alterato il funzionamento di un sistema informatico quale il personal computer, postazione terminale utilizzata dei singoli abbonati Telecom, Wind, Vodafone per connessioni internet; 8- nell'aver alterato un sistema telematico quale la rete pubblica telefonica su cui opera sia la connessione internet, sia le normali connessioni per le comunicazioni telefoniche, sia attraverso l'invio indiscriminato di messaggi ingannevoli sulle segreterie telefoniche di utenze cellulari (spamming), sia operando materialmente sulle linee dei singoli utenti contenute nelle cabine telefoniche del gestore della rete; 9- nell'essere intervenuti senza diritto sui programmi contenuti nei medesimi terminali degli utenti, attraverso la installazione di programmi eseguibili (cosiddetti dialer) in grado di interrompere la normale connessione internet dell'utente al proprio provider e commutarla in una connessione a utenze a tariffa maggiorata riferibili a numerazioni 899 di pacchetti numerici dati in concessione dal Ministero delle Telecomunicazioni al gestore concessionario di servizi telefonici denominato "Flynet" (utenze con numerazione contraddistinta dalle cifre iniziali quali 899); 10- nell'aver compiuto in particolare le operazioni di disconnessione e riconnessione all'insaputa degli utenti o comunque senza che ciò derivasse da esplicito consenso



dell'interessato o senza che l'interessato si rendesse conto della nuova connessione e in ogni caso senza che all'interessato venisse erogata una prestazione aggiuntiva giustificativa della maggiorazione della tariffa; 11- nel generare complessivamente sulle numerazioni a tariffa maggiorata 899 a ciascuno di loro assegnato un elevatissimo numero di contatti fraudolenti, quantificabili dal gennaio 2007 al giugno 2008 in 44.888 connessioni telefoniche su numeri concessi all'operatore di sistema Flynet e da questa società dati in uso al centro servizi denominato Plug Easy. 12- nell' avere generato il suddetto traffico telefonico in modo fraudolento all'insaputa dei destinatari, anche effettuando contatti brevissimi per inesistenti erogazioni di prestazioni di servizio, inferiori ai 3 secondi o comunque per un tempo tale da non consentire di comprendere la natura e il tipo di connessione che si stava effettuando, così che all' ignaro utente finale venisse addebitato il costo dei fantomatici servizi erogati senza che lo stesso potesse manifestare la propria volontà di accettarli o rifiutarli: Procuravano ciascuno degli autori materiali delle truffe a sé e agli altri compartecipi membri della associazione criminale di cui al capo d) un ingiusto profitto, costituito dal credito derivante dal costo tariffario di almeno 44.888 connessioni telefoniche e/o telematiche ai numeri 899 del pacchetto rilasciato a Flynet, dal gennaio 2007 al 18 giugno 2008 (come risultante dai relativi tabulati), di cui almeno 14.912 della durata sicuramente fraudolenta in quanto inferiori o pari a 3 secondi, come si evince **dall'allegato n.8** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota



di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione in relazione al traffico telefonico prodotto dalle numerazioni **meglio specificate negli allegati da n.1 a 7 già indicati**, per un importo fatturabile quantificato per difetto di non meno di euro 673.320 euro (12,50 euro oltre a iva quale costo minimo per ogni contatto agli 899 moltiplicato per il numero dei contatti); credito che in parte veniva liquidato a Flynet per oltre 200.000 euro e poi ripartito fra gli autori del reato, una parte trattenendola per sé Mancini e Cappietti (circa il 10%) il restante trasferendolo mediante bonifici in sterline inglesi da conto Flynet -a conto Plug Easy, di cui risultano accertati quanto meno i seguenti trasferimenti: **Tabella degli importi trasferiti da conto corrente Fly net di Arezzo a conto Barclays di Londra intestato a Plug Easy.** data Importo in sterline inglesi 19/12/2007 - 31310,36 - 23/1/2008 - 8890,00 - 8/2/2008 - 9668,00 - 13/2/2008 - 7927,49 - 26/2/2008 - 15510,00 - 13/3/2008 - 16029,72 - 31/3/2008 - 12022,08 - 17/4/2008 - 19461,06 - 22/5/2008 - 12967,63 - 2/6/2008 - 15570,07 - **Totale 149.356,41** con danno di numerosissimi utenti di numerazioni telefoniche fisse non identificati ma quantificabili in diverse decine di migliaia, fra i quali i soggetti specificati al capo C) risulta abbiano anche sporto querela; ai quali tutti venivano addebitati, tramite la fatturazione emessa da Telecom o da altro fornitore di servizi telefonici (Wind, Vodafone ecc) dei consumi sulla propria utenza, le somme per traffico telefonico in relazione a connessioni non volute a tariffa maggiorata e in totale assenza di alcuna prestazione di servizi erogata. Con l'aggravante di avere agito il

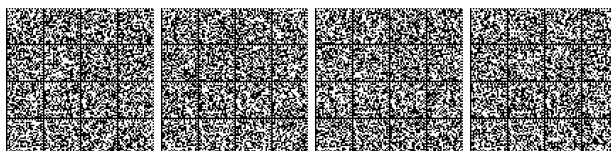


Mancini e Cappietti quali titolari della società Flynet, concessionaria di servizi telefonici di rete e delle numerazioni 899 e quindi quali operatori di sistema, i quali, invece di impedire o interrompere l'uso improprio delle linee attivate su cui avevano un costante controllo dei flussi, ne incentivavano e sollecitavano la prosecuzione, ben consapevoli e partecipi della illecita attività in corso, condividendone i profitti e assicurando anonimato e copertura agli autori materiali. Con l'aggravante di avere posto in essere un reato transnazionale punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni, nella commissione del quale dava il proprio contributo un gruppo criminale organizzato, impegnato in attività criminali in più di uno Stato come in dettaglio specificato al capo D) della imputazione, perché il reato si consumava in Italia, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione e controllo avveniva in Gran Bretagna, ed in ogni caso le attività criminali commesse in Italia avevano effetti sostanziali anche in Gran Bretagna ove avvenivano le operazioni di distruzione del profitto illecito. Con l'ulteriore aggravante di avere commesso il reato in più di cinque persone in concorso tra loro. In Arezzo ove veniva conseguito l'ingiusto profitto con il pagamento su conti Flynet dei crediti maturati a seguito del traffico telefonico illecito prodotto attività criminosa compiuta tra il 2007 e il giugno 2008 e in Londra e quindi in più di uno Stato, essendosi il sodalizio criminoso formatosi in parte a Londra, ove è stata costituita la società Plug Easy anche mediante artifici consistiti nell'intestare la società a prestanome e in parte in Arezzo ove aveva sede la società Flynet. Competenza



determinata ai sensi dell'art 51 comma 3 quinquies c.p.p. come introdotto dalla legge 18 marzo 2008 n. 48 entrata in vigore in data 5/4/2008.

Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico: 1) CIMIERI Giuseppe, 2) CIMIERI Francesco, 3) CONTINI Carlo, 4) MANCINI Piero, 5) CAPPIETTI Giovanni, 6) CORCINO ARAUJO Luisa, 7) ROMANO Enrico, 8) DE FRANCO Antonio, 9) FELCINI Daniela, 10) BARTOLOMEI Mauro, 11) ASTORE Severino, 12) MARTOCCIA Michele, 13) MONOPOLI Simone, B) del delitto di cui agli artt 81 cpv, 110 c.p. 112 n. I c.p. 615 ter , comma I e II n. 1 e n. 2 per essersi abusivamente introdotti in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero per essersi mantenuti contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, avendo effettuato i collegamenti abusivi di cui al capo a) e in relazione a ciascun distinto imputato autore della condotta materiale esecutiva come specificato al medesimo capo a). Con le aggravanti di avere agito con violazione dei doveri dell'incaricato di pubblico servizio in quanto Mancini e Cappiotti, quali legali rappresentanti e titolari della società di telefonia Flynet, concessionario dello Stato, pur essendo pienamente consapevoli delle frodi ed avendo il monitoraggio dei flussi di traffico, davano disposizioni al proprio personale tecnico e amministrativo di non allertare gli utenti della frode in atto ai loro danni. Con l'ulteriore aggravante di avere agito con riferimento alle modalità operative di Di Franco (capo a3) e Corcino e Romano (sub a4) con violenza sulle cose



come ivi specificato. Con l'aggravante di avere posto in essere un reato transnazionale punito con la pena della reclusione superiore ai 4 anni, - nella -commissione del quale dava il proprio contributo un gruppo -- criminale organizzato, impegnato in attività criminali in più di uno Stato come in dettaglio specificato al capo D) della imputazione, perché il reato si consumava in Italia, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione e controllo avveniva in Gran Bretagna, ed in ogni caso le attività criminali commesse in Italia avevano effetti sostanziali anche in Gran Bretagna ove avvenivano le operazioni di distruzione del profitto illecito. In Firenze e altrove, in luogo allo stato imprecisato, ove risultano residenti gli utenti titolari dei sistemi telematici di telefonia o informatici di connessione internet attraverso cui è stato indebitamente conteggiato il traffico telefonico, attività criminosa in atto almeno dall'aprile 2007 e fino al giugno 2008. Competenza determinata ai sensi dell'art 51 comma 3 quinquies c.p.p. come introdotto dalla legge 18 marzo 2008 n. 48 entrata in vigore in data 5/4/2008.

Reati informatici connessi al capo a) e b) procedibili a querela
Impedimento e interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche : 1- Martoccia 2- Astore Severino 3- Monopoli Simone
C)del delitto di cui agli artt 81 cpv, 617 quater, comma I, art 61 n. 2 codice penale per avere fraudolentemente impedito e interrotto le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico scollegando abusivamente mediante l'uso degli strumenti e apparati di cui al capo a) la linea telefonica o la connessione internet al proprio



provider, così da connetterlo a sua insaputa ad utenze a tariffazione minutaria maggiorata, con riferimento ai seguenti utenti che hanno sporto querela e in relazione a ciascun distinto imputato che aveva la disponibilità del numero 899 a tariffa maggiorata:

N – Nome e luogo – Utenza – Periodi di riferimento – 899 in uso al centro servizi: **1) Benvenuti Piero** – 0554211078 - Connessioni di Marzo 2008 Querela 11 luglio 2008 – Martoccia 899028581 899028580 899028579 **2) Poggiali Pietro in Dicomano** – 0557877970 - Connessioni di maggio 2008 Querela 17 settembre 2008 - Martoccia 899028582 **3) Guidotti Silvana** in Sesto Fiorentino – 0554487364 - Connessioni di ottobre 2007 Querela 25 settembre 2008 - Astore Severino 899028528 **4) Frosecchi Pierluigi** in San Casciano – 055822171 - Connessioni di ottobre 2007 Querela 8 agosto 2008 - Astore Severino 899028528 **5) Panerai Guido** in Campi Bisenzio – 0558952298 - Connessioni di maggio 2008 Querela 30 giugno 2008 - Martoccia 899028579 **6) Nuti Alessandro** in Firenze – 0558966622 - Connessioni di maggio 2008 Querela luglio 2008 - Martoccia 899028583 **7) Matassini Gianluca** in Castelfranco di sopra (Caspri) – 055960277 - Connessioni di maggio-giugno 2008 Querela 17 luglio 2008 - Astore Severino 899028529 **8) Moffa Giovanna** – 0881979956 - Maggio - giugno 2008 - Monopoli Simone 899028534.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto al fine di commettere il reato di cui al capo a). In Firenze ove risultano residenti gli utenti titolari dei sistemi telematici di telefonia o informatici di connessione



internet attraverso cui è stato indebitamente conteggiato il traffico telefonico nelle date specificate.

L'Associazione a delinquere: 1) Cimieri Francesco, quale socio e amministratori di fatto della società Plug easy - Mondo connect con sede in Londra 2) Cimieri Giuseppe, quale socio e amministratori di fatto della società Plug easy - Mondo connect con sede in Londra 3) Contini Carlo, quale socio e amministratori di fatto della società Plug easy Mondo connect con sede in Londra 4) Cappietti Giovanni, quale legale rappresentante della società di servizi telefonici concessionaria di numeri premium FLynet 5) Mancini Piero, quale amministratore di fatto e dal 2008 anche di diritto della società di servizi telefonici concessionaria di numeri premium FLynet 6) Nonché ai sensi dell'art 5 prima parte lett. A) , 25 n. 2 D.Lvo 8/6/2001 n. 231 e art 11 della Legge 146/2006 nei confronti della società Flynet Spa, di cui Mancini quale socio occulto e gestore di fatto e dal febbraio 2008 anche quale formale legale rappresentante, Cappietti quale legale Rappresentante fino al febbraio 2008, per i fatti commessi nell'interesse e a vantaggio dell'ente. **D)** Del reato di cui all' art 416 codice penale, in relazione agli art 3 lett. a), b), d) e art 4 comma I della L. 16 marzo 2006 n. 146 (reato transnazionale) perché Cimieri Francesco, Cimieri Giuseppe, Contini Carlo, Mancini Piero, Cappietti Giovanni, si associavano fra loro quali-promotori e organizzatori di una struttura criminale stabile e organizzata costituita al fine di commettere una pluralità indeterminata di delitti di truffa informatica, come specificato al capo



a), la cui attività criminale si esplicava in più di uno stato (Regno Unito e Italia) e comunque, sebbene i reati fine (le truffe) avvenissero in Italia, una parte sostanziale della loro preparazione, pianificazione, direzione e controllo avveniva in Gran Bretagna, ed in ogni caso le attività criminali commesse in Italia avevano effetti sostanziali anche in Gran Bretagna, ove avvenivano le operazioni di distribuzione del profitto illecito, e in particolare: Distinguendosi gli associati per i seguenti ruoli: - **Cimieri Francesco**, operando in Londra, costituiva con prestanome inesistenti o comunque del tutto estranei alla attività, la società fittizia di servizi telefonici Plug Easy Ldt destinata ad avere rapporti con la società Fly net per l'utilizzo delle numerazioni telefoniche 899, pur essendo di fatto priva di alcuna struttura e organizzazione operativa sia a Londra che altrove, curandone le pratiche amministrative, aprendo un conto corrente presso la Barclays Bank, conservando e gestendo la documentazione contabile e fiscale della società, dando disposizioni sulla provvista accreditata e quindi effettuando materialmente le operazioni di occultamento e di distribuzione dei proventi delle frodi informatiche come specificate al capo a) in favore degli autori materiali delle stesse; - **Cimieri Giuseppe e Contini Carlo**, operando dall'Italia, tenevano i rapporti con Mancini e Cappietti rappresentanti e amministratori di Fly net, concordando con gli stessi le strategie di espansione della attività truffaldina, le modalità di pagamento e distribuzione dei profitti illeciti, reclutando gli esecutori materiali delle truffe come identificati al capo a), per soddisfare gli scopi della associazione criminale. - **Mancini Piero**,



Cappietti Giovanni, quali titolari di Fly net nelle rispettive qualità specificate, mettevano a disposizione degli altri associati la struttura aziendale di Fly net, società di telefonia operante nella erogazione di servizi telefonici e telematici, così da ottenere dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni pacchetti di numerazioni a tariffa maggiorata (cosiddetti numeri premium 899) per erogazione di servizi telefonici a pagamento. Quindi, quali operatori di sistema, invece di impedire o interrompere l'uso improprio delle linee attivate su cui avevano un costante controllo dei flussi, ne incentivavano l'uso indebito, ben consapevoli della assenza di alcun servizio effettivamente erogato e anzi pienamente partecipi della illecita attività in corso, in quanto: Davano copertura finanziaria alla associazione nelle prime sue fasi di attività, anticipando i pagamenti a favore degli esecutori materiali delle truffe, del traffico telefonico maturato, ma non ancora liquidato dalle società di gestione della rete (Telecom, Wind, Infostrada); Condividevano i profitti mediante percezione di una quota percentuale del flusso di denaro fatturato e pagato, pari a circa il 10%. Assicuravano, di concerto con gli altri membri della associazione, tramite lo schermo artificioso della fittizia società di servizi Plug Easy Ltd, con sede a Londra, l'anonimato e la copertura agli autori materiali delle truffe, sia predisponendo sistemi di addebito delle tariffe maggiorate che non potessero prestarsi a contestazioni da parte delle società di gestione della rete, sia predisponendo meccanismi di informazione e di allerta a favore degli autori dei delitti telematici, per segnalare quando vi potesse essere il



pericolo di contestazione da parte delle società di gestione della rete dovuta rilevazione di traffico anomalo, sia concordando meccanismi elusivi -di tali controlli, quali quelli della rapida sostituzione delle numerazioni utilizzate. Con l'aggravante di avere posto in essere un reato transnazionale punito con la pena della reclusione superiore ai 4 anni, nella commissione del quale dava il proprio contributo un gruppo criminale organizzato, impegnato in attività criminali in più di uno Stato. **Condotta criminosa posta in essere in Arezzo e Londra e quindi in più di uno Stato, essendosi il sodalizio criminoso formatosi in parte a Londra, ove è stata costituita la società Plug Easy Ltd e in parte in Arezzo ove ha sede la società Fly net spa, con permanenza dal gennaio 2007 al giugno 2008, data di esecuzione delle misure cautelari ai danni degli associati.** Competenza determinata ai sensi dell'art 51 comma 3 quinquies c.p.p. come introdotto dalla legge 18 marzo 2008 n. 48 entrata in vigore in data 5/4/2008, in quanto il reato associativo connesso al reato fine di truffa informatica continuata, di competenza distrettuale risulta commesso in Arezzo in un arco temporale anche successivo all'entrata in vigore della legge citata.

Imputazioni Parte seconda

La vicenda di Ot & T - Orange in San Marino

1)VALLORANI SERAFINO 2)GRANINI MASSIMILIANO 3)SGRÒ
MASSIMILIANO 4)BENZI STEFANO 5)BORTOLOTTI RICCARDO
6)BENEDETTI PATRIK 7)CAGNA GIULIO 8)CIMIERI FRANCESCO 9)FODDIS
BENIAMINO 10)PUGLIA VALERIO 11)MONOPOLI SIMONE



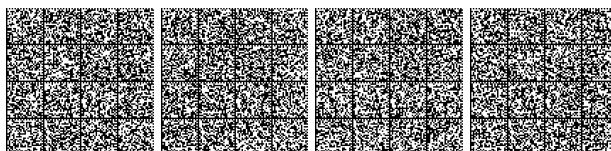
L'associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe informatiche: 1-VALLORANI SERAFINO, 2-GRANINI MASSIMILIANO, 3-SGRÒ MASSIMILIANO, 4-BENZI STEFANO, 5-BORTOLOTTI RICCARDO, 6-BENEDETTI PATRIK, 7-CAGNA GIULIO, 8-CIMIERSI FRANCESCO, 9-FODDIS BENIAMINO, 10-PUGLIA VALERIO, 11-MONOPOLI SIMONE, **E)** del reato di cui all' art 416 codice penale, in relazione agli art 3 lett. a), b), d) e art 4 comma I della L. 16 marzo 2006 n. 146 (reato transnazionale) perché **Vallorani Serafino e Granini Stefano, Bortolotti Riccardo, Sgrò Massimiliano, Benedetti Patrik, Cagna Giulio, Benzi Stefano**, unitamente a Aprile Gatti Niki (deceduto), operando in San Marino quali gestori, soci e amministratori di fatto e di diritto di società di servizi denominate Orange srl e OT & T, (Vallorani quale amministratore Unico della ORANGE SRL dal 20/07/2005 al 07/05/2007), tutti aprendo a proprio nome mandanti fiduciari presso la società di San Marino Sofisa ove riversavano ingenti somme provento della attività criminosa, assumevano il ruolo di capi e organizzatori della associazione, svolgendo le seguenti attività: tenevano i rapporti con le società di gestione della rete telefonica, con particolare riferimento a Telecom e Wind, acquisendo dalle stesse numerazioni a tariffazione maggiorata per generare traffico telefonico illecito a danni degli utenti della rete telefonica italiana, che veniva fatturato in assenza della erogazione di alcun tipo di servizio effettivo effettuavano essi stessi le operazioni truffaldine avvalendosi anche di tecnici informatici, quali Monopoli Simone e Puglia Valerio, oppure reclutavano terzi estranei alla associazione a cui assicuravano



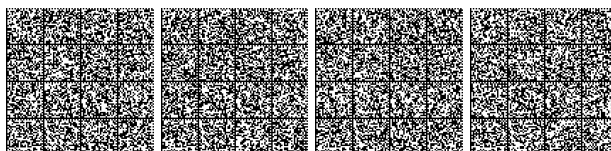
l'anonimato per la realizzazione delle truffe in cambio di una condivisione dei profitti. si assicuravano la collaborazione illecita di alcuni funzionari e dirigenti delle reti di telefonia , ed in particolare - con-la struttura commerciale di Wind così da eludere i controlli degli uffici antifrode delle medesime società; gestivano altresì le provviste di denaro provento degli illeciti che transitavano su conti correnti esteri intestati ad altre società costituite per l'occasione a Londra da Cimieri Francesco e dai quali poi prelevavano i propri profitti illeciti o tramite i quali redistribuivano l'ingiusto profitto ai membri della associazione criminale o ai collaboratori che erano stati reclutati per commettere materialmente le truffe. - gestivano in particolare tramite mandati fiduciari aperti presso la società Sofisa di San Marino ingenti somme provento della attività illecita della associazione criminale provvedendo a occultarne la destinazione finale per assicurare il massimo profitto alla organizzazione ed in particolare: **-Bortolotti Riccardo**, quale proprietario della Benson Property società collegata a Orange, insieme a Granini e Vallorani era beneficiario di somme per circa 950.00 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa tra l'ottobre 2007 e il giugno 2008, nonché era beneficiario su mandato fiduciario di Sofisa per conto del fiduciante Benson Property srl di ulteriori somme in ingresso dall' 1/4/2008 al 31 maggio 2008 pari a euro 210.000. **-Benedetti Patrik**, quale socio di Ot & T e Orange era beneficiario diretto di somme per oltre 250.00 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA tra l'ottobre 2007 e il giugno 2008 nonché beneficiario quale socio di OT & T di somme per oltre



1.200.000 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA per conto di OT & T dal dicembre 2007 al maggio 2008 -**Sgrò Massimiliano** quale socio di OT & T e Orange era beneficiario diretto di somme dal gennaio 2007 al luglio 2007 per euro 651.466 su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA che poi dal luglio 2007 girava a favore del mandato fiduciario sempre presso Sofisa intestato a Nsic Ldt nonché beneficiario quale socio di OT & T di somme per oltre 1.200.000 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA per conto di OT & T dal dicembre 2007 al maggio 2008 -**Cagna Giulio** quale socio di OT & T e Orange e beneficiario diretto di somme dal SETTEMBRE 2007 al 19 GIUGNO 2008 euro 1.151.630,86 su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA, nonché beneficiario quale socio di OT & T di somme per oltre 1.200.000 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA per conto di Ot & T dal dicembre 2007 al maggio 2008 -**Granini** quale socio di OT & T e Orange e beneficiario diretto di somme su diverse posizioni aperte mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA, segnatamente dal novembre 2006 al 29 maggio 2008 1.243.413,59 dal febbraio 2008 al 29 maggio 2008 euro 18.030,51 al giugno 2008 7.970,00 nonché beneficiario quale socio di Ot e T di somme per oltre 1.200.000 euro su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA per conto di OT & T dal dicembre 2007 al maggio 2008 -**Benzi Stefano** quale socio di Orange e beneficiario diretto di somme dall' aprile 2007 al luglio 2007 euro 174.634,78 su mandato fiduciario aperto presso Sofisa SA. -**Cimieri Francesco** quale capo e organizzatore della complessa struttura, operava in Londra, ove ricopriva il ruolo di



responsabile contabile e commerciale dell'associazione, in quanto costituiva, Intestandole a prestanome compiacenti e comunque del tutto estranei alla attività (ad esempio Foddis Beniamino), società fittizie di servizi telefonici denominate di volta in volta: Telecom 3G Ldt, Free 4com Ldt, Genuine Software Update Ldt, Orquidea Ldt, Earny Ldt, Mondo Connect Ldt, Gmt ldt, Freeconnect Ldt, Free access uk Ltd, Wired UK Ldt. Attivava tali strutture societarie facendole apparire quali clienti di Orange e di OT & T, ma in realtà mero schermo giuridico per impedire la identificazione dei reali autori delle attività illecite, connesse all'utilizzo delle numerazioni telefoniche 899, essendo prive di qualsiasi struttura e organizzazione operativa sia a Londra che altrove; ne curava le pratiche amministrative, aprendo conti correnti, conservando e gestendo la documentazione contabile e fiscale delle società, di cui attestava la regolarità e di cui provvedeva al formazione nelle forme previste dalla legge britannica, compilando fatture e bilanci; -**Foddis Beniamino** quale compartecipe, si rendeva disponibile previo compenso e pagamento della assistenza legale a svolgere il ruolo di prestanome della società Freeconnect (o altra denominazione societaria fra le quali Free Access) su cui venivano riversati i proventi delle condotte illecite; **Puglia e Monopoli** quali associati con compiti esecutivi di realizzazione di programmi informatici illeciti, con cui generare traffico telefonico sui numeri a tariffa maggiorata acquisiti da Orange srl e OT & T srl, e ciò all'insaputa degli utenti, che poi si vedevano esporre sulle bollette i costi di contatti telefonici mai realmente voluti o comunque rispetto ai quali mai gli fu erogato alcun



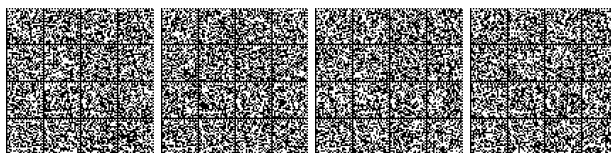
tipo di servizio; segnatamente Monopoli veniva sorpreso in possesso di un software dialer per la connessione occulta alla numerazione 899 contenente la indicazione numerica del numero 899431000 e 899431002 assegnati da Wind a OT & T e dei numeri 899707008 e 899554565 assegnati a Telecom, che risultavano avere prodotto un ingentissimo traffico illecito a danni di ignari utenti, nonché tutti si associavano fra loro in una struttura stabile e organizzata, al fine di commettere essi stessi o di far commettere a terzi un numero indeterminato di truffe informatiche, su tutto il territorio nazionale italiano e in danno di un numero allo stato indeterminato di utenti (risultano effettuati circa un milione di contatti telefonici abusivi) con le modalità seriali descritte, quanto alla condotta, nel capo f) di imputazione, conseguendo un ingiusto profitto quantificabile per difetto: -In euro 8.608.658,92 di euro relativi al pagamento del traffico telefonico generato tra il 2006 e il 2007 sulle numerazioni premium 899 avute in concessione da Wind, meglio in dettaglio specificate **all'allegato cartaceo n. 9** con i quali generavano il traffico abusivo di cui **all'allegato n.13** contenuto nell'annesso supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 22/10/2009 p. 14931 volume 25), costituente parte integrante della imputazione. -in euro 686.454,44 di euro relativi al pagamento del traffico telefonico generato tra il 2006 e il 2008 sulle numerazioni premium 899 avete in concessione da Telecom, meglio in dettaglio specificato **all'allegato cartaceo n. 10** con i quali generavano il traffico abusivo di cui **all'allegato n. 14** contenuto nell'annesso



supporto informatico, estratto da documento informatico del fascicolo (cd allegato alla nota di pg del 26/10/2011 volume 42), costituente parte integrante della imputazione -In una somma allo stato imprecisata di euro relativi al pagamento del traffico telefonico generato tra il 2006 e il 2008 sulle numerazioni premium 899 avute in concessione da Karupa, meglio in dettaglio specificate **all'allegato cartaceo n. 11** con le quali generavano un traffico abusivo allo stato non determinato ma comunque riferibile alle truffe meglio specificate al capo f); -In una somma allo stato imprecisata di euro relativi al pagamento del traffico telefonico generato tra il 2006 e il 2008 sulle numerazioni premium 899 avute in concessione da Voiceplus, meglio in dettaglio specificate **all'allegato cartaceo n. 12** allo stato non determinato con le quali generavano un traffico abusivo allo stato non determinato ma comunque riferibile alle truffe meglio specificate al capo f); Grazie alla stabile struttura associativa operante all'estero tra San Marino e Londra gli associati perseguivano i fini illeciti di lucro della associazione mediante occultamento e trasferimento dei profitti, in quanto trasferivano con plurimi passaggi le somme di denaro conseguite dalla frode, per occultarne le tracce, da conti correnti di San Marino a conti correnti in Londra o viceversa e ponevano in essere le truffe e i reati connessi meglio specificati al capo F) di imputazione. In particolare operando con le società sopra elencate intestatarie di conti correnti presso banche aventi sede a Londra una volta ricevuta la provvista di denaro con ordini di pagamento da conti delle società sanmarinesi (Orange OT & T Sofisa) o con bonifici provenienti



direttamente dall'Italia dalle società di gestione della rete di telefonica, distribuivano il profitto in parte a beneficio degli stessi capi della associazione, ristornando consistenti provviste su conti intestati alla società Sofisa S.a. di San Marino o sulla società Nsic Ldt Cipro, e in parte erano impiegati per remunerare i clienti della associazione criminale che si erano resi disponibili a commettere materialmente le frodi dietro compenso. Grazie infatti alla stabile struttura associativa operante all'estero tra San Marino e Londra, dietro compenso di una quota percentuale del ricavato, gli associati assicuravano, tramite lo schermo artificioso delle fittizie società londinesi, l'anonimato e la copertura agli autori materiali delle truffe, sia predisponendo sistemi di addebito delle tariffe maggiorate che non potessero prestarsi a contestazioni da parte delle società di gestione della rete, sia predisponendo anche con la complicità di funzionari delle reti di telefonia, fra cui sono stati identificati al capo I) quelli appartenenti alla Wind, meccanismi di informazione e di allerta a favore degli autori dei delitti telematici, per segnalare quando vi potesse essere il pericolo di contestazione da parte delle società di gestione della rete dovuta a rilevazione di traffico anomalo, sia concordando meccanismi elusivi di tali controlli, quali quelli della rapida modifica delle numerazioni utilizzate. Con l'aggravante di avere posto in essere un reato transnazionale punito con la pena della reclusione superiore ai 4 anni, nella commissione del quale dava il proprio contributo un gruppo criminale organizzato, impegnato in attività criminali in più di uno Stato. Condotta criminosa avente effetti sostanziali in Italia posta in



essere in San Marino e Londra e quindi in più di uno Stato, essendosi il sodalizio criminoso formatosi in parte in San Marino ove operavano le società Orange e OT & T e Sofisa e in parte in Londra ove erano state costituite da Cimieri Francesco più società destinatarie dell'ingiusto profitto, fra cui "Telecom 3G Ldt", "Earny Ldt", "Freconnect Ldt" in quanto operavano da Londra per rendere impossibile il rintraccio dei flussi finanziari illeciti. Reato con permanenza almeno dal 2006 al giugno 2008 data di esecuzione delle misure cautelari a carico di taluno degli associati.

La truffa informatica: 1-VALLORANI Serafino 2-GRANINI Stefano 3-PUGLIA Valerio 4-MONOPOLI Simone, **F)** per il reato di cui all'art 81 cpv ,110, 112 n. l, 640-ter comma I e comma III ultima parte, perché, in concorso tra loro e con Aprile Gatti Niki , deceduto, insieme di volta in volta con altri autori materiali delle condotte contestate rimasti ignoti, alteravano in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenivano senza diritto con molteplici modalità su dati informazioni e programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, **ciò facendo con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso consistite:** Il Vallorani e Granini, unitamente a Aprile Gatti, (deceduto) nell'ottenere quali titolari di un centro servizi in realtà privo di strutture e di organizzazione per tale attività, avente sede in San Marino e denominato Orange srl e OT & T pacchetti di numerazioni a tariffa maggiorata, meglio specificati negli allegati richiamati nel capo precedente, per la erogazione di servizi

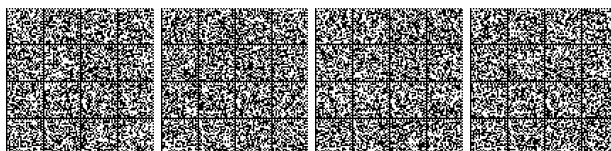


telefonici da svolgersi in Italia sulla rete telefonica italiana e concessi dall'operatore di rete Wind, Telecom, Karupa, Voice Plus, che a loro volta li avevano ottenuti dal Ministero delle Poste e telecomunicazioni, in modo che i rapporti commerciali avvenissero con pagamento delle fatture emessa su conti sanmarinesi o londinesi di Orange (poi OT & T) e società collegate (quali Telecom 3G, Earny Ltd); -nell'effettuare quindi le connessioni abusive personalmente o reclutando altre persone disponibili a commettere materialmente le truffe di cui poi suddividevano i proventi; :-nell'avere quindi i membri della associazione di cui al capo E) operanti in San Marino, quali Monopoli, Vallorani, Granini, Puglia, e Aprile Gatti (deceduto) direttamente operato le connessioni abusive in assenza di servizio erogato e/o all'insaputa degli utenti, o avvalendosi di terzi rimasti ignoti, attraverso una massiccia diffusione di programmi informatici denominati dialer, con cui generavano illecitamente traffico telefonico diretto a numerazioni a valore aggiunto; -nell'avere tutti costoro alterato il funzionamento di un sistema informatico quale il personal computer, postazione terminale utilizzata dei singoli abbonati dei gestori delle reti di telefonia fissa, quali Telecom, Wind, Vodafone, per connessioni internet o del sistema telematico di trasmissione dati e voce relativo alle utenze telefoniche degli ignari utenti; -nell'essere intervenuti senza diritto sui programmi contenuti nei medesimi terminali degli utenti, attraverso la installazione di programmi eseguibili (cosiddetti dialer) in grado di interrompere la normale connessione internet dell'utente al proprio provider e commutarla in una connessione a



utenze a tariffa maggiorata riferibili a numerazioni 899 di pacchetti numerici dati in concessione dal Ministero delle Telecomunicazioni al gestore concessionario di servizi telefonici denominato "Wind", "Telecom", Karupa, Voice Plus (utenze con numerazione contraddistinta dalle cifre iniziali quali 899); -nell'aver compiuto in particolare le operazioni di disconnessione e riconnessione all'insaputa degli utenti o comunque senza che ciò derivasse dall'esplicito consenso dell'interessato o senza che l'interessato si rendesse conto della nuova connessione e in ogni caso senza che all'interessato venisse erogata una prestazione aggiuntiva giustificativa della maggiorazione della tariffa; Procuravano a sé un ingiusto profitto, costituito dal credito derivante dal costo tariffario delle connessioni telefoniche e/o telematiche ai numeri 899 meglio specificati negli allegati da 9 a 14 per un fatturato quantificabile allo stato in circa 10 milioni di euro, come specificato al capo di imputazione precedente, per servizi mai resi e contatti non voluti, in relazione a un numero elevatissimo di utenti non identificabili ma quantificabili in diverse centinaia di migliaia, fra i quali risultano identificati sul territorio fiorentino i soggetti di seguito specificati, per molti dei quali risulta anche essere stata sporta querela:

Numero - Querelante (Cognome e Nome) - Utenza (Numero chiamante e luogo chiamata - Periodo connessioni) - Importi addebitati - Numerazioni 899xxxxx:



1)Giannotti Giannetto 055-8654547 Reggello, Gennaio 2008-Marzo 2008 Novembre 2007-Febbraio 2008, 62,50€ +IVA 28,08 e 62,5€+IVA, 899431009, 8994311010; **2)Guidi Lucia** 0554218980 Sesto Fiorentino-Maggio - giugno 2008- 206,60+IVA-899431011; **3)Giannelli Claudia** 0554215786 - Sesto Fiorentino - novembre 2006 gennaio 2007- 140,025 +IVA- 899399346-899394397; **4)Puliti Cecilia** 055786937-Firenze- dicembre 2007- febbraio 2008- 162.50 + IVA- 899399304-899399305- 899431003- 899431004; **5)De Fusco Maria Pia** 055330305 -Firenze- dicembre 2006 - gennaio 2007- non inferiori a euro 12.50 + IVA- 8993993319-8993993320- 8993993321-8993993344; **6)Gatteschi Filippo** 055486311 Firenze - Febbraio - aprile 2007 - Non inferiori a euro 12,50 + iva - 899399346; **7)Talluri Angiolino** 0555120492 - Borgo San Lorenzo - Maggio giugno 2008 - 100 euro circa oltre iva - 899399304 - 899431003; **8)Pari Luca** 055851117 -Marzo aprile 2008- 200 euro circa oltre iva - 899399304 899399305-899431003-899431004; **9)Barchielli Sabrina** 0558349176 - Rignano Sull'Arno – Dicembre - gennaio 2008- 275 euro circa oltre iva - 899451110 - 899451111; **10)Biagiotti Dino** 055440229 Sesto Fiorentino - Ottobre - dicembre 2007- 150 euro + iva - 899431009; **11)Rigoli Rossella** 0555001058 Firenze- Gennaio - febbraio 2006- Maggio - giugno 2006- 124,9 Euro + IVA 105,25 Euro + IVA - 899399xxx - 899019xxx; **12)Salviotti Riccardo** 0558368703 - Pelago (FI) Gennaio 2007 65,25 Euro + IVA - 899399xxx - 89323xxx ; **13)Bandini Dino** 0558420515 - Barberino del Mugello- Maggio - Giugno 2007 - 274,74 Euro + IVA - 899399xxx - 89223xxx - 899354xxx; **14)Rossi Beatrice** 0557323224-



Firenze - Ottobre - dicembre 2007 - 914,49 Euro + IVA; **15)Mugnai Massimo** 055473027 - Reggello (FI) - Agosto - settembre 2007- 559,60 Euro + IVA; **16)Della Concordia Basso Maria Pia** 0556810529 - Firenze - Ottobre - novembre 2007-1.241,95 Euro + IVA - 899399xxx - 899431000 - 89945lxxx; **17)Pieraccioli Patrizia** 0558423173 - Barberino di Mugello (FI) Gennaio - febbraio 2008 213,98 Euro +IVA 899431002 - 899431000 - 899399313; **18)Benvenuti Ferdinando** 0558395274 Pontassieve (FI) Aprile - maggio 2008 - 2.559,21 Euro + IVA - 8994451112 - 899399356 periodo agosto settembre 2008; **19)Ungherese Tiziano Michele** 055332272- Firenze -Agosto - Ottobre 2007 Ottobre - dicembre 2007- 37,50 Euro + IVA - 125,00 Euro + IVA 899032xxx - 899707xxx; **20)Rocchi Consuelo** 0558964781 -Campi Bisenzio - Giugno- Dicembre 2007- 350 Euro + IVA - 899399358; **21)Severi Cecilia** 0564415282 - Grosseto - Giugno 2008 - 1586,41 + IVA - 899399374; **22)Castellani Paola** 0564809120 Grassina (FI) per utenza isola del Giglio (GR) - Agosto 2008 - 312,5 + IVA - 899102xxx; **23)Terreni Alberto** 0571577803 - Capraia e Limite (FI)- Giugno 2007 - 300 + IVA 899399367; **24)Starace Luciano** 055245846 - Luglio - Agosto 2007 - 288,160 + IVA - 899399354 - 899399355; **25)Rocchi Ernesto** 055253133 Scandicci (FI)- Giugno - luglio - agosto 2007 Ottobre - novembre 2007- 143,24+IVA - 899399360 - 840003xxx - 00881 8399xx; **26)Matteuzzi Pier Paolo** 055330914 - Firenze- Maggio - Agosto 2007 - 4.247,00 + IVA 899399354 - 899399355 - 899399370 - 899389381 - 899451116 - 89223395; **27)Torresi Placido Antonio** 055351769 - Firenze - Dicembre 2006 - febbraio 2007 Marzo - aprile 2007 - 187,5 +



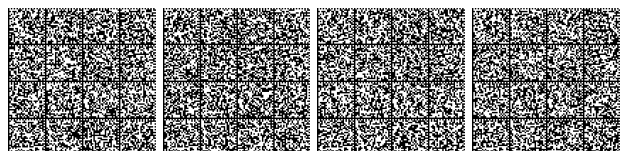
IVA - 899399356; **28)Bagnoli Nora** 055353427 Firenze Maggio - giugno 2007 Febbraio - dicembre 2007- 257,67 + IVA 899399356 - 899399357-899399358 - 899399375; **29)Mancini Fabrizio** 055362624 - Firenze - Marzo - aprile 2007- 59,08 + IVA-899399354 - 899399370; **30)Tabani Armando** 055450768 - Firenze - Maggio - luglio 2007 Luglio - settembre 2007 - 984+IVA 416,49 +IVA - 899399354 - 899399355; **31)Vitali Fabrizio** 055541244 Firenze - Giugno -luglio 2007 - 450,85 + IVA 899399354 899833xxx - 899451xxx - 899223xxx; **32)Muller Anette** 055575971 - Firenze - Febbraio - marzo 2008 - 146,58+ IVA -899431010 - 899431011 - 899431012; **33)Cugliandro Amelia** 055578274 Firenze Maggio - Giugno 2007 - 244,59+ IVA -899399344 - 899399345; **34)Cannagnini Cristina** 055667503 Firenze 87,5 +IVA 899399352 - 899399353; **35)Vinerbi Franco** 055683480 Reggello (FI) Dicembre 2007 - gennaio 2008 - 136,99 + IVA 899451110 899399xxx 899032xxx; **36)Neri Laura** 055684047 Firenze Febbraio 2007 - Marzo 2007 118,20 + IVA 00881939186xxx 899399348; **37)Falsini Capecchi Loretta** 055786681 Terranova Bracciolini (Ar) Marzo 2007 63,85 + IVA 899399346 899399347 89223xxx; **38)Faranna Ivan Campi** 055890491 Bisenzio (FI) Ottobre 2007 62,5 +IVA 899431013; **39)Chironi Mariano** Pistoia 057339176 - Utenza intestata alla madre Cabras Agostina - Marzo, aprile, maggio 2008 - 722,79 + IVA - 899431012 - 899032xxx; **40)Vannini Silvia** 057430029 Prato (PO) Settembre - ottobre 2007 - 146,23 + IVA 899833xxx - 899451102; **41)Mazzone Giuseppe** 058887987 - Volterra (SI) dicembre 2007 Novembre - 1.192,94 + IVA - 899431000 Numeri inseriti nel dialer trovato nel computer di Monopoli



899399xxx - 891451xxx; **42)Volpini Anna** 0571639052 Gambassi Tenne (FI) Novembre - dicembre 2007 100,00 + IVA 899431099 899431010; **43) Ponzio Fulvio** 0574546137 Sesto Fiorentino (FI) Settembre 2007 - 229,29 + IVA Numeri inseriti nel dialer trovato nel computer di Monopoli 899431000 - 899451102 - 899399xxx; **44)Monti Marco** 0575594356 Bibbiena (AR) Dicembre 2006 gennaio 2007 Febbraio - marzo 2007 Aprile - maggio 2006 Giugno - luglio 2007 24,71 +IVA 50,00 + IVA 16,95 + IVA 899024xxx - 899399370 - 899474xxx - 899161xxx - 8991 99xxx; **45)Tomasello Alessandro** 0941874697 Impruneta Luglio - agosto 2007 - 305,4+IVA 899990xxx 899554xxx - 899151xxx - 899161xxx - 899024xxx - 899399370; **46)Belli Stefano** 055402171 Sesto Fiorentino (FI)Settembre - ottobre 2007 - 126,5 + IVA - 899707xxx 899702xxx; **47)Manicardi Giuliano** 0554564095 Sesto Fiorentino - Dicembre 2007 gennaio 2008- Febbraio - marzo 2008 Aprile - maggio 2008 25,28 + IVA - 200.00 + IVA- 12,50 + IVA- 899707701- 899878753- 899554524- 899161206- 899987801- 899161330- 899987831; **48)Romagnoli Roberto** 055705753 Firenze Ottobre - dicembre 2007- 25,00+IVA - 899040xxx; **49)Bacherini Sandra** 0558406615 Scarperia (FI) Marzo - aprile 2007 150,29 899554xxx - 899040xxx - 899987xxx - 899151xxx - 899987xxx; **50)Nesi Claudio** 0571609472 Montespertoli (FI) Ottobre novembre 2007 - 526,38 + IVA; **51)Cecchi Luciano** 057328713 Pistoia (PT) Aprile - maggio 2008; **52)Lork Cristiane** 0558050216 Tavarnelle Val di Pesa (FI) Febbraio- marzo 2007 Aprile - maggio 2007 34,38 Euro + IVA 73,25 Euro + IVA 899833xxx - 89223xxx; **53)Carta Paolo** 055782035 Settembre - dicembre 2011 Firenze



129,46+IVA 899451102- 899399xxx - 899032xxx; **54)Giunti Innocenti Patrizia** 055452193 Settembre - ottobre 2007 non inferiori a euro 12,50 + iva- 899431000-899431002 Numeri inseriti nel dialer trovato nel computer di Monopoli; **55)Brandi Stefano** 05591477071 Dicembre 2007 Euro 50 oltre iva 899399*** 899451*** 899431000 899431002 Numeri inseriti nel dialer trovato nel computer di Monopoli; **56)Battelli Alberto** 0558654724 2007- aprile 2008 Euro 500 + iva 899399304; **57)Bettini Giovanni** 0559121517 Luglio- agosto 2007- Euro 50,00 + iva 899399359; **58)Frassanito Mario** 055705162 Febbraio - marzo 80 euro + iva 2007 - 80 euro + iva - 899399300 - 899399301 - 899399354 - 899399355; **59)Gianassi Gianfranco** 055841380 Febbraio - marzo 2007 - 240 euro + iva - 899399304 - 899399305 - 899399346 - 899399347 - 899399354 - 899399355; **60)Cecciarelli Nicola**, 0557830322 Febbraio-marzo, 2008 163 € + IVA, 899399358, 899451111, 899451112; **61)Basile Giovanni**, Gennaio-febbraio 2008, 50 € +IVA 899399304, 899431004 - **62)Casoni Maurizio**, 0558307059 Nov 2006 febbraio 2007, 150 € circa + IVA, 899399304, 899399347, 899015*** Di voice plus 899103*** di Karupa - **63)Blasini Benedetta**, 055315771 Marzo 2008, 62,50 € + IVA, 899399304, 899431004, 899431003 - **64)Gori Daniela**, 055864241, Gen-feb 2008, 125,47 + IVA, 899399304, 899399305, 899399354, 899399355 - **65)Forzini Franca**, 055965001, Nov-dic 2007, 150 € circa + IVA, 899399304, 899399305, 899431004; **66)Filice Imbrogno Anna Saverio**, 0558999759, Aprile 2008, 300 € circa + IVA, 899431002, 899431000, 899399313; **67)Palsini Paola**, 055861013, Gen-feb 2008, 249 € + IVA, 899431002, 899431000, 899399313 - **68)CB**



512 srl, 055216152, Aprile 2008, 451,84 €, 899431009; **69)Dini Pierluigi**, 055476029, Gen-aprile 2008, 200 € circa + IVA, 899399356, 899399375, 899451111, 899451112; **70)Municchi Severino**, 055373878, Marzo-aprile 2008, 277 € circa + IVA, 899451102 - **71)Albisani Lorena**, 055401791, Aprile 2008, Non inferiore a 12,50 + IVA, 899707707 - **72)Moffa Giovanna**, 088197995, 6 10 maggio 2008, 615,38 + IVA, 899707767, 899707770 con software dialer.

Per i seguenti nominativi gli importi della truffa allo stato non sono precisati ma non sono inferiori ad almeno 12,50€ + IVA per ciascuno nell'arco temporale tra il 2006 e il giugno 2008 (Legenda 1:899 concessi da Karupa a OT & T, 2:899 concessi da Voiceplus a OT & T, 3:899 concessi da Wind a OT & T): **73)ARDITO GIANNI** 0558323000 1 - **74)BALLIANO ROBERTO** 0119077021 1 2 - **75)BAROLOZZI GRAZIELLA** 0558734555 1 - **76)BECHINI MARIO** 0571581553 1 - **77)BELLANI LUCA** 0574701042 1 2 - **78)BUJA ELISABETTA** 0558311063 1 - **79)BUONACCORSI MARCO** 057176788 1 3 - **80)CALATTINI FULVIO** 0558072280 1 - **81)CAPPELLI CARLO** 0558228016 1 - **82)CARBONE LIA** 0571664723 1 2 - **83)CROCI EMANUELA** 057547691 1 - **84) FE' GAROSI LORETTA** 057120011 1 - **85)FIORAVANTI BRUNA** 055318210 1 - **86)FORTONI BINDI CECILIA** 0558448903 1 - **87)FRIZZI MARISA** 0571668091 1 2 - **88)GALLETTA FILIPPO** 0558979500 1 - **89)GIOVANNETTI GIOVANNI** 0558459610 1- **90)LA MONICA CALOGERO** 0558790133 1 - **91)MASINI LEONARDO** 0559500186 1 2 **92)MECCOLI CARLO** 055446896 1 - **93)MERIGGIOLI MARTA** 055605065



1 3 94)MUGNAI ALESSIO 055790212 1 2 - 95)PASSARIELLO MARIO
0557327018 1 96)RENIERI RENZO 055750387 1 97)SOTGIU EGIDIO
055367557 1 98)TAPPA ARMANDO 055582509 1 99)ZAPPA
GUIDOBONI ROBERTA 0554201849 1 100)ADRIANI MAURO 055484317
2 - 101)AGNORELLI MICHELA 0571698168 2 - 102)ALLEGRETTO LUIGI
057151202 2 1 - 103)AMBROGIO DANIELA 0571914079 2 104) ANTI
SAURO 0554376568 2 105)ARRIGUCCI STEFANO 0559707249 2
106)ASTI ELENA 0552480621 2 3 107)ATZENI SAVATORICO
0558309665 2 108)BALDUCCI FRANCESCO 0571462972 2
109)BARTOLINI LUCA 058844556 2 110)BAVASIO RENATA 0558363281
2 111)BAVOSO FABIO 0575903898 2 112)BAZZANI CRISTINA
0571665135 2 113)BECHER DANIELA 055699188 2 114)BECHERUCCI
LIVIANA 0558307335 2 115)BELGRADO ANNA 0552020775 2
116)BENVENUTI VITTORIO 055864625 2 117)BERCHIELLI MARIO
0558309701 2 118)BERTELLI STEFANIA 055285530 2 119)BIANCALANI
MARIELLA 0571673421 2 120)BIANCHI CARLA 055757156 2 121)BINI
GIULIA 0558496055 2 122)BINI GIULIANO 055243753 2 123)BOLDRINI
MONICA 0571582415 2 124)BONCIANI GABRIELE 055598696 2
125)BONCIOLINI PATRIZIA 0558490101 2 126)BORGIA ANNA
0554376578 2 127)BRACCINI EGISTO 0571979348 2 - 128)BRAVI
RICCARDO 055853998 2 129)BRILLI GIAMPIERO 0556499090 2
130)BRUNI PAOLO 055484339 2 - 131)BRUNORI ADOLFO 055697501 2
132)CALENDINO LILIANA 0571697962 2 133)CALOSI STEFANO
05821258 2 134)CAPARRINI LUCIANO 0557550067 2 135)CASCIANINI
SILVANO 055359976 136)CASSAI VITTORIO 0575401615 2 137)CERINI



MASSIMO 0557830192 2 **138)CHIARINI ROSSELLA** 0558300493 2
139)CIARDETTI ELISABETTA 055677298 2 - **140)CICCONOFRI FABIOLA**
0571581238 2 **141)CIPRIANI SERGIO** 055354913 2 **142)CONTI DANIRA**
0557398811 2 **143)COPPI RAFFAELLO** 055702458 2 **144)CRISAFULLI**
CINZIA 0117392315 2 **145)CRISTINI MATTEO** 0558348802 2 **146)DALLA**
DEA MARIA LUISA 0116820526 2 **147)DELL'INNOCENTI VALERIO**
055431396 2 **148)DI FABIO CARLO** 0583999804 2 **149)DORO**
GIOVANNI 0115214852 2 **150)FABBRI PATRIZIA** 055689144 2
151)FELIZIANI CATERINA 0571534824 2 **152)FERRINI GIANCARLO**
0575570073 2 **153)FIASCHI CARLA** 0552048083 2 **154)FOCONI LUIGI**
0558315678 2 **155)FRANCIONI PAOLO** 0571633860 2 **156)FRESCHI**
MAURIZIO 055741750 2 **157)GALLINELLI ALESSANDRA** 0558455265 2
158)GAMBI ANTONELLA 0558493582 2 **159)GAZZINI ROBERTO**
055710635 2 **160)GELLINI ELENA** 055452376 2 **161)GENNUSO**
GIOVANNI 0552094074 2 **162)GENTILE ANNA** 055489934 2
163)GIACCHERINI LORIS 055701036 2 **164)GIRARDIS IVO** 0119914060
2 **165)GIRONA ILSE** 0558303284 2 **166)GORI NOCENTINI ANDREA**
0558401006 2 3 **167)GRASSO FRANCESCO** 05541569 2 **168)GUIDI**
CLAUDIO 055689413 2 **169)INNOCENTI BARBARA** 055826372 2
170)IZZU LUIGI 055330249 2 **171)LAMPREDI SONIA** 055225299 2
172)LASSI DAVID 0571913742 2 **173)LESTI SILVANA** 0552302531 2
174)LO MONACO PIETRO 0113358392 2 **175)LUPI ROMANO**
011702238 2 **176)MALUCCHI ADAMO** 0572617349 2 **177)MANCINI**
FABIO 0554684433 2 **178)MANNUCCI CARLO** 055702665 2
179)MARCHESE GIUSEPPE 055786038 2 **180)MARCHETTI ITALO**



05511867 2 **181)MECATTI MARIA** 055715614 2 1 **182)MEGLI JURI**
0558392749 2 **183)MENZANI MARCO** 057243368 2 1 **184)MILANO**
ANTONIO 0571910147 2 - **185)MONTINI ROSSANO** 0552381534 2
186)MORI MARIA 055330531 2 **187)MORI MARIA** 055330531 2
188)NALDINI GIAMPIERO 0558076511 2 3 **189)NAPOLI PATRIZIA**
0571979212 2 **190)NOBILI FABRIZIO** 055433773 2 **191)NUZZI SERENA**
0556499102 2 **192)OSELLA PIETRO** 0119235413 2 **193)PAGNINI**
ROSSANA 055756043 2 **194)PAOLETTI PIERPAOLO** 055256741 2 -
195)PECCHI OLI JURI 0553024899 2 **196)PIACENTI ADRIANO**
055221826 2 **197)PICCINI LUCIA** 0557330123 2 **198)POGGI GIUSEPPE**
0556811803 2 **199)POGGIALI PAOLO** 0558364152 2 **200)RAGGI**
GABRIELE 0558300031 2 **201)RIDOLFI MARCO** 0557040048 2 **202)ROSI**
CLAUDIO 0571582312 2 **203)ROSSI VERONICA** 055461134 2
204)SABATINI MAURIZIO 055333606 2 **205)SANTINI VALTER**
057157528 2 **206)SANTONI DANIELA** 0571584213 2 **207)SCELSI**
ROBERTO 055451729 2 **208)SCIACCA SALVATORE** 0558656403 2
209)SCORTECCIA GRAZIANO 055712733 2 - **210)SEQUI ALESSIO**
055287863 2 **211)SIMONI SARA** 0552312244 2 - **212)SIMONI FABRIZIO**
0575591010 2 **213)STEFANELLI UMBERTO** 0574426192 2 -
214)STEFANI LUCIA 0558307590 2 **215)TAGLIAGAMBE LORENZO**
0586630895 2 **216)TATANGELO VALENTINO** 0558457336 2
217)TRAVAS FRANCESCO 055332142 2 **218)TURANO GIUSEPPINA**
055354071 2 **219)VADALA' CONCETTINA** 0558962678 2
220)VANNUCCINI MAURIZIO 055414552 2 **221)VERMIGLI MARCO**
0552326282 2 **222)VITIELLO CARLO** 0556121036 2 **223)BADALATI**



GIANNI 05564304 3 **224)****BANDINI GIULIO** 055496697 3 **225)****BANDINI GIULIO** 055496697 3 **226)****BARBIERI BAFFETTI MARIA T.** 0555001985 3 N.4 chiamate il 19/6/2006 su 899 wind **227)****BERTO ANTONIETTA** 0558398770 3 **228)****BIFFOLI ELENA** 055002363 3 **229)****BRUSCHI LIDIA** 055496627 3 **230)****CALLEA EMANUELA** 055216766 3 2 **231)****CAMPINOTI PAOLA** 0552344919 3 **232)****CANTINI LUCIA** 055315934 3 **233)****CAPPELLI CATIA** 0558300336 3 **234)****CAPPELLI CATIA** 0558300336 3 **235)****CARMAGNINI CLAUDIO** 055456145 3 **236)****CASANOVI LUANA** 055443236 3 - **237)****CASAREDI LUCIANO** 055470783 3 - **238)****CASAREDI LUCIANO** 055470783 3 **239)****CONTI GIANNA** 055368854 3 **240)****CRESCENTE DOMENICO** 055354889 3 **241)****D'ANGELO GIUSEPPE** 055688422 3 **242)****DE FUSCO MARJAPIA** 055330305 3 1 **243)****DI SILVESTRO MICHELE** 055583661 3 **244)****FALCINI CARLA** 055332660 3 **245)****FANETTI LORELLA** 055662209 3 - **246)****FAZIO ANTONIA** 05536925 3 **247)****FINELLI LUIGI** 055878083 3 - **248)****FRACASSINI SILVIA** 055352258 3 **249)****FRESCHI PAOLO** 0571608533 3 2 **250)****LACHI ALESSANDRO** 0557309011 3 **251)****LICCIARDI ALESSANDRA** 0557878248 3 **252)****LIVERANI LORENZO** 0550517152 3 **253)****MATTEOLI RENZO** 0571451037 3 2 **254)****NICOLA I OSCAR** 0554200549 3 **255)****NICOLAI OSCAR** 0554200549 3 **256)****ORSELLI CESARE** 055473437 3 **257)****PALMIERJ ERSILIO** 0554223315 3 2 **258)****PARRONCHI GABRIELE** 055689650 3 **259)****PERUZZI FABIO** 0571589464 3 **260)****PIERONI ALESSIO** 0558351094 3 **261)****PISANI DOMENICO** 0552345604 3 **262)****RICCI RENATO** 055684128 3 **263)****RICCI RENATO** 055684128 3 **264)****ROCCHETTI MARCO** 0552466917 3 **265)****ROMANO DONATELLA** 055710162 3 -



266)SAMORINI PAOLO 0557877248 3 **267)SARTINI SILVIA** 0558486697
3 2 **268)SCHERILLO MARCO** 0575351737 3 **269)SCHIAVO LUISA**
0558316975 3 **270)SEROTTI SIMONE** 0558367551 3 **271)TORRINI**
SERGIO 0557323582 3 **272)TRUSCHI DANIELA** 055224182 3
273)TRONCI ANNALISA 055287160 3 **274)UGAZZI ENRICA** 055473259 3
275)VESTRI LORENZO 0552302316 3 **276)VETTORI MARCO**
0558316415 3 **277)VEZZANI CARLA** 0556581496.

con danno degli utenti ai quali venivano addebitati, tramite la fatturazione dei consumi sulla propria utenza emessa da Telecom o da altro fornitore di servizi telefonici (Wind, Vodafone ecc), le somme, non inferiori a 12,50 euro oltre iva per ogni singolo contatto abusivo, per traffico telefonico in relazione a connessioni non volute a tariffa maggiorata e in totale assenza di alcuna prestazione di servizi erogata. Con l'ulteriore aggravante di avere commesso il reato in più di cinque persone in concorso tra loro. In San Marino e Londra ove il profitto veniva conseguito e con effetti sostanziali in Italia in luoghi imprecisati ove il danno veniva cagionato agli utenti e il lucro redistribuito agli autori, ma sicuramente con una parte dell'azione compiuta in Firenze e luoghi limitrofi come specificato nella imputazione nelle date ivi indicate, attività criminosa compiuta in continuazione tra il 2006 e il giugno 2008. Con competenza determinata anche in relazione al connesso capo g), sia ai sensi dell'art 51 comma 3 quinquies c.p.p. come introdotto dalla legge 18 marzo 2008 n. 48 poiché alcune delle truffe sono state poste in essere in epoca successiva alla entrata in



vigore della legge citata , sia in quanto in Firenze risultano commessi i fatti più gravi di cui al capo g) successivo, per l'aggravante ad effetto speciale del reato transnazionale e più vecchi, in quanto sub n. 11 e n. 44, 226, risultano commessi immediatamente dopo la entrata in vigore della legge 146/2006 (pubblicata sulla GU 11/4/2006 e entrata in vigore il giorno immediatamente successivo ex art 16 medesima legge).

Reati informatici connessi alla truffa informatica contestata al capo F) procedibili a querela: 1-VALLORANI Serafino 2-GRANINI STEFANO 3-PUGLIA Valerio 4-MONOPOLI Simone

Impedimento e interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche: 1-VALLORANI Serafino 2-GRANINI STEFANO 3-PUGLIA Valerio 4-MONOPOLI Simone

G) del delitto di cui agli artt 81 cpv, 110617 quater, comma I, art 61 n. 2 codice penale, in relazione agli art 3 lett. a), b), d) e art 4 comma I della L. 16 marzo 2006 n. 146 (reato transnazionale) per avere in concorso tra loro e con Aprile Gatti Niki, deceduto, fraudolentemente impedito e interrotto le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico di pertinenza degli utenti di servizi telefonici e telematici di rete fissa, specificati nel capo di imputazione precedente, che hanno sporto querela, scollegando abusivamente, mediante l'uso degli strumenti e apparati e programmi di cui al capo precedente la linea telefonica o la connessione internet al proprio provider o gestore di rete telefonica, così da generare una connessione o una chiamata a loro insaputa ad utenze a tariffazione minutaria maggiorata. Con l'aggravante di avere commesso il fatto al fine di



commettere il reato di cui al capo di imputazione precedente (truffa informatica). Con l'aggravante di avere posto in essere un reato transnazionale punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni, nella commissione del quale dava il proprio contributo un gruppo criminale organizzato, impegnato in attività criminali in più di uno Stato come in dettaglio specificato al capo d) e F) della imputazione, perché il reato si consumava in Italia, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione e controllo avveniva in Gran Bretagna e in San Marino, ed in ogni caso le attività criminali commesse in Italia avevano effetti sostanziali anche in Gran Bretagna ove avvenivano le operazioni di distruzione del profitto illecito . In Firenze e zone limitrofe meglio specificate nelle date e luoghi al capo F) ove risultano residenti gli utenti titolari dei sistemi telematici di telefonia o informatici di connessione internet attraverso cui è stato indebitamente conteggiato il traffico telefonico e che hanno sporto querela.

Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico: 1-VALLORANI Serafino 2-GRANINI Stefano 3-PUGLIA Valerio 4-MONOPOLI Simone

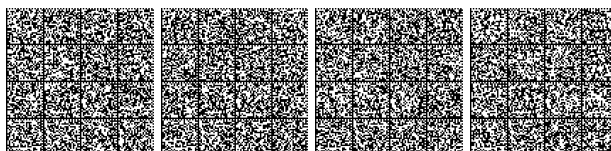
H) del delitto di cui agli art 81 cpv, 110, 615 ter, comma I, art 61 n. 2 del codice penale per essersi abusivamente introdotti, in concorso tra loro, in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza (sistemi antivirus e password di accesso) ovvero per essersi mantenuti contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di



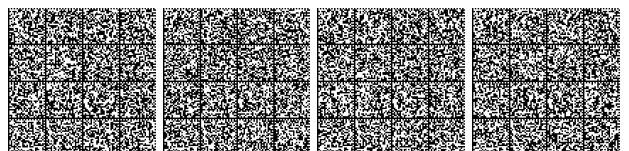
escluderlo, avendo effettuato i collegamenti abusivi con riferimento agli utenti che hanno sporto querela, secondo le modalità nei tempi e luoghi specificati ai capi precedenti. Con l'aggravante di avere commesso il fatto al fine di commettere i reati di ai capi F) e G). In Firenze e zone limitrofe meglio specificate nelle date e luoghi al capo F), ove risultano residenti gli utenti-titolari dei sistemi telematici di telefonia o informatici di connessione internet attraverso cui è stato indebitamente conteggiato il traffico telefonico e che hanno sporto querela.

Il favoreggiamento di taluni funzionari di Wind a vantaggio della associazione a delinquere riconducibile a Orange e OT & T: 1-BRARDINONI MARCO 2-GAGLIONE PAOLO 3-BOSSI PAOLO

I) Del reato di cui all'art codice penale, 110 379 codice penale in relazione agli art 3 lett. a), b), d) e art 4 comma 1 della L. 16 marzo 2006 n. 146 (reato transnazionale) per avere quali funzionari della società di gestione della rete telefonica Wind, addetti al Marketing e ai pagamenti dei clienti operatori di centri servizi su numerazioni telefoniche Wind, fuori dei casi di concorso nel reato di truffa informatica, aiutato gli autori dei delitti di cui ai capi precedenti dalla lett. E) f) g) H) I) con modalità organizzate e strutturate, ad assicurarsi il prodotto e il profitto del reato , in quanto procedevano reiteratamente al pagamento all'estero, su conti in San Marino e Londra, di ingenti somme di denaro a favore della società Orange e OT & T per la gestione di numerazioni 899 a tariffazione maggiorata in



concessione a Wind, per importi di alcuni milioni di euro meglio specificati al capo E) in relazione **all'allegato 9 e 13** della imputazione. In particolare per avere aiutato a conseguire in via definitiva il risultato illecito delle attività della organizzazione criminale descritta nel capo E) mediante le seguenti condotte: consentivano il trasferimento e la messa a disposizione degli autori del reato di frodi informatiche commesse in località ignota, il provento del delitto derivante dal pagamento da parte degli utenti della quota parte delle fatture contenenti i costi addebitati per connessioni a tariffazione maggiorata relativi a numerazione Wind data in uso a Orange o OT & T; predisponavano in accordo con i membri della associazione criminale dei sistemi di addebito delle tariffe maggiorate che non potessero prestarsi a agevoli contestazioni da parte degli organi ispettivi della stessa società di gestione della rete o che risultassero difficilmente rilevabili dal sistema ispettivo (suggerendo di fare traffico anomalo diversificando le numerazioni da utilizzare, non prolungandone l'uso, liquidando solo il traffico anomalo per il quale non era stata sporta querela per truffa o per le quali non risultava sporta denuncia); predisponavano in accordo con taluni membri della associazione, meccanismi di rapida segnalazione e di allerta per segnalare quando vi poteva essere il pericolo di contestazione, da parte delle società di gestione della rete, dovuta a rilevazione di traffico anomalo (reiterate chiamate sulla stessa utenza fissa, eccessivi importi maturati, chiamate di brevissima durata reiterate e in breve periodo ravvicinato), sia concordando meccanismi elusivi di tali controlli, quali quelli della



rapida modifica delle numerazioni utilizzate. Con l'aggravante di avere commesso il fatto nell'esercizio di una attività professionale, avendo operato per ragioni del loro ufficio quali incaricati dei rapporti commerciali con i centri servizi a cui erano stati assegnate le numerazioni 899 di Wind e con incarico-di disporre trasferimenti di denaro. Condotta criminosa avente effetti sostanziali in Italia posta in essere in San Marino e Londra e quindi in più di uno Stato, essendosi la condotta consumata in parte in San Marino ove operavano le società Orange e OT & T destinatarie dei bonifici provenienti da Wind e in Londra ove erano state costituite da Cimieri Francesco altre società destinatarie dell'ingiusto profitto, fra cui Telecom 3G Ldt, Earny Ldt, Freconnect Ldt e che operavano su Londra per rendere impossibile il rintraccio dei flussi finanziari illeciti, con permanenza almeno dal 2006 al giugno 2008.

PQM

Visti gli art. Di legge in epigrafe fissa la camera di consiglio per il giorno **8 maggio 2014 h. 9.30 presso Aula 8 piano 0 del Tribunale di Firenze, sito in Viale Guidoni nr 61 di Firenze**. Manda la Cancelleria per le comunicazioni al Pm nonché notifiche all'imputato ed ai difensori Vista la richiesta del Pm in tal senso e visto l'art. 155 cpp **dispone che si proceda per pubblici annunci nei confronti delle parti offese, identificabili tramite i numeri di telefono usati, di cui all'allegato che segue: persone di cui agli allegati alla richiesta del Pm nr. 9.10.11 12 pagg 45 e segg richiesta del Pm che si allegano pure al presente estratto**. Dispone che



copia del presente decreto sia depositata alla Casa Comunale di Firenze e che ne sia pubblicato un estratto sul quotidiano telematica del Ministero di Grazie e Giustizia "News on line" consultabile sul sito Internet all'indirizzo www.Giustizia.it voce: "avvisi di fissazione di udienza" e che della pubblicazione sul predetto sito e delle modalità di consultazione venga dato avviso tramite pubblicazione di estratto del decreto sul quotidiano "La Nazione" un giorno feriale e con inserimento di identico estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Si allegano allegati 9.10.11.12 della richiesta del Pm.

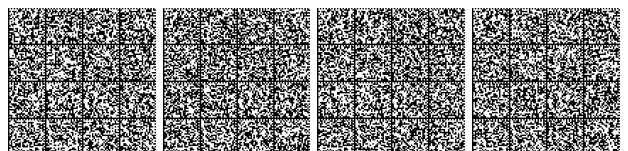
Firenze li 6.2.2014

IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
Dott. David Monti

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi, 11/02/2014
Il funzionario giudiziario
Sandra Barbieri

Identificata la persona offesa in:

1-II Ministero dello Sviluppo Economico C/O avvocatura distrettuale dello Stato 2-l'Autorità per le Telecomunicazioni Roma 3-Telecom Spa c/o avv Busuito Elisabetta via Eleonora Duse 35 Roma **4-Tutte le persone offese identificate e identificabili in relazione al traffico abusivo contestato e di seguito specificate per le quali si chiede che la notifica, per il loro numero elevatissimo e per la impossibilità di identificarle tutte, sia fatto nelle forme e modalità dei pubblici annunci con pubblicazione di estratto delle imputazioni che a costoro si riferiscono e con riferimento alle numerazioni a tariffazione**



maggiorata 899 di cui agli allegati cartacei alla imputazione n. 9,10,11,12 dai quali ciascuna delle potenziali persone offese può riconoscere se è fra quelle che hanno subito i reati contestati. 4.1) **Persone offese per la vicenda Flynet Tutti i soggetti che hanno avuto fatturazione di contatti telefonici abusivi con le seguenti numerazioni in concessione a Flynet specificate in relazione a ciascun esecutore materiale del reato**

A1)Astore i seguenti numeri: 899028574-899028529-899028546-899028528 **A2)Bartolomei** i seguenti numeri: 899028458-899028465-899028012-899028015-899028017-899028064-899028065 **A3)De Franco Antonio** i seguenti numeri: 899028025-899028026-899028035-899028052 **A4)CORCINO ARAUJO e Romano Enrico** i seguenti numeri: 899028024-899028572-899028571-899028570-899028569-899028568 **A5)Felicini Daniela** i seguenti numeri: 899028097-899028094-899028093-899028092-899028091-899028067 **A6)Martoccia Michele** i seguenti numeri: 899028584-899028583-899028582-899028581-899028580-899028579 **A7)Il Monopoli** i seguenti numeri: 899028544-899028543-899028542-899028541-899028539-899028538-899028537-899028536-899028535-899028534-899028531 **allo stato per il loro numero non è stato possibile identificarli tutti se non i seguenti soggetti** quasi tutti residenti sul territorio fiorentino: Guidotti Silvana, Frosecchi Pierluigi, Matassini Gianluca Papini Fabrizio Casati Italo. Benvenuti Piero, Poggiali Pietro, Calzolari Alberto, Luchi Simona, Panerai Guido, Nuti Alessandro, Secreti Giuseppe, Scotto di Luzio Anita Elena, Iori Giuseppe, Agenzia L'investigativa, Vannini Franco, Moffa Giovanna,



Petrucci Enzo; Di Cosimo Dini **4.2) Persone offese per la vicenda Orange OT & T di San Marino Tutti i soggetti non identificati che hanno avuto fatturazione di contatti telefonici abusivi con le seguenti numerazioni in concessione a Orange Srl o a OT & T Per le numerazioni premium 899 avute in concessione da Wind, le numerazioni meglio in dettaglio specificate all'allegato cartaceo n.9 Per le numerazioni premium 899 avute in concessione da Telecom, le numerazioni meglio in dettaglio specificato all'allegato cartaceo n.10 Per le numerazioni premium 899 avute in concessione da Karupa, le numerazioni meglio in dettaglio specificate all'allegato cartaceo n.11 Per le numerazioni premium 899 avute in concessione da Voiceplus, le numerazioni meglio in dettaglio specificate all'allegato cartaceo n.12** allo stato per il loro numero non è stato possibile identificarli tutti se non i seguenti soggetti residenti sul territorio fiorentino: **tutti i soggetti identificati, fra quelli che hanno avuto contatti con le numerazioni sopra indicate in quanto hanno sporto querela come elencati al capo di imputazione f):**

Numerazioni premium 899 utilizzate da Orange Ot & T in concessione da Wind (Allegato 9):

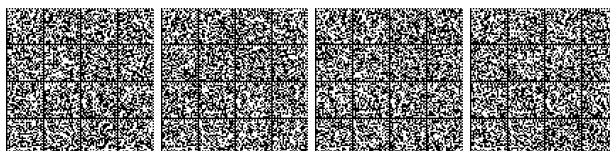
899399301_REP_0001243385.txt-899399304_REP_0001243036.txt-
899399307_REP_0001243045.txt-899399310_REP_0001243024.txt-
899399313_REP_0001242983.txt-899399316_REP_0001243090.txt-
899399319_REP_0001243072.txt-899399322_REP_0001243378.txt-
899399325_REP_0001243098.txt-899399328_REP_0001243102.txt-



899399331_REP_0001243393.txt-899399334_REP_0001243396.txt-
899399337_REP_0001243407.txt-899399340_REP_0001243400.txt-
899399343_REP_0001243454.txt-899399302_REP_0001243381.txt-
899399305_REP_0001243040.txt-899399308_REP_0001243074.txt-
899399311_REP_0001243027.txt-899399314_REP_0001242977.txt-
899399317_REP_0001243081.txt-899399320_REP_0001243089.txt-
899399323_REP_0001243377.txt-899399326_REP_0001243084.txt-
899399329_REP_0001243383.txt-899399332_REP_0001243394.txt-
899399335_REP_0001243397.txt-899399338_REP_0001243408.txt-
899399341_REP_0001243406.txt-899399344_REP_0001243490.txt-
899399303_REP_0001243380.txt-899399306_REP_0001243026.txt-
899399309_REP_0001243017.txt-899399312_REP_0001243018.txt-
899399315_REP_0001243067.txt-899399318_REP_0001243097.txt-
899399321_REP_0001243376.txt-899399324_REP_0001243379.txt-
899399327_REP_0001243382.txt-899399330_REP_0001243392.txt-
899399333_REP_0001243395.txt-899399336_REP_0001243399.txt-
899399339_REP_0001243409.txt-899399342_REP_0001243443.txt-
899399345_REP_0001243489.txt-899399346_REP_0001243488.txt-
899399347_REP_0001243484.txt-899399348_REP_0001243483.txt-
899399349_REP_0001243473.txt-899399352_REP_0001243405.txt-
899399355_REP_0001243462.txt-899399358_REP_0001243432.txt-
899399361_REP_0001243494.txt-899399364_REP_0001243504.txt-
899399367_REP_0001243510.txt-899399370_REP_0001243520.txt-
899399373_REP_0001243549.txt-899431000_REP_0001243649.txt-
899431003_REP_0001243672.txt-899431006_REP_0001243697.txt-



899431009_REP_0001243737.txt-899431012_REP_0001243720.txt-
899451100_REP_0001243567.txt-899451103_REP_0001243584.txt-
899399350_REP_0001243398.txt-899399353_REP_0001243422.txt-
899399356_REP_0001243461.txt-899399359_REP_0001243430.txt-
899399362_REP_0001243507.txt-899399365_REP_0001243506.txt-
899399368_REP_0001243560.txt-899399371_REP_0001243536.txt-
899399374_REP_0001243561.txt-899431001_REP_0001243652.txt-
899431004_REP_0001243686.txt-899431007_REP_0001243707.txt-
899431010_REP_0001243735.txt-899431013_REP_0001243745.txt-
899451101_REP_0001243577.txt-899451104_REP_0001243618.txt-
899399351_REP_0001243404.txt-899399354_REP_0001243469.txt-
899399357_REP_0001243439.txt-899399360_REP_0001243524.txt-
899399363_REP_0001243534.txt-899399366_REP_0001243518.txt-
899399369_REP_0001243516.txt-899399372_REP_0001243545.txt-
899399375_REP_0001243563.txt-899431002_REP_0001243651.txt-
899431005_REP_0001243693.txt-899431008_REP_0001243729.txt-
899431011_REP_0001243726.txt-899431014_REP_0001243719.txt-
899451102_REP_0001243578.txt-899451105_REP_0001243596.txt-
899451106_REP_0001243613.txt-899451107_REP_0001243617.txt-
899451108_REP_0001243626.txt-899451109_REP_0001243624.txt-
899451110_REP_0001243628.txt-899451111_REP_0001243639.txt-
899451112_REP_0001243632.txt-899451113_REP_0001243640.txt-
899451114_REP_0001243645.txt-899399300_REP_0001243384.txt

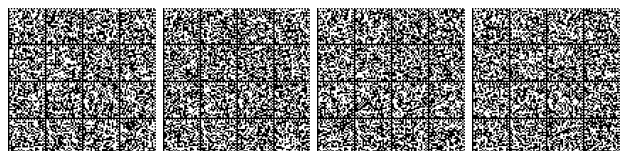


Numerazioni premium 899 utilizzate da Orange OT &T in concessione da Telecom (Allegato 10)

CODICE - TRADOTTO GEOGRAFICO - STATO - DATA DI ATTIVAZIONE - TIPO SERVIZIO - DESCRIZIONE SERVIZIO: 899040217 - 0541017468 - A - 26 feb 08 - INFORMATICO - vendita prodotti e servizi internet; 899040219 - 0541017469 - A -26 feb 08 - INFORMATICO - vendita prodotti e servizi internet; 899040237 - 0541017471A 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040239 - 0541017472 - A 26-feb-08 - NFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040241 - 0541017473 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040242 - 0541017474 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040246 - 0541017475 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040252 - 0541017476 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040266 - 0541017477 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040272 - 0541017478 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040276 - 0541017479 - A 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040277 - 0541017480 - A 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899040282 - 0541017481 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO Vendita prodotti e servizi. Internet; 899040286 0541017482 A 26-feb-08 INFORMATICO Vendita prodotti e servizi. Internet; 89904!0288 0541017483 A 26-feb-08 INFORMATICO Vendita prodotti e servizi. Internet; 899040292 0541017484 A 26-feb-08 INFORMATICO Vendita



prodotti e servizi. Internet; 899116102 0541017410 - A - 14-giu-07 -
INTRATTENIMENTO - Servizio di astrologia; 899116103 - 0541017411 -
A - 14-giu-07 - INTRATTENIMENTO - Servizio di astrologia; 899424205 -
0541017400 - A 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password;
899424206 - 0541017401 - A 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio
password; 899424207 0541017402 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO -
Rilascio password; 899424208 - 0541017403 - A - 14-giu-07 -
INFORMATICO - Rilascio password; 899424209 - 0541017404 - A - 14-
giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899424210 - 0541017405 -
A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899424213-
0541017406 - A 14-giu-07 INFORMATICO Rilascio password; 899424214
- 0541017407 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password;
899424215 - 0541017408 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio
password; 899424216 - 0541017409 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO;
Rilascio password - 899424217 - 0541017412 - A - 14-giu-07 -
INFORMATICO - Rilascio password; 899424218 - 0541017413 - A 14-
giu-07 - INFORMATICO Rilascio password; 899424221 - 0541017414 - A
- 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899424225 -
0541017416 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password;
899424226 - 0541017417 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio
password; 899424227 - 0541017418 - A - 14-giu-07 - INFORMATICO -
Rilascio password; 899424228 - 0541017419 - A - 14-giu-07 -
INFORMATICO - Rilascio password; 89424229 - 0541017420 - A - 14-
giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899424230 - 0541017421 -
A - 14-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899482700 -



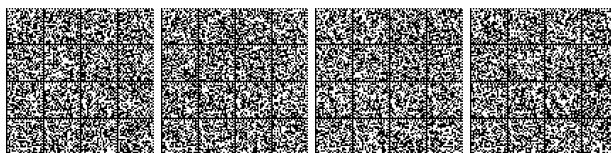
0541017450 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482701 - 0541017451 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482702 - 0541017452 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482703 - 0541017453 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482704 - 0541017454 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482705 - 0541017455 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482706 - 0541017456 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482707 - 0541017457 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482708 - 0541017458 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899482709 - 0541017459 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554524 - 0541017460 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554525 - 0541017461 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554527 - 0541017462 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554528 - 0541017463 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554535 - 0541017464 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554559 - 0532480778 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899554562 - 0532480779 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899554565 - 0519938550 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554567 - 0532480780 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO -



Rilascio password – 899554575 - 0541017466 - A - 26-feb-08 -
INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi Internet; 899554577 -
0541017467 - A - 26-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi
Internet; 899633301 – 0549939000 - A - 03-gen-08 - EROGAZIONE -
erogazione di contenuti audio/video/ Preregistrato; 899707006 -
0532480765 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi
Internet; 899707008 0532480766 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO -
Vendita prodotti e servizi Internet; 899707009 0532480767 A 25-feb-
08 INFORMATICO Vendita prodotti e servizi. Internet; 899707011 -
0532480768 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e
servizi. Internet; 899707012 - 0532480769 - A - 25-feb-08 -
INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi. Internet; 899 07013 -
0532480770 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e
servizi. Internet; 899707014 - 0532480771 - A - 25-feb-08 -
INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi. Internet; 899707015 -
0532480772 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e
servizi. Internet; 899707016 - 0532480773 - A - 25-feb-08 -
INFORMATICO - Vendita prodotti e servizi. Internet; 899707018 -
0532480774 - A - 25-feb-08 - INFORMATICO - Vendita prodotti e
servizi. Internet; 899707700 - 0532480751 - A - 11-giu-07 -
INFORMATICO - Rilascio password; 899707707 - 0532480752 - A - 11-
giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707717 - 0532480753 -
A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707747 -
0532480754 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password;
899707767 - 0532480755 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio



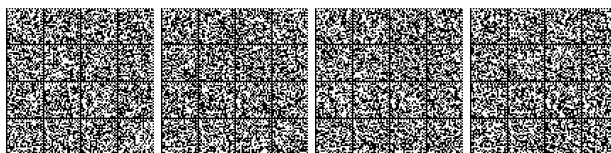
password; 899707770 - 0532480756 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707777 - 0532480757 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707778 - 0532480758 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707787 - 0532480759 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707788 - 0532480760 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707789 - 0532480761 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707798 - 0532480762 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899707799 - 0532480763 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899809030 - 0549939001 - A - 05-ott-07 - INFORMATICO - erogazione di contenuti audio/video . Preregistrato; 899878711 - 0532480764 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878715 - 0532480765 - A - 11-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878719 - 0532480766 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878720 - 0532480767 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878721 - 0532480768 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878723 - 0532480769 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878724 - 0532480770 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878732 - 0532480771 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878736 - 0532480772 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878741 - 0532480773 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878742 - 0532480774 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio password; 899878749 - 0532480775 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO - Rilascio



password; 899878752 - 0532480776 - A - 12-giu-07 - INFORMATICO -
Rilascio password; 899878754 - 0532480777 - A - 12-giu-07 -
INFORMATICO - Rilascio password.

Numerazioni premium 899 utilizzate da Orange Ot & T in concessione da Karupa (Allegato 11)

Karupa 899021832 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899021837 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899022193 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023106 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023107 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023108 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023109 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023129 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023142 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023154 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023156 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023157 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023158 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023159 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023160 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899023162 Orange s.r.l. 27/6/2006 07/05/2007 - Karupa 899023174 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023175 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023176 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023177 Orange s.r.l. 13/12/2007 07/05/2007 - Karupa 899023178 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023179 Orange s.r.l. 13/12/2005 07/05/2007 - Karupa 899023188 Orange s.r.l. 30/10/2006



07/05/2007 - Karupa 899023195 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 -
Karupa 899023230 Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa
899013242 Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899023246
Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899026907 Orange s.r.l.
03/04/2007 07/05/2007 - Karupa 899026908 Orange s.r.l. 03/04/2007
07/05/2007 - Karupa 899026938 Orange s.r.l. 03/04/2007 07/05/2007 -
Karupa 899026953 Orange s.r.l. 03/04/2007 07/05/2007 - Karupa
899026956 Orange s.r.l. 03/04/2007 07/05/2007 - Karupa 899026957
Orange s.r.l. 03/04/2007 07/05/2007 - Karupa 899026963 Orange s.r.l.
03/04/2007 07/05/2007 - Karupa 899026964 Orange s.r.l. 30/10/2006
07/05/2007 - Karupa 899026965 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 -
Karupa 899026967 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa
899026972 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026973
Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026974 Orange s.r.l.
30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026976 Orange s.r.l. 03/04/2007
07/05/2007 - Karupa 899026978 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 -
Karupa 899026984 Orange s.r.l. 03/04/2007 07/05/2007 - Karupa
899026986 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026987
Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026988 Orange s.r.l.
30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899026991 Orange s.r.l. 03/04/2007
07/05/2007 - Karupa 899030041 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 -
Karupa 899030063 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa
899030083 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899103015
Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103020 Orange s.r.l.
02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103022 Orange s.r.l. 02/09/2005



07/05/2007 - Karupa 899103024 Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 -
Karupa 899103029 Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa
899103043 Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103046
Orange s.r.l. 02/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103058 Orange s.r.l.
17/10/2005 07/05/2007 - Karupa 899103059 Orange s.r.l. 17/10/2005
07/05/2007 - Karupa 899103082 Orange s.r.l. 07/10/2005 07/05/2007 -
Karupa 899103083 Orange s.r.l. 07/10/2005 07/05/2007 - Karupa
899103084 Orange s.r.l. 07/10/2005 07/05/2007 - Karupa 899103085
Orange s.r.l. 07/10/2005 07/05/2007 - Karupa 899103086 Orange s.r.l.
07/10/2005 07/05/2007 - Karupa 899103092 Orange s.r.l. 12/09/2005
07/05/2007 - Karupa 899103093 Orange s.r.l. 12/09/2005 07/05/2007 -
Karupa 899103094 Orange s.r.l. 12/09/2005 07/05/2007 - Karupa
899103095 Orange s.r.l. 12/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103096
Orange s.r.l. 12/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899103097 Orange s.r.l.
12/09/2005 07/05/2007 - Karupa 899833801 Orange s.r.l. 28/10/2005
07/05/2007 - Karupa 899833802 Orange s.r.l. 28/10/2005 07/05/2007 -
Karupa 899833803 Orange s.r.l. 28/10/2005 07/05/2007 - Karupa
899833804 Orange s.r.l. 28/10/2005 07/05/2007 - Karupa 899833811
Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899833812 Orange s.r.l.
02/11/2005 07/05/2007 - Karupa 899833813 Orange s.r.l. 02/11/2005
07/05/2007 - Karupa 899833814 Orange s.r.l. 02/11/2005 07/05/2007 -
Karupa 899833815 Orange s.r.l. 02/11/2005 07/05/2007 - Karupa
899833816 Orange s.r.l. 04/11/2005 07/05/2007 - Karupa 899833817
Orange s.r.l. 04/11/2005 07/05/2007 - Karupa 899833818 Orange s.r.l.
30/10/2006 07/05/2007 - Karupa 899833825 Orange s.r.l. 09/11/2005



07/05/2007 - Karupa 899833860 Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2017 -
Karupa 899833871 Orange s.r.l. 15/11/2005 07/05/2007 - Karupa
899833872 Orange s.r.l. 15/11/2005 07/05/2007 - Karupa 899833895
Orange s.r.l. 30/10/2006 07/05/2007.

**Numerazioni premium utilizzate da Orange Ot & T in concessione da
Voiceplus (Allegato 12)**

VoicePlus 399015332 OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015350 OT
& T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015357 OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899015358 OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015359 OT
& T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015375 OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899015376 OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015380 OT
& T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899015381 OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899015382 OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151012 OT
& T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151013 OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899151014 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151016 -
OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151017 OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899151018 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151019 -
OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151021 - OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899151024 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899151025 -
OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161072 - OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899161073 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161074 -
OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161091 - OT & T srl 01/03/2006 -
VoicePlus 899161092 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 399161204 -
OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161207 - OT & T srl 01/03/2006 -



VoicePlus 899161208 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161209 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161210 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161214 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161217 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161218 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161219 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161230 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161231 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161235 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161236 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161237 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161238 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161239 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161240 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161241 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161242 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161243 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161353 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161354 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161355 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161356 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161357 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161358 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161359 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161360 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161361 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161362 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161363 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161364 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161365 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus - 899161366 - OT & T srl 01/03/2006 - VoicePlus 899161367 - OT & T srl 01/03/2006.

Il giudice
dott. David Monti

T14ABA5532 (A pagamento).



TAR LOMBARDIA - MILANO
Sezione III

Notifica per pubblici proclami - Ricorso R.G. 284/2014

Con ricorso R.G. 284/2014 i dott.ri Anna Lamberti, Mariarosaria Marinaro, Danilo Guido e Laura D'Ambrosio hanno proposto gravame contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e nei confronti dei dott.ri Silvia Alberti, Pierluigi Tadi e Mauro Casella per l'annullamento, previa sospensione, del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. Lombardia n. 969 del 13.12.2013, con il quale è stato pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 13.7.2011; nonché, tra gli altri atti, dei verbali della nuova Commissione Esaminatrice, con i quali si è provveduto ad una nuova correzione di tutte le prove scritte del concorso; dei nuovi criteri di valutazione delle prove scritte del concorso deliberati dalla nuova Commissione Esaminatrice e pubblicati con nota del Dirigente dell'Ufficio VII dell'U.S.R. Lombardia del 31.10.2013; degli avvisi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16.7.2013 e del 27.9.2013 aventi ad oggetto le operazioni di ricostituzione dei plichi contenenti le prove scritte del concorso; di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali.

In particolare, i ricorrenti hanno denunciato l'illegittimità della procedura concorsuale, in quanto: i provvedimenti impugnati sono illegittimi, anzi nulli ex art. 21 septies L. n. 241/1990, per la violazione delle statuizioni rese dalla VI Sezione del Consiglio di Stato per l'attuazione del giudicato sulla sentenza n. 3747/2013, liddove erano fatte



salve le “fasi della procedura stessa immuni dai vizi denunciati”, ivi compresi i criteri di valutazione delle prove scritte già formulati dalla Commissione Esaminatrice che, infatti, sono stati espressamente ritenuti legittimi dal Giudice di appello (primo motivo di ricorso); in ogni caso, anche ove volesse ritenersi che la nuova Commissione Esaminatrice potesse fissare nuovi criteri di valutazione delle prove scritte in sostituzione di quelli già determinati dalla precedente Commissione, non di meno i nuovi criteri sarebbero manifestamente illegittimi per genericità ed indeterminatezza (secondo motivo di ricorso); la parziale rinnovazione del procedimento concorsuale è viziata anche da un’ulteriore e diversa violazione del principio dell’anonimato, nonché dei principi di imparzialità e trasparenza dell’azione amministrativa in relazione alle modalità di conservazione dei plichi contenenti le prove scritte del concorso (terzo motivo di ricorso). Con successivi motivi aggiunti, notificati in data 8.4.2014, i ricorrenti hanno impugnato, sulla base degli stessi motivi del ricorso introduttivo riproposti in via derivata, anche il decreto del Direttore Generale dell’U.S.R. Lombardia n. 78 del 25.2.2014 e relativi allegati, poi rettificati con nota dello stesso Direttore Generale prot. n. 3668 del 27.2.2014, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso per dirigenti scolastici di cui al D.D.G. 13.7.2011 e sono stati dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, in relazione ai 355 posti messi a concorso.

Con ordinanza del Presidente della III Sezione del T.A.R. Lombardia-Milano n. 263/14 del 21.3.2014, i ricorrenti sono stati autorizzati ad avvalersi della notifica per pubblici proclami al fine di procedere



procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei seguenti
soggetti controinteressati, che risultano inseriti nella graduatoria
generale di merito del concorso e che si indicano, nell'ordine, dalla prima
alla cinquecentoventiduesima posizione in graduatoria: Piatti Raffaella,
Nielfi Carla, Musumeci Susanna, Melzi Aldo, Russo Dorotea Maria, Sage
Louise Valerie, Zibetti Fausta, Gibellini Maria Emilia, Chiappa Maurizio
Adamo, Mangiavini Marialetizia, Metelli Laura, Zonca Francesca, Berta
Claudio, Cancelli Claudio, Pioselli Andrea, Antaldi Giorgia, Ferrario
Amanda, Bonetti Davide, Cervesato Ivan Achille, Pigorini Stefania,
Carbone Paolo, Lazzari Elena, Fumi Raffaella, Osnaghi Elena, Gavazzi
Carola Zelika, Giovanetti Fabio, Papa Maria Vittoria, Pavoni Flavio,
Rossi Elisabetta, Tintori Luigi Mario, Moceri Maria Pia, Zuccoli Luisa,
Nobili Paola, Castelnuovo Adamo, Bettoni Marcello, Scolari Gemma,
Pitturelli Daniele Carlo, Fassino Marco, Centemero Elena, Conte
Gabriella Maria Sonia, Cattaneo Valeria, Camola Massimo, Cocchi
Patrizia, Barre Ornella, Gobbi Frattini Giancarlo, Peri Rudi Antonio,
Tarantino Maria Elena, Pantiglioni Massimo, Rota Rosarita, Gramazio
Antonella, Alemani Clara Lucia, Campioni Marzia, Vigano' Giovanna,
Borando Annamaria, Tadi Pierluigi, Cutro Antonella Maria, Gueli Angelo,
Maniscalchi Silvia, Licini Antonia, Cavallo Guzzo Giuliana, Aloise
Monica, Varani Valeriano, Orini Paola, Marzagalli Daniele, Raimondi
Paola Maria, Rota Marta Beatrice, Chiffi Daniele, Negro Michele, Le
Foche Maria Andreina, Migani Veronica, Mazzoleni Barbara, Emilguerri
Chiara, Rebuzzini Laura Francesca, Grassi Angelo, Casella Mauro,
Gualandris Rosa, Chioffi Marta, Piscozzo Milena, Di Gennaro Rossana,



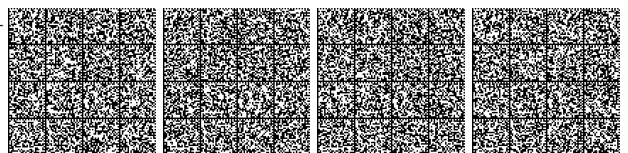
Gnech Aurora Annamaria, Fumagalli Daniele, Alberti Silvia, Chiodini
Raffaella, Zeni Mauro Agostino Donato, Prandini Sonia, Vanoli
Francesca, Ildos Angela Serena, Ferrari Vittorina, Perri Lucia, Martiniello
Luisa, Zuccoli Giuliana, Valtorta Angelo, Gasperini Lucia, Papale
Alessandro, Soprani Marcello, Lamari Maria, Garroni Roberto, Pastori
Umberto Pietro, Ferrarini Armanda, Terracina Francesco, Colmegna
Sandra, Cappelletto Pietro, De Fiori Alessandra, Ielmini Riccardo, Mauri
Laura, Rizzi Antonia, Marelli Monica, Terzoli Nora, Venturelli Claudio,
Calvaresi Andrea, Bignami Antonella, Cocchetti Ilva Maria, Stefanoni
Elena, Di Mario Andrea, Muraro Francesco, De Giorgi Marco, Bruno
Giovanna, Celesti Massimo, Loria Matteo Alfonso, Maffioletti Elena,
Rosa Giovanni, Cermisoni Luisella, Gallotti Carla Federica, Fornaroli
Mariagrazia, Pardi Maria Chiara, Bertolini Alessandra, Spandre Federico,
Lecchi Maria Lucia, Perletti Elsa, Berra Elena Margherita, Panzeri Anna,
Retali Stefano, Panini Angelo, Frojo Elda, Russo Daniela, Villa Gabriella,
Bortolotti Andrea, Dall'Asta Cinzia, Wagner Annalisa, Azzali Barbara,
Ferrara Nicola Emilio, Mercuriali Giordana Bruna, Di Paolantonio
Roberta, Canolla Fabrizio, Alberti Paola, Alviggi Lorenzo, Vitella
Silvana, Quadri Andrea, Moro Orsola, Chiodini Gian Luca, Cesarotti
Riccardo, Festa Federica, Spagnolello Salvatore, Proserpio Giuseppe
Angelo, Gozzi Donatella, Descrovi Maria Giovanna, Filosa Gaetana,
Airoldi Luigi, Schepis Marilena, Sonzogni Gabriele, Della Porta Paolo,
Santini Patrizia, Ambrosini Stefania, Favento Fabio, Ruggeri Pietro,
Mandia Pietro, Chieppa Vincenzo, Manfredi Giovanni, Rizzo Virginia,
Prizio Antonio, Pisoni Maria Grazia, Ginesi Fabiana, Trabattoni



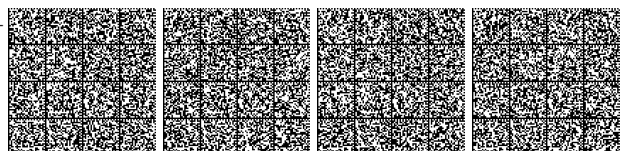
Mariagnese, Rauseo Mariella, Bernasconi Giovanna, Infantino Maria
Giaele, Raineri Marina, Capello Francesca, Paternico' Miriam, Acquati
Marina, Zanardini Raffaella, Tortoreto Manfred, Vicini Roberto, La
Vecchia Salvatore, Fasoli Enrico, Palladino Francesca, Scola Sabrina,
Vittorio Michela, Parla Gioacchino, Cangiano Antonio, Gambarini
Valentina, Barbieri Lucia, Cavalieri Simonetta, Di Battista Maria Grazia,
Delpari Aldo, Rivera Marzio, De Fazio Daniela, Sacchi Vittorio, Tarolli
Marco, Tirone Paola Maria, Rinaldi Nico, Panizza Elena, Sclavi Angela,
Olivari Sara, Ilacqua Vito, Nestico' Patrizia, Silvestri Annalisa, Tomasoni
Simona Elena, Riva Mariapia, Spano' Salvatore, Re Antonio, Cattaneo
Valeria, Chioda Vilma, Bellini Paola, Bonaglia Mariaelisa, Archetti
Caterina, Poggiagliolmi Malvina, Callipo Maria Teresa, Lacapra
Antonella, Sala Giovanna Laura, Speranza Luigi Maria, Secchi Camilla,
Merlina Maria Grazia, Martinelli Giuseppina, Rubagotti Adriana,
Colombo Rossana, Rossi Maria Rosa, Ducoli Cristiana, Calzavacca
Giuseppina, Ieracitano Petronilla, Cumino Renata Antonietta, Forlin Laura
Maria, Marchese Francesco, Faggionato Monica, Crippa Roberto,
Montagna Maria Luisa, Mora Eugenio Gaetano, Mereghetti Claudio,
Pallotta Enrico, Guccione Loredana Gregoria, Maini Pierpaolo, Girola
Maria Piera, Riboni Mauro, Raizer Emilio, Lugani Carmela, Bussetti
Marco, Lentini Salvatore, Spairani Bruna, Verdi Daniela, Mattiotti Marta,
Motta Elena Daniela, Mansi Monica Barbara, Meroni Monica, Convenga
Simona, Bassi Nicoletta, Remigi Marco, Moroni Sandra, Pellegrini Paola,
Esposito Annalisa, Ranco Alberto, Cesati Maria, Graziani Angela,
Lafranconi Claudio, Uboldi Davide, Alghisi Anna Maria, Giambrone



Giulio, Cerizza Lucia, Morini Marco Paolo, Conte Ersilia, Cartasegna
Maria Nadia, Maliandi Giovanni, Crovo Anna, Russo Rossana, Arioli
David, Gusmini Barbara, D'Onghia Giancarlo, Quilici Simona,
Sommaruga Silvia, Pittala' Patrizia, Maltagliati Annamaria, Perego
Ornella, D'Andrea Gianfrancesco, Basano Davide, Borsella Salvatore,
Costa Antonino, Ferrari Nicoletta, Brochetta Claudia, Agostinetti Mirka,
Del Vecchio Angela Maria, Salvemini Maria Gerolama, Fiorentino Walter,
Bonomi Boseggia Gianfranco, Matera Michelina, Cicolini Gabriella,
Corradini Laura Lucia, Bettin Stefania, Avino Stefania, Pasetti Carla,
Baroncini Catia Caterina, Gusmeroli Elisa, Ventura Andrea, Leo Luigi,
Gamba Pietro Enrico, Rizza Alfredo, Caspani Andrea, Scalvini Anna
Maria, Leorati Patrizia, Proserpio Simona, Meneghini Claudio, Ceresa
Laura, Ruggeri Giovanna, Poli Giampietro, Strignano Stefania, Granese
Milca Fiorella, Scavo Josephine, Serio Silvana, Farina Eleonora Maria,
Maino Paolo Maria Gilberto, Scolari Giovanni Stefano, Sesana Gabriella,
Farina Anna, Zandonai Celestina, Panzarasa Alberto, Galazzetti Chiara
Grazia, Giaveri Patrizia, Bonelli Giuseppe Alfredo, Maugeri Tarcisio,
Montanaro Giovanni, Martin Massimiliano, Battaglia Floriana, Comini
Cristina, Mazzaferro Alessandro Domenico, Negri Anna, Salamone Rosa
Elena, Magnaghi Silvia, Castagnaro Maria Raffaella, Sirtoli Monica,
Gambero Davide, De Pieri Wilma, De Rose Francesca, Raspanti Giacomo,
Spadoni Paola, Pavesi Paola, Smiroldo Maria Luisa, Guaschi Paola,
Colnaghi Elena, Nigro Incoronata, Patria Cristina, D'Alo' Eliana, Sgarbi
Carla, Ardizzone Alberto, Mentasti Renata, Tornari Beatrice, Iacona
Giuseppe, Galli Eleonora, Fumagalli Gabriella, Speciale Nunzio, Francone



Giuseppa, Bevilacqua Fiorenza, Zago Marco, Cicchirillo Alfonso, Ferrari
Alida Irene, Plebani Nadia Maria, Ceradini Marcella, Farise' Gloria,
Carrara Andrea, Zani Elisabetta, La Rocca Nicolo', Rimini Luisa, Gerri
Luciano, Daoglio Antonella, Panza Maria Margherita, Scotti Donata
Graziella, Pietraforte Mavina, Di Rago Rosa, Ragusa Giorgio, Rizzuto
Maria, Scaffidi Carmelo, De Vita Carmela, Barbi Carla, Toffi Gianmaria,
Polliani Anna, Gritti Marilena, Caielli Roberto, Tornaghi Franco, Etzo
Miriam Sebastiana, Vilella Antonella Maria, Grassi Lucia, Cacciola
Giovanna Egle Candida, Antonazzo Raimondo, Giletti Eliana, Tebaldini
Simonetta, Ferri Patrizia, De Leonardis Giovanna, Guglielmo Domenico,
Beretta Maria Carmen, Cavagna Pietro, Iotti Patrizia Roberta, Pelliccioni
Pierina, Amantea Maria Vittoria, Annoni Oscar, Mammani Milena,
Meneghello Francesco, Corticelli Giulio, Belluzzo Sara Giovanna, Lonoce
Sergio, Abrami Maria Angela, Mita Vincenzo, Ferrari Alessandra,
Pellegatta Barbara, Di Gennaro Catia, Oprandi Luisa, Barrella Massimo
Nunzio, De Sario Angela, Alessandri Luca, Fiorentini Annalisa, Landonio
Laura, Cornelio Valeria, Galletta Carla, Gallo Ornella Daniela, Nolli
Maria Grazia, Bersini Giacomo, Leo Stefania, Boselli Emanuela, Baggio
Bruna, Menin Stefania, Rossini Alessandra, Benincasa Lucio, Venneri
Angela, Magri Fernando, Lodi Luisa, Ghilardi Claudio, Bassi Elena,
Gheza Paolo, Frittitta Daniela, Rho Andrea Ignazio Maria, Dasti Romano,
Profetto Carmelo, Campanelli Brizio Luigi, D'Ambrosio Elena Maria,
Carli Tiziana, Terenziani Lorenza, Spedini Luisa Caterina, Gamba Laura,
Dursi Pietro Michele, Biolcati Rinaldi Massimo, Bernasconi Brunetta,
Minnai Massimo, Peverelli Sonia, Testa Anna Maria, Felici Sergio,



Viccardi Paola, Zucca Renato, Ruggeri Denis, Fumagalli Rita, Magnoni
Cristina, Ratti Michela, Marciano Gaetano, Romanella Laura, Contarino
Rita, Rossi Susanna, Ferrandino Elvira, Giordano Emanuele, Cucinotta
Carla Maria, Colombo Antonella Giovanna, Morselli Massimo, Empilli
Stefano, Varese Piera, Magistro Lucia Rossella, Rizzardelli Elena,
Fontana Cristina, Cattaneo Marilia, Molteni Roberta, Bonetti Elena,
Battaglia Stefania, Scifo Rita Maria, Labbadia Pier Luigi, Ruggeri Chiara,
Vaninetti Marco, Pizzato Nicoletta, Danese Nicoletta, Pragliola Concetta,
Sonzini Emanuela, Angioletti Rosaria, Ricciardi Albertina, Cosentino
Massimo, Meago Ombretta, Pellegrini Simonetta, Ruberto Stefania, Marra
Francesco Paolo, Pontremoli Marzia, Troiani Rita, Campeggi Manuela,
Righi Cecilia, Ghio Claudia, Pesce Umberto Cipriano, Raschella'
Annalisa, Aloise Lisa, Sturaro Giorgio Pietro, Biraghi Elisabetta, Spano'
Daniela, Basilico Natalia, Aloisi Giuseppina Tiziana, Perego Maria
Grazia, Marafante Simonetta, Guzzetti Nicoletta, Pugliese Roberta,
Ancora Milena Luigia, Marchesotti Maria Rita, Bonomi Daniele Stefano,
Stefano Sabina, Rinaldi Elisabetta, Di Ruocco Grazia, Silanos Maria,
Frigerio Eliana, Garioni Luigi, Rossi Marina, Bovio Gianpaolo, Catalano
Carmelo, Botti Cesare Emer, Finotti Lorella, Rinchetti Lucia.

Roma, ... aprile 2014

avv. Antonio Brancaccio - Alberto La Gloria

TC14ABA5294 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI TREVISO***Ammortamento certificato obbligazionario*

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto n. 681/2014 V.G. - Cron. n. 7470/2014 del 28.03.2014 ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario emesso dalla società Anima Sgr s.p.a. (codice fiscale n. 07507200157) identificato con il n. 5069435 - cliente n. 2603032 rappresentativo di n. 1.048,768 quote fisiche di categoria ordinaria di Euro 7,525 ciascuna e complessivamente Euro 7.891,98 intestato a Berton E Guzzella s.n.c. datato 07.04.2014. Opposizione legale entro 90 giorni.

Lì 09/04/2014

avv. Mauro Biasi

T14ABC5446 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA*Ammortamento certificato azionario*

Il Presidente del Tribunale di Macerata ha disposto con decreto del 19/03/2014, R.G. 557/2014, l'ammortamento del certificato azionario rappresentante n. 28.544 azioni del valore nominale di Euro 500,00 ciascuna, per il complessivo importo di Euro 14.272.000, emesso dalla Teuco Guzzini S.p.A., corrente in Montelupone, di proprietà della Fimag SpA, con autorizzazione al rilascio del duplicato, salvo opposizione.

Fimag S.p.A. - Il presidente
Adolfo Guzzini

T14ABC5451 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA*Ammortamento cambiario*

Il G.O.T. del Tribunale di Latina, con decreto n. 208/2014 V.G.- Cron. 279/14 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di ex Lire 3.000.000, con scadenza all'1/02/2000, emessa in data 15/10/1998, da Salvatore e Paolo s.c di Ronco Salvatore e C. in favore di Meale Leonardo. Opposizione legale entro 30 giorni.

Lì 11/04/2014

avv. Antonio Corrado Ciccirelli

T14ABC5507 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA*Ammortamento titolo azionario*

Il Presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato con decreto del 3 marzo 2014, l'ammortamento del certificato azionario n. 147 corrispondente alle piazzole T23-T24 de La Foce Camping Club S.p.A. con sede in Toscolano Maderno, Via Religione n. 44 (C.F. 00812030179), relativo a n. 2610 azioni, ad istanza di Monica Casiraghi (C.F. CSRMNC76B46F704I) e Alessandro Casiraghi (C.F. CSRLSN77R19F704W), autorizzando la società emittente a rilasciare il duplicato alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza opposizione.

Avv. Luca Trentini

TC14ABC5380 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE***Nomina di presentatori*

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore (SA), con decreto n. 26/14 del 27 marzo 2014, si istanza del Notaio in Anagni (SA) dott. Roberto Orlando, ha nominato ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge n.349/1973 i signori Leopoldo Amarante nato a Pagani il giorno 08 giugno 1958 e Sonia Rispoli nata a Cava de' Tirreni il giorno 03 gennaio 1973, presentatori di cambiali e di assegni bancari autorizzandoli ad esercitare le relative funzioni.

Il notaio
Roberto Orlando

T14ABE5505 (A pagamento).

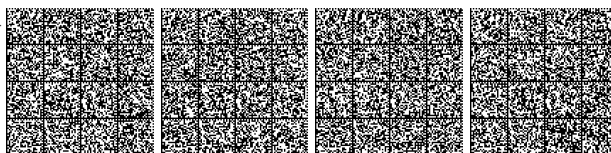
EREDITÀ**TRIBUNALE DI VARESE***Nomina curatore eredità giacente*

Il Giudice Tutelare del Tribunale di Varese con decreto del 20.1.2014 ha dichiarato aperta l'eredità giacente del signor Neri Alberto, nato a Veduggio Olona l'8.5.1931 e deceduto in Varese il 23.12.2010 nominando curatore l'avv. Sonia Montalbetti di Varese, con studio in via Sanvito Silvestro 40. Si invitano gli eventuali aventi diritto a contattare lo studio.

Varese, li 15 aprile 2014

Il curatore
avv. Sonia Montalbetti

T14ABH5444 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PORDENONE*Eredità giacente di Vedana Primo*

Il Giudice monocratico del Tribunale di Pordenone, con decreto in data 11 marzo 2014, ha dichiarato giacente l'eredità di Vedana Primo, nato a Fontanafredda l'11 dicembre 1942 e deceduto a Clauzetto il 26 febbraio 2012, ed ha nominato curatore l'avv. Cristian Molaro del Foro di Pordenone.

avv. Cristian Molaro

TC14ABH5271 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERCELLI
(ex Casale Monferrato)***Eredità rilasciata ai creditori di Copeta Ferdinando
Stato di graduazione dell'eredità*

La sottoscritta avv. Mariangela Restaino con Studio in Casale Monferrato curatore dell'eredità rilasciata in epigrafe, tale nominata con decreto del Presidente del Tribunale di Casale M.to in data 10 gennaio 2007 con la presente comunica che è stato depositato presso il Tribunale di Vercelli (ex Casale Monferrato) lo stato di graduazione dell'eredità che prevede i seguenti pagamenti ai creditori:

Caralt (ora Equitalia Nord S.p.a.) € 9.262,20 in via privilegiata ipotecaria Inps € 106.825,32 nella percentuale del 79,00% ca e così € 84.392,00.

Trascorsi senza reclami 30 giorni dalla data di pubblicazione lo stato di graduazione diverrà definitivo.

Casale Monferrato/Vercelli, 4 aprile 2014

Il curatore dell'eredità rilasciata
avv. Mariangela Restaino

TC14ABH5283 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**DELTAPOL SUD SOCIETÀ COOPERATIVA***in liquidazione coatta amministrativa
ex art. 2545 terdecies c.c.*Sede: viale Po n. 10 - Ferrara
c/o studio dott.ssa Michela Orsini
in via Farini n. 2 - Bologna

Registro delle imprese: R.E.A.

C.C.I.A.A Ferrara n. 203271 (da 19/05/2011)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 056681911009*Liquidazione coatta amministrativa*

Il commissario liquidatore, dott.ssa Michela Orsini, rende noto che il Ministero dello Sviluppo Economico con D. M. del 15 novembre 2013 n. 568/2013, ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa «Deltapol Sud

- Società cooperativa in liquidazione», corrente in Ferrara. Pertanto tutti i creditori interessati ai sensi dell'art. 208 L. F. potranno far pervenire, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo michelaorsini@pec.studiomichelaorsini.it o tramite raccomandata, debita istanza di insinuazione al passivo entro 60 giorni dalla presente pubblicazione, comunicando altresì il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Michela Orsini

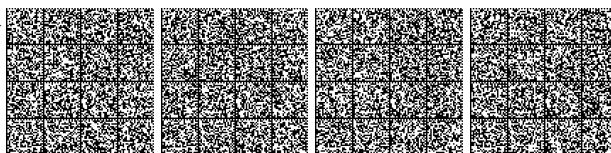
TC14ABJ5282 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI FROSINONE***Riconoscimento di proprietà - R.G. N. 1581/2013*

Il G.O.T., Dott. Antimo Di Resta, con provvedimento del 14.02.2014 sul proc. n.r. 1581/2013 R.G. a seguito di ricorso presentato in data 05.04.2013 dalla Sig.ra Di Iorio Filomena per la dichiarazione di piena, libera ed esclusiva proprietà dei beni immobili siti in Frosinone, rilevato che l'istante ha notificato il ricorso, unitamente al primo decreto agli intestatari e a coloro che risultino titolari di diritti reali sugli immobili situati nel Comune di Frosinone, ai sensi dell'art. 150 comma 3 e 4 c.p.c., giusta autorizzazione dell'III. mo Sig. Presidente del Tribunale di Frosinone, dott. Sciascia del 22.07.2013, rilevato che sono state assolte tutte le forme di pubblicità previste dalla legge senza che fossero proposte opposizioni avverso il decreto *de quo* nei termini stabiliti dalla L. 346/76, considerato il possesso ultraventennale, pacifico ed ininterrotto del fondo, riconosce Di Iorio Filomena nata a Frosinone il 03.09.1929 ed ivi residente in Via S. Angelo, n.15, (C.F. DRI FMN 29843D 810B), esclusiva proprietaria del compendio immobiliare che di seguito si specifica ordinando ad essa ricorrente di procedere alla notificazione per pubblici proclami essendo la Sig.ra Di Iorio Filomena nel pieno, esclusivo, pacifico ed ininterrotto possesso dei seguenti beni immobili: terreni in Frosinone contrada Colle Vecchino di are 34.90 riportato in Catasto al Foglio n. 7, part. 74,75/A, 76/A, confinante con fosso, Narducci, Di Iorio Grazia e strada. Che i suddetti terreni risultano al catasto nelle seguenti modalità: terreno in Frosinone contrada Colle Vecchino Foglio n. 07 particella 74 categoria "Unità Collabenti". Terreno in Frosinone contrada Colle Vecchino Foglio n. 07 particella 75 soppressa che ha generato le particelle al foglio n. 7 nn. 1380-1381- 1382, di cui i nn 1380 e 1382, mentre il n. 1381 soppresso ha originato gli immobili fol. 7 particella n. 74 già citata al punto a); Terreno in Frosinone contrada Colle Vecchino Foglio n. 7 particella 76, disponendo in assenza di opposizioni la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Frosinone.

avv. Maria Cristina Di Pofi

T14ABM5459 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LARINO

Estratto ricorso ex art. 3 L. 346/76 e 1159-bis C.C.

Con ricorso al Giudice di Larino, il Sig. Vittorio Quaglia, c.f. QGLVTR82L07L113Z, chiedeva il riconoscimento di proprietà ai sensi della L. 346/1976 dei beni distinti nel catasto del comune di Mafalda al fl. 21: part. n. 49; fl. 22: part. nn. 118, 171, 172, 175, 188, 191, 192, 193, 230 e 231; fl. 6: part. nn. 82, 83 e 84; fl. 2: part. nn. 47, 48, 49 e 50; fl. 5: part. 22 e 50; fl. 9: part. nn. 62, 63, 174, 175 e 176; fl. 10: part. 18, e nel catasto del comune di San Felice del Molise al fl. 4, part. 37 e 36. Contro la richiesta di riconoscimento si può proporre opposizione innanzi al Giudice di Larino entro gg. 90 dalla scadenza del termine di affissione negli albi del Tribunale di Larino, del comune di Mafalda e del comune di San Felice del Molise o dalla data di notifica nel modo e nei termini di legge.

avv. Giuseppina Massariello

T14ABM5525 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Brindisi - R.G. 806/2013 - Giudice dott. Sardiello, con provvedimento del 29 ottobre 2013, ha ordinato la dichiarazione di morte presunta del sig. Sebastiano Simonetti, nato a Brindisi il 28/01/1971, con ultima residenza in Brindisi, Piazza De Ferraris n. 1, scomparso in mare competenza territoriale di Brindisi il 23/05/1997, con l'invito previsto dagli artt. 726 e segg. c.p.c. .

Brindisi, 16 aprile 2014

avv. Thomas Coppola

T14ABR5519 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 42).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 21 novembre 2003 il sig. Osvaldo Mattonai, nato a Palaia (Pisa) il 4 maggio 1923 e domiciliato in Pontassieve(Firenze), Via L. da Vinci n. 40, si allontanava dalla Casa di Cura Villa delle Terme (Impruneta-FI) senza

farvi ritorno. Da tale data il sig. Mattonai Osvaldo non ha dato più notizie di sé, tanto che è stato introdotto ricorso per la dichiarazione di morte presunta avanti al Tribunale di Firenze, A. Florio, R.G.:415/2014. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso Osvaldo Mattonai di farle pervenire al Tribunale di Firenze, (cancelleria I sezione civile), entro sei mesi dalla pubblicazione del presente annuncio.

avv. Mario Clementi

TC14ABR4975 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 42).

TRIBUNALE DI FERMO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'Inps, premesso che il sig. Conosciani Luciano nato a Roma il 26 marzo 1923 è assente dalla sua ultima residenza anagrafica in Cupra Marittima, via Castelfidardo n. 19 dall'anno 2000, senza che ve ne sia più notizia, ha presentato al Tribunale di Fermo domanda di dichiarazione di morte presunta recante n. Vg. 249/2014. Il Presidente del Tribunale di Fermo invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Valeria Salvati

TC14ABR5047 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
Volontaria giurisdizione

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Castagna Carlo*

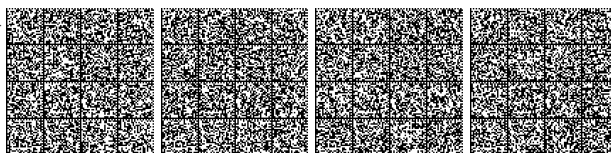
Ad istanza della signora Giarrappa Giuseppa (nata a Palermo il 19 aprile 1948).

È pendente presso il Tribunale di Palermo, Sezione volontaria Davanti la dott.ssa Maura Cannella la causa iscritta al nrg 4500\2013 contro il signor Castagna Carlo, nato a Palermo il 22 aprile 1944 per la dichiarazione di morte presunta, chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a dare notizie entro sei mesi dalla pubblicazione al Tribunale.

Palermo, 7 aprile 2014

Giarrappa Giuseppa

TC14ABR5279 (A pagamento).



*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**SOCIETÀ COOPERATIVA ASTEROIDE B612
SOC. COOP. SOCIALE**

in liquidazione D.M. del 10.02.2011 n.76/2011

Sede: C.so E. De Nicola n. 42 - Torino
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08350100015

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si informa che in data 16/04/2014 sono stati depositati, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, il bilancio finale di liquidazione, la relazione sull'inutilità della prosecuzione della Procedura, il conto della gestione. Nel termine di venti giorni dall'inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Massimiliano Basilio

T14ABS5443 (A pagamento).

**OBIETTIVO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA
A R.L.**

in scioglimento coatto ex art. 2545/XVII c.c.

Commissario liquidatore: dr. Massimo Martinelli

*Sede del commissario: Via N. Sauro 156,
20021 Baranzate (MI)*

*Decreto nomina: D.M. 26/04/2010 n. 65/SAA/2010
in G.U. 147 del 26/06/2010*

Sede legale: via Giuseppe Mazzini 2 - 21019
Somma Lombardo (VA)

R.E.A.: n. VA-273466

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02631480122

*Deposito riparto finale, bilancio finale di liquidazione
e rendiconto di gestione (ex art. 213 L.F.)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213, R.D. 16/03/1942, n. 264, (Legge fallimentare), si comunica che il giorno 03 Aprile 2014 è stato depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Busto Arsizio (VA), il Bilancio Finale di Liquidazione col Rendiconto di Gestione ed il Piano di Riparto della Società Obiettivo 2000 Soc. Coop a R.L. con sede in Via Giuseppe Mazzini, 2 21019 Somma Lombardo (VA), posta in scioglimento per atto d'autorità con decreto D.M. del 21/09/1993 e successiva sostituzione del Commissario Liquidatore con D.M. 26/04/2010 in G.U. 147 del 26/06/2010.

Commissario liquidatore
dott. Massimo Martinelli

T14ABS5513 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
EDILIZIA MONVISO A R.L.**

in liquidazione D.M. del 14.06.2012 n. 324/2012

Sede: C.so Vittorio Emanuele II n. 108 - Torino
Registro delle imprese: 03747770018

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si informa che in data 16/04/2014 sono stati depositati, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, il bilancio finale di liquidazione, la relazione sull'inutilità della prosecuzione della Procedura, il conto della gestione. Nel termine di venti giorni dall'inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Massimiliano Basilio

T14ABS5570 (A pagamento).

SOCIETÀ DESYL COOP. A R.L.
in liquidazione coatta amministrativa

Deposito atti finali

Il sottoscritto Di Marco Rag. Alessandro, con studio in Pescara C.so V. Emanuele II n. 161, informa che in data 2 aprile 2014, nella sua qualità di Commissario Liquidatore, ha depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Teramo gli atti finali della liquidazione coatta della soc. Desyl Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, sedente in Pineto (TE).

Nel termine di 20 giorni dalla data di inserzione del presente avviso, gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale Competente, decorso il quale gli atti finali si intenderanno approvati.

Il commissario liquidatore
rag. Alessandro Di Marco

TC14ABS5307 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO (BG)
Sezione fallimentare**

*Liquidazione coatta amministrativa soc. coop. La Quercia
a R.L. - Deposito atti finali*

Il sottoscritto Beretta Danilo, nato a Bergamo (BG) il 18 febbraio 1955, in qualità di Commissario Liquidatore della Società Cooperativa La Quercia a R.L. con sede legale in Castelli Calepio (BG), Via Curotti n. 3/A, C.F. 00956360168, Vista l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0043223 del 14 marzo 2014, al deposito degli atti finali della Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Cooperativa La Quercia a R.L.

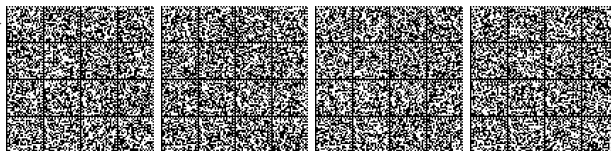
Deposita:

- Il bilancio finale;
- Il rendiconto di gestione;
- Il piano di riparto finale.

Bergamo, 27 marzo 2014

Il commissario liquidatore
Beretta Danilo

TS14ABS5382 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

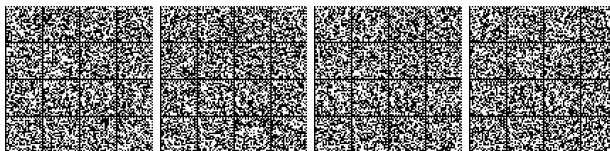
VARIE

SO.G.I.N. SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI

Sede legale: via Torino, 6 - 00184 Roma IT

Decreto ministeriale di autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale nucleare di Caorso, sita in via Fermi n. 5/A Fraz. Zerbio - 29012 Caorso (PC)

So.g.i.n. Società Gestione Impianti Nucleari Per Azioni
Sede Legale: Via Torino, 6 - 00184 Roma IT
Decreto ministeriale di autorizzazione all'esecuzione delle operazioni
connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al
rilascio incondizionato del sito, della Centrale nucleare di Caorso,
sita in via Fermi n. 5/A Fraz. Zerbio - 29012 Caorso (PC).
Sogin S.p.A. comunica che , ai sensi del combinato disposto di cui
all'art. 55 del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i. e all'art. 24, comma 4,
del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni nella L. n. 27/12, il
Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato, in data 10 febbraio
2014, il decreto di autorizzazione alla disattivazione, con
prescrizioni.
Il predetto decreto autorizza Sogin ad eseguire le operazioni connesse
alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio
incondizionato del sito, della Centrale Nucleare di Caorso sita in
via Fermi n. 5/A fraz. Zerbio - 29012 Caorso (PC).
Il decreto ed i suoi allegati sono pubblicati, a far data dal
11 febbraio 2014, integralmente sul sito internet del Ministero dello
Sviluppo economico (http://www.mise.gov.it).
Si riportano di seguito:
• Decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione;
• ISPRA - Prescrizioni per la disattivazione;

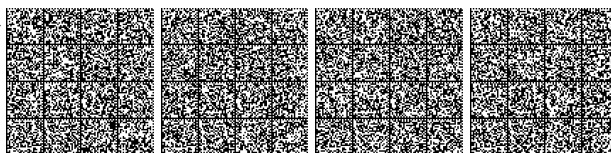


- ISPRA - Elenco delle operazioni di disattivazione rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione;
- Estratto della pronuncia di compatibilità ambientale inerente il progetto per il rilascio incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Caorso;
- Estratto della determinazione di esclusione alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Centrale di Caorso - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito"

DIVISIONE REGOLATORIO

IL DIRETTORE

Dott. IVO VELLETRANI



		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI
		E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
		Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari
		IL DIRIGENTE
		VISTA la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica ed
		esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità Europea
		dell'Energia Atomica, fatto a Roma il 25 marzo 1957;
		VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1860 e s.m.i. <i>"Impiego pacifico</i>
		<i>dell'energia nucleare"</i> ;
		VISTA la legge 24 aprile 1975, n. 131, che autorizza la ratifica e
		l'esecuzione del Trattato contro la proliferazione delle armi
		nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 1° luglio
		1968;
		VISTA la legge 7 agosto 1982, n. 704, di ratifica ed esecuzione della
		Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari,
		aperta alla firma a Vienna e a New York il 3 marzo 1980;
		VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., <i>"Istituzione del</i>
		<i>Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale"</i> ,
		e in particolare l'art. 6, commi da 2 a 9, che prevede, per
		determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità



		ambientale da parte del Ministro dell'ambiente (ora Ministro
		dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), di
		concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali (ora
		Ministro per i beni e le attività culturali);
	VISTA	la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., recante " <i>Disciplina</i>
		<i>dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del</i>
		<i>Consiglio dei Ministri</i> ";
	VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante " <i>Nuove norme in</i>
		<i>materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso</i>
		<i>ai documenti amministrativi</i> ", in particolare l'art. 2, comma 1
		e gli artt. 14, 14bis, 14ter e 14quater;
	VISTO	il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. " <i>Attuazione</i>
		<i>delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom,</i>
		<i>2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti e</i>
		<i>2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti</i>
		<i>nucleari</i> " (nel seguito: D.Lgs. n. 230/95);
	VISTA	la legge 19 gennaio 1998, n. 10, concernente la ratifica ed
		esecuzione della Convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a
		Vienna il 20 settembre 1994;
	VISTI	l'art. 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di
		istituzione dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per
		i servizi tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della
		Repubblica 8 agosto 2002, n. 207 " <i>Regolamento recante</i>
		<i>approvazione dello statuto dell'Agenzia per la protezione</i>



		<i>dell'ambiente e per i servizi tecnici, a norma dell'articolo 8,</i>
		<i>comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300";</i>
	VISTO	il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. <i>"Norme</i>
		<i>generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle</i>
		<i>Amministrazioni Pubbliche";</i>
	VISTA	la legge 16 dicembre 2005, n. 282, concernente la ratifica ed
		esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza
		della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti
		radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;
	VISTO	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. <i>"Norme in</i>
		<i>materia ambientale";</i>
	VISTO	il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52 <i>"Attuazione della</i>
		<i>direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti</i>
		<i>radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane";</i>
	VISTO	il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con
		modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e in
		particolare l'art. 28, concernente l'istituzione dell'ISPRA -
		Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale,
		per lo svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui all'art. 38
		del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;
	VISTA	la legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., recante <i>"Disposizioni</i>
		<i>per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché</i>
		<i>in materia di energia";</i>



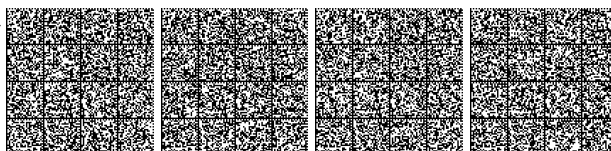
VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 e s.m.i.
<i>"Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile</i>
<i>irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici,</i>
<i>a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99";</i>
VISTO il decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123 <i>"Regolamento</i>
<i>recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e</i>
<i>dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore</i>
<i>per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma</i>
<i>dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008,</i>
<i>n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto</i>
<i>2008, n. 133", con il quale viene regolamentata l'attività ed</i>
<i>il funzionamento dell'ISPRA;</i>
VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante <i>"Disposizioni</i>
<i>urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti</i>
<i>pubblici", convertito, con modificazioni, nella legge</i>
<i>22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare:</i>
a) il comma 13 dell'art. 21, il quale dispone la soppressione
degli enti di cui all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la
sicurezza nucleare, istituita con la citata legge 23 luglio
2009, n. 99), fatti salvi gli adempimenti di cui al
comma 15;
b) il comma 20bis del medesimo art. 21, il quale dispone
l'attribuzione in via transitoria all'ISPRA delle funzioni
e compiti facenti capo all'ente soppresso;



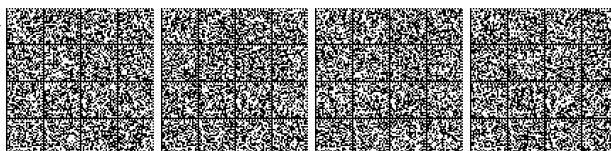
VISTO l'art. 55 ("Autorizzazione per la disattivazione degli impianti
nucleari") del predetto D.Lgs. n. 230/95, il quale al comma 1
dispone che "L'esecuzione delle operazioni connesse alla
disattivazione di un impianto nucleare è soggetta ad
autorizzazione preventiva da parte del Ministero dell'industria,
del commercio e dell'artigianato (ora Ministero dello sviluppo
economico), sentiti i Ministeri dell'ambiente (ora Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare),
dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale e della
sanità (ora Ministero della salute), la regione o provincia
autonoma interessata e l'ANPA (ora ISPRA), su istanza del
titolare della licenza. Detta autorizzazione è rilasciata, ove
necessario, per singole fasi intermedie rispetto allo stato
ultimo previsto.";
VISTA la nota prot. n. 01/8212 del 2 agosto 2001, con la quale la
Società SO.G.I.N. S.p.A., con sede legale in via Torino 6, 00184
Roma - sulla base degli indirizzi strategici emanati con il
decreto del Ministro dell'industria, del commercio e
dell'artigianato del 7 maggio 2001 (G.U. del 28 maggio 2001) -
ha proposto istanza al Ministero dell'Industria, del Commercio
e dell'Artigianato, ai sensi del citato art. 55, per
l'autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla
disattivazione accelerata - in un'unica fase fino al rilascio
incondizionato del sito - della Centrale nucleare di Caorso,



	sita in via Fermi n. 5/A - Fraz. Zerbio - 29012 Caorso (PC);	
	VISTE le successive integrazioni di tali istanza e, da ultimo, la nota	
	prot. n. 28874 del 17 luglio 2013, con la quale la SO.G.I.N.	
	S.p.A. ha presentato il Documento "CA G 0004 rev.1 - Centrale	
	di Caorso. Disattivazione accelerata. Piano Globale di	
	disattivazione. Aggiornamento al 31.12.2010", comprendente un	
	Vol. 0 "Introduzione", un Vol. I "Piano globale di	
	disattivazione", un Vol. II "Stato dell'impianto" e un Vol. III	
	"Piano delle operazioni", a titolo di aggiornamento definitivo	
	dell'istanza per la disattivazione accelerata in unica fase	
	della Centrale di Caorso (PC) proposta ai sensi dell'art. 55 del	
	D.Lgs. n. 230/95 e riportante, in modo organico e coerente, il	
	contenuto di tutti i documenti trasmessi in precedenza in merito	
	all'istanza stessa;	
	TENUTO CONTO del giudizio favorevole di compatibilità ambientale	
	relativamente al progetto di rilascio incondizionato del sito	
	dell'impianto nucleare di Caorso, emesso dal Ministro	
	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 31	
	ottobre 2008 con decreto prot. DSA-DEC-2008-0001264, di concerto	
	con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, nel rispetto	
	di una serie di condizioni e prescrizioni;	
	CONSIDERATO che l'art. 37 del Trattato Euratom dispone che "Ciascuno	
	Stato membro è tenuto a fornire alla Commissione i dati generali	
	di qualsiasi progetto relativo allo smaltimento di rifiuti	



		<i>radioattivi, sotto qualsiasi forma, per consentire di</i>
		<i>determinare se la realizzazione di tale progetto sia</i>
		<i>suscettibile di provocare una contaminazione radioattiva delle</i>
		<i>acque, del suolo o dello spazio aereo di un altro Stato membro.</i>
		<i>La Commissione, previa consultazione del gruppo di esperti</i>
		<i>previsto dall'articolo 31, esprime il suo parere entro un</i>
		<i>termine di sei mesi.";</i>
	VISTO	il parere favorevole emesso in data 25 settembre 2012 dalla
		Commissione Europea, ai sensi del citato art. 37, in ordine al
		progetto relativo allo smaltimento di rifiuti radioattivi
		derivanti dalla disattivazione della Centrale nucleare di
		Caorso, secondo il quale "[...] l'attuazione del piano di
		smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma,
		provenienti dalla disattivazione della centrale nucleare di
		Caorso, presso Piacenza, in Italia, non è tale da comportare,
		né in normali condizioni operative, né in caso di incidente del
		tipo e dell'entità di cui ai dati generali, una contaminazione
		radioattiva significativa sotto il profilo sanitario, delle
		acque, del suolo o dell'aria di un altro Stato membro" (G.U.U.E.
		n. C290/1 del 26 settembre 2012);
	TENUTO CONTO	che con la nota prot. 20893 del 27 maggio 2013 la SO.G.I.N.
		S.p.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
		del Territorio e del Mare istanza di verifica di
		assoggettabilità a VIA - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.



n. 152/06 e s.m.i. - relativa al progetto "Centrale di Caorso -
Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi
e relativo stoccaggio provvisorio in sito", concernente le
operazioni di adeguamento degli edifici deposito, del cambio di
destinazione d'uso dell'Edificio Turbina per lo stoccaggio
provvisorio dei rifiuti, della movimentazione dei rifiuti
presenti nei depositi all'edificio turbina per lo stoccaggio
provvisorio e della movimentazione di ritorno dei rifiuti stessi
agli edifici deposito adeguati;
TENUTO CONTO del parere di non assoggettabilità alla procedura di
Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto sopra citato,
rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio del Mare - Direzione Generale per le valutazioni
ambientali con la nota prot. 0018706 del 6 agosto 2013, nel
rispetto di una serie di prescrizioni, formulate dalla
Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale e
dalla Regione Emilia-Romagna;
VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con
modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 (nel seguito:
D.L. n. 1/12), e in particolare l'art. 24 ("Accelerazione delle
attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari"),
che dispone quanto segue:
- al comma 1, che "I pareri riguardanti i progetti di
disattivazione di impianti nucleari, per i quali sia stata



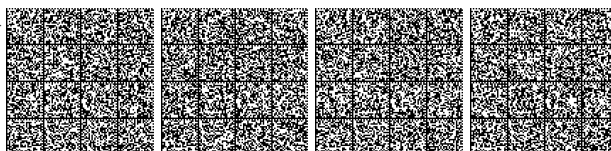
		<i>richiesta l'autorizzazione di cui all'articolo 55 del</i>
		<i>decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, da almeno dodici</i>
		<i>mesi, sono rilasciati dalle amministrazioni competenti entro</i>
		<i>centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del</i>
		<i>presente decreto. A tal fine, le osservazioni delle</i>
		<i>amministrazioni previste dalle normative vigenti sono</i>
		<i>formulate all'ISPRA entro sessanta giorni dalla data di</i>
		<i>entrata in vigore del presente decreto";</i>
		<i>- al comma 2, che "Qualora le amministrazioni competenti non</i>
		<i>rilascino i pareri entro il termine previsto al comma 1, il</i>
		<i>Ministero dello sviluppo economico convoca una conferenza</i>
		<i>di servizi, che si svolge secondo le modalità di cui alla</i>
		<i>legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di concludere la</i>
		<i>procedura di valutazione entro i successivi novanta giorni";</i>
		<i>- al comma 4, che "Fatte salve le specifiche procedure</i>
		<i>previste per la realizzazione del Deposito Nazionale e del</i>
		<i>Parco Tecnologico richiamate al comma 3, l'autorizzazione</i>
		<i>alla realizzazione dei progetti di disattivazione rilasciata</i>
		<i>ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo</i>
		<i>1995, n. 230, nonché le autorizzazioni ... (omissis) ...</i>
		<i>rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del</i>
		<i>presente decreto, valgono anche quale dichiarazione di</i>
		<i>pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono</i>
		<i>varianti agli strumenti urbanistici e sostituiscono ogni</i>



		<i>provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione,</i>
		<i>licenza, nulla osta, atto di assenso e atto amministrativo,</i>
		<i>comunque denominati, previsti dalle norme vigenti</i>
		<i>costituendo titolo alla esecuzione delle opere. Per il</i>
		<i>rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione o allo</i>
		<i>smantellamento di opere che comportano modifiche sulle</i>
		<i>strutture impiantistiche é fatto obbligo di richiedere il</i>
		<i>parere motivato del comune e della regione nel cui</i>
		<i>territorio ricadono le opere di cui al presente comma; tali</i>
		<i>amministrazioni si pronunciano entro sessanta giorni dalla</i>
		<i>richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico,</i>
		<i>fatta salva l'esecuzione della valutazione d'impatto</i>
		<i>ambientale ove prevista. In caso di mancata pronuncia nel</i>
		<i>termine indicato al periodo precedente, si applica la</i>
		<i>procedura di cui al comma 2 con la convocazione della con-</i>
		<i>ferenza di servizi ... (omissis)..."</i> ;
		VISTA la nota prot. n. 0014747 del 19 luglio 2013, con la quale
		l'Ufficio istruttore del Ministero dello Sviluppo Economico,
		ricorrendo i presupposti per l'applicazione del comma 2
		dell'art. 24 del D.L. n. 1/12, ha indetto la Conferenza di
		Servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nel
		seguito: Legge n. 241/90), al fine di concludere la procedura
		di valutazione definita dall'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95,
		finalizzata all'eventuale rilascio dell'autorizzazione



	richiesta;	
	PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi si é svolta presso il Ministero	
	dello Sviluppo Economico in due riunioni: la prima, il giorno	
	18 settembre 2013 e la seconda, conclusiva, il giorno 18 ottobre	
	2013, i cui rispettivi resoconti verbali, comprese le note ad	
	essi allegate considerate parti integranti degli stessi, sono	
	stati trasmessi ai convocati con la nota prot. n. 0020589 del	
	21 ottobre 2013, ed altresì allegati nei loro testi alla	
	Determinazione conclusiva del procedimento prot. 0000321 del	
	08.01.2014, costituendo, di questa, parte integrante e	
	sostanziale;	
	VISTA la nota prot. 51131 del 19.12.2013, con la quale l'ISPRA ha	
	trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza	
	alle Amministrazioni competenti, ai sensi del comma 3 dell'art.	
	56 del D.Lgs. n. 230/95, il proprio Atto di Parere Doc. ISPRA-	
	RIS/AP/9/2013/CAORSO, corredato da:	
	1) Documento ISPRA-RIS/AP/PGT/2013/05/CAORSO, contenente le	
	<i>Prescrizioni per la Disattivazione</i> da applicare alle	
	attività di impianto previste;	
	2) Documento ISPRA-RIS/AP/PdD/2013/06/CAORSO - Rev.01 -	
	Dicembre 2013, contenente <i>l'Elenco delle operazioni di</i>	
	<i>disattivazione rilevanti per la sicurezza nucleare e la</i>	
	<i>radioprotezione</i> , per le quali la Sogin dovrà predisporre	
	specifici Progetti di disattivazione da sottoporre	



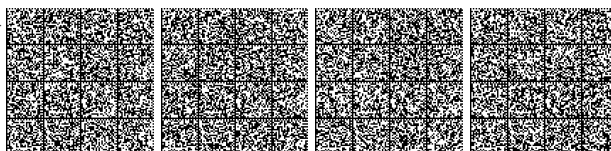
	preventivamente all'approvazione dell'ISPRA;	
	3) Documento ISPRA-RIS/RT/25/2013/CAORSO - Rev.01 - Dicembre	
	2013 - "RELAZIONE TECNICA. Centrale di CAORSO. Istruttoria	
	per l'autorizzazione delle operazioni di disattivazione ai	
	sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 23011995 e successive	
	modifiche" del Dicembre 2013, revisionato a valle delle	
	osservazioni formulate dalle Amministrazioni competenti	
	nell'ambito della sopra citata Conferenza di Servizi;	
	PRESO ATTO che tale parere è stato espresso dall'ISPRA in esito alle	
	proprie analisi, tenendo conto delle osservazioni formulate	
	dalle Amministrazioni interessate nell'ambito dell'intera	
	istruttoria - inclusi i lavori della Conferenza di Servizi - ed	
	avendo, tra l'altro, considerato che:	
	a) le operazioni di disattivazione, come definite nella	
	documentazione presentata dalla SO.G.I.N., si inquadrano in	
	un Piano Globale che prevede il trasferimento dei rifiuti	
	al Deposito Nazionale ed il rilascio incondizionato del	
	sito;	
	b) le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la	
	radioprotezione saranno svolte secondo Progetti di	
	Disattivazione da predisporre tenendo conto dei migliori	
	standard internazionali della IAEA in tema di	
	decommissioning e di gestione dei rifiuti radioattivi e, in	
	particolare, dei criteri fissati dalla "Western European	



	<p><i>Nuclear Regulators Association (WENRA)", e da sottoporre</i></p>	
	<p><i>all'approvazione dell'ISPRA prima dello svolgimento delle</i></p>	
	<p><i>attività stesse;</i></p>	
	<p><i>c) le stime effettuate indicano che le operazioni potranno</i></p>	
	<p><i>essere svolte nel rispetto dei limiti di dose ai lavoratori</i></p>	
	<p><i>e del principio di ottimizzazione stabiliti dalla normativa</i></p>	
	<p><i>vigente;</i></p>	
	<p><i>d) l'impatto radiologico delle operazioni sulla popolazione</i></p>	
	<p><i>rispetterà, con le prescrizioni fissate, i criteri di non</i></p>	
	<p><i>rilevanza radiologica (10 µSv/anno) durante il loro normale</i></p>	
	<p><i>svolgimento e, nel caso degli eventi incidentali ipotizzati,</i></p>	
	<p><i>rispetterà con ampio margine l'obiettivo di radioprotezione,</i></p>	
	<p><i>stabilito pari al valore corrispondente al limite di dose</i></p>	
	<p><i>annuo per la popolazione (1 mSv);</i></p>	
	<p><i>e) il progetto risponde agli obiettivi di ottimizzazione delle</i></p>	
	<p><i>varie fasi lavorative e delle tecnologie impiegate nei vari</i></p>	
	<p><i>processi di lavorazione;</i></p>	
	<p><i>f) l'operabilità dei sistemi d'impianto da utilizzare nel corso</i></p>	
	<p><i>delle operazioni di smantellamento, sarà verificata</i></p>	
	<p><i>attraverso l'osservanza delle Prescrizioni per la</i></p>	
	<p><i>Disattivazione e delle relative Norme di Sorveglianza;</i></p>	
	<p><i>l'ISPRA svolgerà in proposito la propria attività di</i></p>	
	<p><i>vigilanza;</i></p>	



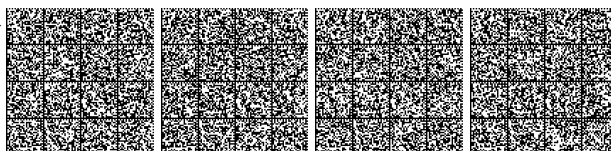
		l'integrità e la funzionalità dei sistemi che svolgono la
		funzione di sicurezza e di radioprotezione, fa ritenere
		realizzabile il Piano Globale di Disattivazione così come
		presentato dalla SO.G.I.N. S.p.A.;
		c) la strategia proposta per la disattivazione dell'impianto
		come descritto nel documento SO.G.I.N. n. CA G 0004 rev.1 -
		"Centrale di Caorso. Disattivazione accelerata. Piano
		Globale di Disattivazione. Aggiornamento al 31.12.2010" del
		Luglio 2013, è in linea con gli orientamenti internazionali
		in materia di <i>decommissioning</i> degli impianti nucleari di
		potenza, anche per quanto concerne le dosi occupazionali ai
		lavoratori;
		d) nell'ambito delle operazioni di disattivazione dovranno
		essere completate le attività di condizionamento dei rifiuti
		radioattivi generati nel pregresso esercizio dell'impianto;
		e) sulla base delle dimostrazioni di rispondenza fornite dalla
		SO.G.I.N. S.p.A., le operazioni previste per lo
		smantellamento e la gestione dei rifiuti risultano fattibili
		nel rispetto dei requisiti di sicurezza nucleare e di
		radioprotezione;
		CONSIDERATO che in data 8 gennaio 2014, a seguito della valutazione
		delle specifiche risultanze della Conferenza di Servizi,
		compresa l'acquisizione agli atti dell'Atto di parere
		dell'ISPRA, l'Ufficio istruttore Divisione V - Gestione di



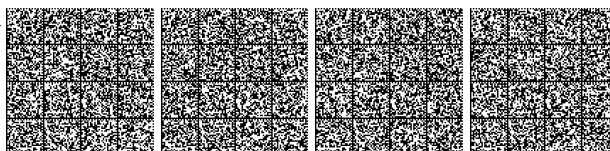
materiali e rifiuti radioattivi della Direzione Generale per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza
energetica del Dipartimento per l'energia del Ministero dello
Sviluppo Economico ha adottato la determinazione motivata di
conclusione favorevole del procedimento, ai sensi del combinato
disposto di cui all'art. 14ter, comma 6bis della Legge n. 241/90
e all'art. 24, comma 2 del D.L. n. 1/12;
RITENUTO che sussistano le condizioni per adottare, ai sensi dell'art.
55 del D.Lgs. n. 230/95 e dell'art. 24, comma 4, del D.L.
n. 1/12, il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione delle
operazioni connesse alla disattivazione accelerata della
Centrale nucleare di Caorso, sulla base delle risultanze
istruttorie;
VISTI gli atti di ufficio;
DECRETA
<u>Articolo 1</u>
1. La SO.G.I.N. S.p.A., C.F. e P. IVA n. 05779721009, con sede
legale in v. Torino 6 - 00184 ROMA, è autorizzata, ai sensi del
combinato disposto di cui all'art. 55 del decreto legislativo
17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. e all'art. 24, comma 4, del
decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con
modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, all'esecuzione
delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata in
un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della



	Centrale nucleare di Caorso, sita in via Fermi n. 5/A Fraz.	
	Zerbio - 29012 Caorso (PC), conformemente a quanto riportato in	
	premessa e nel rispetto del presente articolo e dei seguenti.	
	<u>Articolo 2</u>	
1.	Le operazioni di cui all'art. 1 dovranno essere eseguite così	
	come descritte nel documento SO.G.I.N. Doc. n. CA G 0004 rev.1	
	- "Centrale di Caorso. Disattivazione accelerata. Piano Globale	
	di Disattivazione. Aggiornamento al 31.12.2010" del Luglio 2013,	
	assunto a costituire un compendio organico della documentazione	
	inerente l'istanza prot. 01/8212 del 2 agosto 2001, così come	
	successivamente modificata e integrata, trasmesso dalla	
	SO.G.I.N. S.p.A. con la nota prot. 28874 del 17 luglio 2013, a	
	condizione che la SO.G.I.N. S.p.A.:	
	a) svolga tutte le operazioni di disattivazione nel rispetto	
	delle Prescrizioni per la Disattivazione definite nel	
	documento ISPRA n. ISPRA-RIS/AP/PGT/2013/05/CAORSO - Rev.01	
	del dicembre 2013 - "Centrale Nucleare di Caorso.	
	Prescrizioni per la Disattivazione", allegato al presente	
	decreto (<u>ALLEGATO I</u>), di cui costituisce parte integrante,	
	a valere dall'approvazione da parte dell'ISPRA delle	
	associate Norme di Sorveglianza;	
	b) prima dell'inizio delle specifiche attività, sottoponga	
	all'approvazione dell'ISPRA i Progetti di Disattivazione	
	elencati nel documento ISPRA n. ISPRA-	



	RIS/AP/PdD/2013/06/CAORSO - Rev.01, del dicembre 2013 -	
	"Centrale Nucleare di Caorso. Elenco delle Operazioni di	
	Disattivazione Rilevanti per la Sicurezza Nucleare e la	
	Radioprotezione", allegato al presente decreto	
	(<u>ALLEGATO II</u>), di cui costituisce parte integrante;	
	c) svolga le operazioni in accordo a specifici Piani Operativi,	
	da emettere secondo programmi che devono essere comunicati	
	all'ISPRA con congruo anticipo, al fine di permettere	
	l'individuazione dei Piani che saranno oggetto di	
	approvazione da parte dell'Istituto;	
	d) utilizzi le "aree buffer", da predisporre nell'edificio	
	turbina, per lo stoccaggio provvisorio dei soli rifiuti	
	radioattivi trattati e condizionati in modo tale da essere	
	trasferibili al deposito nazionale;	
	e) entro un anno dal rilascio da parte del Ministero dello	
	Sviluppo Economico dell'autorizzazione per la esecuzione	
	delle operazioni di disattivazione ex art. 55 D.Lgs. 230/95	
	e successive modifiche, definisca un progetto di trattamento	
	e condizionamento delle resine a scambio ionico esauste, da	
	sottoporre all'ISPRA per approvazione e da attuarsi entro i	
	tre anni successivi all'approvazione stessa;	
	f) prima dell'inizio delle attività, trasmetta all'ISPRA	
	l'aggiornamento del Programma di protezione da incendi,	
	comprensivo della valutazione completa dell'adeguatezza	



	delle misure antincendio;	
	g) avvii le attività di smantellamento del sistema primario	
	solo in seguito alla disponibilità dei depositi in sito per	
	l'immagazzinamento temporaneo dei rifiuti radioattivi, in	
	attesa del trasferimento al deposito nazionale;	
	h) dia comunicazione, su base trimestrale, all'ISPRA e all'ARPA	
	Emilia-Romagna, del programma delle operazioni riguardanti	
	lo scarico degli effluenti radioattivi e di allontanamento	
	dall'impianto dei materiali solidi;	
	i) svolga un monitoraggio della dose cumulativa ai lavoratori	
	al fine di verificare la congruenza con le stime effettuate,	
	dandone comunicazione all'ISPRA su base semestrale;	
	j) sottoponga all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo	
	Economico, previo parere favorevole dell'ISPRA, l'eventuale	
	utilizzo di aree di pertinenza dell'impianto per uso diverso	
	da quelle attuali, al fine di verificarne la compatibilità	
	con le attività di disattivazione;	
	k) con periodicità annuale trasmetta all'ISPRA e alle altre	
	Amministrazioni interessate una relazione sull'andamento	
	generale delle attività, a fronte degli impegni assunti e	
	dei vincoli posti. Detta relazione dovrà, tra l'altro,	
	riguardare la verifica di sussistenza dei presupposti alla	
	base della strategia di disattivazione autorizzata (es.: disponibilità di depositi, gestione dei rifiuti), nonché i	



	risultati delle verifiche sullo stato di conservazione delle	
	strutture e dei sistemi ancora rilevanti ai fini della	
	sicurezza e della radioprotezione;	
	l) predisponga un piano di informazione sullo stato e	
	sull'andamento delle operazioni di disattivazione, da	
	attuare attraverso incontri periodici almeno semestrali con	
	il coinvolgimento delle Amministrazioni e i soggetti	
	interessati;	
	m) predisponga entro 6 mesi dalla disponibilità del deposito	
	nazionale, un programma di conferimento dei rifiuti	
	radioattivi opportunamente condizionati in accordo con le	
	modalità di ricezione del deposito stesso;	
	n) fornisca evidenza all'ISPRA che il rilascio finale del sito	
	verrà effettuato nel rispetto dei criteri di non rilevanza	
	radiologica;	
	o) sottoponga eventuali cambiamenti della strategia di	
	disattivazione rispetto a quanto proposto nel succitato	
	documento SO.G.I.N. n. CA G 0004 rev.1 ad una nuova procedura	
	autorizzativa, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95 e	
	successive modifiche.	
2.	I Progetti di Disattivazione di cui alla lettera b) del	
	precedente comma 1, così come approvati da ISPRA, dovranno	
	essere contestualmente trasmessi dalla SO.G.I.N. S.p.A. anche	
	al Ministero dello Sviluppo Economico, in forma digitale su	



	supporto ottico informatico (CD/DVD).	
3.	L'esecuzione delle operazioni dovrà avvenire sotto la vigilanza dell'ISPRA, secondo le modalità definite dall'art. 56, comma 5 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i..	
4.	La Società SO.G.I.N. S.p.A. è inoltre tenuta ad osservare le prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale prot. DSA-DEC-2008-0001264 (<i>Disattivazione della centrale nucleare di Caorso</i>) del 31 ottobre 2008, nonché quelle riportate nel Decreto di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di V.I.A. prot. DVA-2013-0018706 del 6 agosto 2013 (<i>Aggiornamento modalità di gestione rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito</i>).	
	<u>Articolo 3</u>	
1.	Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.mise.gov.it).	
2.	La SO.G.I.N. S.p.A. è tenuta alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con le modalità ivi indicate. Il termine per tale adempimento è fissato in tre mesi dalla data di ricevimento del presente decreto; l'avvenuta pubblicazione dovrà essere comunicata da SO.G.I.N. S.p.A. al Ministero dello Sviluppo Economico entro i successivi quindici giorni.	

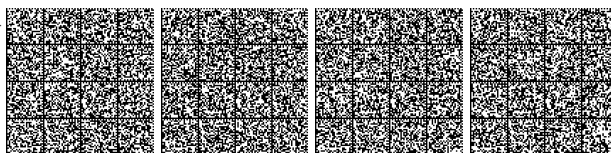


3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione di cui al comma 2.

Roma, 10 febbraio 2014

IL DIRIGENTE

(Ing. Marcello Saralli)



ALLEGATO I

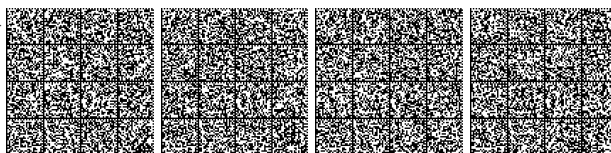
Doc. ISPRA-RIS/AP/PGT/2013/05/CAORSO-Rev.01

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

CENTRALE NUCLEARE di CAORSO

PRESCRIZIONI PER LA DISATTIVAZIONE

Dicembre 2013



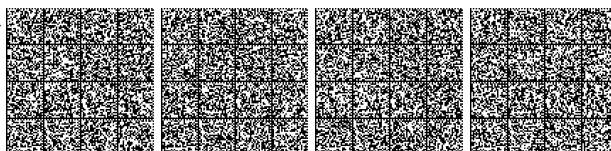
INDICE	
PARTE I - Generalità	
1.0	IDENTIFICAZIONE e LOCALIZZAZIONE della CENTRALE
1.1	DEFINIZIONI
	APPLICABILITA'
	AZIONE
	CANALE di STRUMENTAZIONE
	CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA
	ENUNCIATO
	INTEGRITA' del CONTENITORE SECONDARIO
	MANUALE di OPERAZIONE
	NORME di SORVEGLIANZA
	OPERABILE - OPERABILITA'
	PIANO di CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA relativo ad uno specifico PIANO OPERATIVO o PROGETTO PARTICOLAREGGIATO
	PIANO di VERIFICA RADIOMETRICA ai fini dello ALLONTANAMENTO/RIUSO INCONDIZIONATO di MATERIALI, del RIUSO/DEMOLIZIONE di EDIFICI/STRUTTURE e RIUSO di AREE
	PIANO OPERATIVO (PO)
	PRESCRIZIONE
	PRESCRIZIONI GESTIONALI
	PRESCRIZIONI TECNICHE
	PROCEDURA di SORVEGLIANZA
	PROGETTO di DISATTIVAZIONE (PDD)



	PROGRAMMA di PROTEZIONE e PREVENZIONE INCENDI	
	RAPPORTO FINALE di SICUREZZA	
	SISTEMA di SCATTO	
1.2	ABBREVIAZIONI	
1.3	SIMBOLI	
	PARTE II - PRESCRIZIONI GESTIONALI	
2.1	Attuazione delle Prescrizioni Gestionali	
2.2	Modifica e revoca delle prescrizioni per la disattivazione	
2.3	Documentazione tecnica	
2.4	Gestione della sorveglianza	
2.5	Esecuzione delle attività di disattivazione	
2.6	Garanzia della qualità (Programma di)	
2.7	Registrazioni delle attività	
2.8	Personale addetto alla supervisione ed al controllo	
2.9	Programma di prevenzione e protezione incendi	
2.10	Interventi in caso di incendio	
2.11	Situazioni di emergenza (Addestramento per l'emergenza nucleare)	
2.12	Sorveglianza fisica della radioprotezione (Programma della)	
2.13	Sorveglianza ambientale (Programma di)	
2.14	Attività di smantellamento e decontaminazione	
2.15	Gestione dei rifiuti radioattivi	
2.16	Allontanamento dei materiali solidi dall'impianto.	
	Riuso/Demolizione di edifici/strutture. Riuso di aree.	



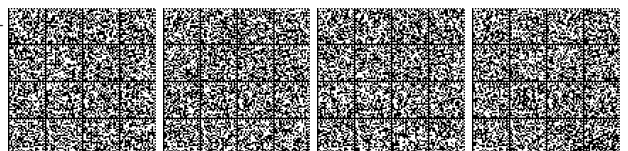
2.17	Sostituzione di componenti di impianto	
2.18	Modifiche di sistemi d'impianto	
2.19	Notifica eventi anomali	
2.20	Operazioni straordinarie	
PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE		
3	LIMITI di SICUREZZA - CONDIZIONI LIMITANTI	
3.1	PRESCRIZIONI GENERALI	
3.1.1	Limiti di sicurezza - Integrità delle strutture in caso di evento sismico	
3.1.2	Verifiche di operabilità e dei valori limite dei parametri	
3.2	STRUMENTAZIONE di PROTEZIONE	
3.2.1	Isolamento del contenitore secondario, avviamento del sistema di ventilazione e filtrazione di emergenza SGT	
3.2.1.1	Strumentazione che isola il contenitore secondario ed avvia il sistema SGT	
3.2.2	Isolamento della sala manovra, avviamento del sistema di ventilazione di emergenza	
3.2.2.1	Strumentazione che isola la sala manovra ed avvia il sistema di ventilazione di emergenza	
3.3	SISTEMI di CONTENIMENTO	
3.3.1	Sistema di ventilazione e condizionamento di emergenza. Operabilità del sistema SGT	
3.3.2	Contenitore secondario. Integrità del contenitore secondario	
3.3.3	Valvole di isolamento del contenitore secondario	



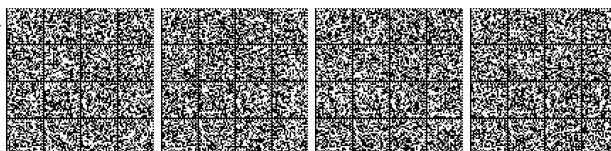
3.3.3.1 Operabilità delle valvole automatiche di isolamento	
3.3.3.2 Operabilità delle valvole non automatiche di isolamento	
3.3.4 Pannelli di sfiato della pressione del contenitore secondario	
3.3.4.1 Operabilità dei pannelli di sfiato della pressione	
3.3.4.2 Posizione dei pannelli di sfiato della pressione	
3.4 SCARICHI RADIOATTIVI	
3.4.1 Effluenti liquidi	
3.4.1.1 Formula di scarico - Valori limite	
3.4.1.2 Obbligo di informativa all'ISPRA	
3.4.1.3 Operabilità della strumentazione	
3.4.2 Effluenti aeriformi	
3.4.2.1 Formula di scarico - Valori limite	
3.4.2.2 Obbligo di informativa all'ISPRA	
3.4.2.3 Operabilità della strumentazione	
3.5 SORVEGLIANZA AMBIENTALE	
3.5.1 Programma di sorveglianza ambientale	
3.6 SISTEMI ELETTRICI	
3.6.1 Alimentazioni elettriche	
3.6.1.1 Operabilità delle alimentazioni elettriche	
3.6.1.2 Disponibilità della distribuzione elettrica di emergenza	
3.6.2 Protezioni di sovraccaric	
3.6.2.1 Operabilità delle protezioni di sovraccarico dei motori elettrici delle pompe e delle valvole	



3.7 SISTEMI di IMPIANTO	
3.7.1 Sala manovre	
3.7.1.1 Integrità della sala manovre	
3.7.1.2 Operabilità del sistema di ventilazione di emergenza della sala manovre	
3.7.2 Sistema antincendio	
3.7.2.1 Operabilità della strumentazione di rilevazione incendio	
3.7.2.2 Operabilità dei mezzi di spegnimento incendio	
3.7.2.3 Operabilità delle pompe antincendio	
3.7.3 Sistemi di ventilazione	
3.7.3.1 Stato dei sistemi di ventilazione della zona controllata	
3.7.4 Sistema di monitoraggio dell'attività ambiente (ARM)	
3.7.4.1 Operabilità del sistema ARM	
3.7.5 Serbatoi del sistema di trattamento degli effluenti liquidi	
3.7.5.1 Contenuto massimo di attività nei serbatoi	
3.7.6 Cedimenti differenziali degli edifici	
3.7.6.1 Valori limite	
3.7.7 Livello falda	
3.7.7.1 Valori limite	
3.7.8 Strumentazione sismica di allarme	
3.7.8.1 Operabilità della strumentazione sismica di allarme	
3.7.9 Strumentazione metereologica	
3.7.9.1 Operabilità della strumentazione meteorologica	
3.7.10 Monitoraggio attività linee acqua servizi	



PARTE I - Generalità	
1.0	<u>IDENTIFICAZIONE e LOCALIZZAZIONE della CENTRALE</u>
	Le presenti PRESCRIZIONI si riferiscono alla Centrale Nucleare di Caorso in disattivazione.
	L'impianto si trova nel Comune di Caorso - Frazione Zerbio Caorso (Piacenza) e le coordinate geografiche dell'asse del reattore sono 2° 34' 55" longitudine Ovest e 45° 4' 25" latitudine Nord.
	L'estensione dell'area dell'impianto è pari a circa 248 ettari confinante con le provincie di Cremona e Lodi ed in particolare a Nord con la sponda destra del fiume Po.
1.1	<u>DEFINIZIONI</u>
	APPLICABILITÀ
	E' la parte della PRESCRIZIONE TECNICA che definisce le condizioni operative dell'impianto alle quali essa si applica.
	Ove l'APPLICABILITÀ non sia definita, la PRESCRIZIONE TECNICA è applicabile in qualunque condizione operativa dell'impianto.
	AZIONE
	E' la parte di ogni PRESCRIZIONE TECNICA che definisce il provvedimento correttivo da adottare qualora si verificano parti in contrasto con l'ENUNCIATO.
	Qualora per cause di forza maggiore il titolare dell'autorizzazione non possa ripristinare le condizioni richieste entro il margine temporale previsto, è tenuto a darne pronta comunicazione all'ISPRA.



CANALE DI STRUMENTAZIONE
Un CANALE di STRUMENTAZIONE è costituito da un sensore e da apparecchiature ausiliarie atti a generare uno o più segnali connessi alle rispettive AZIONI protettive.
CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA
La CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA di un'installazione consiste in un processo di tipo sequenziale che permette la costruzione di un archivio di informazioni sulla qualità e tipologia di radionuclidi presenti nell'installazione stessa a seguito del suo esercizio, sulla loro distribuzione e sul loro stato fisico e chimico.
Inoltre, la CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA di un'installazione permette di prendere tutte le decisioni opportune per affrontare le altre fasi dello smantellamento come la decontaminazione, lo smontaggio e rimozione di componenti e strutture, la demolizione di strutture, la gestione dei rifiuti derivanti dallo smantellamento, la stima degli inventari radiologici ed i costi dell'attività di smantellamento.
La CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA di un'installazione è definita dalle seguenti fasi:
- il recupero di tutte le informazioni storiche;
- lo sviluppo e l'applicazione di metodi di calcolo;
- la preparazione di un piano di campionamento ed analisi di tipo statistico;
- l'esecuzione di misure in campo, il prelievo e l'analisi di campioni;



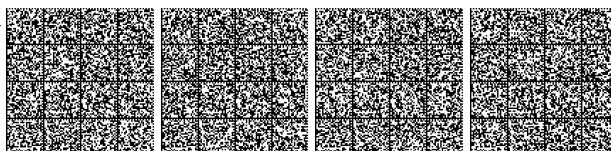
	<ul style="list-style-type: none">- la valutazione dei dati ottenuti;	
	<ul style="list-style-type: none">- la comparazione tra i dati misurati e quelli derivanti da calcoli.	
	In relazione alle suddette fasi viene predisposto uno specifico piano	
	di CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA dell'impianto che viene	
	continuamente aggiornato in base ai più recenti dati disponibili e	
	all'avanzamento tecnologico.	
	ENUNCIATO	
	L' ENUNCIATO è la parte della PRESCRIZIONE TECNICA che:	
	<ul style="list-style-type: none">- per ogni parametro fisico impone un limite;	
	<ul style="list-style-type: none">- per ogni sistema richiede l'OPERABILITÀ.	
	INTEGRITÀ DEL CONTENITORE SECONDARIO	
	L'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO è mantenuta se l'edificio	
	reattore è intatto e sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	
	<ul style="list-style-type: none">- almeno una porta in ogni apertura di accesso è chiusa;	
	<ul style="list-style-type: none">- il sistema di ventilazione e di condizionamento di emergenza è	
	operabile;	
	<ul style="list-style-type: none">- tutte le valvole di isolamento dell'edificio reattore sono	
	operabili o bloccate nella posizione di isolamento;	
	<ul style="list-style-type: none">- i pannelli di sfiato della pressione sono operabili.	
	MANUALE di OPERAZIONE	
	Il MANUALE di OPERAZIONE è costituito dalla raccolta, secondo capitoli	
	funzionali, dell'insieme delle disposizioni e procedure operative per	
	le condizioni normali ed eccezionali.	



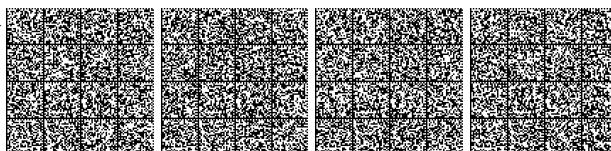
	NORME di SORVEGLIANZA	
	Le NORME di SORVEGLIANZA stabiliscono il tipo e la periodicità delle	
	verifiche atte a dimostrare il rispetto delle PRESCRIZIONI TECNICHE.	
	In esse vengono stabilite:	
	- per i parametri fisici: le modalità e le frequenze di misura;	
	- per i sistemi: il tipo e la frequenza delle prove di OPERABILITÀ.	
	Le NORME di SORVEGLIANZA sono attuate mediante l'esecuzione delle	
	PROCEDURE di SORVEGLIANZA del MANUALE di OPERAZIONE.	
	Gli intervalli temporali prescritti possono essere maggiorati fino a	
	un massimo del 25%; qualora l'intervallo precedente di esecuzione di	
	una NORMA di SORVEGLIANZA abbia superato il valore prescritto, quello	
	successivo inizia alla fine di quello previsto originariamente.	
	OPERABILE - OPERABILITÀ	
	Un sistema (o componente) è definito OPERABILE se la prova periodica,	
	condotta secondo le indicazioni fornite dalle corrispondenti NORME	
	di SORVEGLIANZA e dalle PROCEDURE di SORVEGLIANZA, ha avuto esito	
	positivo.	
	Tali requisiti, una volta verificati nell'ambito di una PROVA di	
	SORVEGLIANZA, possono considerarsi mantenuti fino allo scadere	
	dell'intervallo di prova relativo, salvo eventuali evidenze contrarie.	
	La condizione non è sufficiente se sul sistema sono stati operati	
	interventi di manutenzione; in tal caso dovrà essere stabilito	
	l'insieme delle prove necessarie e sufficienti a dichiarare OPERABILE	
	il sistema.	



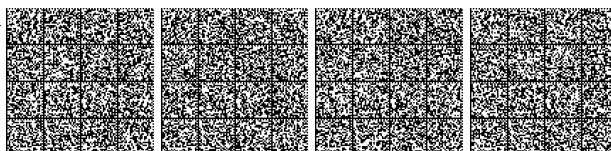
PIANO di CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA relativo ad uno specifico PIANO
OPERATIVO o PROGETTO di DISATTIVAZIONE
Per un dato PIANO OPERATIVO o PROGETTO PARTICOLAREGGIATO, il PIANO di
CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA è il documento che riporta le
informazioni disponibili riguardanti la tipologia e la concentrazione
di radionuclidi costituenti la contaminazione e/o l'attivazione dei
materiali e i criteri di individuazione dei punti su cui eseguire
misure radiometriche al fine di acquisire le informazioni da
utilizzarsi in sede di misura finale.
A tal fine il PIANO di CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA, deve
comprendere:
- la suddivisione dei materiali o componenti in "gruppi omogenei",
individuati considerando le caratteristiche radiologiche dei
materiali stessi, sulla base dei dati di CARATTERIZZAZIONE
RADIOLOGICA iniziale o intermedia disponibili;
- la determinazione del vettore di radionuclidi caratteristico
grazie a dati storici di operazione dell'installazione, di
eventuali contaminazioni avvenute nella storia dell'installazione
stessa e di valutazioni fisiche e chimiche (ad esempio analisi di
attivazione, calcoli di burn-up);
- l'elenco dei radionuclidi γ -emettitori di riferimento
(radionuclidi "chiave"), già presenti all'interno del vettore di
radionuclidi di cui all'alinea precedente, su cui effettuare le
misure dirette;



-	la determinazione dei fattori di correlazione che legano i radionuclidi γ -emettitori di riferimento ai radionuclidi di "difficile determinazione";
-	la distribuzione dell'attività radiologica su superfici di strutture, componenti, edifici o aree oppure la distribuzione della stessa all'interno di strutture, componenti o materiali.
PIANO di VERIFICA RADIOMETRICA ai fini dello ALLONTANAMENTO/RIUSO INCONDIZIONATO di MATERIALI, del RIUSO/DEMOLIZIONE di EDIFICI/STRUTTURE e RIUSO DI AREE.	
Per un dato PIANO OPERATIVO o PROGETTO PARTICOLAREGGIATO, il PIANO di VERIFICA RADIOMETRICA è il documento che riporta le informazioni riguardanti il piano di campionamento ai fini del controllo radiometrico finale dei materiali od aree e le procedure dei controlli radiometrici da effettuare ai fini dell'ALLONTANAMENTO INCONDIZIONATO di materiali, del RIUSO/DEMOLIZIONE di EDIFICI/STRUTTURE e RIUSO di AREE.	
Nello stesso PIANO di VERIFICA RADIOMETRICA deve essere riportato l'elenco e la descrizione delle procedure o istruzioni di dettaglio applicabili per quanto riguarda il controllo, la calibrazione e la taratura della strumentazione, la valutazione del fondo ambientale e l'esecuzione dei controlli radiometrici finali.	
PIANO OPERATIVO (PO)	
Il PIANO OPERATIVO è costituito dalla documentazione tipica di rispondenza al progetto da predisporre per le operazioni connesse alla	



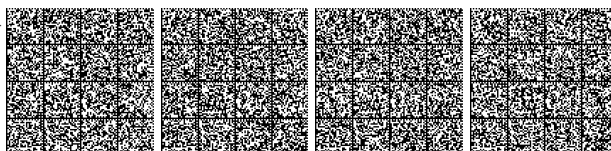
disattivazione (smantellamento di parti di impianto, gestione	
materiali, etc.).	
I contenuti tipici di un PIANO OPERATIVO, per quanto applicabili,	
sono:	
- la descrizione dettagliata delle operazioni che si intendono	
condurre;	
- le valutazioni di sicurezza nucleare e radioprotezione necessarie	
per dimostrare che l'attività sia effettivamente svolta nel	
rispetto dei principi, degli obiettivi, dei criteri, dei limiti,	
delle condizioni e dei vincoli posti negli atti autorizzativi sia	
per le condizioni normali che incidentali;	
- la stima dei rifiuti radioattivi e dei materiali di risulta, le	
relative modalità di gestione, la strategia e le modalità di	
trattamento e condizionamento;	
- l'individuazione delle misure per minimizzare la produzione di	
rifiuti radioattivi;	
- gli eventuali processi di qualificazione di tecniche di	
smantellamento e decontaminazione complesse basate su metodologie	
innovative;	
- la valutazione delle possibili interferenze con altre operazioni	
in atto;	
- l'identificazione di possibili rischi convenzionali e delle	
misure di prevenzione, in particolare in relazione alle interfacce	
con il rischio radiologico presente;	



- il piano della qualità per le specifiche operazioni;	
- gli aspetti organizzativi e di qualificazione del personale impiegato;	
- il piano delle verifiche radiometriche ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso di aree;	
- i riferimenti temporali e le sequenze operative.	
PRESCRIZIONE	
Nell'accezione usata nel presente documento, la PRESCRIZIONE è una disposizione emanata quale parte integrante del Decreto Ministeriale di Autorizzazione alla Disattivazione dell'impianto. Le PRESCRIZIONI riguardano argomenti correlati con la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria e si dividono in PRESCRIZIONI GESTIONALI e PRESCRIZIONI TECNICHE.	
PRESCRIZIONI GESTIONALI	
Le PRESCRIZIONI GESTIONALI stabiliscono le modalità di gestione delle attività d'impianto.	
PRESCRIZIONI TECNICHE	
Le PRESCRIZIONI TECNICHE attengono al controllo dei parametri fisici ed alla funzionalità dei sistemi rilevanti per la sicurezza e la radioprotezione. Esse sono costituite dall'insieme dell'ENUNCIATO, della APPLICABILITÀ e DALL'AZIONE. Una PRESCRIZIONE TECNICA si intende rispettata nel caso in cui pur non	



essendo verificate le condizioni riportate nell'ENUNCIATO, sia stato
intrapreso il provvedimento richiesto dall'AZIONE.
Per quanto riguarda le PRESCRIZIONI TECNICHE in cui sono considerati
Valori Limiti di Sicurezza, l'ENUNCIATO esplicita le condizioni che
devono essere rispettate sia durante le operazioni programmate sia
durante i transitori non programmati; l'AZIONE indica quanto deve
essere fatto nel caso in cui le condizioni suddette non siano
soddisfatte.
Per quanto riguarda le PRESCRIZIONI TECNICHE in cui sono considerate
Condizioni Limitanti, l'ENUNCIATO esplicita le condizioni da
rispettare per la permanenza in esercizio senza limitazioni per quanto
attiene al sistema o al parametro fisico oggetto della prescrizione
stessa; l'AZIONE indica quanto deve essere fatto nel caso in cui le
condizioni riportate nell'ENUNCIATO non siano soddisfatte.
Qualora il titolare dell'autorizzazione, per cause di forza maggiore,
non possa garantire il rispetto di una PRESCRIZIONE TECNICA, ovvero
sussista una situazione nella quale non sono verificate le condizioni
riportate nell'ENUNCIATO e non possono essere messe in atto le misure
richieste dall'AZIONE, è tenuto a darne pronta notifica all'ISPRA.
PROCEDURE DI SORVEGLIANZA
Sono le PROCEDURE mediante le quali si effettuano le verifiche previste
dalle NORME di SORVEGLIANZA.
Le PROCEDURE di SORVEGLIANZA contengono la descrizione della
metodologia di prova da applicare, la lista di riscontro, gli eventuali



fogli di raccolta dati e i criteri di accettabilità.
PROGETTO DI DISATTIVAZIONE (PDD)
E' il PROGETTO da presentare all'ISPRA ai sensi del Decreto Autorizzativo per la Disattivazione dell'impianto.
Un PDD si articola in PROGETTI PARTICOLAREGGIATI (PP) e/o PIANI OPERATIVI (PO) che devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'ISPRA, anche in momenti distinti.
I PROGETTI PARTICOLAREGGIATI, si riferiscono alla realizzazione di nuove installazioni, anche mediante importanti interventi di adeguamento di strutture e sistemi esistenti.
I progetti di tipo diverso, relativi ad attività di disattivazione complesse o basate su metodi innovativi, con esigenze di validazione preventiva delle tecniche di smantellamento, di campionamento, di misura e di decontaminazione adottate, o richiedenti la qualificazione dei prodotti derivanti dagli specifici processi di gestione dei materiali impiegati, devono essere corredati con la descrizione delle attività e con le relative valutazioni di sicurezza nucleare e protezione radiologica.
Per dette realizzazioni i contenuti dei PROGETTI devono essere conformi, per quanto applicabile, a quanto indicato dalla Guida Tecnica CNEN-DISP n. 4 o suoi successivi aggiornamenti.
I PROGETTI di DISATTIVAZIONE possono essere emessi anche per parti distinte.



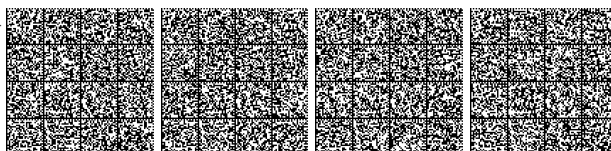
PROGRAMMA di PROTEZIONE e PREVENZIONE INCENDI
Contiene le linee guida per la Valutazione del Rischio Incendio e per
la definizione delle misure di prevenzione e protezione incendi per
ogni attività rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della
radioprotezione durante la disattivazione.
Fornisce un quadro dei controlli amministrativi da mettere in atto per
il perseguimento degli obiettivi di sicurezza antincendio ed individua
le modalità per la gestione dell'emergenza.
RAPPORTO FINALE DI SICUREZZA
Il RAPPORTO FINALE di SICUREZZA, è un documento tecnico che descrive
la configurazione dell'impianto che il titolare della autorizzazione è
tenuto a mantenere strettamente sotto controllo.
Il RAPPORTO FINALE di SICUREZZA contiene le informazioni relative
all'analisi e la valutazione della installazione dal punto di vista
della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria dei lavoratori e
della popolazione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti.
SISTEMA DI SCATTO
Un SISTEMA DI SCATTO consiste nell'insieme di segnali d'azione
protettiva da CANALI di STRUMENTAZIONE e di apparecchiature ausiliarie
necessari per iniziare un'azione connessa a una funzione protettiva.
Un SISTEMA di SCATTO, per iniziare la propria azione, può richiedere
uno o più segnali di azione protettiva da CANALI di STRUMENTAZIONE
collegati a uno o più parametri dell'impianto.
Il realizzarsi di una funzione protettiva può richiedere lo SCATTO di



PARTE II - PRESCRIZIONI GESTIONALI	
2.1 Attuazione delle Prescrizioni Gestionali	
L'attuazione delle PRESCRIZIONI GESTIONALI è regolata da apposite	
PROCEDURE GESTIONALI raccolte nel MANUALE di OPERAZIONE in conformità	
ai criteri per la gestione della documentazione previsti nel PROGRAMMA	
di GARANZIA della QUALITÀ.	
Le suddette PROCEDURE GESTIONALI devono essere trasmesse all'ISPRA	
entro 30 giorni dalla emanazione dell'Atto di Autorizzazione delle	
operazioni di Disattivazione (ex. Art. 55 D.Lgs. 230/1995 e successive	
modifiche) e applicabili dopo i successivi 30 giorni dalla loro	
trasmissione.	
2.2 Modifica e revoca delle Prescrizioni per la Disattivazione	
Le PRESCRIZIONI GESTIONALI per la Disattivazione possono essere	
modificate dall'ISPRA, anche sulla base di specifica istanza del	
titolare dell'autorizzazione, sia in funzione del venir meno dei	
presupposti tecnici per la relativa osservanza, sia per l'eventuale	
messa in servizio di nuovi sistemi svolgenti funzioni rilevanti per la	
sicurezza nucleare e per la radioprotezione, sia per fronteggiare	
situazioni contingenti.	
2.3 Documentazione tecnica	
La documentazione tecnica di riferimento è costituita da:	
1) Rapporto finale di sicurezza;	
2) Norme di sorveglianza;	
3) Procedure di sorveglianza;	



4) Programma di prevenzione e protezione incendi;	
5) Regolamento di esercizio;	
6) Programma di garanzia della qualità;	
7) Piano di caratterizzazione radiologica;	
8) Caratterizzazione radiologica iniziale dell'impianto;	
9) Rapporti periodici di caratterizzazione radiologica;	
10) Manuale di operazione;	
11) Rapporti informativi annuali;	
12) Programma di sorveglianza della radioattività ambientale.	
Il <i>Rapporto finale di sicurezza</i> deve essere aggiornato a seguito dell'avanzamento delle attività di disattivazione secondo modalità approvate dall'ISPRA.	
Le <i>Norme di sorveglianza</i> , nonché le eventuali successive modifiche, devono essere approvate dall'ISPRA prima della loro applicazione.	
In prima applicazione le norme di sorveglianza devono essere trasmesse all'ISPRA entro 30 giorni dall'emanazione dell'atto di autorizzazione delle operazioni di disattivazione (ex. Art. 55 D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche).	
Le <i>Procedure di sorveglianza</i> da emettere entro 30 giorni a valere dall'approvazione da parte dell'ISPRA delle rispettive Norme di sorveglianza, si intendono applicabili 30 giorni dopo la loro trasmissione.	
Le revisioni del Manuale di operazione devono essere comunicate all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione, limitatamente	



	alle revisioni riguardanti le procedure gestionali e di sorveglianza e
	le istruzioni per le situazioni eccezionali.
	2.4 Gestione della sorveglianza
	Le prove, le misure e le verifiche relative ai sistemi operabili devono
	essere eseguite secondo le modalità previste dalle PROCEDURE di
	SORVEGLIANZA ed in accordo alle NORME di SORVEGLIANZA.
	Qualora, in via eccezionale, una prova, misura o verifica non possa
	essere eseguita in accordo alla relativa NORMA di SORVEGLIANZA, ovvero
	non possa essere eseguita entro la massima tolleranza temporale dalla
	scadenza, deve essere data comunicazione all'ISPRA, corredata da una
	descrizione delle cause e dei provvedimenti correttivi intrapresi al
	fine di garantire il rispetto della PRESCRIZIONE.
	2.5 Esecuzione delle Attività di Disattivazione
	Le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e per la
	radioprotezione di cui al Decreto di Autorizzazione alla Disattivazione
	devono essere oggetto di specifici PROGETTI di DISATTIVAZIONE, da
	sottoporre alla preventiva approvazione dell'ISPRA.
	Tutte le fasi esecutive di disattivazione, connesse allo smantellamento
	di parti di impianto e alla gestione dei materiali e dei rifiuti,
	devono essere condotte sulla base di PIANI OPERATIVI da rendere
	disponibili sull'impianto prima dell'inizio delle operazioni.
	Il programma di emissione dei PIANI OPERATIVI ed i suoi aggiornamenti
	devono essere trasmessi all'ISPRA, al fine di permettere
	l'identificazione di quelli soggetti ad approvazione prima della



relativa attuazione.
Le modifiche di adeguamento dei depositi temporanei per i rifiuti
radioattivi, inclusi quelli provenienti dalle attività di
disattivazione, previste per i depositi esistenti sul sito (ERSBA1,
ERSBA2 e ERSMA), dovranno essere sottoposte alla preventiva
approvazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente
per territorio nell'ambito dei procedimenti del D.P.R. 151/2011.
Tutte le altre attività aventi particolare interferenze con gli aspetti
di sicurezza nucleare e radioprotezione, che si svolgono sul sito,
devono essere notificate all'ISPRA evidenziando le misure adottate per
la gestione delle stesse.
Le operazioni esecutive debbono essere svolte secondo specifiche
tecniche e procedure disponibili sul sito.
2.6 Garanzia della Qualità (Programma di)
Tutte le attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e
protezione sanitaria devono essere eseguite in regime di Garanzia della
Qualità secondo un apposito Programma (PGQ) approvato dall'ISPRA,
comprensivo delle modalità di verifica indipendente della progettazione
e delle valutazioni di sicurezza nonché dei requisiti di qualità
richiesti ai fornitori e delle relative modalità di sorveglianza da
mettere in atto.
Tale PGQ deve specificare, tra l'altro, le modalità per la
conservazione dei dati di impianto, nonché le modalità di riciclo
dell'esperienza operativa.



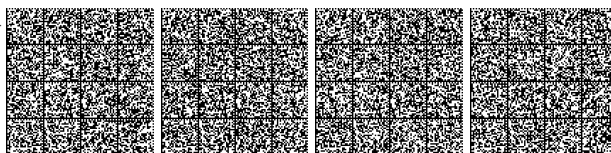
Il titolare dell'autorizzazione deve curare l'efficacia di detto PGQ, anche attraverso l'esecuzione di un proprio programma di verifiche ispettive.

2.7 Registrazioni delle attività

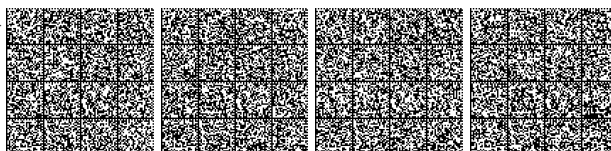
Per le attività che vengono svolte sull'impianto devono essere tenute apposite REGISTRAZIONI come indicato nella Tabella I, secondo modalità che dovranno essere precisate in specifiche procedure del MANUALE di OPERAZIONE e conformemente ai criteri di gestione della documentazione previsti nel Programma di Garanzia della Qualità della Centrale.

Tabella I - Elenco delle registrazioni.

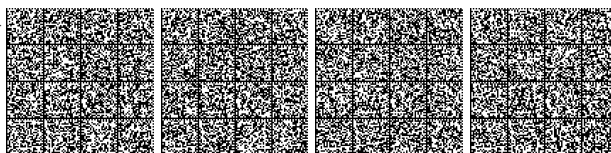
REGISTRAZIONI	DESCRIZIONE
Prove periodiche previste dalle norme di sorveglianza.	Sono riportati i risultati delle prove periodiche eseguite per adempiere alle prescrizioni tecniche.
Operazioni di manutenzione sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione.	Contiene le relazioni degli interventi di manutenzione effettuati sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, come individuati nel rapporto finale di sicurezza, con indicazione dei seguenti elementi:



	- descrizione dell'operazione;
	- indicazione delle parti
	sostituite o riparate;
	- causa del guasto (se nota);
	- conseguenze del guasto
	(se note) sul funzionamento
	del sistema.
Esercitazioni di emergenza.	Contiene la descrizione e le
	risultanze delle esercitazioni di
	emergenza interna.
Verbali del Collegio dei	Contiene l'indicazione di quanto
Delegati alla sicurezza	concerne la composizione e l'attività
dell'impianto.	(verbali) del Collegio stesso.
Dati relativi ai sistemi	Contiene le risultanze delle
antincendio.	verifiche sui sistemi antincendio
	dell'impianto.
Dati relativi ai rifiuti	Contiene le indicazioni, per ogni
solidi radioattivi.	contenitore, dei dati necessari a
	caratterizzare il rifiuto (origine,
	tipologia, contenuto in attività,
	massima intensità di esposizione a
	contatto del contenitore) e la sua
	localizzazione.



Dati relativi all'allontanamento di materiali solidi.	Contiene i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di contaminazione rilevati, autorizzazioni al rilascio, vettore utilizzato, destinazione finale.
Dati relativi allo scarico di effluenti.	Contiene i dati aggiornati relativi a tutti gli scarichi degli effluenti liquidi ed aeriformi effettuati nell'ambiente esterno, utili ai fini della dimostrazione dell'avvenuta osservanza dei limiti stabiliti nelle formule di scarico.
Dati relativi ai rifiuti solidi radioattivi conferiti al deposito nazionale.	Contiene i dati delle spedizioni di rifiuti radioattivi conferiti al deposito nazionale con l'indicazione, per ogni contenitore, dei dati necessari a caratterizzare il rifiuto (origine, tipologia, contenuto in attività, massima intensità di esposizione a contatto del contenitore), della data di conferimento e del vettore autorizzato.



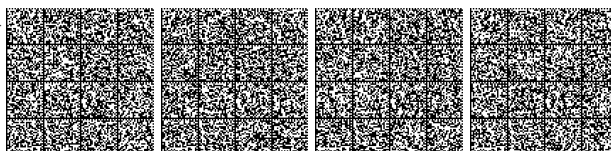
2.8 Personale addetto alla supervisione ed al controllo
L'impianto deve essere sempre presidiato da personale in grado di effettuare tutte le attività di supervisione richieste e di attivare le procedure di emergenza.
Il personale addetto ai controlli dei sistemi e componenti operabili durante le attività di disattivazione deve essere addestrato secondo modalità documentate.
2.9 Programma di prevenzione e protezione incendi
Deve essere mantenuto aggiornato il programma di prevenzione e protezione da incendi e deve essere predisposta la Valutazione del Rischio Incendio per ogni attività rilevante ai fini della sicurezza antincendio sia per la realizzazione di nuove opere funzionali alle operazioni di disattivazione sia per ogni fase della disattivazione in cui vi sia una significativa variazione del rischio incendio, dandone comunicazione all'ISPRA e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio.
2.10 Interventi in caso di incendio
L'impianto deve disporre, durante il normale orario di lavoro, di una squadra antincendio per gli interventi in caso di incendio.
Il relativo personale deve aver frequentato un corso di formazione con i contenuti previsti dal DM 10/03/1998 per le attività a rischio di incendio elevato e dovrà aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della Legge 609/96.
Devono essere effettuate, con periodicità semestrale, esercitazioni di



	addestramento per interventi in caso di incendio.	
	Con la stessa frequenza dovrà essere verificato il corretto	
	funzionamento dei mezzi antincendio non considerati in altra parte	
	delle presenti prescrizioni.	
	Le date previste per l'effettuazione delle esercitazioni suddette	
	dovranno essere comunicate con sufficiente anticipo all'ISPRA e al	
	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	
	2.11 Situazioni di emergenza (Addestramento per l'emergenza	
	nucleare)	
	Deve essere mantenuto un programma di addestramento del personale	
	preposto alla gestione delle situazioni di emergenza.	
	Deve essere effettuata, con periodicità annuale, una esercitazione di	
	emergenza relativamente all'organizzazione, alla strumentazione e ad	
	ogni altra apparecchiatura necessaria per far fronte alle emergenze.	
	La data prevista per l'effettuazione dell'esercitazione suddetta deve	
	essere comunicata con sufficiente anticipo alla Prefettura di Piacenza,	
	all'ISPRA, ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	
	Deve inoltre essere effettuata, con periodicità semestrale, una	
	esercitazione di addestramento per le squadre radiometriche esterna di	
	centrale.	
	Le date previste per l'effettuazione di tali ultime esercitazioni	
	devono essere comunicate con sufficiente anticipo all'ISPRA.	
	2.12 Sorveglianza fisica della radioprotezione (Programma della)	
	La protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti deve essere	



assicurata sulla base di un Programma della sorveglianza fisica della	
radioprotezione redatto dall'Esperto Qualificato dell'impianto.	
Tale programma deve essere aggiornato dall'Esperto Qualificato	
dell'impianto a seguito di modifiche dello stato dell'impianto o di	
particolari condizioni operative.	
2.13 Sorveglianza ambientale (Programma di)	
Lo stato della radioattività dell'ambiente circostante il sito,	
derivante dagli scarichi radioattivi effettuati dall'impianto, deve	
essere tenuto sotto controllo mediante un Programma di sorveglianza	
della radioattività ambientale approvato dall'ISPRA prima dell'inizio	
delle operazioni previste nell'istanza di disattivazione.	
I risultati della sorveglianza ambientale devono essere documentati e	
comunicati all'ISPRA nel rapporto informativo annuale, comprensivo dei	
dati relativi agli scarichi di effluenti liquidi ed aeriformi	
effettuati nell'anno.	
2.14 Attività di smantellamento e decontaminazione	
Prima dell'inizio di ogni singola attività devono essere disponibili	
idonee strutture di immagazzinamento provvisorio dei rifiuti	
provenienti da dette attività.	
Devono inoltre essere OPERABILI gli impianti/sistemi del sito che si	
intendono utilizzare per le operazioni di trattamento e di	
condizionamento.	
Per l'esecuzione delle attività di decontaminazione che producono	
effluenti liquidi radioattivi devono essere disponibili idonee	



capacità di immagazzinamento per i rifiuti liquidi provenienti da dette
attività e deve essere OPERABILE un sistema di trattamento di tali
rifiuti.
2.15 Gestione dei rifiuti radioattivi
Prima dell'inizio delle attività di caratterizzazione, trattamento e
condizionamento su una partita omogenea di rifiuti, da effettuarsi
anche presso terzi, deve essere presentato all'ISPRA, per approvazione,
un PIANO OPERATIVO comprensivo del PIANO di CARATTERIZZAZIONE
RADIOLOGICA, ivi inclusa quella relativa alla eventuale presenza di
materiale tossico-nocivo e di un programma di qualificazione e
controllo dei manufatti.
I rifiuti radioattivi devono essere raccolti, caratterizzati,
selezionati, trattati o condizionati, immagazzinati e contabilizzati
sulla base di specifiche procedure da trasmettere all'ISPRA almeno 30
giorni prima della loro applicazione.
L'immagazzinamento provvisorio dei rifiuti radioattivi, ai fini delle
operazioni di trattamento e condizionamento o in attesa del
trasferimento ai depositi temporanei nel sito, deve avvenire secondo
modalità approvate dall'ISPRA.
Il deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi, in attesa del
conferimento al deposito nazionale, deve avvenire nelle strutture di
deposito di cui al Decreto di Autorizzazione alla Disattivazione.
Fino all'avvio delle operazioni di condizionamento delle resine a
scambio ionico derivanti dal pregresso esercizio, il superamento del



75% della capacità complessiva di immagazzinamento autorizzato sul sito
deve essere oggetto di specifica approvazione da parte dell'ISPRA,
sulla base di motivata richiesta.
Lo stato di conservazione dei rifiuti deve essere verificato
periodicamente secondo modalità e frequenze individuate in apposite
procedure da trasmettere all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro
applicazione.
Annualmente deve essere trasmesso all'ISPRA un rapporto
sull'inventario e sullo stato di conservazione dei rifiuti radioattivi
detenuti nel sito.
2.16 Allontanamento dei materiali solidi dall'impianto.
Riuso/Demolizione di edifici/strutture. Riuso di aree.
a) Allontanamento incondizionato
L'allontanamento dall'impianto di materiali solidi destinati ad essere
smaltiti, riciclati o riutilizzati in installazioni, ambienti o
comunque, nell'ambito di attività alle quali non si applicano le norme
del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche, deve avvenire nel rispetto
congiunto dei livelli di concentrazione superficiale, per quanto
applicabili, e di massa riportati per i diversi tipi di materiale nelle
Tabelle II, III, IV che seguono.

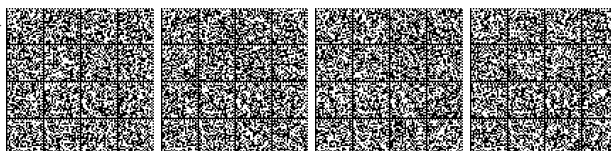


Tabella II - Allontanamento incondizionato di materiali metallici

	Riuso	Riciclo	Riuso / Riciclo
	Concentrazione superficiale (Bq/cm ²)	Concentrazione superficiale (Bq/cm ²)	Concentrazione di massa (Bq/g)
Radionuclide			
H-3	10.000	100.000	1
C-14	1.000	1.000	1
Mn-54	10	10	1
Fe-55	1.000	10.000	1
Co-60	1	10	1
Ni-59	10.000	10.000	1
Ni-63	1.000	10.000	1
Sr-90	10	10	1
Sb-125	10	100	1
Cs-134	1	10	0,1
Cs-137	10	100	1
Eu-152	1	10	1
Eu-154	1	10	1
α-emettitori	0,1	0,1	0,1
Pu-241	10	10	1

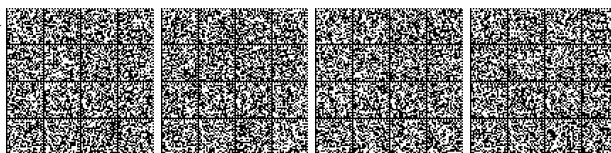


Tabella III - Demolizione di edifici, allontanamento incondizionato di
 detriti costituiti da materiali cementizi.

	Riuso di edifici	Demolizione di edifici	Riuso/Demolizione edifici Allont.to di detriti cementizi
Radionuclide	Concentrazione superficiale (Bq/cm ²)	Concentrazione superficiale (Bq/cm ²)	Concentrazione di massa (Bq/g)
H-3	10.000	10.000	1
C-14	1.000	10.000	1
Mn-54	1	10	0,1
Fe-55	10.000	10.000	1
Co-60	1	1	0,1
Ni-59	100.000	100.000	1
Ni-63	10.000	100.000	1
Sr-90	100	100	1
Sb-125	1	10	1
Cs-134	1	10	0,1
Cs-137	1	10	1
Eu-152	1	10	0,1
Eu-154	1	10	0,1
α-emettitori	0,1	1	0,1
Pu-241	10	100	1

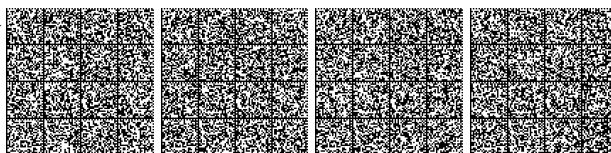
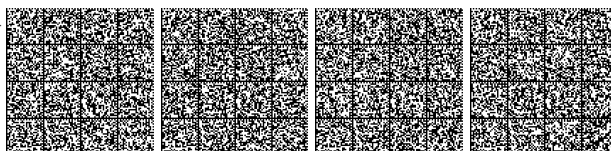


Tabella IV - Allontanamento incondizionato di altri materiali

		Riuso / Riciclo
		Concentrazione
	Radionuclide	di massa
		(Bq/g)
	H-3	1
	C-14	1
	Mn-54	0,1
	Fe-55	1
	Co-60	0,1
	Ni-59	1
	Ni-63	1
	Sr-90	1
	Sb-125	1
	Cs-134	0,1
	Cs-137	1
	Eu-152	0,1
	Eu-154	0,1
	α -emettitori	0,1
	Pu-241	1



Ai fini dell'allontanamento incondizionato di materiali solidi debbono comunque essere rispettate le seguenti condizioni:

1. In ogni caso, devono essere soddisfatte le condizioni e le indicazioni tecniche delle pubblicazioni europee RP 89, RP 113 e RP 122 Part 1 riguardanti, in particolare, le modalità di computo delle concentrazioni, anche in presenza di miscele di radionuclidi, ai fini del rispetto dei criteri di non rilevanza radiologica; in particolare, nel caso di miscele di radionuclidi deve essere rispettata la seguente condizione:

$$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$$

dove:

C_i è la concentrazione di massa o superficiale dello i -esimo radionuclide, e

C_{li} è il livello di rilascio per lo stesso radionuclide.

2. Qualora l'attività dei beta emettitori, dei gamma emettitori o degli alfa emettitori fosse ricavata, rispettivamente, da misure di "beta totale", "gamma totale" o "alfa totale", si adotterà il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti radionuclidi beta, gamma o alfa presenti nelle corrispondenti tabelle II, III o IV di cui in precedenza.

3. Tutte le attività di allontanamento di materiali solidi dall'impianto o riutilizzo di aree dell'impianto senza vincoli di natura radiologica dovranno essere precedute da un PIANO di



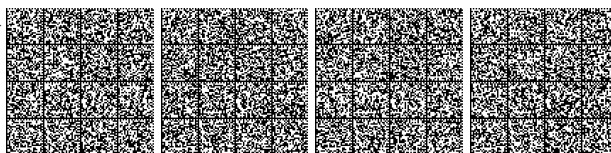
	CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA, riferito ad un dato PROGETTO	
	PARTICOLAREGGIATO o PIANO OPERATIVO, che dovrà essere inviato	
	all'ISPRA per approvazione.	
	4. L'allontanamento di materiali solidi o il riutilizzo di aree	
	dell'impianto senza vincoli di natura radiologica dovrà essere	
	preceduto da un "PIANO di VERIFICA RADIOMETRICA ai fini	
	dell'ALLONTANAMENTO/RIUSO INCONDIZIONATO di MATERIALI", riferito	
	ad un dato PROGETTO PARTICOLAREGGIATO o PIANO OPERATIVO, da	
	trasmettere all'ISPRA almeno trenta giorni prima rispetto	
	all'effettivo allontanamento di materiali o rilascio di edifici,	
	strutture od aree.	
	5. Ai fini del rilascio di locali/edifici, per il successivo	
	riutilizzo senza vincoli di natura radiologica, dovranno altresì	
	essere rispettati i livelli di concentrazione di massa, stabiliti	
	per l'allontanamento dei materiali cementizi derivanti dalla	
	demolizione, attraverso una apposita procedura che preveda	
	l'effettuazione di prelievi di campioni su superfici	
	rappresentative dell'area totale dei locali/edifici che si	
	prevede vengano rilasciati.	
	6. L'allontanamento finale dei materiali dovrà soddisfare il	
	seguito criterio:	
	"ogni singola misura della concentrazione radioattiva di massa	
	dovrà interessare una quantità di materiale non maggiore di mille	
	chilogrammi oppure un metro cubo; nel caso di materiali metallici,	



	la misura della concentrazione radioattiva di massa dovrà	
	interessare una quantità di materiale non superiore ad alcune	
	centinaia di chilogrammi e comunque, fino ad un massimo	
	di 400 kg.”.	
	Per singola misura della radioattività si intende quella	
	dell’i-esimo rivelatore di radiazioni calibrato in efficienza	
	rispetto ad una specifica geometria. La geometria in oggetto dovrà	
	essere rappresentativa di una massa pari a quella specificata nel	
	suddetto criterio.	
	7. Devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni	
	allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure	
	effettuate, livelli di concentrazione rilevati.	
	8. Ogni partita di materiale allontanato dall’impianto deve essere	
	accompagnata da apposita documentazione che dimostri la	
	rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per il	
	rilascio.	
	9. Per quanto riguarda il riciclo dei materiali metallici mediante	
	fusione, l’ esercente deve assicurare, mediante l’ inserimento di	
	apposite clausole nei contratti di conferimento dei materiali	
	stessi a soggetti qualificati, la miscelazione almeno in ragione	
	di 1 a 10 con materiale metallico di origine non nucleare.	
	10. Deve essere trasmesso annualmente all’ISPRA e all’ARPA un rapporto	
	sullo stato delle attività di allontanamento dei materiali	
	dall’impianto.	



11. L'allontanamento incondizionato dei materiali dall'impianto, nel
rispetto congiunto dei livelli di contaminazione superficiale e
di massa fissati nell'autorizzazione, deve essere preventivamente
comunicato all'ISPRA e all'ARPA.
b) Allontanamento condizionato
L'allontanamento condizionato di materiali metallici, di detriti da
demolizione di materiali cementizi e di altri materiali diversi deve
avvenire, in relazione alla destinazione di tali materiali, nel
rispetto dei livelli di concentrazione superficiale (Bq/cm ²) e di
concentrazione di massa (Bq/g) da specificare nell'ambito di apposite
prescrizioni che saranno emanate dall'ISPRA su presentazione di
specifico istanza del titolare dell'autorizzazione.
c) Reimpiego di materiali metallici in ambito nucleare.
Il reimpiego di materiali metallici in ambito nucleare dovrà essere
oggetto di una specifica notifica all'ISPRA corredata da idonea
documentazione tecnica contenente informazioni sul programma
complessivo di reimpiego, tipologia dei materiali, livelli di
concentrazione e relative modalità di computo, modalità del reimpiego,
soggetto destinatario.
2.17 Sostituzione di componenti di impianto
Le parti di impianto rilevanti per la sicurezza nucleare e la
protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, come
individuate nel RAPPORTO FINALE di SICUREZZA, devono essere sorvegliate
e mantenute allo scopo di preservare il loro stato di integrità,



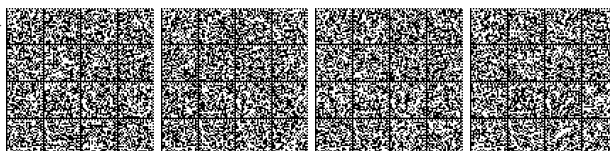
assicurandone altresì la rintracciabilità delle caratteristiche
tecniche.
La sostituzione di componenti dell'impianto rilevanti ai fini della
sicurezza nucleare e della protezione sanitaria deve essere eseguita
con componenti di caratteristiche non inferiori a quelle originarie.
2.18 Modifiche di sistemi d'impianto
La classificazione delle modifiche di impianto devono essere proposte
ed approvate in ambito del Collegio dei Delegati alla sicurezza, in
accordo con le procedure del Programma di Garanzia della Qualità
dell'impianto e devono essere comunicate ad ISPRA con le relative
valutazioni.
Eventuali modifiche che interessino i sistemi antincendio devono essere
approvate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente
competente.
2.19 Notifica eventi anomali
Eventuali eventi anomali che hanno o potrebbero avere implicazioni per
la sicurezza nucleare e per la radioprotezione dei lavoratori e della
popolazione debbono essere notificati all'ISPRA quanto prima e,
comunque, entro 24 ore, secondo le modalità previste dalla Guida
Tecnica CNEN-DISP n. 11 o suoi successivi aggiornamenti.
2.20 Operazioni straordinarie
Operazioni straordinarie legate ad esigenze di carattere contingente e
rilevanti per la sicurezza nucleare e la protezione radiologica devono
essere notificate all'ISPRA con un anticipo di almeno 30 giorni



PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE	
3	LIMITI DI SICUREZZA - CONDIZIONI LIMITANTI
3.1	PRESCRIZIONI GENERALI
3.1.1	Limiti di sicurezza - Integrità delle strutture in caso di evento
sismico	[ex. 3.3.A]
Le attività che possono causare dispersione di radioattività e le	
attività che possono causare incendi in presenza di materiale	
radioattivo non devono essere eseguite se si è verificato sul sito un	
evento sismico pari o superiore al terremoto base di esercizio.	
AZIONE:	
A seguito del verificarsi di un evento sismico pari o superiore al	
terremoto base di esercizio, l'esecuzione di attività che possono	
causare dispersione di radioattività è subordinata alla esecuzione di	
verifiche concordate con l'ISPRA.	
3.1.2	Verifiche di OPERABILITÀ e dei valori limite dei
parametri	[ex. 4.0.4]
Relativamente ai sistemi per i quali è richiesta la OPERABILITÀ, ed ai	
parametri per i quali è fissato un valore limite nelle PRESCRIZIONI	
TECNICHE, le verifiche rispettivamente dell'OPERABILITÀ e del rispetto	
del limite devono essere eseguite in accordo a quanto contenuto	
nelle relative NORME di SORVEGLIANZA facenti parte del Manuale di	
Operazione e soggette ad approvazione dell'ISPRA.	



AZIONE:	
Qualora, eccezionalmente, le verifiche di cui sopra non vengano	
eseguite in accordo a quanto contenuto nelle relative NORME di	
SORVEGLIANZA, dovrà essere inviata pronta notifica all'ISPRA con	
descrizione delle cause e dei provvedimenti correttivi intrapresi al	
fine di garantire il rispetto delle PRESCRIZIONI TECNICHE.	
L'OPERABILITÀ di sistemi oggetto di PRESCRIZIONI TECNICHE che sono	
stati sottoposti ad interventi manutentivi significativi dovrà essere	
dimostrata mediante l'esecuzione delle relative PROCEDURE di	
SORVEGLIANZA.	
Si ritengono non significative interventi manutentivi minori quali	
serraggi morsettiere, serraggi quadri elettrici, serraggi bullonerie	
varie, rabbocchi di fluidi e interventi analoghi.	
3.2 STRUMENTAZIONE di PROTEZIONE [ex. 4.2]	
3.2.1 Isolamento del contenitore secondario, avviamento del sistema	
di ventilazione e filtrazione di emergenza SGT [ex. 4.2.D]	
3.2.1.1 Strumentazione che isola il contenitore secondario ed avvia il	
sistema SGT. [ex. 4.2.D.1]	
Per la causa di scatto indicata nella Tabella 3.2.1.1 devono essere	
OPERABILI entrambi i SISTEMI di SCATTO A e B.	
Il numero minimo di CANALI di STRUMENTAZIONE che devono essere	
OPERABILI per ciascun SISTEMA di SCATTO ed i relativi valori limite di	
scatto sono indicati nella Tabella 3.2.1.1.	
APPLICABILITÀ: quando l'integrità del contenitore secondario è	



richiesta dalla prescrizione tecnica 3.3.2. [Integrità
del contenitore secondario, ex. 4.7.F.1]

AZIONE:

Con un numero di CANALI di STRUMENTAZIONE OPERABILI per uno o entrambi
i SISTEMI di SCATTO inferiore al minimo richiesto, applicare le AZIONI
indicate nella Tabella 3.2.1.1.

**Tabella 3.2.1.1 - Strumentazione che isola il contenitore secondario
ed avvia il sistema SGT.**

Causa di	Sistema	Canali di	Valore	Minimo	Azione	
scatto	di	strumenta-	limite di	numero di		
	scatto	zione	Scatto	canali di		Osservazioni
				strumen-		
				tazione		
				operabili		
				per		
				sistema		
				di scatto		
				(a)		
Altissima	A	D11-N011 (c)	$\leq 16,6 \text{ q/cm}^3$	1 (b)		- Avviamento
radiazione	A	D11-N012 (c)	$\leq 28,8 \text{ Bq/cm}^3$	1 (b)		sistema SGT
nelle linee	A	D11-N018 (d)	$\leq 7,4 \text{ Bq/cm}^3$	1 (b)		- Isolamento
di scarico					(*)	Contenitore
del sistema						Secondario



di ventila-						
zione	B	D11-N011 (c)	$\leq 16,6 \text{ Bq/cm}^3$	1 (b)		- Arresto
dell'Ed.	B	D11-N012 (c)	$\leq 28,8 \text{ Bq/cm}^3$	1 (b)		ventilazione
Reattore	B	D11-N018 (d)	$\leq 7,4 \text{ Bq/cm}^3$	1 (b)		Edificio
(T41) e/o						Reattore
strumenta-						(T41)
zione non						
funzionante.						
(a)						

Azioni:

(*) Se l'inoperabilità riguarda un solo SISTEMA di SCATTO ristabilire l'OPERABILITÀ del relativo CANALE di STRUMENTAZIONE entro 30 giorni, altrimenti porre in condizione di intervento il CANALE di STRUMENTAZIONE inoperabile.

Se l'inoperabilità riguarda entrambi i SISTEMI di SCATTO, porre in condizione di intervento i canali di strumentazione inoperabili.

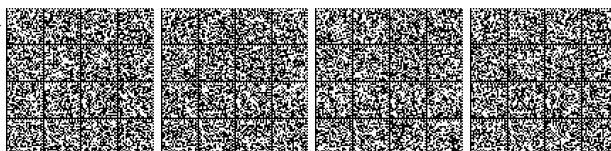
Note:

(a) Un complesso di misura delle radiazioni è reso "non funzionante" quando il selettore del relativo canale non è in posizione "Funzionamento".

(b) Uno dei due SISTEMI di SCATTO può essere reso inoperabile per l'esecuzione di prove e tarature sul CANALE di STRUMENTAZIONE corrispondente.



(c)	CANALI di STRUMENTAZIONE installati sulle condotte di scarico della ventilazione delle piscine combustibile.
(d)	CANALI di STRUMENTAZIONE installati sulle condotte di scarico della ventilazione Edificio Reattore.
3.2.2	Isolamento della sala manovra, avviamento del sistema di ventilazione di emergenza [ex. 4.2.M]
3.2.2.1	Strumentazione che isola la sala manovra ed avvia il sistema di ventilazione di emergenza [ex. 4.2.M.1]
	Per la causa di scatto indicata nella Tabella 3.2.2.1 deve essere OPERABILE il relativo CANALE di STRUMENTAZIONE
	Il CANALE di STRUMENTAZIONE che deve essere OPERABILE ed il relativo valore limite di scatto sono indicati nella Tabella 3.2.2.1.
	APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare dispersione di radioattività o attività che possono causare incendi in presenza di materiale radioattivo.
	AZIONE:
a.	Se il CANALE di STRUMENTAZIONE risulta NON OPERABILE per più di 15 giorni su 365, avviare e mantenere in servizio uno dei sottosistemi di ventilazione di emergenza di sala manovra oppure dichiarare non mantenuta l'integrità della sala manovre e sospendere tutte le operazioni che possono causare dispersione di radioattività e le attività che possono causare incendi in presenza di materiale radioattivo.



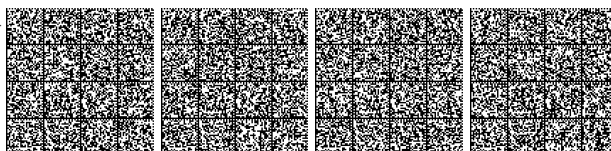
b. Se il CANALE di STRUMENTAZIONE NON è OPERABILE e si verificano all'interno dell'impianto condizioni tali da richiedere l'applicazione delle misure previste dal Piano di Emergenza Esterna, avviare e mantenere in servizio uno dei sottosistemi di ventilazione di emergenza di sala manovra.

Tabella 3.2.2.1 - Strumentazione che isola la sala manovra ed avvia il sistema di ventilazione di emergenza

Causa di	Canale di	Valore	Minimo numero	Azione	Osservazioni
scatto	strumen- tazione	limite di scatto	di canali di strumentazione operabili (a)		
Alta radiazione nell'aria di reintegro al sistema di ventilazione della sala manovre e/o strumentazione non funzionante.	D11-N010	$\leq 3,7 \text{ Bq/cm}^3$	1	Vedi Prescriz	- Chiusura serranda reintegro normale - Avviamento ventilazione di emergenza



	Nota:	
	(a) Il CANALE di STRUMENTAZIONE può essere reso INOPERABILE per	
	l'intervallo di tempo necessario alla esecuzione delle prove	
	previste dalle relative NORME di SORVEGLIANZA. Tale intervallo di	
	tempo non è computabile nel periodo di non operabilità indicato	
	nell'AZIONE.	
	3.3 SISTEMI di CONTENIMENTO	[ex. 4.7]
	3.3.1 Sistema di ventilazione e condizionamento di emergenza.	
		[ex. 4.7.E]
	Operabilità del sistema SGT	[ex. 4.7.E.1]
	Il sistema di ventilazione e condizionamento di emergenza (SGT) è	
	OPERABILE se è OPERABILE almeno uno dei due sottosistemi che lo	
	compongono.	
	Un sottosistema SGT è considerato OPERABILE se sono OPERABILI anche un	
	generatore diesel ed un sistema di batterie a 110 V appartenenti alla	
	stessa divisione elettrica del sottosistema SGT OPERABILE.	
	APPLICABILITÀ: quando è richiesta l'INTEGRITÀ del CONTENITORE	
	SECONDARIO dalla Prescrizione Tecnica 3.3.2.	
	[Integrità del contenitore secondario, ex. 4.7.F.1]	
	AZIONE:	
	Se entrambi i sottosistemi SGT sono inoperabili, ristabilire l'OPERA-	
	BILITÀ di almeno un sottosistema SGT entro 24 ore altrimenti dichiarare	
	non mantenuta l'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO.	



	3.3.2 Contenitore secondario	[ex. 4.7.F]
	Integrità del contenitore secondario	[ex. 4.7.F.1]
	L'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO deve essere mantenuta.	
	APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare	
	dispersione di radioattività o attività che possono	
	causare incendi in presenza di materiale radioattivo	
	nell'edificio reattore.	
	AZIONE:	
	a. Senza l'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO, ristabilirla entro	
	24 ore oppure sospendere l'esecuzione di attività che possono	
	causare dispersione di radioattività nell'edificio reattore.	
	b. Notificare all'ISPRA perdite dell'INTEGRITÀ del CONTENITORE	
	SECONDARIO per periodi superiori a 15 giorni in un anno.	
	Inoltre, devono essere preventivamente notificate all'ISPRA	
	attività pianificate che comportino la perdita dell'INTEGRITÀ del	
	CONTENITORE SECONDARIO per periodi continuativi superiori a 15	
	giorni.	
	3.3.3 Valvole di isolamento del contenitore secondario	[ex. 4.7.H]
	3.3.3.1 Operabilità delle valvole automatiche di isolamento	
		[ex. 4.7.H.1]
	Tutte le valvole automatiche di isolamento del contenitore secondario	
	elencate nella Tabella 3.3.3.1 devono essere OPERABILI.	

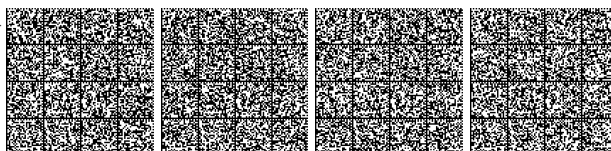


Tabella 3.3.3.1 - Valvole automatiche di isolamento del contenitore

secondario.

Linea interessata	Sigla delle valvole	N° Valvole		Posizione normale	Gruppo di isolamento	Azione su segnale di isolamento	Tempo di chiusura (sec)
		Interne	Esterne				
Mandata sistema di ventilazione edificio reattore	T41-AO-FF322	1	1	Aperta	N/A	Chiude	10
	T41-AO-FF324						
Scarico sistema di ventilazione edificio reattore	T41-AO-FF323	1	1	Aperta	N/A	Chiude	10
	T41-AO-FF325						



Tabella 3.3.3.2 - Valvole non automatiche di isolamento del contenitore

secondario.

Linea interessata	PSN Valvole	Posizione	Azione in
		normale	caso di
			mancanza
			d'aria
Aspirazione pompe sistema CRD da CST o da collettore uscita trattamento condensato	C12- AO-FF057	Aperta	Apre
Aspirazione sistema CS A e B dal CST	E21-F002 A, B	Chiusa	N/A
Drenaggio cavità reattore e cavità separatori /essiccatori a pozzo caldo	G41-FF035	Chiusa	N/A
Scarico dal sistema G41 al CST	G41 -AO-FF301	Chiusa	Chiude
Collettore uscita filtri sistema G41	G41-AO-FF372	Aperta	Chiude
Collettore distribuzione condensato edificio reattore	P11-AO-FF437 P11-AO-FF438	Aperta Aperta	Chiude Chiude
Collettore distribuzione condensato edificio reattore (linea servizi refueling)	P11-AO-FF439	Chiusa	Chiude



3.3.3 Pannelli di sfiato della pressione del contenitore secondario	
	[ex. 4.7.I]
3.3.4.1 Operabilità dei pannelli di sfiato della pressione	
	[ex. 4.7.I.1]
Sette degli otto pannelli di sfiato della pressione dal contenitore secondario devono essere OPERABILI.	
APPLICABILITÀ: quando l'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO è	
richiesta dalla Prescrizione Tecnica 3.3.2.	
[Integrità del contenitore secondario, ex. 4.7.F.1]	
AZIONE:	
Con due pannelli di sfiato della pressione del contenitore secondario inoperabili, ristabilire l'OPERABILITÀ di almeno un pannello entro 15	
giorni, altrimenti dichiarare non mantenuta l'INTEGRITÀ del	
CONTENITORE SECONDARIO.	
3.3.4.2 Posizione dei pannelli di sfiato della pressione	[ex. 4.7.I.2]
I pannelli di sfiato della pressione dal contenitore secondario devono	
essere in posizione di completa chiusura.	
APPLICABILITÀ: quando l'integrità del contenitore secondario è	
richiesta dalla Prescrizione Tecnica 3.3.2.	
[Integrità del contenitore secondario, ex. 4.7.F.1]	
AZIONE:	
Con un pannello di sfiato della pressione del contenitore secondario	
aperto, dichiarare non mantenuta l'INTEGRITÀ del CONTENITORE	
SECONDARIO.	



3.3.4 SCARICHI RADIOATTIVI	[ex. 4.8]
3.4.1 Effluenti liquidi	[ex. 4.8.A]
3.4.1.1 Formula di scarico - Valori limite	[ex. 4.8.A.1]
Lo scarico nell'ambiente esterno degli effluenti radioattivi liquidi	
deve avvenire nel rispetto delle limitazioni espresse dalle seguenti	
formule di scarico:	
a. Massima attività scaricata in un anno	
$A_{eq} = \sum_{i=1}^n (A_i * F_i) \leq 9,67 \text{ E}+11 \text{ Bq/anno}$	
b. Massima attività scaricata in un giorno	
$A_{eq} = \sum_{i=1}^n (A_i * F_i) \leq 9,67 \text{ E}+10 \text{ Bq/giorno}$	
dove:	
A_i = attività dell'isotopo i scaricata espressa in Bq;	
F_i = fattore di equivalenza dell'isotopo i rispetto al Co^{60}	
riportato nelle NdS.	
Tutte le limitazioni sopra indicate sono espresse in Bq equivalenti	
di Co^{60} .	
3.4.1.2 Obbligo di informativa all'ISPRA	[ex. novo]
Deve essere data informativa all'ISPRA quando, con uno scarico	
nell'ambiente esterno di effluenti liquidi, l'attività scaricata in un	
anno e/o l'attività scaricata in un giorno risulti maggiore o uguale	
al 40% del rispettivo valore.	



3.4.1.3 Operabilità della strumentazione [ex. 4.8.A.2]

I CANALI di STRUMENTAZIONE indicati nella Tabella 3.4.1.3 devono essere OPERABILI.

Il numero minimo di CANALI di STRUMENTAZIONE che devono essere OPERABILI è indicato nella Tabella 3.4.1.3

APPLICABILITÀ: Come indicato nelle Note alla Tabella 3.4.1.3.

AZIONE:

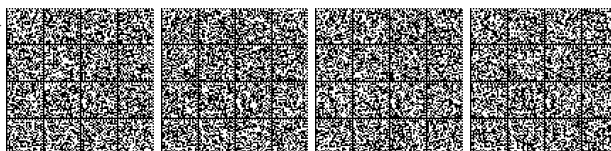
Con un numero di CANALI di STRUMENTAZIONE OPERABILI inferiore al minimo richiesto, applicare le AZIONI indicate nella Tabella 3.4.1.3.

Tabella 3.4.1.3. - Strumentazione che controlla lo scarico degli effluenti liquidi radioattivi.

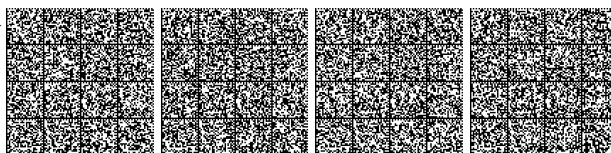
Canali di strumentazione	Sigla	Minimo	Azione	Osservazioni
	dello	numero di		
	strumento	canali di		
		strumenta-		
		zione opera-		
		bili (a)		
1. Attività specifica effluenti liquidi radioattivi.	D11-N007	1 (b)	A	Allarme
2. Livello serbatoi AA009 e AA010	G11-LR-RR485	1 (c)	B	Registrazione
3. Livello serbatoi AA020 e AA021	G11-LR-RR506	1 (c)	B	Registrazione
4. Livello serbatoi AA015 A e B	G11-LR-RR508	1 (c)	B	Registrazione
5. Portata effluenti liquidi radioattivi al canale di scarico	G11-FR-RR507	1 (d)	C	Registrazione



	Azioni:	
	A Dal momento in cui il CANALE di STRUMENTAZIONE è reso o	
	trovato inoperabile, deve essere effettuata una misura	
	giornaliera sul campione raccolto dall'apposita stazione situata	
	nel canale di scarico.	
	B Dal momento in cui il CANALE di STRUMENTAZIONE è reso o	
	trovato inoperabile lo scarico del/i corrispondente/i serbatoio/i	
	è permesso purché sia OPERABILE il CANALE di STRUMENTAZIONE	
	G11-FR-RR507.	
	C Dal momento in cui il CANALE di STRUMENTAZIONE è reso o trovato	
	inoperabile lo scarico è permesso purché sia OPERABILE il CANALE	
	di STRUMENTAZIONE relativo alla misura di livello del serbatoio	
	da scaricare.	
	Note:	
	(a) Un CANALE di STRUMENTAZIONE può essere reso inoperabile per	
	l'intervallo di tempo necessario all'esecuzione delle prove	
	previste dalle relative NORME di SORVEGLIANZA.	
	(b) Questo CANALE di STRUMENTAZIONE è richiesto OPERABILE dal	
	momento in cui uno dei serbatoi AA009, AA010, AA020, AA021,	
	AA015A, AA015B contiene effluenti liquidi radioattivi.	
	(c) L'OPERABILITÀ del CANALE di STRUMENTAZIONE è richiesta durante	
	lo scarico di effluenti del relativo serbatoio.	
	(d) L'OPERABILITÀ è richiesta solo durante lo scarico di serbatoi	



	per i quali non è OPERABILE la misura di livello.	
3.4.1 Effluenti aeriformi		[ex. 4.8.B]
3.4.2.1 Formula di scarico - Valori limite		[ex. 4.8.B.1]
	Lo scarico nell'ambiente esterno degli effluenti radioattivi aeriformi	
	deve avvenire nel rispetto delle limitazioni espresse dalle seguenti	
	formule di scarico:	
	a. Massima attività scaricata in un anno	
	$A_{eq} = \sum_{i=1}^n (A_{0i} * F_i) + 0,625 * (A_{qi} * F_i) \leq 7,62 \text{ E}+10 \text{ Bq/anno}$	
	b. Massima attività scaricata in un giorno	
	$A_{eq} = \sum_{i=1}^n (A_{0i} * F_i) + 0,625 * (A_{qi} * F_i) \leq 7,62 \text{ E}+9 \text{ Bq/giorno}$	
	dove:	
	A_{0i} = attività dell'isotopo i scaricata a quota 0 m, espressa in Bq;	
	A_{qi} = attività dell'isotopo i scaricata a quota 60 m (camino reattore)	
	espressa in Bq;	
	F_i = fattore di equivalenza dell'isotopo i rispetto al Co^{60} .	
	Tutte le limitazioni sopra indicate sono espresse in Bq equivalenti	
	di Co^{60} .	
3.4.2.2 Obbligo di informativa all'ISPRA		[ex. novo]
	Deve essere data informativa all'ISPRA quando, con uno scarico	
	nell'ambiente esterno di effluenti aeriformi, l'attività scaricata in	
	un anno e/o l'attività scaricata in un giorno risulti maggiore o uguale	
	al 40% del rispettivo valore.	



3.4.2.3 Operabilità della strumentazione [ex.4.8.B.2]				
I CANALE di STRUMENTAZIONE indicati nella Tabella 3.4.2.3. devono essere OPERABILI.				
Il numero minimo di CANALE di STRUMENTAZIONE che devono essere OPERABILI è indicato nella Tabella 3.4.2.3.				
APPLICABILITÀ: Come indicato nelle Note alla Tabella 3.4.2.3.				
AZIONE:				
Con un numero di CANALE di STRUMENTAZIONE OPERABILI inferiore al minimo richiesto, applicare le azioni indicate nella Tabella 3.4.2.3.				
Tabella 3.4.2.3 - Strumentazione che controlla lo scarico degli effluenti gassosi radioattivi.				
Canali di strumentazione	Sigla dello strumento	Minimo numero di canali di strumentazione operabili durante i rilasci (a)	Azione	Osservazioni
1. Attività specifica dei particolati rilasciata al camino ed. reattore	D11-PP011A (H-1346)	1 (b)	A	Allarme (e registrazione locale)
2. Controllo continuo dei particolati nello scarico dal camino ed. reattore	D11-PP002	1 (b)	A	-



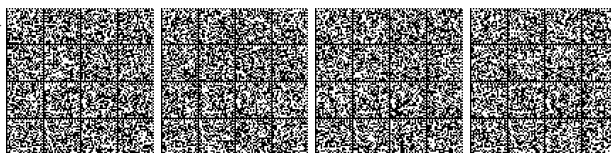
3. Controllo continuo dei	D11-PP015	2 (c) (d)	A	
particolati ai torrini	(da 10 a			-
dell'ed. turbina	21)			
4. Attività specifica dei		1 (c)	A	Allarme
particolati nello sca-	D11-P012A			(e registra-
rico della ventilazione	(H-1346)			zione locale)
turbina - ciclo				
6. Controllo continuo dei		1 (c)	A	-
particolati nello sca-	D11-P012B			
rico della ventilazione				
turbina - ciclo				

Azione:

A Dal momento in cui il numero di CANALI di STRUMENTAZIONE OPERABILI risulta inferiore al minimo richiesto, lo scarico degli effluenti gassosi è permesso solo per i successivi 30 giorni, a meno che l'operabilità venga ripristinata prima, purché durante tali 30 giorni un campione significativo venga prelevato e analizzato giornalmente.

Note:

(a) Un CANALE di STRUMENTAZIONE può essere reso inoperabile per l'intervallo di tempo necessario alla esecuzione delle prove previste dalle relative NORME di SORVEGLIANZA.



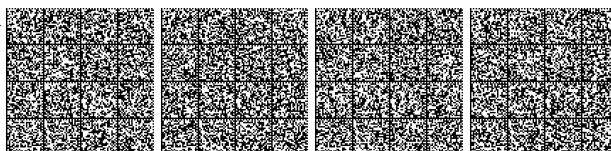
(b)	Il CANALE di STRUMENTAZIONE deve essere OPERABILE ogni volta che si ha uno scarico di effluenti aeriformi al camino edificio reattore.
(c)	Il CANALE di STRUMENTAZIONE deve essere OPERABILE ogni volta che si ha uno scarico di effluenti aeriformi dall'edificio turbina attraverso la relativa via di scarico.
(d)	Sono richiesti OPERABILI i CANALI di STRUMENTAZIONE relativi ai torrini in funzione, e solo se i torrini sono mantenuti in servizio.
3.5	SORVEGLIANZA AMBIENTALE [ex. 4.8.C]
3.5.1	Programma di Sorveglianza Ambientale [ex. 4.8.C.1]
	I valori di contaminazione riscontrati nell'attuazione del PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA AMBIENTALE non devono superare i livelli di contaminazione indicati nel programma stesso.
	AZIONE:
a.	Con uno o più valori di contaminazione misurati e confermati, come specificato nella relativa PROCEDURA di SORVEGLIANZA, che eccedono il rispettivo LIVELLO di INDAGINE indicato nelle NORME di SORVEGLIANZA deve essere informata l'ISPRA.
b.	Con uno o più valori di contaminazione misurati e confermati, come specificato nella relativa PROCEDURA di SORVEGLIANZA, che eccedono il rispettivo livello di INTERVENTO indicato nelle NORME di SORVEGLIANZA deve essere inviata pronta notifica all'ISPRA.



3.6 SISTEMI ELETTRICI	[ex. 4.9]
3.6.1 Alimentazioni elettriche	[ex. 4.9.A]
3.6.1.1 Operabilità delle alimentazioni elettriche	[ex. 4.9.A.2]
Le alimentazioni elettriche sono costituite da:	
- 2 linee elettriche esterne a 132 kV;	
- 2 generatori diesel e 2 sistemi di batterie a 110 Vcc appartenenti a divisioni elettriche diverse;	
Le alimentazioni elettriche devono essere OPERABILI.	
Le alimentazioni elettriche sono OPERABILI a condizione che sia rispettata almeno una delle seguenti configurazioni:	
a. è DISPONIBILE almeno una linea esterna a 132 kV in grado di alimentare le sbarre di emergenza a 6 kV e sono OPERABILI un generatore diesel e un sistema di batterie 110 Vcc per ciascuna divisione elettrica;	
b. sono DISPONIBILI entrambi le linee elettriche esterna a 132 kV in grado di alimentare le sbarre di emergenza a 6 kV e sono OPERABILI un generatore diesel e un sistema di batterie 110 Vcc appartenenti alla stessa divisione elettrica;	
APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare dispersione di radioattività o attività che possono causare incendi in presenza di materiale radioattivo.	
AZIONE:	
a. E' consentita la configurazione che prevede la DISPONIBILITÀ di una linea esterna a 132 KV in grado di alimentare le sbarre di	



emergenza a 6 kV con OPERABILI un generatore diesel e un sistema
di batterie 110 Vcc appartenenti alla stessa divisione elettrica
per un periodo non superiore a 10 giorni in un anno oltre a quello
indicato nella NORMA di SORVEGLIANZA per la manutenzione degli
stessi generatori diesel, senza dichiarare la NON OPERABILITÀ
delle alimentazioni elettriche.
b. E' consentita la NON OPERABILITÀ di entrambi i generatori diesel
per un periodo di tempo non superiore a 24 ore a condizione che,
in caso di perdita dell'alimentazione da linea elettrica esterna,
sia garantita l'illuminazione di emergenza e quella necessaria
per l'arresto in sicurezza delle attività e la gestione
dell'impianto.
In caso di NON OPERABILITÀ delle alimentazioni elettriche
sospendere le attività che possono causare dispersione di
radioattività o che possono causare incendi in presenza di
materiale radioattivo.
3.6.1.2 Disponibilità della distribuzione elettrica
La distribuzione elettrica è disponibile se sono rispettate le
seguenti condizioni:
a. Le sbarre di emergenza a 6 kV, E11A1, E11A2, E12A1, E12A2 sono
alimentate.
b. I quadri primari di emergenza a 380 V, E11B, E12B, RE11B,
RE12B e i quadri secondari E11B1, E11B2, E11B3, E11B4, E11B5,
E11B6, E12B1, E12B2, E12B3, E12B4, E12B5, E12B6, EB12 sono



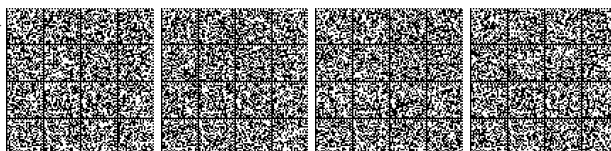
	alimentati.	
c.	Le sbarre in corrente continua a 110 V, A1, A2, B1, B2 sono	
	alimentate.	
d.	Le sbarre logiche in corrente continua a 110 V A e B sono	
	alimentate.	
	AZIONE:	
a.	Con una o più delle sbarre di emergenza a 6 kV, E11A1, E11A2,	
	E12A1, E12A2 non alimentate, dichiarare inoperabili il relativo	
	generatore diesel e le relative utenze.	
b.	Con una o più delle sbarre a 110 Vcc, A1, A2, B1, B2 non	
	alimentate, dichiarare inoperabili i relativi sistemi di batterie	
	e le relative utenze.	
c.	Con uno o più dei quadri di emergenza primari o secondari a	
	380 V indicati al punto (b) dell'enunciato e/o con una o entrambe	
	le sbarre logiche a 110 Vcc indicati al punto (d) dell'enunciato	
	non alimentati, dichiarare inoperabili le relative utenze.	
	3.6.2 Protezioni di sovraccarico [ex. 4.9.B]	
	3.6.2.1 Operabilità delle protezioni di sovraccarico dei motori	
	elettrici delle pompe e delle valvole. [ex. 4.9.B.1]	
	Le protezioni di sovraccarico dei motori elettrici delle pompe e delle	
	valvole dei sistemi la cui OPERABILITÀ è richiesta dalle PRESCRIZIONI	
	TECNICHE devono essere OPERABILI.	
	APPLICABILITÀ: quando le pompe e le valvole interessate sono richieste	
	OPERABILI.	



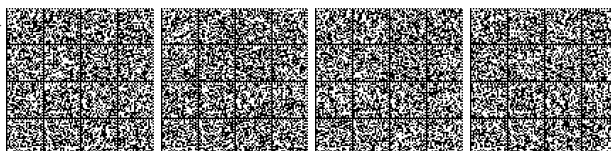
AZIONE:	
Con una o più protezioni di sovraccarico inoperabili, sorpassare la	
protezione o dichiarare le pompe o le valvole interessate inoperabili.	
3.7 SISTEMI di IMPIANTO	[ex. 4.12]
3.7.1 Sala manovre	[ex. 4.12.A]
3.7.1.1 Integrità della sala manovre	[ex. 4.12.A.1]
L'INTEGRITÀ della SALA MANOVRA deve essere mantenuta.	
APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare	
dispersione di radioattività o attività che possono	
causare incendi in presenza di materiale radioattivo.	
AZIONE :	
a. Senza l'INTEGRITÀ della SALA MANOVRA, ristabilirla entro 7 giorni,	
altrimenti sospendere le attività che possono causare dispersione	
di radioattività o attività che possono causare incendi in	
presenza di materiale radioattivo.	
b. Notificare all'ISPRA perdite dell'INTEGRITÀ della SALA MANOVRA,	
anche per periodi non continuativi, superiori a 7 giorni all'anno.	
c. E' consentita l'esecuzione di attività programmate, notificate	
all'ISPRA, che comportano la perdita dell'INTEGRITÀ della SALA	
MANOVRA per periodi continuativi superiori a 7 giorni, purché	
siano predisposte misure alternative per ristabilire l'INTEGRITÀ	
della SALA MANOVRA qualora si verificassero condizioni di	
emergenza all'interno dell'impianto.	



	Nota: Non sono da computare come giorni di PERDITA dell'INTEGRITÀ	
	della SALA MANOVRA quelli necessari per la esecuzione delle	
	manutenzioni programmate come da NORMA di SORVEGLIANZA.	
	3.7.1.2 Operabilità del sistema di ventilazione di emergenza	
	della sala manovre [ex. 4.12.A.2]	
	Il sistema di ventilazione di emergenza della sala manovre è OPERABILE	
	se è OPERABILE almeno uno dei due sottosistemi che lo compongono.	
	Un sottosistema di ventilazione di emergenza è considerato OPERABILE	
	se sono OPERABILI anche un generatore diesel ed un sistema di batterie	
	a 110 Vcc appartenenti alla stessa divisione elettrica del sottosi-	
	stema OPERABILE.	
	APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare	
	dispersione di radioattività o attività che possono	
	causare incendi in presenza di materiale radioattivo.	
	AZIONE:	
	Se entrambi i sottosistemi di ventilazione di emergenza della sala	
	manovre sono inoperabili, ristabilire l'operabilità di almeno un	
	sottosistema entro 24 ore, altrimenti dichiarare non mantenuta	
	l'INTEGRITÀ della SALA MANOVRA.	
	3.7.2 Sistema antincendio [ex. 4.12.C]	
	3.7.2.1 Operabilità della strumentazione di rilevazione incendio	
	[ex. 4.12.C.1]	
	I rivelatori di incendio devono essere OPERABILI.	



	AZIONE:	
	a. Con un numero di rivelatori OPERABILI inferiore al minimo	
	richiesto per una qualunque delle zone di impianto come	
	specificato nelle NORME di sorveglianza, sia messo in atto un	
	presidio continuo con personale qualificato dotato di mezzi	
	idonei per la prevenzione di incendi, altrimenti sospendere tutte	
	le attività che implicano un rischio di incendio nelle zone	
	interessate.	
	L'OPERABILITÀ del numero minimo di rivelatori richiesti deve	
	essere ristabilita entro 7 giorni.	
	b. E' consentita la disabilitazione temporanea dei rivelatori	
	incendio ubicati nelle zone dove sono in corso attività che ne	
	possano causare l'intervento intempestivo a condizione che sia	
	presente personale, non impegnato nelle operazioni di	
	smantellamento, a presidio delle operazioni, dotato di idonei	
	dispositivi di protezione individuale e di mezzi di estinzione	
	incendi e, in possesso dell'Attestato di Idoneità Tecnica di cui	
	ai sensi dell'art. 3 della Legge 28/11/1996, n. 609.	
	3.7.2.2 Operabilità dei mezzi di spegnimento incendio [ex. 4.12.C.2]	
	I gruppi di intervento con telecomando manuale ed il relativo sistema	
	di adduzione e distribuzione ai locali enunciati nelle NORME di	
	SORVEGLIANZA devono essere OPERABILI con due bombole pilota OPERABILI.	
	APPLICABILITÀ: per tutte le zone di impianto elencate nelle NORME di	
	SORVEGLIANZA	



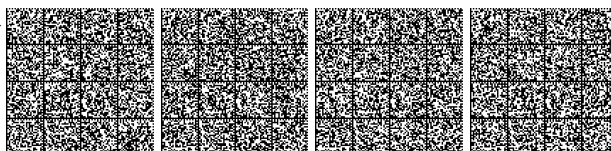
	AZIONE:	
	a. Con un numero di bombole pilota inoperabili superiore al 50% del	
	totale delle bombole pilota di ciascuna quota protetta,	
	ristabilire l'OPERABILITÀ di un numero sufficiente di bombole	
	entro 15 giorni altrimenti dichiarare i relativi gruppi di	
	intervento inoperabili.	
	b. Con un gruppo di intervento inoperabile, ristabilire	
	l'OPERABILITÀ del gruppo entro 24 ore, altrimenti dovrà essere	
	informata l'ISPRA per concordare le successive azioni.	
	3.7.2.3 Operabilità delle pompe antincendio [ex. 4.12.C.3]	
	Almeno due pompe antincendio alimentate da divisioni elettriche diverse	
	devono essere OPERABILI.	
	APPLICABILITÀ: quando sono in corso attività che possono causare	
	incendi in presenza di materiale radioattivo.	
	AZIONI:	
	a. Con una sola pompa antincendio OPERABILE, a condizione che siano	
	OPERABILI almeno un generatore diesel ed un sistema di batterie	
	110 Vcc appartenenti alla stessa divisione elettrica della pompa	
	OPERABILE, ristabilire l'OPERABILITÀ di almeno una seconda pompa	
	antincendio alimentata dalla divisione elettrica opposta entro 7	
	giorni, altrimenti sospendere le attività che possono causare	
	incendi in presenza di materiale radioattivo.	
	b. Con tutte le pompe antincendio inoperabili, sospendere le attività	
	che possono causare incendi in presenza di materiale radioattivo.	



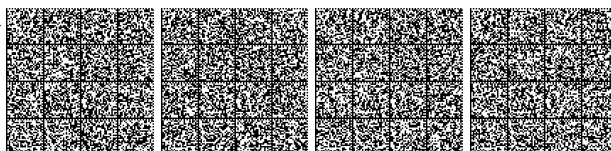
	3.7.3 Sistemi di ventilazione	[ex. 4.12.D]
	3.7.3.1 Stato dei sistemi di ventilazione della zona controllata	
		[ex. 4.12.D.1]
	I seguenti sistemi di ventilazione devono essere in funzione nella	
	configurazione prevista dall'Esperto Qualificato:	
	- sistema di ventilazione dell'edificio Reattore (T41);	
	- sistema di ventilazione dell'edificio Turbina (U41);	
	- sistema di ventilazione dell'edificio Ausiliari - Zona Controllata	
	(V38).	
	AZIONE:	
	a. Con uno dei sistemi prima indicati in funzione ma che non rispetta	
	la configurazione prevista, deve essere avvisato l'Esperto	
	Qualificato.	
	b. Con il sistema di ventilazione dell'edificio Reattore (T41) fuori	
	servizio e se è richiesta l'INTEGRITÀ del CONTENITORE SECONDARIO,	
	avviare e mantenere in funzione il sistema SGT.	
	c. Con il sistema di ventilazione dell'edificio Ausiliario - Zona	
	Controllata (V38) fuori servizio, o con il segnale di alta	
	pressione differenziale sul filtro V38-DD004, interrompere il	
	funzionamento del sistema di condizionamento dei rifiuti solidi.	
	3.7.4 Sistema di monitoraggio dell'attività ambiente (ARM)	
	[ex. 4.12.E]	
	3.7.4.1 Operabilità del sistema ARM	[ex. 4.12.E.1]
	I CANALI di STRUMENTAZIONE del sistema ARM devono essere OPERABILI.	



APPLICABILITÀ:	per tutte le zone di impianto elencate nelle NORME di
	SORVEGLIANZA nelle quali sia presente materiale
	radioattivo o possano determinarsi, anche
	incidentalmente, ratei di dose superiori al fondo
	naturale.
AZIONE:	
a.	Con inoperabili uno o più CANALI di STRUMENTAZIONE del sistema ARM deve essere avvisato l'Esperto Qualificato.
b.	Con inoperabili cinque o più CANALI di STRUMENTAZIONE del sistema ARM ristabilire l'OPERABILITÀ di un numero sufficiente di CANALI di STRUMENTAZIONE entro 48 ore, altrimenti informare l'ISPRA per concordare le successive azioni.
c.	Con inoperabili tre CANALI di STRUMENTAZIONE del sistema ARM siti a quota 90 dell'edificio Reattore sospendere le attività in tale zona che possano provocare un aumento del rateo di dose o la dispersione di radioattività.
3.7.5 Serbatoi del sistema di trattamento degli effluenti liquidi	
	[ex. 4.12.G]
3.7.5.1 Contenuto massimo di attività nei serbatoi	
	[ex. 4.12.G.1]
	L'attività massima che può essere immagazzinata complessivamente nei serbatoi del sistema di trattamento degli effluenti liquidi che non sono in classe sismica 1 e sono installati all'esterno degli edifici non deve essere superiore a $3,7 \times 10^{11}$ Bq.



	AZIONE:	
	Con un contenuto di attività maggiore del limite prima indicato	
	ristabilire il rispetto del limite; in ogni caso il limite non può	
	essere superato per più di 30 giorni in ogni periodo di 12 mesi.	
	3.7.6 Cedimenti differenziali degli edifici	[ex. 4.12.I]
	3.7.6.1 Valori limite	[ex. 4.12.I.1]
	I cedimenti differenziali tra gli edifici Reattore, Turbina e Ausiliari	
	non devono essere superiori ai valori di progetto.	
	AZIONE:	
	Con uno o più dei cedimenti differenziali sopra indicati che non	
	rispettano i limiti di progetto, valutare l'influenza di tale	
	situazione sull'integrità dei collegamenti tra gli edifici per le	
	condizioni normali ed incidentali di impianto ed informare l'ISPRA per	
	concordare le successive AZIONI.	
	3.7.7 Livello falda	[ex. 4.12.L]
	3.7.7.1 Valori limite	[ex. 4.12.L.1]
	Il livello medio della falda all'interno del diaframma di isolamento	
	costruito intorno agli edifici della centrale deve essere minore o	
	uguale di 33 m.s.m..	
	AZIONE:	
	a. Con un livello medio di falda superiore a 33 m.s.m. e con presenza	
	d'acqua nel poroso mettere in funzione le pompe di aggottamento	
	del poroso.	



	b. Se la situazione di cui all'AZIONE a. precedente perdura per più	
	di 7 giorni in ogni periodo di 12 mesi dovrà essere informata	
	l'ISPRA per concordare le successive azioni.	
	3.7.8 Strumentazione sismica di allarme	[ex. 4.12.N]
	3.7.8.1 Operabilità della strumentazione sismica di allarme	
		[ex. 4.12.N.1]
	La strumentazione sismica che fornisce una segnalazione di allarme	
	quando sul sito si verifica un evento sismico pari o più severo del	
	terremoto base di esercizio deve essere operabile.	
	AZIONE:	
	Con inoperabile la strumentazione prima indicata, in modo tale che non	
	sia possibile elaborare alcuna segnalazione di allarme, ristabilirne	
	l'OPERABILITÀ entro 15 giorni altrimenti dovrà essere informato l'ISPRA	
	per concordare le successive azioni.	
	3.7.9 Strumentazione metereologica	[ex. 4.12.0]
	3.7.9.1 Operabilità della strumentazione meteorologica	[ex. 4.12.0.1]
	Per ciascuna delle grandezze di seguito elencate deve essere OPERABILE	
	un sistema di misura:	
	- componente orizzontale della velocità del vento;	
	- componente orizzontale della direzione del vento e relativa	
	deviazione standard della fluttuazione orizzontale del vento;	
	- variazione della temperatura dell'aria con l'altezza;	
	- temperatura dell'aria in quota.	



AZIONE:

Con inoperabili i sistemi di misura prima indicati in modo tale che sia impossibile valutare una o più delle grandezze prima indicate, ristabilirne l'OPERABILITÀ entro 30 giorni altrimenti informare l'ISPRA e concordare le successive azioni.

3.7.10 Monitoraggio attività linee acqua servizi [ex. 4.12.P]

3.7.10.1 Operabilità della strumentazione [ex. 4.12.P.1]

I monitori di processo indicati nella Tabella 3.7.10.1 devono essere OPERABILI con un valore limite di allarme pari a tre volte il fondo.

AZIONE:

Con uno o più monitori di processo inoperabili eseguire almeno una volta ogni 24 ore una misura di attività su un campione d'acqua prelevato dalle linee monitorate, eccetto il caso in cui azioni alternative siano state concordate con l'ISPRA.

Tabella 3.7.10.1 - Monitori di processo delle linee acqua servizi.

Linea monitorata	Canale di strumentazione
1. RBCCW (P42)	D11 - N008
2. Scarico acqua servizi edificio reattore	D11 - N014

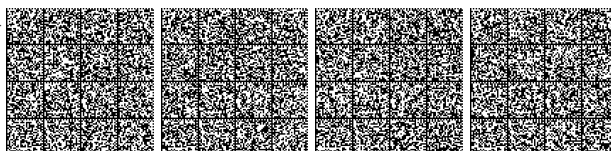
3.7.11 Stazioni di monitoraggio della contaminazione dell'aria

[ex. 4.12.Q]

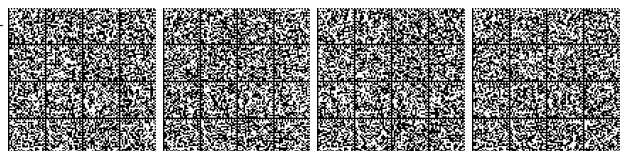
3.7.11.1 Operabilità della strumentazione

[ex. 4.12.Q.1]

Le stazioni di monitoraggio della contaminazione dell'aria devono



essere OPERABILI.	
APPLICABILITÀ: per tutte le zone di impianto specificate nelle NORME	
di SORVEGLIANZA.	
AZIONE:	
Con una o più stazioni di monitoraggio dell'aria inoperabili, avvisare	
l'Esperto Qualificato.	
3.8 PISCINE COMBUSTIBILE IRRAGGIATO - RIVESTIMENTO INTERNO	
	[ex. 4.13]
3.8.1 Integrità del rivestimento interno	[ex. 4.13.F.1]
Il rivestimento interno in acciaio inossidabile (liner) delle piscine	
del combustibile irraggiato deve essere integro.	
Le verifiche di integrità devono essere eseguite secondo le modalità e	
con la periodicità indicate nelle relative NORME di SORVEGLIANZA.	
APPLICABILITÀ: in presenza di acqua nelle piscine del combustibile	
irraggiato.	
AZIONE:	
In presenza di una perdita dal rivestimento in acciaio inossidabile	
delle piscine del combustibile irraggiato segnalata dall'intervento	
del sensore di livello G41-LSNN001:	
a. mettere in atto le azioni necessarie per eliminare la perdita;	
b. nel caso in cui la perdita sia tale da causare l'intervento	
del sensore di livello G41-LS-NN001 più frequentemente di 1 volta	
ogni 24 ore, informare l'ISPRA e concordare le successive azioni.	
=====	



ELENCO delle OPERAZIONI di DISATTIVAZIONE	
RILEVANTI	
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione	
<p>Le operazioni di disattivazione di seguito elencate sono considerate rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e pertanto, come previsto nella prescrizione gestionale 2.5 (Doc. ISPRA-RIS/AP/PGT/2013/05/CAORSO. Centrale Nucleare di Caorso. Prescrizioni per la Disattivazione), devono essere oggetto di specifici Progetti di Disattivazione (PdD) da sottoporre alla preventiva approvazione dell'ISPRA.</p> <p>I progetti potranno essere sottoposti all'approvazione anche per parti distinte (Progetti Particolareggiati e/o Piani Operativi).</p> <p>La numerazione dei progetti non implica una sequenza temporale di emissione.</p> <p><i>1. Trattamento/Condizionamento dei rifiuti radioattivi</i></p> <p>Il progetto comprende tutti gli interventi finalizzati al trattamento/condizionamento dei rifiuti radioattivi pregressi, in particolare delle resine a scambio ionico, nonché il completamento della Stazione Gestione Materiali già presente all'interno dell'edificio turbina con la realizzazione di una stazione di trattamento rifiuti (compattazione e cementazione) da utilizzare sia per rifiuti radioattivi pregressi che per quelli prodotti nella dismissione.</p>	



	<p>2. <i>Interventi di adeguamento I sui depositi per rifiuti radioattivi</i></p>	
	<p>Il progetto comprende tutti gli interventi di manutenzione</p>	
	<p>straordinaria e di ristrutturazione e modifica dei depositi esistenti</p>	
	<p>al fine di incrementarne la sicurezza e le capacità di stoccaggio e di</p>	
	<p>gestione.</p>	
	<p>Delle aree di stoccaggio provvisorio definite "buffer", saranno inoltre</p>	
	<p>ricavate in opportuni locali dell'edificio turbina, in quanto</p>	
	<p>determinate come soluzione funzionale sia allo svuotamento temporaneo</p>	
	<p>dei depositi esistenti ai fini della loro ristrutturazione, sia per</p>	
	<p>l'esercizio della nuova stazione di trattamento materiali.</p>	
	<p>3. <i>Interventi nell'edificio reattore 2</i></p>	
	<p>Il progetto incorpora tutti gli interventi da eseguirsi nell'Edificio</p>	
	<p>Reattore costituiti dallo svuotamento e decontaminazione delle piscine</p>	
	<p>del combustibile, dallo smantellamento dei sistemi e componenti</p>	
	<p>presenti nei contenitori primario e secondario, dallo smantellamento</p>	
	<p>degli internals e successivamente del vessel nonché dalla demolizione</p>	
	<p>delle strutture interne attivate e/o contaminate.</p>	
	<p>_____</p>	
	<p>1 I progetti dovranno essere predisposti assumendo a riferimento, per quanto applicabili:</p>	
	<p>- la Guida Tecnica n. 26 dell'ENEA/DISP o suoi successivi aggiornamenti ;</p>	
	<p>- i criteri definiti dal WENRA (Western European Nuclear Regulators Association) nel</p>	
	<p>documento "Waste and Spent Fuel Safety Reference Levels- Version 2.1 - February 2011" o</p>	
	<p>specifiche Guide Tecniche che saranno emanate dall'ISPRA;</p>	



	<p>2 I progetti dovranno essere predisposti assumendo a riferimento, per quanto applicabili</p>	
	<p>i criteri definiti dal WENRA (Western European Nuclear Regulators Association) nel</p>	
	<p>documento "Decommissioning Safety Reference Levels Report Ver 2.1 - March 2012" o suoi</p>	
	<p>successivi aggiornamenti o specifiche Guide Tecniche che saranno emanate dall'ISFRA.:</p>	
	<p>4. <i>Interventi nell'edificio ausiliari ed altri edifici 2</i></p>	
	<p>Il progetto prevede i seguenti interventi: smantellamento del sistema</p>	
	<p>radwaste e installazione di un impianto mobile di trattamento delle</p>	
	<p>acque (reflui), trasferimento delle alimentazioni elettriche interne</p>	
	<p>per la connessione ad una rete esterna di cantiere, sostituzione della</p>	
	<p>Sala di Controllo con la realizzazione di un punto di controllo esterno.</p>	
	<p>Con "altri edifici" si intendono, oltre all'edificio turbina, tutte le</p>	
	<p>aree esterne e le rimanenti strutture del sito, anche interrato, che</p>	
	<p>contengono parti e/o componenti contaminate da smantellare.</p>	
	<p>5. <i>Bonifica, monitoraggio e rilascio finale del sito</i></p>	
	<p>Questo Progetto tratta il conferimento dei rifiuti al Deposito</p>	
	<p>Nazionale, la demolizione convenzionale dei depositi temporanei e degli</p>	
	<p>altri edifici e strutture dell'impianto a valle degli interventi di</p>	
	<p>decontaminazione e l'attività di monitoraggio finale per il rilascio</p>	
	<p>del sito.</p>	
	<p>Il progetto dovrà contenere tutti gli aspetti relativi all'attività di</p>	
	<p>bonifica finale del sito (caratterizzazione radiologica del sito,</p>	
	<p>interventi di bonifica, valutazione dell'impatto radiologico) e</p>	



PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE INERENTE IL PROGETTO PER IL
RILASCIO INCONDIZIONATO DEL SITO DELL'IMPIANTO NUCLEARE DI CAORSO
UBICATO NEL COMUNE DI CAORSO (PC) PRESENTATO DALLA SOCIETÀ
SOGIN S.P.A.
Con decreto prot. DSA-DEC-2008-0001264 del 31/10/2008, il cui estratto
è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 34 del
11-2-2009, è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità
ambientale, con prescrizioni, relativo al progetto per il rilascio
incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Caorso ubicato nel
comune di Caorso (PC) presentato dalla società Sogin S.p.A.
DETERMINAZIONE DI ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE DEL PROGETTO "CENTRALE DI CAORSO - AGGIORNAMENTO DELLE
MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E RELATIVO STOCCAGGIO
PROVVISORIO IN SITO"
Con determinazione direttoriale n. DVA-2013-18706 del 6 agosto 2013,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del
29-8-2013, è stata decretata l'esclusione dall'assoggettamento alla
procedura di V.I.A. del progetto "Centrale di Caorso - aggiornamento
delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo
stoccaggio provvisorio in sito", presentato dalla società Sogin S.p.A.
DIVISIONE REGOLATORIO
IL DIRETTORE
Dott. IVO VELLETRANI

Il direttore divisione regolatorio
dott. Ivo Velletrani

TX14ADA44 (A pagamento).



ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione Territoriale Produzione di Palermo -
S.O. Ingegneria e Tecnologie
 Piazzetta B. Cairoli n. 5 - 90123 Palermo

Espropriazione per pubblica utilità - Lavori di soppressione del passaggio a livello posto al Km 293+096 della linea Bicocca - Messina nel Comune di Taormina.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Palermo della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con decreto 059 del 7 novembre 2013, ha pronunciato l'espropriazione per pubblica utilità, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dell'immobile individuato nel Catasto del Comune di Taormina (ME) - foglio 1 - particella 1215 (relietto stradale) di mq. 62 - intestato a Comune di Taormina codice fiscale n. 00299100834.

L'opposizione di terzi è proponibile, entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione, allo scrivente, presso il suddetto indirizzo.

Il responsabile del procedimento espropriativo
 ing. Andrea Cucinotta

TC14ADC5393 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
 SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SPECIAL PRODUCT'S LINE S.P.A.

Sede Legale: via Campobello, 15 - 00040 Pomezia (Roma)
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03840521003

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE s.m.i..

Specialità medicinale: IBUPROFENE EG

Confezioni e numeri di AIC: Tutte le confezioni autorizzate - 042143

Codice pratica: N1B/2013/3282

Tipologia di variazione: Single Variation Tipo IB

Tipo di modifica: B.II.f.1 Modifica della durata di conservazione del prodotto finito; b) Estensione della durata di conservazione del prodotto finito; 1. così come confezionato per la vendita (sulla base di dati in tempo reale); DA: 24 mesi A: 36 mesi

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
 dott. Massimiliano Florio

T14ADD5438 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo 15 - Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
 n. 06647900965
 Capitale Sociale € 100.000,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Specialità medicinale: LIPONORM

Confezione e numero di AIC:

10 mg compresse rivestite con film, AIC n. 027228016

Specialità medicinale: ZOCOR

Confezione e numero di AIC:

10 mg compresse rivestite con film, AIC n. 027216011

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0687/02/IA/031/G

Codice Pratica: C1A/2014/943

Variazione grouping di Tipo IA, A.4: Cambio di denominazione del produttore del materiale di partenza lovastatina, impiegato nella produzione del principio attivo simvastatina, da Merck & Co. Inc. a Merck Sharp & Dohme Corp.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
 Gianni Ferrari

T14ADD5447 (A pagamento).

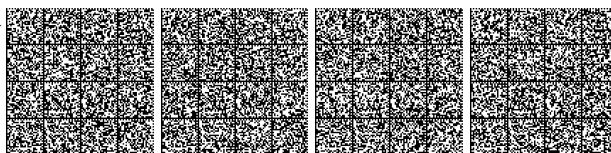
NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo 15 - Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
 n. 06647900965
 Capitale Sociale € 100.000,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Specialità medicinali: MUTABON



Confezioni e numeri di AIC:

Antidepressivo 2 mg + 25 mg, 30 compresse rivestite con film, AIC n. 021460023

Mite 2 mg + 10 mg, 30 compresse rivestite con film, AIC n. 021460074

Codice Pratica N1B/2014/818

Variazione Grouping:

Variazione di Tipo IAIN, B.II.a.3.a.1): sostituzione del sistema di colorazione delle compresse da Opaspray white a Opadry white per Mutabon 2 mg + 10 mg, da Opraspray pink a Opadry pink per Mutabon 2 mg + 25 mg.

Variazione di Tipo IB, B.II.c.2.d): Modifica dei metodi di analisi di un eccipiente (Opadry white e Opradry pink).

Variazione di Tipo IA, B.II.b.3.a): Modifica minore del procedimento di fabbricazione.

Variazione di Tipo IAIN, B.II.a.3.a.1): Eliminazione dell'eccipiente paraffina.

Variazione di Tipo IA, B.II.a.4.a): Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse a causa dell'eliminazione dell'eccipiente paraffina.

Variazione di Tipo IB, B.II.d.1.g): Sostituzione del test di disintegrazione con il test di dissoluzione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T14ADD5448 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede legale: Palazzo Volta - via F. Sforza - 20080

Basiglio (MI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: AstraZeneca S.p.A. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)

Codice Pratica: N1B/2013/3023

Specialità medicinale: INDERAL

Confezioni e numeri di AIC: "80 mg capsule rigide a rilascio prolungato" A.I.C.: 020854081

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE 1234/2008:

Variazione IB C.I.7 a) - Eliminazione di una forma farmaceutica.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* posso essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Sabrina Baldanzi

T14ADD5449 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede legale: Palazzo Volta - via F. Sforza - 20080

Basiglio (MI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: AstraZeneca S.p.A. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)

Codice Pratica: C1A/2014/580 - Procedura europea n.: NL/H/2081/001-003/IA/017

Specialità medicinale: ANTRA

Confezioni e numeri di AIC: "10 mg capsule rigide gastro-resistenti", "20 mg capsule rigide gastroresistenti", "40 mg capsule rigide gastroresistenti" - A.I.C.: 028245 (tutte le confezioni)

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE 1234/2008:

Variazione IA BIII2b - Modifica a seguito dell'aggiornamento della monografia di omeprazolo riportata nelle Farmacopea Europea edizione 7.7.

I lotti già prodotti posso essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sabrina Baldanzi

T14ADD5450 (A pagamento).

RECORDATI S.P.A.

Sede legale: via Matteo Civitali, 1 - Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i.

Titolare AIC: Recordati S.p.A. - Via Civitali, 1 - Milano

Modifica apportata in accordo al Regolamento 1234/2008/CE.

Specialità medicinali: ACEQUIDE (AIC n.028317), ACEQUIN (AIC n.027230), ACICLOVIR RECORDATI (AIC n.033672), ALOVEXLABIALE (AIC n.042187), ALPROSTAR (AIC n.027666), ANTISPASMINA COLICA (AIC n.002918), ANTORAL GOLA (AIC n.023497), ARMO-



NIL (AIC n.032926), BUPIVACAINA RECORDATI (AIC n.034589), CYMEVENE (AIC n.027427), DIEZIME (AIC n.027940), DINTOINA (AIC n.002129), DINTOINALE (AIC n.002851), FALVIN (AIC n.025982), GENURIN (AIC n.015521), GYNESTREL (AIC n.027871), IMIDAZYL (AIC n.003410), IMIDAZYL ANTISTAMINICO (AIC n.035469), INDUSIL (AIC n.021196), INFLUVIT (AIC n.016281), ISOCEF (AIC n.027850), LOCAFLUO (AIC n.039634), LOCALYN (AIC n.020163), LOCRINOLYN (AIC n.039636), LOMEXIN (AIC n.026043), MEPIVACAINA RECORDATI (AIC n.034592), NAPROSYN (AIC n.023177), PROCTOLYN (AIC n.021925), RECOFLUID (AIC n.036295), RECOTUSS SEDATIVO (AIC n.025273), REMEFLIN (AIC n.018288), REXTAT (AIC n.035638), SYNDFLEX (AIC n.024722), SYNTARIS (AIC n.024721), TEFAMIN (AIC n.002021), THEO-DUR (AIC n.025267), TORA-DOL (AIC n.027253), TRANSCOP (AIC n.025492), VALONTAN (AIC n.003452).

Confezioni: in tutte le loro presentazioni registrate.

Codice pratica: N1A/2014/872

Var. Tipo IAIN C.I.8.a: Introduzione del Riassunto del Sistema di Farmacovigilanza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Annarita Franzì

T14ADD5452 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda).

Medicinale: ZORENDOL

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039903

Codice Pratica: C1A/2013/2302 - Procedura n. MT/H/0100/IA/012g

Variazione di tipo grouping IA: IAin-B.II.b.1.b e IAin-B.II.b.1.a Aggiunta di Balkanpharma Dupnitsa AD (Bulgaria) quale sito di confezionamento primario e secondario

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T14ADD5454 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda).

Medicinale: KETOROLAC

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 mg/ml soluzione iniettabile, 3 fiale da 1ml - AIC no. 038205023

Codice Pratica: N1B/2014/517

Variazione di tipo grouping IB: IB-B.II.b.1.f - IAin-B.II.b.1.a - IAin-B.II.b.2.c.2 Sostituzione di Doppel Farmaceutici srl con Special Product's Line SpA (Anagni) quale sito di produzione del finito, di confezionamento secondario e di controllo/rilascio lotti; IA-B.II.b.4.b: Riduzione della dimensione del lotto del prodotto finito fino a 10 volte (34.782) fiale alla dimensione attuale approvata.

Codice Pratica: N1A/2014/599

Variazione di tipo IAin-A.5.a: Modifica del nome del fabbricante del prodotto finito incluso rilascio del lotti a Esseti Farmaceutici Srl

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T14ADD5455 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda).

Medicinale: ACICLOVIR ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: 800 mg compresse - AIC n. 035853011

Codice Pratica: N1A/2014/670

Variazione di tipo IA-A.7: Eliminazione di Consorzio Farmaceutico Biotecnologico Bioprogress S.C.A.R.L. (Anagni-FR) quale sito di produzione, confezionamento primario/secondario e controllo/rilascio lotti.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni - AIC n. 035853

Codice Pratica: N1B/2014/683

Variazione di tipo grouping IB: IAin-B.III.1.a.3 Presentazione di un nuovo CEO (R1-CEP 2003-218-Rev02) da parte di un nuovo produttore del principio attivo Olon Spa (Dorno-PV); IB-B.I.d.1.a.4 Introduzione del retest period sulla base dei dati in tempo reale (5 anni)



Confezioni e numeri A.I.C.: 800 mg compresse - AIC n. 035853011

Codice Pratica: N1A/2014/855

Variatione di tipo Iain-B.III.1.a.3: Sostituzione del CEP R1-CEP 1997-125-Rev04 del produttore del principio attivo già approvato (ABC Farmaceutici *spa*) con un nuovo CEP R1-CEP 2001283-Rev02 da parte del nuovo produttore del principio attivo (Zhejiang Charioteer Pharmaceutical Co Ltd

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T14ADD5456 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: FLUCONAZOLO ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni - AIC n. 037539

Codice Pratica: N1A/2014/796

Variatione di tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato da parte del produttore del principio attivo già approvato Aurobindo Pharma Ltd (India), da R0-CEP 2007-071-Rev00 a R0-CEP 2007-071-Rev01

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T14ADD5457 (A pagamento).

INNOVA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Matteo Civitali, 1 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 90032460322
- 13206920152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i.

Titolare AIC: Innova Pharma S.p.A. - Via Civitali, 1 - Milano

Modifica apportata in accordo al Regolamento 1234/2008/CE.

Specialità medicinale: LOVINACOR (AIC n.035615).

Confezioni: in tutte le presentazioni registrate.

Codice pratica: N1A/2014/873

Var. Tipo IAIN C.I.8.a: Introduzione del Riassunto del Sistema di Farmacovigilanza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Annarita Franzì

T14ADD5461 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo n. 15 - Milano

Capitale Sociale € 6.500.000,00

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice Pratica N1A/2014/883

Specialità medicinale: NAOS

Confezioni e numeri AIC:

1,875 mg/0,5 ml+0,375 mg/0,5 ml, soluzione da nebulizzare e per uso orale, 30 contenitori monodose da 0,5 ml, AIC n. 036737029

0,375%+0,075% soluzione da nebulizzare e per uso orale, flacone da 15 ml, AIC n. 036737017

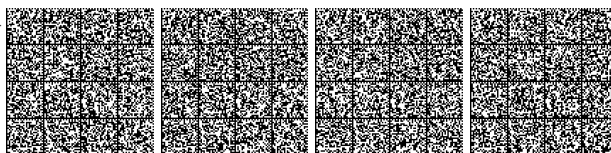
Variatione Tipo IA, n. B.III.1.a.2): presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea (R1-CEP 1998-083-REV 04) relativo al principio attivo ipratropio bromuro, da parte di un produttore già approvato (aggiornamento): SIFAVITOR S.p.A., Largo Donegani Guido 2, 20121 Milano Sito produttivo: Via Livelli 1, Frazione Mai-rano, 26852 Casaletto Lodigiano (Lodi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T14ADD5462 (A pagamento).



TEVA PHARMA B.V.

Rappresentante in Italia: Teva Italia S.r.l.

Sede legale: via Messina, 38 – Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D. L.vo 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: CARBOPLATINO TEVA

Confezioni e numeri AIC n. 034347 per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

Codice Pratica C1A/2013/3593

Numero di procedura europea: UK/H/0273/001/IA/023

Tipo di variazione: Tipo IA A.1

Modifica apportata: modifica dell'indirizzo e del nome del Titolare in Spagna (da Teva Genéricos Española, S.L. C/ Guzmán el bueno 133 Ed. Britannia 4º Izda. 28003 Madrid a TEVA PHARMA, S.L.U. C/Anabel Segura, 11. Edificio Albatros B, 1º planta. Alcobendas. 28108 Madrid).

Medicinale: CARBOPLATINO TEVA

Confezioni e numeri AIC n. 034347 per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

Numero di procedura europea: UK/H/0273/001/IA/008

Tipo di variazione: Tipo IA.28

Modifica apportata: aggiunta sleeve.

Medicinale: TEVABONE

Confezioni e numeri AIC n. 039842 per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2014/709

Numero di procedura europea: DE/H/2794/001/IA/005/G

Tipo di variazione: Grouping variazioni Tipo I A

Modifica apportata: cambio del nome del produttore del bulk da R.P.Scherer GmbH & Co. KG a Catalent Germany Eberbach GmbH; aggiunta dei siti TEVA Pharmaceutical Industries Ltd. 18 Eli Hurvitz Street, Industrial Zone, Kfar Saba, Israele e Teva Pharmaceutical Industries Ltd., 2 Hamarpeh St., P.O. Box 1142, Gerusalemme, Israele per il controllo del prodotto finito; modifica del codice ATC da A11CC03 a M05BB06.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T14ADD5473 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Messina, 38 – 20154 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D. L.vo 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: CITICOLINA DOROM

Confezioni e numeri AIC: 027648 per tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati

Codice Pratica N1A/2014/619

Tipo di modifica: Gruppo di Variazioni Tipo IA - B.1.b.1.d; B.I.b.2.b Modifica apportata: eliminazione del test dei pirogeni ed Eliminazione del metodo alternativo di identificazione dell'acido fosforico libero.

Medicinale: ANASTROZOLO TEVA

Confezioni e numeri AIC: 038101 per tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati

Codice Pratica C1A/2011/1508

Procedura europea: UK/H/0911/001/IA/017

Tipo di modifica: Tipo IA A.7

Modifica apportata: eliminazione di Sicor S.r.l. - Rho (MI) sito di produzione della sostanza attiva.

Codice Pratica: Codice Pratica C1A/2014/554

Procedura europea: UK/H/0911/001/IA/028

Tipo di modifica: Tipo IA in B.II.b.2.C.1

Modifica apportata: aggiunta del sito di rilascio Merckle GmbH Ludwig-Merckle-Strasse 3, 89143 Blaubeuren - Germania

Medicinale: TICLOPIDINA DOROM

Confezioni e numeri AIC: 029296011

Codice Pratica N1B/2013/585

Tipo di modifica: Tipo IB B.I.b.2.e

Modifica apportata: aggiunta di un metodo analitico alternativo (GC) per la determinazione dell'Etilacetato sulla sostanza attiva.

Medicinale: ESCITALOPRAM TEVA

Confezioni e numeri di AIC: 042116 per tutte le confezioni autorizzate

Codice pratica: C1A/2014/731

Procedura europea HU/H/0179/IA/0021/G pubblicazione parziale

Tipo di modifica: Grouping Tipo IA e IA in: A.5.b; B.II.b.1.b; B.II.b.1.a; B.II.b.2.c.1; B.II.b.2.a;

Modifica apportata: modifica della ragione sociale del sito di confezionamento (da "Belmac SA" a "Teva Pharma SLU"; aggiunta di Teva Operations Poland Sp.z.o.o. - ul. Mogilska, 80 - 31-546 Krakow (Polonia) come sito di confezionamento primario, secondario, import e rilascio lotti; aggiunta di Neologistica S.r.l. - Largo Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA) come sito di confezionamento secondario; aggiunta di Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A - Via delle Industrie snc -



26814 Livraga (LO) come sito di confezionamento secondario; aggiunta di Merckle GmbH - Ludwig-Merckle-Strasse, 3 - 89143 Blaubeuren (Germania) come sito di rilascio lotti; aggiunta di Teva Pharmaceutical Industries Ltd. - 18 Eli Hurvitz St., Ind. Zone - 44101 Kfar Saba (Israele) come sito di controllo dei lotti.

Medicinale: VINCRISTINA TEVA ITALIA

Confezioni e numeri AIC: 038549 per tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati

Codice Pratica C1A/2013/3624

Procedura europea: NL/H/1092/001/IAin/010

Tipo di modifica: Tipo IAin A.1

Modifica apportata: cambio del nome e dell'indirizzo del titolare in Spagna.

Codice Pratica C1B/2014/40

Procedura europea: NL/H/1092/001/IB/011

Tipo di modifica: Tipo IB B.II.b.3a

Modifica apportata: modifica del processo produttivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T14ADD5474 (A pagamento).

EUROSPITAL S.P.A.

Sede legale: via Flavia, 122 - Trieste
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: SODIO CLORURO EUROSPITAL

Codice AIC e confezioni: AIC n. 032182 in tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: N1B/2014/820

Grouping of variations: 1 Tipo IB, categoria n. B.II.b.1.f, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito responsabile per tutte le operazioni di produzione del prodotto finito, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confezionamento secondario, per i medicinali sterili; 1 Tipo IAIN, categoria n. B.II.b.1.a, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito di confezionamento secondario; 1 Tipo IAIN, categoria n. B.II.b.2.c.2, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito responsabile del rilascio dei lotti compreso il controllo dei lotti.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T14ADD5479 (A pagamento).

EUROSPITAL S.P.A.

Sede legale: via Flavia, 122 - Trieste
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: GLUCOSIO EUROSPITAL

Confezioni e numeri AIC: 5% flacone 100 ml - AIC n. 032183016; 5% flacone 250 ml - AIC n. 032183028; 5% flacone 500 ml - AIC n. 032183030; 5% flacone 1000 ml - AIC n. 032183042; 10% flacone 500 ml - AIC n. 032183055

Codice Pratica: N1B/2014/819

Grouping of variations: 1 Tipo IB, categoria n. B.II.b.1.f, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito responsabile per tutte le operazioni di produzione del prodotto finito, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confezionamento secondario, per i medicinali sterili; 1 Tipo IAIN, categoria n. B.II.b.1.a, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito di confezionamento secondario; 1 Tipo IAIN, categoria n. B.II.b.2.c.2, consistente nell'aggiunta di: BIEFFE MEDITAL S.p.A. quale sito responsabile del rilascio dei lotti compreso il controllo dei lotti.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T14ADD5480 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.P.A.

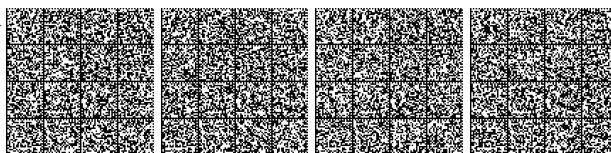
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI).

Medicinale: OXALIPLATINO ACTAVIS ITALY

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni - AIC no.039999

Codice Pratica: C1A/2012/2594 - Procedura n. UK/H/3700/IA/005



Variatione di tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato da parte del produttore del principio attivo già approvato Hareus Precious Metals GmbH & Co. Kg (Germania) da R0-CEP 2006-137-Rev00 a R0-CEP 2006-137-Rev01.

Codice Pratica: C1A/2013/2433 - Procedura n. UK/H/3700/IA/007

Variatione di tipo IA-B.II.d.2.a: Modifica minore di una procedura di prova approvata del prodotto finito (resolution factor).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Daniela Cornieri

T14ADD5484 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH

Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008.

Codice pratica: N1A/2014/843

Prot. N. 22549 del 27.02.2014

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: SANDOGLOBULINA (A.I.C. 025199).

Codice confezioni: 025199011, 025199023, 025199035, 025199047.

Variatione di Tipo IAin (B.V.a.1.d) "Procedura di 2nd Step per il PMF CSL Behring a seguito di aggiornamento annuale EMEA/H/PMF/000001/04/AU/014/G".

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T14ADD5485 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede legale: via Beniamino Segre n. 59 - 00134 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07599831000

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Titolare: S.F. Group srl

Medicinale: NEVIRAN tutte le confezioni AIC 028425

Codice Pratica: N1A/2014/735

Tipologia variazione: Tipo IA categoria A.7 - Tipo di modifica: Soppressione di un sito di fabbricazione della sostanza attiva: Rambaxy Laboratories Ltd, Industrial Area 3 - 455001 Dewas, Madhya Pradesh, India.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Francesco Saia

T14ADD5486 (A pagamento).

CSL BEHRING S.P.A.

Sede: Milano - Italia

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice pratica: N1A/2014/844

Protocollo N. 22552 del 27.02.2014

Titolare della registrazione: CSL Behring S.p.A. - Viale del Ghisallo, 20, 20151 Milano.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA BEHRING (AIC: 011544).

Codice confezione: 011544020.

Variatione di Tipo IAin (B.V.a.1.d): "Procedura di 2nd Step per il PMF CSL Behring a seguito di aggiornamento annuale EMEA/H/PMF/000001/04/AU/014/G".

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T14ADD5493 (A pagamento).



CSL BEHRING GMBH

Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice pratica: N1A/2014/842

Prot. N. 22548 del 27.02.2014

Titolare delle registrazioni: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinali: GAMMA-TET P (A.I.C. 022635); KYBERNIN P (A.I.C. 025766); HAEMATE P (A.I.C. 026600).

Codice confezioni: 022635078, 022635066, 025766027, 025766039, 026600078, 026600080.

Variazione di Tipo IA in (B.V.a.1.d) "Procedura di 2nd Step per il PMF CSL Behring a seguito di aggiornamento annuale EMEA/H/PMF/000001/04/AU/014/G".

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T14ADD5494 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lg.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A. - Via A. Fleming, 2 - Verona

Specialità Medicinale: POLIOBOOSTRIX - A.I.C. N. 036752... tutte le confezioni

Specialità Medicinale: POLIOINFANRIX - A.I.C. N. 037157... - tutte le confezioni

Specialità Medicinale: PRIORIX - A.I.C. N. 034199... tutte le confezioni

Specialità Medicinale: PRIORIX TETRA - A.I.C. N. 038200... tutte le confezioni

Codice pratica: C1B-2013-2877 - N. Procedura Europea: EMEA/H/xxxx/WS/0439

Tipo IB - B.I.b.1 c): Aggiunta di nuovi test per la rilevazione di alcuni virus resistenti nella materia prima (tripsina) di origine suina + Tipo IB - B.I.b.1 z) Ampliamento dei limiti per la "Chimotripsina" per allineamento alle specifiche del fornitore + Tipo IA - B.I.b.1 d): Soppressione dello "Sterility Test Mycoplasma" in quanto ridondante

Specialità Medicinale: FLUARIX - A.I.C. N. 029245... tutte le confezioni

Codice pratica: C1B/2014/12- N. Procedura Europea: DE/H/0124/001/IB/092

Tipo IB A.1: Cambio del nome del titolare in UK

Specialità Medicinale: MENCEVAX ACWY - A.I.C. N. 038504... tutte le confezioni

Codice pratica: C1B/2014/501 - N. Procedura Europea: BE/H/135/001-003/IB/032/G

Grouping IB+IA - B.I.b.2 - e): Sostituzione della colonna TSK5000 HPLC con una colonna TSK-GEL GMPWXL HPLC per il test di rilascio controllo qualità MSD (Molecular size distribution) + B.I.b.1 c): Utilizzo di una curva di calibrazione a 5 punti, definito da più Destrani, invece del singolo riferimento destrano attualmente utilizzato per determinare i risultati MSD

Specialità Medicinale: ZINNAT - A.I.C. N. 026915... tutte le confezioni

Codice pratica: C1A/2014/630 - N.Procedura Europea: UK/H/5462/01-05/IA/02/G

Tipo IA in A.1: Modifica indirizzo di Glaxo Group Limited e Glaxo Welcome UK Limited

Specialità Medicinale: SEREVENT - A.I.C. N. 027890... tutte le confezioni

Codice pratica: N1A/2014/857

Tipo IA B.I.a.2 a:) Introduzione di un nuovo gas alternativo (Azoto) per potenziare il micronizzatore per la fabbricazione del Salmeterolo Xinafoato

Specialità medicinale: ZANTAC 50 mg/5 ml soluzione iniettabile - AIC N. 024448033

Codice Pratica: N1A/2014/907

Tipo IA in C.I.3.a): A seguito della conclusione della procedura di PSUR Paediatric Worksharing SE/W/007/pdWS/001

Specialità medicinale: AUGMENTIN 875 mg/125 mg compresse rivestite con film - 12 cpr - AIC 026089019

Codice Pratica: C1B/2013/3343 - N. Procedura Europea: DE/H/2868/02/IB/14

Tipo IB B.V.b.1 z): Aggiornamento del fascicolo qualità in seguito a una decisione della Commissione secondo la procedura di cui agli articoli 30 o 31 della direttiva 2001/83/CE o agli articoli 34 o 35 della direttiva 2001/82/CE (procedura di rinvio) Modifiche minori di una procedura di prova approvata - z) Altre variazioni

Titolare: GlaxoSmithKline Biologicals s.a. (Belgio) - Rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.A. - Via A. Fleming, 2 - Verona

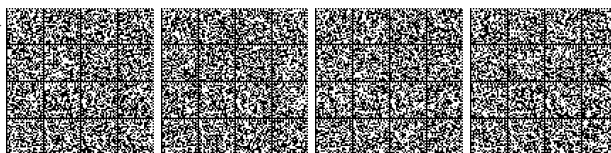
Specialità Medicinale: VARILRIX - AIC N. 028427019

Codice Pratica N1A/2014/553 - Tipo IA in: B.V.a.1.d): Aggiornamento del plasma master file dell'Albumina siero Umana (HSA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

T14ADD5496 (A pagamento).



ACTAVIS ITALY S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI).

Medicinale: PACLITAXEL ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni - AIC no.038720

Codice Pratica: C1A/2014/599 - Procedura n. UK/H/1000/IA/025

Variazione di tipo IAin-B.II.1.a.1: Presentazione di un nuovo CEP (R0-CEP 2011-324-Rev01) da parte del produttore del principio attivo già approvato Phytion Biotech LLC (Canada).

Codice Pratica: C1A/2014/601 - Procedura n. UK/H/1000/IA/026

Variazione di tipo IAin-B.II.1.a.1: Presentazione di un nuovo CEP (R0-CEP 2009-209-Rev00) da parte del produttore del principio attivo già approvato SchinoPharm Taiwan Ltc (Taiwan).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Daniela Cornieri

T14ADD5497 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012

Codice pratica: C1A/2014/771 - Procedura di Mutuo Riconoscimento n. AT/H/0126/001-002/IA/43.

Titolare: Baxter AG, Industriestrasse 67, A-1221 Vienna.

Specialità medicinale: TICOVAC (A.I.C.n. 036515).

Variazione tipo IA n. B.II.e.6.b) - Modifica di un elemento del materiale di confezionamento (primario) che non è in contatto con la formulazione del prodotto finito - Modifica che non incide sulle informazioni relative al prodotto - modifica delle specifiche del materiale dello stantuffo della siringa, sia della presentazione Tip Cap che Readyject.

Un procuratore
dott. Roberto Daddi

T14ADD5498 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012

Codice pratica: C1B/2014/598 - Procedura di Mutuo Riconoscimento n. AT/H/0126/001-002/IB/42G.

Titolare: Baxter AG, Industriestrasse 67, A-1221 Vienna.

Specialità medicinale: TICOVAC (A.I.C.n. 036515).

Variazione grouping che include 1 variazione tipo IB n. B.I.b.2.e) e 1 variazione IB n. B.II.d.2.d) - Altre modifiche in una procedura di prova del principio attivo e del prodotto finito, relativamente all'introduzione di un nuovo standard di riferimento.

Un procuratore
dott. Roberto Daddi

T14ADD5499 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda).

Medicinale: SIMVASTATINA ACTAVIS PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 038821

Codice Pratica: C1B/2013/2910 - Procedura n. NL/H/1177/IB/034G

Variazione di tipo grouping IB: IB-B.II.b.1.e e IA-B.II.b.2.a Aggiunta di Actavis UK Limited (Regno Unito) quale sito di produzione e controllo lotti; IA-B.II.b.4 Aumento delle dimensioni del lotto fino a 10 volte la dimensione attualmente autorizzata

Codice Pratica: C1A/2013/2483 - Procedura n. NL/H/1177/IA/033

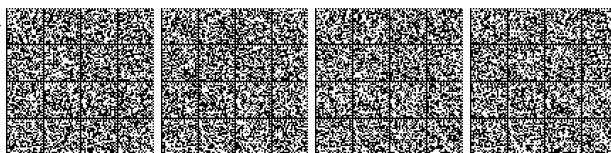
Variazione tipo IA-B.II.d.1.d: Soppressione di un parametro di specifica non significativo (Resistance to crushing) per il prodotto finito

Codice Pratica: C1B/2013/2366 - Procedura n. NL/H/1177/IB/032

Variazione tipo IB-B.II.d.2.d: Aggiunta di una procedura di prova del prodotto finito (HPLC)

Codice Pratica: C1A/2013/2482 - Procedura n. NL/H/1177/IA/031

Variazione tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato da parte di un produttore del principio attivo già approvato Biocon Limited (India) già approvato da R1-CEP 2003-131-Rev01 a R1-CEP 2003-131-Rev02



Codice Pratica: C1A/2013/2481 - Procedura n. NL/H/1177/IA/030

Variazione tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato da parte di un produttore del principio attivo già approvato Zhejiang Hisun Pharmaceutical Co. Ltd. (China) già approvato da R1-CEP 2002-172-Rev01 a R1-CEP 2002-172-Rev02

Codice Pratica: C1A/2010/6599 - Procedura n. NL/H/1177/IA/027

Variazione tipo IA-B.II.b.5.c: Soppressione di un parametro di specifica non significativo (Thickness) per il prodotto finito

Codice Pratica: C1A/2010/6598 - Procedura n. NL/H/1177/IA/026

Variazione tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato da parte di un produttore del principio attivo già approvato Zhejiang Hisun Pharmaceutical Co. Ltd. (China) già approvato da R0-CEP 2002-172-Rev04 a R1-CEP 2002-172-Rev01

Codice Pratica: C1A/2010/4965 - Procedura n. NL/H/1177/IA/022

Variazione tipo IA-B.II.d.2.a: Modifica minore di una procedura di prova alternativa del prodotto finito (Loss on drying)

Codice Pratica: C1A/2010/5273 - Procedura n. NL/H/1177/IA/021

Variazione tipo IAin-B.III.1.a.1: Presentazione di un nuovo CEP (R1-CEP 2003-131-Rev01) da parte di un produttore del principio attivo già approvato Biocon Limited (India) già approvato

Codice Pratica: C1A/2010/4968 - Procedura n. NL/H/1177/IA/019G

Variazione di tipo grouping IA: IAin-B.II.b.2.b.2 Aggiunta di Balkanpharma-Dupnitsa AD (Bulgaria) quale sito di controllo e rilascio lotti; IAin-B.II.b.2.b.1 Aggiunta di Actavis UK Limited (Regno Unito) quale sito di rilascio lotti.

Codice Pratica: C1A/2009/3915 - Procedura n. NL/H/1177/IA/016

Variazione di tipo IAin-B.III.1.a.1: Presentazione di un CEP aggiornato da parte di un produttore del principio attivo già approvato Biocon Limited (India) già approvato da R0-CEP 2001-388-Rev05 a R1-CEP 2001-388-Rev01

Codice Pratica: C1A/2009/3918 - Procedura n. NL/H/1177/IA/013

Variazione tipo IA n. 7b1: Aggiunta di Balkanpharma-Dupnitsa AD (Bulgaria) quale sito di confezionamento primario

Codice Pratica: C1B/2009/1871 - Procedura n. NL/H/1177/IB/011

Variation tipo IB n. 38c: Aggiunta di procedure di prova alternative del prodotto finito (Dissolution test, Related Substances)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Daniela Cornieri

T14ADD5500 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI)

Medicinale: KATARFLUID

Confezioni e numeri A.I.C: 024782029

Codice Pratica: N1B/2013/3215

Variazione di tipo IB-C.I.7.b: Soppressione di un dosaggio (2g/100 ml Bambini)

Confezioni e numeri A.I.C: 024782056

Codice Pratica: N1B/2013/3237

Variazione di tipo grouping IB: IA-B.III.1.a.2 Presentazione di un CEP aggiornato da parte di un produttore del principio attivo già approvato Moehs Catalana SL (Spagna) da R1-CEP 1997-037-Rev01 a R1-CEP 1997-037-Rev02; IB-B.I.d.1.a.4 Introduzione del retest period sulla base dei dati in tempo reale (5 anni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Daniela Cornieri

T14ADD5501 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA S.P.A.

Sede: via Costarica 20/22 - 00040, Pomezia (RM)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05406661008

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Tubilux Pharma SpA

Specialità medicinale: LATANOPROST TUBILUX PHARMA "0,005% COLLIRIO, SOLUZIONE"

Confezioni e numeri di AIC:

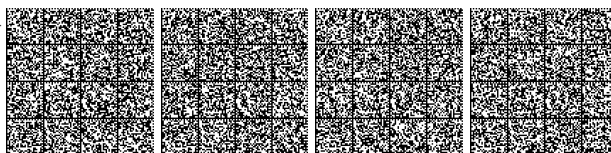
1 flacone contagocce da 2,5ml AIC: 039972017

3 flaconi contagocce da 2,5ml AIC: 039972029

6 flaconi contagocce da 2,5ml AIC: 039972031

Codice pratica: C1B/2013/3288

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB unforeseen, B.II.b.4.a modifica di batch size del prodotto finito (fino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata dal lotto) (n. procedura UK/H/2707/001/IB/010).



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Daniela Cornieri

T14ADD5502 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Sede legale: via del Bosco Rinnovato,6 - U7 - 20090
Assago (Milano)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche.

Titolare AIC: Astellas Pharma S.p.A.

Specialità medicinale: PROGRAF

Confezione: 5 mg/ml concentrato per soluzione per infusione

AIC 029485063

Codice pratica C1B/2014/885

Procedura di mutuo riconoscimento IE/H/0165/004/IB/047

Variazione Tipo IB - B.II.d.1.z Modifica dei limiti di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Dati per supportare i limiti per le impurità (RS XVII e XVIII) nelle specifiche di prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T14ADD5509 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Sede legale: via del Bosco Rinnovato, 6 - U7 - 20090
Assago (Milano)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.

Titolare AIC: Astellas Pharma S.p.A.

Specialità medicinale: ZINERYT

Confezione e numero AIC: flacone da 30 ml di soluzione ricostruita

AIC 028734010

Codice pratica N1A/2014/827

Variazione Tipo IAIN - C.I.8.a Introduzione della sintesi del sistema di farmacovigilanza (PSMF).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T14ADD5510 (A pagamento).

BB FARMA S.R.L.

Sede: viale Europa 160, 21017 Samarate (VA)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02180370021

Riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinale

Importazione Parallela di specialità medicinali.

Specialità medicinale: BONVIVA 1CPR RIV 150MG

Codice A.I.C. 039672011 Classe A e prezzo al pubblico: Euro 21,60

Il suddetto prezzo, comprensivo delle riduzioni temporanee di legge, entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico
ing. Matteo Mosca

T14ADD5515 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI S.R.L.

Sede: Via Cozzaglio, n. 24, Brescia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00826170334
- 02845800172

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i.

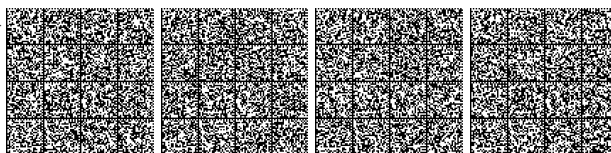
Specialità Medicinale: EFRIVIRAL (AIC 027534) Confezioni: tutte

Codice Pratica N1A/2014/519 Variazione tipo IA A.7 Eliminazione di Catalytica Pharmaceuticals Inc., come sito autorizzato alla produzione del principio attivo Aciclovir.

Codice Pratica N1A/2014/755 Variazione Grouping di tipo IA B.III.1.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (ABC Farmaceutici S.p.A., CEP n. R1-CEP 1997-125-Rev 03).

Specialità Medicinali: EFRIVIRAL (AIC 027534) Confezioni: tutte.

EFRIVIRALLABIALE 5% crema (AIC 038942013)



Codice Pratica N1A/2014/806 Variazione Grouping Tipo IA B.III.1.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (MYLAN Laboratories Ltd., CEP n. R1-CEP 1998-029 Rev 04).

Variazione Grouping Tipo IA A.7 Eliminazione di Welcome Foundation Ltd., come sito autorizzato alla produzione del principio attivo Aciclovir.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Enzo Moroni

T14ADD5517 (A pagamento).

KRKA D.D. NOVO MESTO

Sede: Smarjeska Cesta 6 - Novo Mesto SI-8501 Slovenia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 82646716

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e successivi aggiornamenti

Titolare AIC: KRKA d.d. Novo mesto.

Medicinale: CANDÉSARTAN KRKA compresse, AIC n. 041993 in tutte le confezioni autorizzate, procedura n. UK/H/4626/001-004/IB/004, codice pratica C1B/2014/717. Variazione IB n. A.2: modifica nella denominazione del medicinale in Spagna da Cabisca a Candésartán Krka.

Medicinale: KARBICOMBI compresse, AIC n. 041126 in tutte le confezioni autorizzate, procedura n. DE/H/2617/01-04/IB/009, codice pratica C1B/2014/632. Variazione IB n. A.2. Modifica nella denominazione del medicinale in Italia da Karbicombi a Candésartan e Idroclorotiazide Krka.

Medicinale GELBRA compresse gastroresistenti, AIC n. 041591 in tutte le confezioni autorizzate, procedura n. NL/H/1787/01-02/IB/005, codice pratica n. C1B/2014/737. Variazione IB n. B.II.d.2.d: altre modifiche di una procedura di prova (comprese sostituzioni o aggiunte) del prodotto finito.

Decorrenza di tutte le suddette modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in GU.

Medicinale: GALNORA capsule rigide rilascio prolungato, A.I.C. n. 039889 in tutte le confezioni autorizzate, procedura n. SI/H/0123/01-03/IA/012, codice pratica n. C1A/2014/761. Variazione IA in n. B.I.a.1.a. Aggiunta di un fabbricante (che fa parte dello stesso gruppo farmaceutico del fabbricante al momento approvato) di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione del principio

attivo: Anhui Menovo Pharmaceutical Co., LTD. Guangde Economic and Technological Development Zone, Anhui 242200, China. Decorrenza della modifica: dal 14/02/2014.

Medicinale GLICLADA 30 mg compresse rivestite con film, A.I.C. n. 039038 per tutte le confezioni autorizzate di questo dosaggio. Procedura n. DE/H/894/01/IA/11, codice pratica n. C1A/2013/3424, variazione IA in, C.I.8.a introduzione di una sintesi del sistema di farmacovigilanza per il nuovo titolare di AIC in Francia (Sandoz). Decorrenza della modifica: 4/4/2014.

I lotti già prodotti di tutti i suddetti medicinali sono commercializzati fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Alessandro Ban

T14ADD5526 (A pagamento).

MALLINCKRODT ITALIA S.P.A.

Sede legale: via Rivoltana 2/D - 20090 Segrate (MI)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi della determina Agenzia Italiana del Farmaco del 25 agosto 2011, relative all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219

Titolare AIC: Mallinckrodt Medical B.V., Westerduinweg 3, 1755 LE Petten, The Netherlands.

Specialità medicinale: MIBEG

Confezione e numero di AIC: 74 MBq/ml soluzione iniettabile, 1 flaconcino multidose da 10 ml, AIC n. 039096019.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (UE) n. 712/2012:

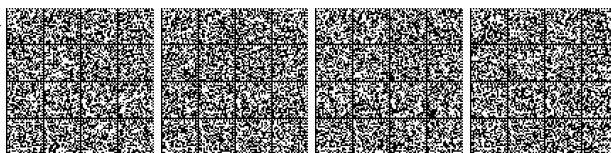
- Codice Pratica N1A/2014/678, Var. IA B.II.b.5 c): Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito. Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa (eliminazione test per il citrato) - Esito regolare AIFA del 25.02.2014.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante
Marco Montagnolo

T14ADD5527 (A pagamento).



MSD ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Vitorchiano 151 – 00189 Roma
Partita IVA: 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinali: CERAZETTE e JUBRELE

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. SE/H/xxxx/IA/218/G

Codice Pratica: C1A/2014/957

Titolare A.I.C.: N.V. Organon, Oss - Paesi Bassi

Rappresentante in Italia: MSD Italia S.r.l.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione del seguente grouping di variazioni di tipo IA – tipologia B.III.1 a) 2 Aggiornamento del R0-CEP 2009-300 Rev 02 relativo al principio attivo Desogestrel con riportato il nome del nuovo produttore Aspen OSS B.V.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

TX14ADD43 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA, VELLETRI E CIVITAVECCHIA**

*Iscrizione a ruolo del notaio
Filippo Cammarano Guerritore di Ravello*

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Filippo Cammarano Guerritore di Ravello con sede in Roma, proveniente dalla sede di Montorio al Vomano (d.n.r. di Teramo e Pescara).

Roma, 4 aprile 2014

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TC14ADN5273 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Trasferimento del notaio Flaviano Atzori

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano, notifica che il dott. Flaviano Atzori già notaio in Cardano al Campo è stato trasferito alla residenza di Varese con D.D. 27 gennaio 2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 2014 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 1° aprile 2014

Il presidente
Arrigo Roveda

TC14ADN5276 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE
Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

*Sede: via dei Renai, 23 - 50125 Firenze
tel. 055/234.27.89 - fax 055/234.11.94
e-mail: consigliofirenze@notariato.it
C.F. 80005930484*

Iscrizione a ruolo del notaio Maria Cesare Quaglia

Il Presidente del Consiglio Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia rende noto che il Notaio Maria Cesare Quaglia, trasferita dalla Sede Notarile di Cerreto Guidi a quella di Roma Montecelio con Decreto Dirigenziale del 27 gennaio 2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 2014, è stato iscritto in data 25 marzo 2014 nel Ruolo dei Notai esercenti in quei Distretti per la nuova residenza.

Firenze, 1° aprile 2014

Il presidente
notaio Vincenzo Vettori

TC14ADN5277 (Gratuito).

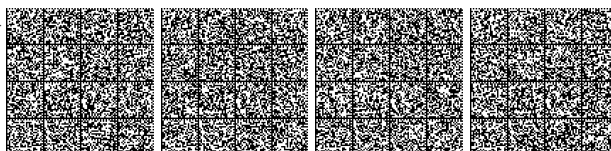
CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VITERBO E RIETI

*Sede: via Fontanella del Suffragio, 6 - 01100 Viterbo
tel. 0761/324350 - fax 0761/322448
consiglioviterbo@notariato.it*

Iscrizione a ruolo del notaio Federico Tedeschi Porceddu

Il segretario del Consiglio Notarile su mandato del Consiglio Notarile nella riunione del 26 marzo 2014;

Visto il decreto dirigenziale del 9 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 241 del 14 ottobre



2013 che attesta che il dott. Federico Tedeschi Porceddu è stato trasferito dalla sede di Civita Castellana (VT) alla sede di Nepi (VT), stesso Distretto Notarile di Viterbo e Rieti;

Visto il Decreto Dirigenziale del 9 gennaio 2014 di proroga di giorni 90 del termine stabilito per l'assunzione da parte del Notaio delle funzioni notarili nel Comune di Nepi (VT);

Poiché l'Istante ha ottemperato a tutte le prescrizioni della Legge Notarile 89/13 e del relativo Regolamento (R.D.) 1326/14.

Ordina che il dott. Federico Tedeschi Porceddu venga iscritto nel Registro dei Notai esercenti in questo Distretto Notarile per la sede di Nepi (VT), Distretto Notarile di Viterbo e Rieti, a far data dal 26 marzo 2014.

Viterbo, 26 marzo 2014

Il segretario
notaio Raffaella Faletti

TC14ADN5278 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Cancellazione dal ruolo dei notai esercenti per la sede di Capurso della dott.ssa Eugenia Sepe

Il Presidente del Consiglio Notarile di Bari comunica che in data 27 marzo 2014 è stato cancellato dal Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto, per la sede di Capurso, il dott. Eugenia Sepe, a seguito del suo trasferimento dalla sede di Capurso, a quella di Corato, Distretto Notarile di Trani, con D.D. 27 gennaio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 2014, Serie Generale.

Il presidente
Biagio Franco Spano

TC14ADN5304 (Gratuito).

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GU2-47) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

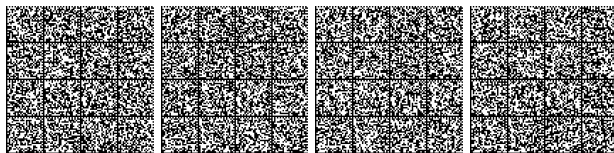
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione ed i dati di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
 (di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € **302,47**
 - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
 (di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € **86,72**
 - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

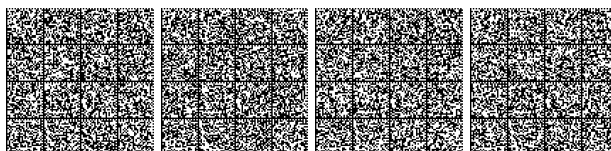
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 15,25

